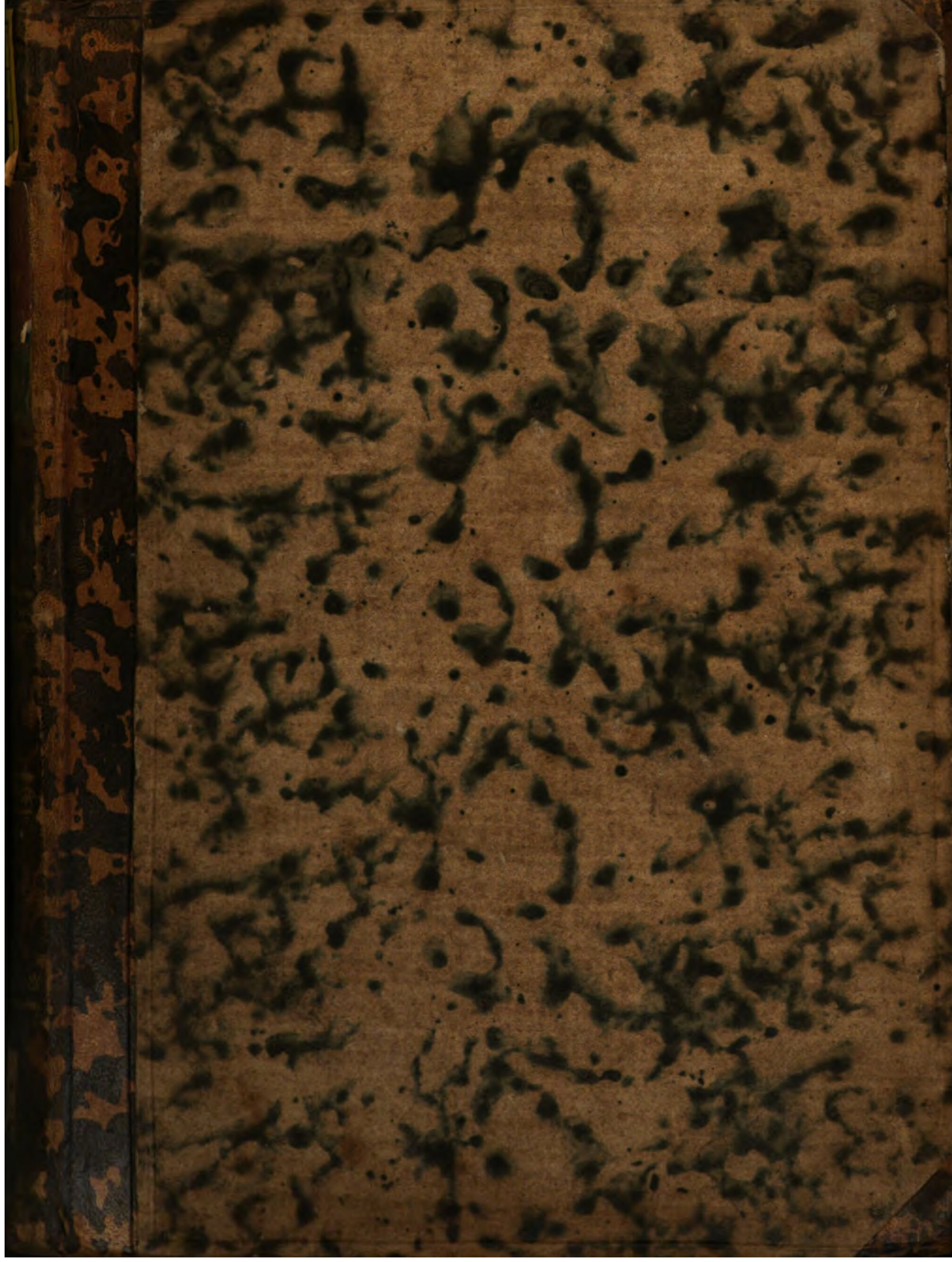






<36635026150018



<36635026150018

Bayer. Staatsbibliothek

Ital 167 $\frac{t}{=}$ 4^o Facciolis

MUSÆUM LAPIDARIUM VICENTINUM

COLLECTUM ET EDITUM

A FRATRE

JOANNE THOMA FACCIOLIO

ORDINIS PRÆDICATORUM

SACRÆ THEOLOGIÆ MAGISTRO

PARS TERTIA

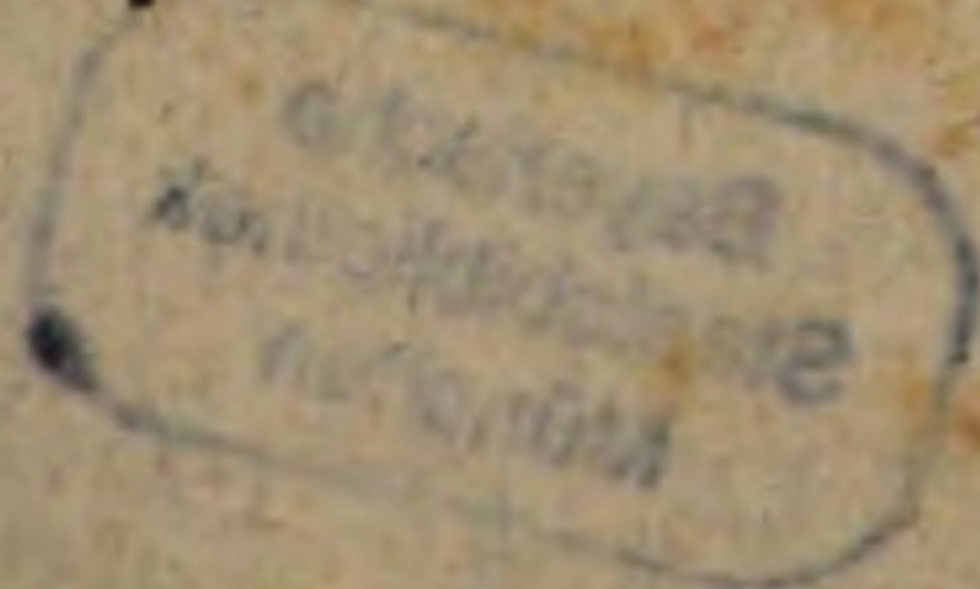
*Inscriptiones continens Agri cum Appendice ad
calcem omissarum, vel recens Sculptarum,
quæ in hac III. Parte desiderantur.*



VICETIÆ MDCCCIV.

EX TYPOGRAPHIA JO: BAPTISTÆ VENDRAMINI MUSCÆ

Superiorum Permissu.





**Tempore cum possint Bergae Monumenta aboleri;
Omnia restituens iste Libellus erit.**



D. O. M.
REGIO . PRAESIDI

CUNCTISQ. AGRI . VICETINI . RECTORIBUS
QUI . PROVINCIAM . HANC
OMNI . NATURAE . MUNERE . PULCHERRIMAM
PALATIS . THERMIS . OPIFICIS . COMMERCIS
FERRI . CHARTAE . SERICI . LANAE
NOBILISSIMAM
PROVIDE . SANCTEQUE
CURANT . TUENTUR . AMPLIFICANT
JO. THOMAS . FACCIOLIUS . THEOL. DOCTOR
EX . D. DOMINICI . FAMILIA
TERTIAM . MUSAEI . LAPIDARI . VICETINI
PARTEM
PATRIAE . COMMODO . ET . ORNAMENTO
A . SE . ELABORATAM
OBSEQUENTISSIME . DICAT

AD COLLECTOREM ET EDITOREM HARUM INSCRIPTIONUM

D. STEPHANI CAREGNATO

RECTORIS ECCLESIAE ENECI

EPIGRAMMA.

*E*t modo praeclarae Bergae Monumenta peribunt?
Undis, an ferro, tempore, an igne ruent?
Non elementa valent, mordax nec laedere livor
Ista tuus quoniam viva Libellus habet.
Viva manent, tua viva simul Faciole manebit
Gloria, quam solers auget honoris Opus.
Tuque nimis felix, meritis, o, laudibus orna,
Nomen inextinctum, qui tibi Berga dedit..

AD EUMDEM ALIUD EPIGRAMMA..

*T*radita vel tabulis, duro vel marmore sculpta
Temporis exitio quot monumenta cadunt!
At tu Berga potens, nunquam ruitura videbis:
Quippe tui Civis continet ista Liber.
Tu Civis Faciole Pater, tu gloria Bergae:
Te celebret mirans ultima Posteritas!:

PREFAZIONE VOLGARE

A COMUNE INTELLIGENZA.

Pubblicate già per via delle stampe la prima, e la seconda Parte del Museo Lapidario Vicentino, che comprendono quante Iscrizioni leggonsi de' nostri quì nella nostra Patria, ed altrove; ogni ragione volea, che a gloria di Vicenza, e a vantaggio de' Cittadini si pubblicasse ancora la terza, non meno interessante delle due prime, come cioè contenente le Iscrizioni sacre e profane, antiche e moderne, che si veggono qua e là del non piccolo suo Territorio. E' onninamente superfluo, che quì mi arresti a vieppiù confermar quanto ho già scritto nella Prefazione alla seconda Parte, potendone ognuno con facilità rimaner persuaso, sol che consideri: Essere per lo più le Iscrizioni memorie, che chi le fece scolpir, o dipingere in finta pietra, stimò bene, o di apporvi il suo nome, o della sua Famiglia soltanto, perchè a tutti cioè fosse noto quella tal Casa, Palazzo, Chiesa, Cappella, Altare, Capitello, Sepultura essere di sua ragione, e proprietà; nè alcun altro, nemmeno il Comune potervi avere diritto di sorte. Ora da cotali memorie, che dinanzi a qualunque Giudice o Civile, o Ecclesiastico anche valgono, quale utilità, qual vantaggio non ne ritrae sì il Pubblico, che i Privati? Quante contese? quante liti di manco, che tanto inquietano gli animi, e di spese aggravano le Famiglie? Che se parliamo di quelle apposte su dei pubblici

Edifizj, su delle Chiese nella prima loro erezione, o nell'incontro, che con tanta solennità al Signor Dio in onore o della SS^{ma} Vergine, o di qualche Santo furono dedicate; qual piacere non pruova un animo ben formato, e amante del vero, e delle glorie del suo Paese, leggendo queste Iscrizioni, che sono monumenti a così dire parlanti del gusto, del genio, delle facoltà, come pure della Religione, e della pietà di coloro, che con sì grande spesa, e magnificenza le innalzarono da' fondamenti, procurando ad esse il sommo onore della solenne consecrazion di quel luogo a Sua Divina Maestà? Quindi per legge della Chiesa universale, non che soltanto in virtù dei Sinodali Decreti di qualunque Diocesi, è stato ordinato, che in consimile incontro una tale Iscrizione si facesse; quale se fosse stata sempre con inviolabil esattezza osservata, perduta non sarebbesi la memoria di una sì importante notizia; e non sarebbero stati costretti tanti de' nostri Vescovi a far fare dei lunghi fastidiosi processi per assicurarsi della solenne consecrazione di tali Chiese, obbligando in seguito i Parrochi, e i Preti di quel Paese a recitare l'Uffizio, a celebrarne la Santa Messa, e i Popoli rispettivi a concorrere divotamente ad onorare il Signore nell'anniversaria solennità. Alcune però di queste Iscrizioni, se ci assicurano di tal cosa, e notano i Di di tale celebrità, mancanti sono del nome del Sacro Pastore, che le consacrò; sapendosi il quale, quanto viepiù illustrata non resta la Storia della Diocesi? E di que' Vescovi stessi, ai quali l'Ordinario, come

a' suoi Vicegerenti una simile facoltà ei conferì? La serie in fatti de' Vescovi, che abbiamo in dieci Tomi in foglio dell' Abbate di Cistello D. Ferdinando Ughelli di Firenze nella sua Italia Sagra, o dell' Illirico Sacro incominciato dal P. Daniello Farlati Gesuita, ora proseguito, e quasi compiuto dall' erudito Sig. Ab. D. Jacopo Coletti (della cui cordiale amicizia, e Letteraria corrispondenza ho da qualche anno la compiacenza di potermi gloriare, e di trarre dalle dotte sue Lettere sempre mai nuovi lumi) queste serie, ripiglio di Vescovi, si appoggiano per lo più a cotali Iscrizioni, o a pergamene, e a documenti di Archivj, che tante volte dimostrano fra de' viventi quel Vescovo in quel tal anno, in cui altri Storici (fondati sulla semplice asserzione di quegli Scrittori, che senza criterio non arrossiscono di copiare i fatti, che avanzano l' uno dall' altro, trascrivendoli *de charta*, come si suol dire *in papyrum*: diportandosi in cotal guisa non da Storici nè, quali professansi d' essere, ma da Favoleggiatori, o Raccoglitori di cose incerte, e di fole) lo danno molto tempo innanzi già passato fra i più. Per la qual cosa io sarei di parere, che i Rettori, i Parrochi, e li Rm̃i Signori Arcipreti, che sono di già in possesso di quelle Chiese, della cui solenne Dedicazione non evvi alcun dubbio, per esservi le solite Croci dipinte nelle Sacre pareti, pescassero, e ripescassero nell' archivio delle medesime, o ne' registri pure frugassero della Cancelleria Vescovile, ed incontrando e l' epoca sicura della Consecrazione, e 'l nome pa-

rimente del Vescovo, che le consecrò, ne facessero una bella Iscrizione, onde non avesse a perire più la memoria.

In simil guisa quanto mai non conviene, che nulla facciasi di rimarchevole, o dalle Comunità, o dai Rettori, ed Arcipreti riguardo alle Chiese loro e Canoniche, che non abbiano a procurare che ne venga dipinta in uno scudo a finto marmo in una parete, o scolpita in qualche Lapida di quella tal novità la memoria? Noi in fatti con troppo di ragione ci lagniamo de' nostri Maggiori, che furono così negligenti nel tramandare a noi tante, e sì belle, e sì importanti memorie di cose, che si fecero al loro tempo; e vorremo noi pure in un Secolo, che si vanta di essere sì illuminato, incorrere meritamente presso de' posterì la stessa indegnissima taccia? Così pure gli esorto ad eternar la memoria di que' loro predecessori, che fossero stati insigni per la pietà, dottrina, e zelo, per la custodia e salvezza del Gregge loro affidato a gloria di Dio, della Chiesa di cui furon Ministri, e della Patria. A questo tanto animava un suo Amico anche Orazio benchè Gentile, che non aveva nemmeno l'idea della vera virtù.

. *Incide notis marmora publicis*

Per quae spiritus, et vita redit Bonis

Post mortem Ducibus.

Ode VIII. Lib. IV.

Quali memorie affinchè riescan più grate alla Repubblica delle Lettere per la lor precisione, ed eleganza, suggerisco loro di provvedersi „l'Epigrafia, o sia l'arte di comporre le Iscrizioni Latine

ridotta a regole, e proposta alla Gioventù dall' Ab. D. Gaetano Bughanza Mantovano ecc. stampata in Mantova MDCCLXXIX. per l' Erede di Alberto Paz- zoni " convenevole essendo, che e per l' argomen- to, e per la maestà del luogo in cui deesi innal- zare quella memoria, sia dessa scritta anche bene. Si faccia pure lo stesso di qualche Epoca conside- rabile, o pubblica calamità avvenuta nel loro Pae- se; come gli ultimi saccheggi, e profanazioni, se fossero accadute in quelle medesime Chiese, la di- spersione de' Sacri Ministri, ridotti dal canto di que' Sacrileghi Depredatori all' ultimo punto della mise- ria, il ladroneccio perfino delle sacre Pissidi nei Ta- bernacoli, che perciò si rompevano, versando o su- gli Altari, o anche in terra le sacre Particole: del- le quali cose benchè provate da tanti Paesi, quau- ti vi si trovano nella distanza di sette miglia dal- la nostra Città, e sui confini eziandio del Territo- rio nostro lungo la strada regia, niun Parroco fino ad ora ne ha fatto alcuna memoria.

Serva ad essi di salutare confusione l' Iscrizione fatta scolpir nella Piazza là di Ginevra, allorchè un branco d' Increduli, e Libertini al proprio Prin- cipe perchè Cattolico si ribellò, ed abjurando con una sfacciataggine fino a quel tempo inaudita, la Fede professata dai loro Maggiori, ch' era la Santa Fede della Chiesa Romana Cattolica ed Apostolica, (fuori della qual Arca, come fuori dell' antica sì celebre di Noè ondeggianti fra le acque dell' uni- versale Diluvio, niuno si può salvare) quella non arrossirono di abbracciare di quell' Apostata infame

Giovanni Calvino : costringendo il sacro loro Pastore a fuggire da quella Città, e a rifugiarsi con tutti li suoi Ecclesiastici e Religiosi nella piccola Città di Annessy, che fu in seguito la solita residenza de' Vescovi di Ginevra. Nella quale non molti anni dopo a confusione dei Predicanti, e sedicenti Pastori di quella Chiesa, o per meglio qualificarla, Sinagoga di Satana, che non hanno nemmeno il carattere del Sacerdozio da essi prosritto dal numero de' Sacramenti, ebbe a risplendere qual Astro luminosissimo il glorioso S. Francesco di Sales. Ecco però quanto importi, che alle prime e più rispettabili cariche delle Città sieno sempre proposti que' soli, che e per sapere, e per la lor Religione sopra tutti gli altri distinguonsi ! Ora tornando al primo intento, credete voi che a quegli iniqui bastasse l'aver sovvertita la Religione dei loro Antenati, e l'aver ridotta la propria Patria in una Babilonia di errori, l'aversi chiuso con una simile Apostasia di propria mano il Cielo, e l'aversi aperto, anzi spalancato sotto de' piedi l'inferno ? Nò, perchè stravolta nella confusa lor mente della vera Religione la idea, e da diabolico furore invasati contro il Vicario di Gesù Cristo, mettendo la lor gloria nelle confusioni loro medesime, fecero scolpire in gran Lapide nella Piazza della Città, nel luogo più frequentato dal Popolo, e più cospicuo del Palazzo del Pubblico la seguente Iscrizione ; *Quùm anno Domini MDXXXV. profligata Romani Antichristi Tyrannide, abrogatisq. ejus superstitionibus, sacrosancta Christi Religio hìc in suam*

puritatem, Ecclesia in meliorem ordinem singulari beneficio reposita, et simul pulsis, fugatisq. Hostibus, Urbs ipsa in suam Libertatem, non sine insigni miraculo restituta fuerit: Senatus, Populusque Genevensis Monum. hoc perpetuae memoriae causa fieri, atq. hoc loco erigi curavit, quo suam erga Deum gratitudinem testatam faceret. Se dessi però que' Deputati della Città di Ginevra trasportati dal furore dell' Eresia d' un epoca per essi cotanto considerabile conservata ne vollero, e così pubblica la memoria; quanto più ciò non dovrebbe farsi fare da noi Cattolici, che avendo la sorte di essere nel grembo della vera Religione; quanto di nuovo in una Chiesa si fa, o si attenta inutilmente contro di essa, tutto concerne la vera e soda pietà verso Dio, l' accrescimento della sua gloria, la conservazione della sua Fede, la salvezza in fine, e l' utilità delle Anime di tutti i Fedeli?

Se non che a fin di comprendere quale, e quanta sia l' autorità delle Iscrizion Lapidarie purchè sieno al fatto contemporanee, ed autentiche, facciamo quì alto, qualche serio riflesso facendo sopra l' accennata quì di Ginevra; e toccheremo quasi con mano quanto possan desse valere a confermare vieppiù le stesse Teologiche Verità. Se ne accorsero anch' essi li medesimi Ginevrini; quindi prima di erigere una tal Lapide ebbero la gran cura di far abbattere e Chiese, e Cappelle, ed Altari, e Oratorj, e Statue, e Sacre Immagini, e Croci, e di scancellar quante memorie più antiche si ritrovavano in quel tempo nella loro Città: onde cac-

ciati il Vescovo, i Parrochi, e i Religiosi, che in quell'empia Iscrizione qualificansi quali inimici giurati della Patria, e della libertà di coscienza circa il credere, e l'operare, non avessero a gridare altamente contro delle lor novità, le pietre, e le lapidi stesse testimonj parlanti della purità della Fede dei loro Maggiori. Se in Ginevra però fin d'allora fosse stata pubblicata una raccolta di tutte le Iscrizioni simile alla nostra, con tutto l'abbattimento degli Altari, gl'incendj delle Sacre Immagini, de' Tabernacoli ecc. il di cui uso si ha dalla Storia di tutti i Secoli della Chiesa; non sarebbe un cotal Libro bastato a riempiere que' Novatori, che non poteano mostrare alcun segno visibile della loro Missione, di una salutare confusione? Così è realmente! E questo Libro, e gli Altari, e le sacre Immagini esposte alla venerazion de' Fedeli, li doveano convincere e della realtà del Sacrificio Incruento, che su di essi Altari dagli Apostoli in quà era stato celebrato ed offerto all'Altissimo Idio: come pure le sacre Immagini ad essi facevan risovvenire il Prototipo da esse rappresentato della Vergine, per esempio, e de' Santi, ai quali la nostra venerazione, e le nostre preghiere come ad amici di Dio s'indirizzano e la utilità della invocazion di Maria, e degli altri fedeli Servi di Dio, che a noi da sua Divina Maestà furono dati, non sol per recarci ajuto opportuno nelle nostre necessità, ne' nostri travagli, ma per esempio molto più della nostra condotta. Quindi fra le cinquanta ragioni, e motivi, perchè in tanta e sì gran varietà

di Religioni , e Confessioni di Fede , che s' incontrano fra de' Cristiani al giorno d'oggi , la sola Religione Cattolica Romana avesse un Protestante eletto e preferito a tutte le altre , come da un suo manifesto ed opuscolo Latino stampato in Colonia Agrippina nel 1710. in 12. alla pag. 86. Considerazione XLII. così si esprime , dopo apportate le testimonianze di Padri , Dottori , e Controversisti : „ Benchè , soggiugne , avessero tutti questi tacciuto , le stesse Lapidi , le stesse pietre però , e tutte le cose , che portano con esso se una qualche antichità mi parlavano , e gridavano altamente in favore della Verità della Fede della Chiesa Romana , inculcandomela , e imprimendomela a così dire nel più profondo del cuore . Considerando i Templi antichissimi , che si vedono nelle più cospicue Città... la conversione di tante e sì diverse Nazioni , e Popoli alla Religione Cristiana incise in tanti luoghi ne' marmi , le Iscrizioni di tutti i Secoli dalla nascita di Gesù Cristo : leggendo per mio diletto gl'istorici , e gli Annali , le gesta , e le cose più memorabili di tutti i tempi ; e queste ancor mi dicevano non altra Religione mai aver fitte le radici più profonde ne' cuori umani , che la Romana Cattolica . E non ho io avuto perciò ragione in verità convincente di aderire a tutta l' antichità , e di rigettare le novità nate così di fresco , che si può dir jeri l' altro ? “

Che più ? Le stesse Iscrizion Sepolcrali , che si leggono tuttavia nelle Catacombe di Roma , e in altre Città scolpite fin da' primi Secoli della Chie-

sa: dello scoprimento delle quali fu tanto benemerito il nostro Concittadino D. Giovami Marangoni, che in più volumi ancora le pubblicò; come anche nello Stato di Milano tentò di fare altrettanto il nostro P. Giuseppe Allegranza; queste Iscrizioni, ripiglio, non ci avvertiscono e della Immortalità dell' Anima nostra creduta senza esitanza, e costantemente da ogni genere, e condizion di persone, e dei suffragj, e delle orazioni, e delle limosine, ed altre opere di pietà per loro offerte al Signor Dio, che si aspettavano da que' Fedeli, che le Chiese, e Cemeterj, dove i loro corpi erano sotterrati dovevano frequentare? Senza di che le stesse Iscrizion dei Pagani, della sicurezza che avevano della spiritualità, e della immortalità dell' anima propria da ognuno di essi guidati dal solo lume della ragione costantemente creduta, non ci convincono ad evidenza? Anzi quelle stesse Lapidi scolpite in onore de' falsi Numi, di Giove cioè di Marte, di Mercurio, di Venere, e di Saturno non c' inducono a compiangere la cecità di que' miserabili, che così si avviliavano fino a tributare onori divini a gente sì infame di adulteri, di omicidi, di ladri, e di meretrici? E non ci conférmano sempre più nel crederla come opera della Onnipotenza del dito stesso di Dio, la conversione di tutto il Mondo alla Cristiana Cattolica Religione pel solo semplice mezzo della predicazione di rozzi idiotissimi Pescatori? Ecco però il motivo, che indusse l'eruditissimo Padre Francesco Antonio Zaccaria Gesuita a scrivere a comune van-

taggio ed utilità quella bella sua Opera: *De Veterum Christianarum Inscriptionum in rebus Theologicis usu*. Come anche il dotto e pio Sacerdote Sig. D. Pietro Paolo Scudellini Professore in allora di Sacra Teologia nel Seminario di Verona sua Patria, ed Accademico Aletofilo: *Dei vantaggj, che può trarre un Teologo dallo studio delle Cristiane Antichità, e particolarmente di quelle, che a suo tempo si conservavano nel Veronese*. Impressa in Verona MDCCLXXVI. per l' Erede Carattoni in 4. piccolo, di pagg. 88. Nella qual Dissertazione ragiona della prima Classe delle Cristiane Antichità, che comprende le Sacre. Nella seconda Classe include quella delle Iscrizioni. In ultima finalmente della terza Classe delle Cristiane Antichità, che comprende le figurate o in Istatue, o in Bassirilievi, o in Pittura; nella quale al num. 17. si mette di proposito a confutare quel sentimento del suo altrimenti erudito, e dotto Concittadino il Sig. Scipione March. Maffei, che nella I. Parte della sua Verona illustrata aveva asserito: che nel corrompimento delle Arti ebbe parte la pietà de' primi Cristiani; i quali, essendo allor la Pittura, e la Scultura per quello riguarda eziandio le Iscrizioni, tutte dedite alla Idolatria, e non potendosi apprendere bene senza frequentar quelle Scuole, ch' eran piene di simulacri, e sentimenti, ed opere di Gentili (i quali ancora negli Epitafj nominavano li supposti Dei Mani) lasciarono di applicarsi a quelle arti, come bene da Tertulliano si accenna, provando anzi con lo stesso Tertulliano lo Scudellini:

Essere stati assai in uso allor fra i Cristiani li Calici stessi istoriati con motti della Divina Scrittura al di sotto, e della dolorosa Passione di Gesù Cristo, e i martirj de' suoi Apostoli, e Servi, che per l'uso appunto divoto di quel divino Calice non avevano dubitato di subire per amore di G. C. la morte più crudele, e più acerba. Che dirò del monogramma di Cristo, e di altri emblemmi, o simboli Sacri, che sopra le Iscrizioni medesime vi facevano scolpire? Su de' quali con isfoggio di erudizion da suo pari scrisse un Opuscolo di figure anche ornato, il fu celebre nostro P. M. Giuseppe Allegranza lodato già da noi poco innanzi? E poi quanti alla giornata passavano dalla Idolatria alla Fede Cristiana, uomini addottrinati, e periti in ogni arte e professione, nella quale secondo i principj dell' Evangelio con molta lor lode e vantaggio poteano esercitarsi? Quindi Tertulliano medesimo citato là dal Maffei accenna non oscuramente: tanto migliori essere stati li Cristiani artefici dei Gentili, avendo questi tante volte anche con la forza cercato di avere i nostri nei lavori i più idolatrici, superstiziosi e più sacrileghi. Alla qual pretensione molti al par de' Santi Quattro Coronati Lapicidi di professione, con coraggio degno di vero Cristiano virilmente resistendo, combatterono fino alla effusione di tutto il lor sangue; quando altri vilmente pur troppo condiscesero al voler dei Gentili, prevenuti anche forse da alcuni falsi principj di una troppo benigna Morale. Conchiude in fine lo Scudellini, che contro di questo abuso soltanto

declamando altamente nel suo Libro contro la Idolatria Tertulliano, siccome dell' abuso solo dell' arte riprende Ermogene, quando lo taccia d' illecito dipintore: *Pingit illicitè*, come nota ivi l' erudito Rigalzio. Ma questo sia detto unicamente a fine di dimostrare: non essere alieno da un Religioso, e da un Teologo di professione lo studio di simili sacre e profane antichità; dovendo noi, che come Sacerdoti dobbiamo essere li Maestri del Popolo, essere simili a quel Padre prudente e provido di Famiglia, che alle occorrenze trae fuori dal tesoro della sua erudizione le cose nuove, e le vecchie.

Per verità in lode di questo studio ho scritto assai cose nella Prefazione Latina della prima Parte, come pure in quella, che ad intelligenza di tutti ho dovuto premettere in volgare favella alla precedente. Ciò nulla ostante, quante non me rimarrebbero a scrivere quì come in Proemio a questa terza, che conterrà quelle Iscrizioni, e Memorie, che leggonsi nel Territorio nostro non men di esse copioso della Città. E in primo luogo se furono i primi quei della Fenicia a ritrovare le lettere, onde esprimere colla penna i sentimenti dell' animo; prima di essi non pertanto era stato inventato il modo di esprimere, e di tramandare anche ai Posterì le cose più memorabili collo scolpire sulle Piramidi, su delle colonne, delle fiere, e degli uccelli, che in seguito furono detti geroglifici, e caratteri Egizj, come ce ne assicura Lib. III. v. 122. e segg. il Poeta Lucano.

*Phaenices primi, Famae si creditur, ausi
Mansuram rudibus vocem signare figuris.*

Nondum flumineus Memphis contexere Biblos

*Noverat; et saxis tantum, volucresq. Feraeque,
Sculptaque servabant magicas Animalia linguas.*

E poi in due gran Tavole di pietra viva, come leggiamo nell' Esodo di Mosè, ch' è lo storico più antico del Mondo, non iscrisse Iddio stesso i dieci Comandamenti della sua Legge? Per dinotarci, vale a dire, che non dovea dessa andare soggetta a variazione di sorte. Anzi spezzate queste, ed infrante dallo zelo eccessivo dello stesso Mosè, non iscrisse Iddio gli stessi precetti, sculpendoli col dito suo onnipossente in altre Tavole parimenti di pietra? Scendendo ora però all' argomento, che abbi- am per le mani, senza inoltrarci nel merito di questa, e di altre Raccolte consimili, non dee bastare il gran numero de' Soggetti, che a far di tali Raccolte di proposito si applicarono? Per accennarli di fuga soltanto, mi sia qui lecito di trascrivere alcuni versi, che furono fatti in lode di Jano Gruttero, che approfittatosi delle altrui fatiche, tutte in un suo Libro le convasò. Ecco pertanto i Letterati, che all' antiquaria con sì grande vantaggio de' Posterì si dedicarono, cui si potrebbero però aggiunger molti altri, e Tommaso Hearne Scrittore Inglese, e il Marchese Scipione Maffei, e il celeberrimo zelante Scrittore delle glorie d' Italia Lodovico Antonio Muratori.

Multi doctrina, multi ampla laude celebres

Hoc studium pridem proposuere sibi,

*Prisca antiquorum scriptis monumenta notare ,
 Et quae marmoribus sculpta vetusta patent .
 Quaedam Mazzochius , Panvinus multa reliquit ,
 Raras quorum auxit doctus Apianus Opes .
 Roscius hos , atque Ursinus , Poldusque secuti
 Clusius , Occo , Valeus , Lypsius , et Smetius .
 Idque iter ingressi Roussatus , Scaliger , atque
 Gribius , et magno non minor Aldus Avo .
 Atque alii , qui successu felice potiti ,
 Illustres inter obtinuere locum .
 Sed tu harum insistens ausis progressus es ultra ,
 Ad majus spirans sedulitate decus , etc.*

Eppur li sopradetti Scrittori per lo più non altro fecero , che raccogliere , ed unire insieme Iscrizioni antiche bensì , ma Romane , e Gentili , dalle quali quanto poco possiamo noi al presente ritrarre di utilità , non lo voglio dir io , ma un erudito , il di cui imparziale e spregiudicato giudizio tosto quì apporto : „ Se alcuno scriveva Elia Benedetto Ministro Protestante in certa sua Opera presso il Dizionario nuovo Istórico di Bassano verbo *Fabretti* , se alcuno , ripiglio , ha la curiosità di vedere come gli Antiquarj si servino delle Iscrizioni , e quali conghietture vi appoggino , per cavarne ciò che piace loro , non ha che leggere la Raccolta *Fabretti* : *Inscriptionum antiquarum explicatio* . Romae 1699. apud *Dominicum Antonium Herculem* . Egli vi troverà un numero grande di preziosi Monumenti , e di rare Iscrizioni ; tutto il merito delle quali consiste in ciò , che non servono a niente . Nelle Iscrizioni , e nelle Medaglie l'ortografia è spes-

so cattiva, la sintassi male osservata, i barbarismi comunissimi, e mille errori commessi contro la lingua. Frattanto questa è una delle sorgenti, dalle quali i Signori Critici cavano le prove delle lor conghetture per la correzion degli Autori; eppure il Fabretti di Urbino era antiquario di professione, come ritraesi dalle Opere da lui date alla luce: *De aquis, et Aquaeductibus veteris Romae* 1680. *et de Columna Trajani Romae* 1683. in fol., onde essere dovea di ogni erudizione antiquaria pieno, e zeppo.

Ma a che perdersi in altro fuor di proposito? Prenda qualunque erudito l'Opera stampata in Padova per Gio: Battista Conzatti MDCCXXXV. in 4. col titolo: *Il Marmo illustrato, ossia Dissertazione Epistolare intorno ad una antica Iscrizione di Giordano III. scritta al Sig. Apostolo Zeno ecc. e dedicata al Gravissimo Consiglio, ed agl' Illustriss. Sigg. Deputati dell' inclita Città di Vicenza* in 4., da Michelangelo Zorzi, prenda chiunque, soggiungo, un tal Libro di pagine appunto 300., e dopo averlo letto, e riletto più volte da capo a fondo, sappimi dire: se ad onta di tutta quella erudizion Lapidaria, ch'è in esso a piene mani profusa, riguardo a quella Iscrizione, ch'è lo scopo principale del Libro, la intenda dopo con maggiore chiarezza e precisione di quello ne sapeva di essa, e a prima vista la intendeva anche innanzi? Oh quanto avrebbe fatto meglio quel Cavaliere! quanto non avrebbe giovato di più alla Repubblica Letteraria, con quel fondo di erudizione, che con una immensa

lettura di Libri di simil sorta si aveva acquistato, se un qualche punto particolare di Storia Romana, o di Vicenza sua patria, in cui sosteneva il posto onorifico di pubblico Bibliotecario, avesse illustrato! O facendo una nuova edizione delle antiche Iscri- zion di Vicenza fatta già da Bernardino Trinagio di Schio sul finire del Secolo XVI. vi avesse ag- giunte le discoperte di poi, e con qualche breve nota soltanto tentato avesse infin d'illustrarle! Ben- chè ad escusazione di lui si può dire: che a que- sto infin non si accinse, perchè un altro Concitta- dino il Nob. Sig. Gio: Marzio Cerchiari nel racco- gliere le Antichità Vicentine, come uomo delle ve- tuste erudizioni studiosissimo (come lo ebbe nel suo *Iter Italicum* a qualificare il ch. Gioan Mabillone Benedettino di Francia, che potè quì in Vicenza con esso conferir, e trattare) in quel tempo appun- to attendeva: la di cui Opera non pertanto, che MS. conservasi nella Libreria Bertoliana, non ha ancora veduto la pubblica luce, nè su di essa for- mare con fondamento si può alcun giudizio dagli eruditi.

Non così però la Dio mercè dir si può, e mol- to meno dire potrassi dai Posterì della presente co- sì copiosa, e sì interessante Raccolta, che addita per lo più l'origine dei Tempj Sagri, delle Cap- pelle, la prima erezion degli Altari, dei Conventi dei Religiosi, delle Sagre Vergini, degli Oratorj, dei Luoghi Pii, degli Spedali; come anche di tan- ti Edifizj sì pubblici, che privati. Si hanno in que- sta pure gli elogj di tanti e sì grandi uomini il-

lustri pel valor militare , e pei governi con lode sostenuti da essi , di tanti , e sì celebri Giureconsulti ed Avvocati ; i quali o coi prudenti loro consulti , o colla profonda perizia loro nel Civile Diritto , o nel Criminale , o colle sensate loro Allegazioni , o colla nerboruta loro eloquenza giovarono a tanti de' loro Clienti . Che dirò di tanti e sì zelanti Pastori delle Anime , che essendo già ita la loro memoria poco men che in obbligo , tornano ora mercè di questo Libro a rivivere presso di tutti ? Verificandosi in qualche modo , riguardo a me , la celebre favola di Deucalione Re della Tessaglia , marito di Pirra figliuola di Epimeteo suo Zio , dei quali scrivono i Mitologi sul fondamento della Sacra Storia di Noè (moltissime essendo le trufferie fatte dalla pagana superstizione alle verità contenute nella Divina Scrittura) aver dessi dopo il Diluvio universale , risuscitato il Genere umano , e ripopolato il mondo , sol col gittare dietro alle proprie spalle de' sassi , come l' Oracolo di Temi aveva loro predetto . Così pur io al presentare al Pubblico queste Pietre scolpite , oh di quanti , e di quante risveglio presso del Mondo Civile , Ecclesiastico , ed Erudito pur la memoria ! Che vivi ! che begli esempj di pietà non solo , ma della santità la più eroica compendiosamente a' Leggitori devoti quì non presentansi ! Oltre a ciò li costumi del Popolo , la divozione non sol dei Comuni , ma dei particolari medesimi verso il divinissimo Sagramento de' nostri Altari , o verso la Bm̃a Vergine , o verso alcuni Santi a confusion degl' indevoti , ed in-

creduli, quì non rilevansi! Che aggiugnerò della Canonica Istituzione delle Confraternite? E prima di quella del SSmo Sacramento, ch' ebbe il suo glorioso principio nella Chiesa nostra Parrocchiale di S. Maria sopra Minerva di Roma, prima ancora del Sagro Concilio di Trento, dal quale fu commendata altamente, e raccomandata a tutti i Fedeli, onde colle loro Limosine concorressero alla più dicevole manutenzione del suo Altare, e del suo Tabernacolo, quando prima di una tal epoca conservavasi in qualche angolo di una Cappella, come si usa dell' Oglio Santo, col solo indizio di un lumicino da oglio determinato da' Sagri Canoni, e provveduto dalla carità de' Fedeli? E colla stessa pur concorressero al più onorevole accompagnamento di esso, quando o per sagra pompa in occasione della sua Festa, o perchè consoli gl' infermi nel letto del loro dolore, o in pericolo trovandosi della vita, onde qual sacrosanto Viatico confortigli nella estrema loro agonia, per le nostre contrade tante volte fra l'anno processionalmente si porta.

Da questa passando poi alle altre Confraternite o del Rosario, o del Carmine, o della Cintura, o dei sette dolori della stessa Vergine Madre, tutte dalla S. Sede approvate, e di speciali Indulgenze anche plenarie arricchite, oltre i vantaggi spirituali, che apportano alle anime di que' tutti, che ad esse danno il suo nome, in modo special dedicandosi al servizio della medesima; quali vantaggi, quali utilità eziandio temporali non arrecano dessi al comune degli uomini, ed alla civil società? Pren-

dansi a scorrere queste Iscrizioni, che io loro presento, e vedasi quanti Altari, quante Cappelle, quanti Oratorj non furono eretti da queste pie Confraternite? Quante cere più su di essi Altari fra l'anno nelle loro Feste non si consumano? Quante Cappellanie a mantenimento decoroso de' Sacerdoti, e delle loro Famiglie non furon fondate? Quanti Capitali depositati, il di cui frutto consumasi in dotar delle figlie, in assistenza degl' infermi del luogo, e in altre opere di pietà? Quanti ornati di marmo? quante statue? quante pitture non vengono da esse ordinate ad incitamento sempre maggiore negli artefici, e professori della cultura di sì belle arti: dell' architettura cioè, della scultura, e della pittura, che si dicono dai Periti sorelle? Quali cose tutte, ed altre molte eziandio, che per amore di brevità quì si ommettono, senza di queste pie Istituzioni forse sarebbonvi? Mai nò, mai nò certamente. Perchè profanate le Chiese, abbattute le Sagre Cappelle, atterrati gli Altari, spezzate le statue de' Santi, lacerate le Pale e i Quadri de' Santi in que' paesi, de' quali s' impadronì il furor degli eretici, e a' nostri dì degl' increduli; tosto per giusto gastigo di Dio, s' infievolirono, e vennero a mancare sì belle Arti, quasi niun più ad esse applicandosi pel fondato timore di aversi in fine a morire di fame: non essendo poi tanti per la Dio grazia, che profligato qualunque pudore, e spogliatisi del timore di Dio, e della sua tremenda giustizia commettano ai pittori, ed agli scultori delle Veneri nude, e degl' impudici Adoni. Tutto questo

intanto non verifica quello, che il nostro divino Maestro additò come per segno non equivoco della sua venuta dal Cielo in terra, allora che ai discepoli di S. Gio: il Battista ebbe a dire: che i Poveri con facilità sarebbero stati convinti, ed imbevuti delle massime dell' Evangelio: *Pauperes evangelizantur*: comprovandoci la cotidiana esperienza, che le Chiese ancor più magnifiche erigonsi colle limosine de' poveri Contadini (per nulla dir degli Altari di marmo, dei loro ornamenti, dei vasi sacri di argento, e degli apparati di Sacristia) con maggiore prestezza, che alcune della Città, in cui vi stanno, e pompeggiano tanti e sì gran facoltosi de' cittadini? Questa è una cosa di fatto, di cui si avran mille prove in questa mia Raccolta d' Iscrizione Lapidarie; ed è tanto celebre in tutta la Chiesa Cattolica, che ha eccitata perfino la gelosia in tanti e tanti de' moderni Politici, che dopo aver pteteso di aver fedì giurate delle limosine ricavate di anno in anno dalla pietà de' Fedeli, hanno tentato più volte opporre un qualche argine alla pubblica Carità, suggerendo ai Principi dopo la suppression de' Conventi de' Religiosi eseguitasi senz'alcun vantaggio, anzi con gravissimo detrimento dei rispettivi Paesi e delle Città, la total suppressione infine di tutte le Laicali Confraternite (a riserva per altro di quella del SSmo Sacramento per non sembrare que' poco divoti, che sono, per non dir altro). Quasicchè col fare queste sì copiose limosine fossero infine ritrosi a pagare le gravezze pubbliche, le imposte degli stessi Comuni, e perfino

i gettiti, ed i taglioni, ai quali noi tutti in questi ultimi tempi più e più volte andammo e in Città e in Villa soggetti. Dirò di più, e sfiderò tutto il mondo ad additarmi una qualche famiglia, che per aver fatto queste limosine ad onore di Dio, della sua Santissima Madre, e de' Santi suoi servi ed amici, siasi ridotta infine alla povertà, ed alla indigenza; che io in allora gli apporterò mille funesti esempj di altre, che per aver trascurato di chiamarsi con queste limosine, e spontanee carità la benedizione di Dio sulle proprie famiglie, abbandonate ai proprj lor desiderj, con mille stravizzj o dessi, o i loro figliuoli le mandarono infine in rovina. Ah nò! che non può mentire il Salmista: „Io sono stato giovine, ed ora mi sono invecchiato“; eppure io non ho veduto mai un giusto, un limosiniere (giacchè la limosina fatta in Chiesa un atto è di giustizia secondo quello del Savio, *Honora Dominum de tua substantia. Prov. 3. 9.*) da Dio derelitto, e abbandonato, e la sua discendenza medesima mendicando quà e là, ire per pane. *Psal. 36. 15.*

Ma tempo è ormai, che del fondamento di verità, che apportano le Iscrizion Lapidarie quando sieno contemporanee, e se non tanto antiche, fondate sieno su di autentici documenti, circa i punti i più controversi d' Istoria noi quì ragioniamo. E a fin di non andar per le lunghe, e d' illustrare soltanto la Storia della Patria, dimostrando lo zelo che dobbiamo aver tutti per le nostre vere glorie soltanto; il celeberrimo nostro P. Natal di Alessan-

dro Francese nella sua Storia Ecclesiastica con dissertazioni opportune illustrata intorno ai Dogmi della Fede negati, o impugnati di Secolo in Secolo dagli Eretici, sulla fede del nostro P. Alfonso Ciacconio nel Secolo XII. riferisce: Qualmente il Sommo Pontefice Celestino III. promosse alla dignità di Cardinale Ugucione de' Tieni Vicentino: avendo ciò potuto confermare con l'autorità di qualche Storico Vicentino de' più recenti, fiorenti in un tempo, in cui tra gli Storici poco o niente si studiava la critica per bene appoggiare i fatti di una epoca così antica, di cui si trattava. Essendo questa una cosa in vero di molta gloria non solo per una Nobil Famiglia, ma per una delle Città più cospicue, tosto senz'altro bilanciar questo fatto, venne addottata quest'asserzione da varj, e ne furono anche in seguito fatti dipinger de' Quadri con una effigie ideale del Cardinale suddetto con breve Iscrizione, che terminava con queste precise parole: *Teste Natale Alexandro*; quando trattandosi di un Agnato, ciò doveva alla sua Famiglia constare, anzi alla Città tutta con documenti irrefragabili di quella età. Non so però con qual fondamento tutti li suddetti Storici lo possano dire questo Ugucione di Casa Tiene, se il Ciacconio stesso scrivendo dei Cardinali fatti da Celestino III. lo disse a chiare note *Romanus de Bobis* di un Quartiere, o Rione di Roma in allora appellato *Arenula*, e nipote del Papa medesimo, che prima era detto *Cardinalis Hyacinthus de Bobis*? E dopo accennate le onorevoli commissioni avute, e da suo Zio, e da

Innocenzo III. soggiugne: aver desso fatto fare i balaustri di marmo nella Chiesa del suo titolo, siccome s' intende dalla Iscrizione appostavi, che per quanto pare, potè anche leggere co' proprj occhi. L'edizione che ho sotto degli occhi, ella è del 1630. in due gran Tomi in foglio colle arme, e coi ritratti dei Papi miniati, alla quale molto vi aggiunse, e corresse, oltre l' Ughelli, l' Aleandro ecc. il nostro Condiocesano D. Andrea Vittorelli Dott. Teologo Bassanese, di cui non credo, che se cogli altri avesse potuto avere alcun anche leggerissimo fondamento di accrescere sì gran decoro alla sua, e nostra Chiesa di Vicenza, egli non glielo avesse procurato. Laonde se nella prima edizione di sì grand' Opera, che fu del 1601. e 1602. veramente dicevasi: che questo Card. fu della Nobile Famiglia dei Tiene; ciò da esso fu scritto, ingannato forse da certo Fanusio Campano Scrittore supposto da Alfonso Ciccarelli, che per ispacciare con più di franchezza le sue imposture al mondo Letterato, se lo aveva inventato: sapendo noi da una Lettera del Pignoria al nostro Paolo Gualdo, che il Ciacconio in realtà ebbe un tal MS., e molto di esso ancor si servì. Col sopprimersi però una tal cosa in tempo, che attualmente in Roma trattavasi della solenne Beatificazione di S. Gaetano, e vieppiù di giorno in giorno lo studio della critica Ecclesiastica si avanzava; giuocoforza è il dire: essersi ad evidenza allor scoperta l' Iscrizione accennata di Ugucione dei Bobbi. Fossero dunque anche mille gli Scrittori, che dietro alla prima edizion del Ciac-

conio senza esitanza asserissero di detto Card. ch' ei fu della Famiglia dei Tiene quì di Vicenza, a fronte di un documento così lampante, che mai infine concluderebbero? niente affatto, essendosi dessi tutti benchè innocentemente ingannati: il che è tanto più vero, per non esser cosa possibile, che quegli Storici, i quali erano tanto lontani da Roma, qual fu per esempio Natale Alessandro, potesse ogni minima cosa colle più giuste regole della critica esaminare. Quale utilità dunque non apportano le Iscrizion Lapidarie allorchè sono contemporanee a dilucidar varj punti d'Istoria, intorno ai quali, Autori ancora più classici s'ingannarono! Non vorrei però che alcun si offendesse leggendo quì doversi scancellare dal numero de' Cardinali questo nostro concittadino: non avanzando io tal cosa, che per puro amore della verità; pronto essendo a disdirmi qualunque volta un altro erudito con un documento contemporaneo pari alla Iscrizione suddetta mi convincesse al contrario; zelando io le glorie, non però supposte, ma vere della Città di Vicenza; come si potrà convincere ognuno se potrò dare alla luce la Storia della Letteratura Vicentina, della quale ho parlato nella Prefazione della seconda Parte del mio Museo Lapidario. Riguardo intanto alla gloria della Nob. Famiglia Tiene, oltre quell'Uguccione amico dell' erudito Petrarca, che per le sue Legazioni a nome del Sommo Pontefice presso l'Imperadore, si era già meritato l'onor della Porpora, e che avrebbe ancor conseguito, se in Vienna dalla morte non fosse stato sorpreso circa la

metà del Secolo XIV., oltre a ciò, dico, non dee bastare il solo S. Gaetano Istitutore di una illustrissima Congregazion nella Chiesa, e ch'è stato padre di un gran Santo, di quattro Beati, di varj Vesco- vi, Cardinali, e fin di un Sommo Pontefice?

Non voglio poi quì ommettere di avvisare i miei Leggitori, qualmente in Padova eccitato, com'egli istesso ebbe a dirmi, dal mio esempio, il Nobile Sig. Francesco Sant' Agnese Cancelliere della Città, e per ordine del Regio Imperiale Governo, Custode della pubblica Libreria, ha intrapreso anch'esso a raccogliere tutte le Memorie, ed Iscrizioni Lapidarie sagre, e profane, che dai primi anni del Secolo scorso, in cui compì con un terzo Volume la sua sì copiosa e sì interessante Raccolta il nostro P. Jacopo Salomonio, furono scolpite in quella gran Città e Territorio, come ho fondamento di sperar da quì un Secolo della mia. Di più ho inteso: la stessa Opera preparare riguardo a Chiozza sua patria un giovane studioso Chierico di quella Chiesa D. Antonio Calcagno, nè da alcuno si dubita ch'egli non abbia in fine a compirla con vantaggio notabilissimo del Pubblico e dei Privati. Che però non posso a meno di non eccitare chiunque de' miei cari Concittadini di non essere sì poco curanti, come sono stati pur troppo in addietro tanti e tanti de' nostri, che lasciarono perire Monumenti così preziosi, dai quali potremmo ricavare tante e sì belle notizie riguardo alla Città in comune, e a tanti uomini insigni, che in essa, la Dio mercè, hanno mai sempre fiorito. Io tengo per certo in fatti, che

essendo morto in Vicenza nel Secolo XII. il Card. Ildebrando de' Grassi nel suo passaggio per questa Città, il Capitolo Rmo della Cattedrale non avrà certo mancato di apporre al di lui Sepolcro una qualche onorifica Iscrizione degna della sua dignità, e dell'attuale suo ministero di Legato Apostolico in queste parti. Siamo di ciò assicurati dall'antico Necrologio di S. Maria di Reno presso Bologna, della qual Chiesa era stato Canonico Regolare, come leggiamo presso il P. D. Gio: Grisostomo Trombelli Scopettino Abbate di quella Chiesa nelle sue Memorie storiche della sua Congregaz. p. 351. *D. VI. Idus Nov. ob. Ildebrandus Card. et Can. S. Mariae de Reno etc.* e nel seguente di: *V. Idus Nov. an. Dñi MCLXXVIII. Dñs Ildebrandus sepultus est apud Vicentiam in Ecclesia Majori.* La Lapida non pertanto del Sepolcro di lui, perche mai non fu a noi conservata? O se non altro rinnovandosi il pavimento del Duomo verso il MDC., perchè non fu almeno da qualche amante delle antichità della patria con esattezza copiata, e con altri monumenti di simil fatta data alla luce? Fu ivi parimenti sepolto del 1357. il nostro P. Nicolò di Viviano Orefice, ch'era stato Vescovo di Tine piccola Isola dell'Arcipelago; perchè di questo eziandio allorchè si scoprì al tempo del P. Francesco Barbarano storico di Vicenza, non tramandarcene con fedeltà l'Iscrizione? In Santa Corona fu sepolto tra'l pianto de' buoni, e i singulti dei poveri, dei quali era stato padre amantissimo, il nostro B. Bartolomeo di Breganze, del MCCLXX, e non v'ha dub-

bio, che sul di lui Sepolcro esistente al pian di terra tra l' Altare della B. V. e la sacratissima Spina della Corona del Signore (che allora da un lato *a cornu Evangelii*, dove ultimamente l' argenteria della nostra Chiesa si conservava, adoravasi) non fosse stata scolpita una qualche memoria indicante se non altro il giorno della sua morte preziosa; perchè però 81 anno dopo, dovendosi elevare di là il sacro suo corpo ritrovato così intiero e incorrotto come fosse stato nel giorno innanzi sepolto; perchè, dico, non conservarci la prima antica Iscrizione? Perchè di giorno in giorno scheggiandosi la Lapida, in cui era stata scolpita la seconda in versi composti da Bartolammeo Pagliarini del 1351. non procurarne alcuno de' nostri di copiarla, e di unirla alla vita di esso MS. che nell' Archivio nostro con somma diligenza si conservava? Ma che dico sol di Vicenza e della trascuratezza de' nostri intorno a queste memorie? L' anno 1287. venne in Roma a mancare dai vivi il nostro Vescovo D. Bernardo Nicelli di Piacenza, che prima era stato Canonico del Rmo nostro Capitolo, nè per quanto si sappi di lui fu scolpita alcuna memoria; o se venne scolpita, nè da' nostri Scrittori, nè da' Romani ci fu conservata. Per ciò appunto il cel. P. D. Luigi Maria Galletti Benedittino nella Prefazione alla sua Raccolta delle Iscrizioni Venete dell' età infima, che esistono in Roma anche al dì d' oggi, suggeriva: che posto che una Iscrizione fosse stata esposta al Pubblico, non fosse più lecito a chicchessia senza il permesso di chi ci governa di scancellarla, o cam-

biarla! Aggiugne poi, che pubblicate per via delle stampe tutte le Iscrizioni, che a tempo suo leggevansi in Roma, pensava di far imprimere a comune utilità anche quelle, che una volta in essa esistevano; ed ora, perchè in parte infrante, o scancellate, o trasportate altrove, o messe forse anche in opera in qualche nuovo edificio, non più si veggono, con dispiacere grandissimo degli amanti, e studiosi di simili antichità: il che non so per altro se l'abbia infine eseguito. E poichè desso procede per via di classi di Papi, di Cardinali, di Vescovi, di Prelati, di Re, di Principi, di Dottori, di Celibi, di Conjugati, di Giureconsulti, di Medici ecc. qual copia d' Iscrizioni, e di Memorie non porge a chiunque che e dai suoi, e da altri di già impressi di simili Libri ne volesse infine usare, e scegliere le più belle, e le più interessanti la Storia della Repubblica Letteraria della nostra Città, e della Chiesa. Fulvio Orsini Romano scrittore morto nel 1600. in sua Patria, dopo avere stampato un Opera assai ricercata dagli eruditi *de Familiis Romanorum*, avendo raccolto gran copia di Statue, di Busti, e d' Iscrizioni antiche di uomini illustri, e ornatane la sua Biblioteca, le fece a comun vantaggio incidere, e aggiuntivi gli elogi a dichiarazione di esse, le pubblicò nel 1570. col titolo: *Imagines, et elogia virorum illustrium, et eruditorum ex antiquis Lapidibus, et Numismatibus, expressa cum annotationibus etc.*, del quale Autore ne parla con molta lode anche il ch. Tiraboschi allora che scrive della Storia illustrata nel

Secolo XVI. dagl' Italiani. Di un Opera consimile voglio quì dar idea copiandone soltanto il frontispizio: *Theatrum funebre exhibens per varias scenas Epitaphia nova, antiqua, seria, jocosa, aevo, ordine, dignitate, genere, sexu, fortuna, adeò et stylo perquam varia, cum summorum Pontificum, Imperatorum, et Regum Galliae succincta Chronologia, eorumque symbolis, ac epitaphiis extractum a Dodone Richea B. Salisburgi sumpt. et typis Jo. Baptistae Mayr MDCLXXIII. in 4. Tomi 2.* Oh quanto bene ha desso intitolato questa sua Opera: *Theatrum funebre* etc. avendo scritto anche a' suoi amati Corintj S. Paolo, dopo averli esortati a servirsi di questo Mondo come non se ne servissero; vale a dire, non attaccandovi il cuore, tosto soggiugne: Che passa al par di una scena da Teatro la figura di questo mondo: *Praeterit enim figura hujus Mundi.* E non si verifica infatti alla giornata quel triviale sì, ma troppo anche vero proverbio: *Oggi in figura, e domani in sepultura?* Chi mi vieta però, che alzandomi sopra la mia condizione, a tutti dica altamente in istil Terenziano: *Reges, Tetrarchae, Purpurati, Nobiles, et quotquot adestis Histrionum genus: attendite sultis: Vestra Fabula brevis est; choragus asper vos manet, Deus!*

Rendendo infine poi conto di una sì faticosa Raccolta, dirò essere stata questa veramente: *Opus annorum*, avendo incominciato anche prima dell'anno della edizione della I. Parte, che fu del 1776. a girare pel Territorio a questo solo fine di copiare per mio diletto di Paese in Paese, e di Chiesa

in Chiesa quante Memorie in esse si ritrovavano. Ciò poi per lo più nel tempo delle vacanze, essendo allora Lettore; intendendo che il tempo medesimo del sollievo, e del ricreamento dell'animo, e la cessazione dalle Scolastiche occupazioni, avesse a riuscire un dì a me di particolare diletto, a' miei Concittadini di utilità, e alla comun nostra Patria in fine di gloria presso l'estere Nazioni eziandio. Per la maggior parte adunque le ho rilevate co' miei proprj occhi io stesso, e pochissimi furono que' Paesi, ne' quali non mi sia portato in persona a tale oggetto. Negli stessi Sette Comuni antica sede dei Cimbri, che son le Alpi per cui si va nel Tirolo, e di là pure nella Germania, mi son portato allora, che fu a me commesso il predicare nella Quaresima dell'anno 1777. nella Chiesa Parrocchiale di Gallio, di dove sono andato ancora in Asiago, e in qualche altro luogo, procurandomi delle Letterarie aderenze, che in seguito mi ajutassero: come molti anche e di essi, e di altri Luoghi del Territorio furono di parola; quando tanti altri ad onta di qualche presente ad essi fatto, dell'onorevole impegno preso con esso meco, anzi colla Patria nostra comune, da insensibili, e ingrati dimenticaronsi. Quindi ho compreso in questa, ed altra sorte di studj far d'uopo avere un gran genio, e quasi quasi direi, una passione predominante a fine di sormontare qualunque difficoltà, che vi si attraversa e di buon grado sopportar la fatica, che vi s'incontra. Quello che ajutato mi ha più di tutti è stato il P. Gaetano Macca di Sarcedo de'

Minori Osservanti, che girando quà e là pe' nostri Paesi in quel tempo eziandio, nel quale io era da Superiori assegnato in altre Città, a fin di raccogliere documenti opportuni a proseguire la grande Istoria, che da tanto tempo egli ha per le mani, del Territorio Vicentino, e ad illustrarne le Carte ancora più antiche, non mai tralasciò di copiare Iscrizioni, e radunare in iscritto Memorie, che mi potesser mancare: di que' Luoghi sopra d'ogni altro, nei quali non fossi stato, o negli angoli fossero de' Paesi da me ne' primi anni girati. Sopra di che ho la compiacenza di far osservare opportunamente a' miei Concittadini, riflettendo allo Storico di Vicenza P. Francesco Barbarano, che fioriva circa la metà del MDC., e scrisse sei Libri col titolo di *Storia Ecclesiastica di Vicenza*, e al P. Angelo Gabriele de' Calvi Carmelitano Scalzo, morto sul finir del Secolo scorso, che in sei gran Tomi fece con una finissima critica, e con non ordinaria erudizione, la *Biblioteca degli Scrittori della nostra Città*, e alla Storia de' Vescovi Vicentini scritta sul gusto moderno con carte e documenti antichi alla mano dal nostro P. Tommaso Riccardi benchè Bergamasco, morto adì 2. Gennaro 1793, ed agli eruditi Opuscoli del suddetto P. Gaetano Maccà M. O., ho la compiacenza, ripiglio, di far riflettere a tutti: che i Regolari, riguardo a Vicenza non sono stati per lo passato, e la Dio mercè non lo sono anche al presente, sì inutili alla Società, quali traduconsi dagli oziosi, per non dire di più, a giusto ben meritato rimprovero della loro infingardaggine, e volontaria ignoranza.

Molto ebbi ancora da varj Arcipreti, ed Ecclesiastici particolari ripieni dello spirito del loro stato, e compresi dell' amor della gloria delle rispettive lor Chiese, e dei loro Paesi; accolto perciò da essi, e trattato con grandissima umanità nell'incontro delli miei viaggi per lo più fatti a piè col solo Breviario, e pochi drappi, che mi faceva portare da qualche ragazzo a bella posta pagato, onde non riuscire di aggravio a quelle persone, presso le quali mi avessi dovuto per qualche giorno fermare. Da molti Nobili poi negar non posso di non essere stato sopra di ogni mio merito favorito, per quanti giorni cioè mi fu duopo presso di loro fermarmi per girare con comodo li Paesi circonvicini: non essendo fra gli ultimi pregi della Nobiltà Vicentina la virtù che della ospitalità viene detta; oltre lo zelo insito nel loro cuore, come la più preziosa eredità dei loro Maggiori, quello della gloria comune della lor Patria, e dimostrarsi Mecenate generosi de' Letterati. Di questi Nobili alcuni mi favorirono di copiar eglino stessi le Iscrizioni, che richiedeva da essi, e ch' erano non lungi dai loro Palagi di Villa. Fra de' quali non posso a meno a motivo di onore, e di gratitudine religiosa, di non nominar quì il Sig. Conte Arnaldo I. Tournieri mio buon padrone fino da' primi miei anni, e singolarissimo mio benefattore, e vero Mecenate di tutti gli studiosi di Vicenza: che non poche Iscrizioni in questo, e nel precedente Libro stampate con vero stil Lapidario ha proprio *Marte* composto: dilettrandosi desso non sol di poesia, ma di

ogni sorta di soda, ed amena Letteratura. Non mi distolse da questo studio di raccogliere le Iscrizioni, nè la spesa che ne' viaggi i più lontani doveva necessariamente incontrare; e molto meno le beffe, e i motteggi, che di me da alcuni ignoranti facevansi, perchè copiava le Iscrizioni ancora de' poveri, i quali non meno dei ricchi e dei Nobili Cittadini, i pesi portano della Società: checchè pretendano dire al contrario li moderni nostri Politici. Avendo dovuto dunque per necessità dipender da altri riguardo alle Iscrizioni di alcuni Paesi, non posso assicurare i miei Leggitori, che me le abbiano tutte mandate, se si parli principalmente di quelle, che fossero alquanto antiche, in parte anche logore, e scolpite in caratteri detti abusivamente or Gotici, or Longobardi: quali, se crediamo all'erudito Signor Girolamo Zanetti, allorchè tratta della Iscrizione di un sigillo de' Marchesi di Monferrato, solo circa la metà del Secolo XIII. cominciarono a guastarsi, ed a piegare a quella forma, che dicesi Gotica, che ne' due Secoli susseguenti ebbe del tutto a disfigurarsi: come si può vedere in tutte le Iscrizioni, che di que' Secoli ancora tuttavia si conservano nella nostra Città. Quindi è, che nessuna di queste se ne leggeva in S. Biasio, Chiesa edificata del 1522. nè nelle altre Chiese alla medesima posteriori, e nemmeno nelle sette Cappelle benchè sì antiche (a riserva di quella di S. Paolo, alla di cui porta se ne legge una di certo Tomio dalle Guaine del 1473) tutte scolpite essendo in caratteri Romani rotondi. Quando e nella Cattedrale

innalzata, come si ha per tradizione nel Dcc. di Cristo, e in S. Corona, e in S. Lorenzo de' Minori Conventuali, e in Santa Croce, che del Mc. era stata data alli Crociferi, e in S. Felice ove stavano i Cluniacensi, o Monaci neri (il di cui Abbate Pietro nominato in una Iscrizione della Porta di quella Chiesa, è mentovato in un suo Opuscolo da S. Pier Damiani) le Iscrizioni antiche son tutte Gotiche. Quindi ne siegue, che le Iscrizioni di questa sorta di caratteri, quando ancora non siavi scolpito l'anno, si debbono intendere anteriori al mille e cinquecento, ovvero secolo xvi.

E' degno poi di grandissima riflessione il vedere non solo in Vicenza, ma anche in altre Città il gran numero d' Iscrizioni, che leggonsi e presso i Minori Conventuali, e presso de' nostri Domenicani, Agostiniani, e Carmelitani: avendo voluto i nostri maggiori per effetto di fede, e di divozione venir sepolti presso de' Regolari, apponendovi su dei sepolcri le memorie delle rispettive loro Famiglie, dalle quali in seguito tante e sì interessanti notizie trassero li primi nostri Cronisti, quali in altra guisa ora da noi non avrebbonsi. Ma che dico di Vicenza, e delle altre più colte Città? Si scorrano in questa mia III. Parte tutte le Iscrizioni del Territorio nostro, e si toccherà con mano essere più copiosi di tali memorie que' Paesi, nei quali o vi furono per qualche Secolo de' Conventi di Religiosi (prescrizione, che doveva bastare perchè si dovessero conservare) che quelli, che non ne ebbero mai, o non ne hanno: segno evidente,

che questi corpi morali , se coi loro buoni esempj , colle preghiere continue , coll' assistenza a' sagri Confessionali , e col predicare di tratto in tratto da' Pulpiti la Divina parola , sono stati , e lo sono ancora al presente di grandissimo spirituale vantaggio ai loro abitanti ; non lo sono stati , e non lo sono di meno ai medesimi , ispirando loro , e quasi a dir fomentando la cultura dell' animo , la civiltà , la pulizia , e lo zelo pur anche di eternare su delle Lapidi la memoria delle rispettive loro Famiglie , e degli Uomini celebri in qualche arte , che usciti erano dalle medesime . E ciò tanto è vero , che un famoso incredulo de' nostri di M. d' Alembert scrivendo a Federico il Grande (come si ha dalla Raccolta delle sue Lettere) Re di Prussia , assicura , che in que' Paesi , dove vi erano de' Conventi de' Regolari , dominava più che negli altri la *Superstizione* , vale a dire la Religione , il timor di Dio , la cultura dell' animo , il riguardo , e la pulizia del costume , l' attaccamento più divoto al suo Principe : cose tutte , che per niente commodavano a que' Signori , che fin d' allora macchinando l' estermínio della Religione Cattolica , e 'l rovesciamento dei Troni , indussero sotto man via i Principi dell' Europa , e la Repubblica di Venezia a sopprimere e nelle Città , e nei Paesi tanti Conventi per impadronirsi dei loro beni , e se non altro delle loro misere abitazioni , ed orti , onde venderle a chi più loro offeriva , e a meritarsi infine dal giusto giudice Iddio l' espulsione dai loro Regni , e Stati , e la total soppressione della Repubblica , la

quale a seconda della predizion del Salmista Ps. 7.
*Incidit in foveam, quam fecit et in verticem
 ipsius iniquitas ejus descendit.*

Certo è, che nel Secolo XIII. in cui furono istituiti gli Ordini detti de' Mendicanti, de' Domenicani, cioè de' Francescani, degli Agostiniani, e de' Carmelitani ecc. le Città tutte di Europa presero a così dir nuova faccia; e se parliamo sol di Vicenza, pochissime pergamene de' Secoli anteriori ci sono rimaste, e rimaste appunto perchè la cultura degli animi mercè le prediche, e le scuole aperte dai Religiosi a' nostri Maggiori, prescrisse di formare con più diligenza, e precauzion degli Archivj, e di moltiplicare pur anche le copie delle medesime carte. Le Biblioteche poi composte di pochissimi Libri erano presso le Cattedrali, o presso de' Monaci, che per lo più avevano i lor Monasteri fuori dell'abitato: opere in seguito, che dagli studiosi si componessero fuori di qualche Cronica mal digerita, e peggio anche scritta, o non vi eran di quelli, che si applicassero a scriverle, o se pure vi erano, col moltiplicarne le copie, non ebbero la cura di conservarcele: segno questo eziandio della loro barbarie. Buono dunque per noi, ch'essendo stati istituiti, e introdotti nelle Città dopo il Mcc. già eravi l'uso di distinguere l'una Famiglia dall'altra, coi rispettivi cognomi, e quando l'Arca e la Lapide lo comportavano, ancor cogli stemmi. Poichè prima del mille dalla salutifera Incarnazione di Cristo non s' incontrano li cognomi negli atti pubblici, e se ne dà l' invenzione o nella Terra

santa, o nel tempo della sacra guerra intrapresa da Principi Cristiani, a fine di ricuperarla dalle mani de' barbari: quando il concorso di molte Nazioni, e la gran moltitudine di coloro, che collo stesso nome appellavansi, indusse la necessità di tal uso. Così presso l' Ughelli T. III. col. 465. e 489. della prima edizione, s' incontrano Diplomi di Almerico Conte di Ascalone, e di Corrado di Monferato sottoscritti da' testimonj dei Franchi militanti attualmente là in Terra santa; i quali tutti hanno il cognome dal padre, dalla patria, o dalla lor principal possessione, o dal loro mestiere. Il primo poi fù distinguersi gli uni dagli altri coll' aggiunto del genitivo del paterno nome; quindi nell' Instrumento che ivi leggesi alla col. 87. per l' anno Mviii. si' appongono i segni delle mani di Martino figlio di Giovanni, di Donato figlio di Buono ecc. testimonj pregati. Ciò essendo certo, e fuor di ogni dubbio presso almeno di quei, che sanno, non sarebbe una ridicola vanità (scrivevano i Bollandisti Parte III. del Propileo antiquario capo II. num. 9. pag. 258.) nominare gli antichi Martiri, o Santi con li cognomi delle Famiglie (come presso di noi li SS. MM. Felice, e Fortunato di quella dei Rainoni) non molto tempo innanzi appena incominciate così ad appellarsi? o da confondersi la troppa credulità di chi così osasse opinare? che quelli che hanno portato questi cognomi, fino dai tempi eroici dei primi cristiani, chiari fossero stati e cospicui? Perciò il chiar. Daniel Papebrochio nella serie da se illustrata de' Vescovi di Milano, circa la metà soltanto del Secolo

XI. intitolati Arcivescovi, con una erudizione sua pari confuta la temerità, o l'ignoranza di colui, che al nome di Pietro, che sedè su quella Cattedra dall'anno 783. di Cristo fino all' 805. osò di aggiugnere il cognome di Oldrado famiglia nobilissima dell'Insubria; non essendovi alcuno almen autentico documento, che additi, che fin da quel tempo i Vescovi l'uso avessero dei cognomi. Nè ciò potè ignorarsi dall'Ughelli; il quale però per non disgustare gli amici, che di varie notizie per le sue Serie lo favorivano, non isdegnò di prefiggere ai nomi dei Vescovi rispettivi le armi infin gentilizie di quelle Famiglie, alle quali la troppa credulità del Secolo XVI. gli aveva anche con plauso assegnati: quantunque l'uso degli stemmi sia stato incominciato più tardi d'assai degli stessi cognomi. I Beati intanto e li Santi di Vicenza, del cui Casato e Nobiltà non si può dubitare, sono, primo il nostro B. Bartolommeo di Breganze, del quale dice il P. Zanebono di Montecchio Maggiore primo scrittore della sua vita, che si era trovato presente alla solenne traslazione del suo sagro corpo seguita 81. anno dopo la preziosa sua morte: *Parentes ejus vocabantur de Bregantiis*; e nota non dire: *erant de Bregantiis*; e Antonio Godi, e dopo di lui Battista Pagliarino nelle loro Croniche scrivendo di quella Famiglia: *ex hac Familia fuit frater Bartholomaeus Ord. Praed. Episc. Vicentinus*. Il secondo è S. Gaetano Tiene, e l'ultima fino ad ora è la B. Gio: Maria Bonomi di Asiago capo dei Sette Comuni, famiglia già da gran tempo ascritta alla No-

biltà Vicentina: di altri anche in Libri stampati si parla, che furono di questa, o di quella Famiglia, ma senz'apportare su di ciò alcun contemporaneo autentico documento o di Lapidì, o di pergamene contemporanee. E questo basti quì averlo accennato, non volendo in alcun modo meritarmi il rimprovero di fare io qualche ingiuria agli stessi Santi del Cielo, che della terrena Nobiltà non abbisognano, o a quelle Nobili Famiglie medesime, cui da troppo recenti Scrittori furono attribuiti; delle quali altrimenti io mi professo umilissimo servidore, sempre pronto e colla voce e colla penna a promuovere le vere lor glorie.

Che se pubblicando la prima, e la seconda Parte di questa Raccolta io ho giustamente preteso di prestare un grandissimo servizio alla Patria, e a' miei cari Concittadini, benchè per questo io non abbia dovuto, che girare con carta penna e calamajo al fianco per la Città, per le Chiese, pei pubblici e privati edifizj, o scorrer Libri d'Iscrizioni, e memorie consimili di altre Città nel segreto della mia Cella, e del mio Studiolo; che potrò dire di quella, che col girare personalmente quasi tutto il Territorio offro e presento a chiunque in questa III. Parte del mio Museo? Chi mai in tanti Secoli da che è fondata Vicenza, in tal sorta di studio mi precedè? Non dee attribuirsi questo al puro amor della Patria, alla premura delle sue glorie, e della utilità infine de' Vicentini, che a sì studiosa fatica ebbe ad indurmi? Quanto perciò i Posterì non mi dovranno? Quelli principalmente del Territorio, le

cui memorie (e quante non se ne leggono d' interessanti la Storia, ed elegantissime o in prosa sieno, od in verso?) che appena sapevansi da' curiosi, che ne' Paesi lor capitavano? Quando ora ed in seguito, dovendo aver luogo un tal Libro nelle private, e pubbliche Biblioteche, cadranno sotto degli occhi, e sotto gli eruditi riflessi de' Letterati, che di un tal genere di studio sopra d' ogni altro dilettonsi. Sebbene, che dico degli abitanti soltanto di que' Paesi? Forse che le Famiglie più qualificate della nostra Città non hanno ne' luoghi delle loro Villeggiature delle belle memorie, e delle Iscrizioni interessantissime li vantaggi, e le glorie delle medesime? Non sono stati tanti dei gloriosi loro Antenati Giudici a nome della Città in alcuno di que' Paesi, che diconsi Vicariati? Lasciando a' loro abitanti, e a quelli de' Paesi circonvicini alla loro giurisdizione soggetti, una così dolce e cara memoria della loro affabilità, e d' incorrotta giustizia, che nell' incontro della loro partenza di là, o il busto, o lo stemma della Famiglia loro con onorifica iscrizione al di sotto, ad essi innalzarono? Quali memorie io stesso ho potuto sopra luogo copiare in circa venti anni sono; che in vano altrimenti al dì d' oggi si cercherebbero, dacchè il furor democratico l' anno 1797. tutte le fece abbattere, frangere, e cancellare: avendo dato loro ad intendere cogli speciosi nomi di Libertà, e di Uguaglianza, che non più da Nobili nostri a nome della Città, ma da se medesimi pel tempo avvenire retti sarebbonsi, e governati. *Quid non mor-*

salia pectora cogis auri sacra fames? quì direbbe di bel nuovo Virgilio. Chiaro essendo ora a tutti: non per altro tutte queste fatali rivoluzioni e novità essersi fatte, che per impadronirsi con maggiore facilità de' nostri Paesi a fine di spogliarci de' nostri beni, saccheggiare le nostre Chiese, fino a sforzare i nostri Tabernacoli, e versare con dispetto le stesse specie Sagramentali, portar via seco le Pissidi sagre per servirsene in luogo di tazze, e venderle sacrilegamente infino agli ebrei; e quello ch'è peggio tentar di schiantar da' nostri cuori la santa Cattolica Religione. Da questo intanto, per non dir d'altro, potranno intendere i Nobili, e i Padri della Patria quanto sia congiunta la causa del Clero sì secolare, che regolare con quella del rispettabilissimo loro Ceto; essendo andato lo strapazzo, che da tanti anni di noi facevasi, a terminare infelicamente nell'avvilimento delle rispettabili loro persone, e quasi quasi nel totale saccheggio de' loro beni: essendo stati costretti quegli stessi, che pieni di zelo pel ben comune della Città cotanto si lamentavano per aver da dare ad essi Religiosi mendicanti o pochi soldi, o due pani per settimana, ad ammettere in quell'incontro in casa loro, e avere per commensali quei medesimi, alle cui massime irreligiose aveano procurato aderire.

Ora tornando al proposito, quante belle memorie riguardo a' loro Maggiori non si potranno da' Nobili rilevare in una sì copiosa Raccolta (se si prendano queste tre parti) che dessi nemmen per idea avrebbero potuto immaginarsi! Con quanto maggior

fondamento non potranno da se stessi correggere gli Alberi Genealogici delle lor Case, fatti per lo più da gente venale e prezzolata, e scritti pure in un tempo, in cui quasi per nulla si computava lo studio necessarissimo della critica? Io vorrei infatti ricercare da qualchedun di costoro, se ancor esistessero, su di quali carte, su di quali Iscrizioni, su di quali memorie abbiano incontrati i nomi di tanti, che si spacciano francamente anche prima del mille, de' Soggetti di quelle Famiglie, li di cui Avili fanno ascendere fino ad un' antichità sì rimota, quando l'uso non eravi de' cognomi, e l'uso molto men degli stemmi? E non arrossiscono nè attribuir loro Governi delle più cospicue Città? E privilegi anche Imperiali da Principi, e da Monarchi? Che giova (scriveva il nostro Francesco Tommasini Genealogista della nostra Città sul principio del Secolo scorso, non sò su di qual proposito) il citare qualche lacera pergamena, della cui irrefragabile autenticità faccian fede varj e varj Notaj, che tanto tempo dopo, e più di un Secolo dopo eziandio, sono fioriti? Non sarebbe ella una cosa assai vergognosa, se in un Secolo sì illuminato qual' è il nostro nella Diplomatica, si trovassero Scrittori, che di nuovo li pubblicassero, e tentassero di farne l'apologia, onde da tutti venissero quali autentici ammessi, e riconosciuti? Non sarebbe questo un espor-si alle beffe di tutta la Repubblica Letteraria? e un grandissimo disonor alla nostra Città, supponendo, che in essa non fossevi chi la falsità di quelle carte non discuoprisse? Sarebbe stata questa una cosa

del tutto nuova, ed inaudita, che fosse stato finto di pianta un Diploma Imperiale? Eran dessi li suddetti Notari altrettanti Mabillonj, Papebrochj, Enschenj, e Ducange, che dal solo stile, e dai modi di dire, e di scrivere, non che dalle date, sapessero riconoscere le carte in qual Secolo state fossero scritte? Poichè non deesi passare sotto silenzio (scriveva nella sua bellissima Storia della Letteratura Italiana T. VII. P. II. cap. 1. *Storiarum*. LXXXI. pag. mihi 345. il chiar. Cav. D. Girolamo Tiraboschi) che la Storia Genealogica solo nel Secolo XVI. anzi verso il finir dello stesso (in cui poco, o niente si studiava la critica) cominciò ad essere coltivata: perciocchè solo in questo Secolo si cominciarono a ricercare gli Archivi, e ad estrarne gli autentici Monumenti, a' quali l'ignoranza, e la trascuratezza de' Secoli precedenti avea perdonato..... Il Sansovino ci diede l'origine delle Case più illustri d'Italia, e quella di qualche altra particolare Famiglia, ed anche dei Nobili Sareghi di Verona, oriondi quì di Vicenza; ma poco egli si valse de' Documenti; per lo più raccolse soltanto alla rifuza, e senza discernimento ciò, che gli avvenne di ritrovare. Lo stesso dee dirsi delle Opere, che in questo genere diede alla luce Cesare Campana pubblico Precettore nella nostra Città..... Ma che? col nascer che fece in Italia il genio di esaminare gli Archivi, e di dissotterrarne gli autentici Monumenti, che vi stavan nascosti, nacque allora l'ardito, e temerario fanatismo di finger Diplomi, che non esistevano, e d'ingannare il Pubblico colla menzogna, e

colla impostura. Il primo a darne il pericoloso esempio fu Alfonso Ciccarelli da Bevagna, Medico di professione, che oltre una Storia di Orvieto, ed altre Opere, diè in luce in Ascoli nel 1580. l'istoria di Casa Monaldesca, in cui egli ebbe il coraggio d'inserir Monumenti da se medesimo finti, spacciandoli come tratti dagli Archivj, e di citare Autori, che mai non erano stati al mondo..... Dello stesso merito sarà probabilmente la Storia della Casa Conti ecc. Ma egli colse dalle sue frodi quel frutto, che lor si dovea; perciocchè scopertesi le sue imposture, e provatolo reo di carte, e di contratti adulteri, e supposti, fu per ordine del Pontefice Gregorio XIII., tagliatagli prima la destra, pubblicamente appiccato..... Nè ci si oppongano i caratteri antichi, o della pergamena, o del diploma, o della moneta, o della medaglia, perchè è noto qual sia stata l'abilità de' falsarj nel farlo contraffar dagli artefici, o contraffarlo, conclude autorevolmente il Tiraboschi citato. Quante imposture parimenti intorno alle Monete, e alle Medaglie antiche, tenendole sepolte per alquanto di tempo sotterra, e poi spacciandole per antiche! E forse che gli eruditi non reputano tutte spurie, e inventate, e coniate, e battute tutte quelle Medaglie, o Monete, che rappresentano una qualche arma, o stemma di particolare Famiglia; le reputano, dico, tutte inventate dopo la metà almeno del Mcc? Tempo in cui gli stemmi delle Famiglie, quì almeno presso di noi principiarono ad adoperarsi? Non si erano mai veduti prima di quell'epoca nemmeno

i Sepolcri dei privati fregiati di alcuno stemma ; e se se ne vedessero in Vicenza , per questo solo potremmo dubitare con fondamento , che fossero quelle Arche state costrutte sicuramente dopo quel tempo .

Ma tutto questo sia detto ad istruzione de' nostri Posterì , onde non prendano abbaglio ; e affinchè dagli esteri ancora non credasi , che nella nostra Città , per accrescere inutilmente le di lei glorie , tutto alla cieca si addotti . Sappiamo tutti che il fondamento della Storia è unicamente la verità ; tolta la quale con un titolo così bello non meriterebbe un tal Libro di venire appellato : sapendo ognuno , che ogni qualvolta del racconto di favole volesse per un po' divertirsi il Leggitore curioso , provvederebbesi di quelle di Fedro , o pur di Esopo . Questo perciò fu il motivo che indusse il non mai abbastanza lodato Dottore in ambe le Leggi Signor D. Fortunato Vigna a scorrer tutti gli Archivi , nei quali potè avere accesso ; e con una enorme fatica a copiar quante carte antiche potè incontrare con qualche piccola nota in margine , o appiè di pagina delle cose più rimarcabili , e degne di osservazione : delle quali poi si servirono opportunamente e il P. Calvi Carmelitano Scalzone' suoi sei Volumi degli Scrittori della nostra Città , e il P. Riccardi anch'esso nella sua bella Storia de' Vescovi Vicentini . Perciò consiglio i miei Leggitori , che se volessero per divertimento applicarsi a scrivere qualche Storia o sacra , o profana , a provvedersi li IV. Libri de *Historia scribenda*

di Paolo Beni (da me per errore un tempo creduto , ch' ei fosse stato Professor Pubblico di Vicenza) perchè contengono riflessioni , e precetti assai opportuni a scriverla bene ; frammischiati per altro , soggiugne il chiar. Tiraboschi citato Lib.VII. P. II. pag. mihi 368. ad opinioni , che non si possono sostenere , che da chi sia *del tutto privo di buon senso , e di saggio discernimento* ; qual' è quella fra le altre , che Tito Livio sia inferiore di molto a Quinto Curzio. Di fatti in Padova , dove fu Professore di belle Lettere , e dove pure potè e conoscere , ed istruire molti de' nostri , egli caldamente sostenne molte contese , nelle quali ei si fece conoscere , conclude il Tiraboschi , *più fornito d'ingegno , che di buon gusto* . Coi precetti non pertanto di questo Autore , coi documenti del Vigna , e colla raccolta pur anche da me fatta delle Iscrizion Lapidarie , che presento ora al Pubblico , ho il fondamento di dire , che scrivendosi da talun de' nostri una Istoria , non si avvanzeran cose false per vere , nè si daranno ad intendere lucciole per lanterne : ch' è il fine per cui l' ho con tanta e sì studiosa fatica , e con ispesa pur anche non piccola , data alla luce .

Ma tempo è ormai di finirla , e di pensare all'Opera già da me incominciata della Letteratura Vicentina sulle tracce di quella già nominata della Letteratura Italiana del chiar. Cavalier Tiraboschi , additando di Secolo in Secolo i progressi presso di noi delle Lettere , e delle belle Arti Pittura , Scultura , ed Architettura , usando opportunamente de'

materiali dirò così , che ho finora ad altri additato . Se non che io , che ho dimostrato zelo e premura sì grande di conservare , e di eternare presso de' Posterì il nome di tanti Uomini illustri della nostra Città , e per mezzo di questo Libro farli conoscere dalla Repubblica de' Letterati , non posso a meno di non ricordare a tutti , come a un vero Religioso conviene : che con una vita veramente cristiana tutti si rendano degni della eterna gloria del Paradiso ; perciocchè al dire del Savio : la memoria del giusto è sempre dai saggi del mondo eziandio accompagnata dagli elogi , e dalle approvazioni di tutti ; quando il nome degli empj al par della putredine verrà da chiunque abborrito .

Vis quicumque sacrum post Fata relinquere nomen?

Dum vivis vitae sit tibi cura tuae

Nam tituli , et vario excisae de marmore tumbae

Aetate longa intercidunt .

Virtus sola viget , vivitque aeterna , nec aevo

Labente longo exstinguitur .

Haec jam nos aequat superis , Coeloque beabit

Sertis decoros fulgidis .

MUSÆI LAPIDARII VICENTINI

TERTIA PARS.

INSCRIPTIONES

CONTINENS AGRI.



IN ARCE JANI: *Arzignano*.

Antiquissimum Agri nostri Oppidum, in quo
Idolum Jani a Gentilibus superstitioso ritu adoraba-
tur. Hæ Inscriptiones Romanæ ibidem repertæ sunt:

- | | |
|---------------------------|----------------|
| 1. L. Volumnius L. F. Men | V. F. |
| Sergiae secundae Uxori | M. Laberius |
| M. Volumnio L. F. | M. L. Graecus |
| L. Volumnio M. F. | Sibi et Optimæ |
| T. P. J. | Liberæ. |

In Vet. Sep. in duabus laminis plumbeis.

2. Lucius ingenti Romana stirpe Volumnus
Quo certe ingentem Fata tulere mea.

-
3. Heu! qui transis secura mente Viator,
Siste gradum hoc tumulo, & verba notata lege.
Antilla hîc jaceo nondum Trieteride plena,
Bis mihi cum vita carior omnis erat.
Foecundam novies Romae notam obruit altae
Post duos me natos Arcejanense solum.

Sergia, cui nomen fuerat Volumnius inquam
 Conjux, fata cujus fausta fuere parum.

4. Metello Argentilla uxor Summanum visum per-
 gens ad Sergiam Arcem Jani declinavi, ut ibi Ja-
 num primum consulerem; sed laterum dolore con-
 fossa perii; fato fortasse ut neutrum viderem; sed
 Arcejanum me obrueret solum.

Ad utrasq. Portas Castri.

5. MCCCC. II. labentem
 MCCCC. renov.....

6. Aloysius Priolo Patavii Praetor Arcejanum cum
 Senatus Potestate Asylum tumultuantium, restituit in
 Arcem securitatis. Anno MDCLV.

*In Ædib. Vicariorum sub insigniis cujusd
 Nob. de Portis.*

7. Portus Has fenestras, scalas, turriculas
 instaurandas curavit ad futurorum Vicariorum com-
 modum, lociq. hujus ornamentum redegit.....
 Anno M.^o D. LXVIII.

8. Antonio Valmarana Bartholomaei Filio Vicario
 grata Communitas Benem. P. MDLXXII.

9. Gaspari Trissino Patritiae virtutis, prudentiae,
 & beneficentiae in omnes conspicuo, Vicario; Arcis

Jani Communitas merito erexit Anno
MDCLXXXIX.

10. Hieronymus de Monte Santini Filius Vicarius
ann. 1565. & 1573.

11. Aloysius Thienaeus Vicarius hanc Lodiam
faciendam curavit sumptibus gratae Communitatis
Arzignani Anno M. D. LX.

sub Hermene
te seu fi-
gura

12. Co: Scipioni Clericato Vicario auspicatissimo,
qui justitia, prudentia, beneficentia, comitate, spes
omnium excessit, vota complevit, Communitas Ar-
zignani anno MDCXC.

13. Fabritius Capra Vicarius MDLXXXIV. Do-
micilium medium cum fenestris, et camino, gratis-
simae Communitatis Arzignani benignitate, et sumptu
reficiendum curavit.

14. Julius Trissinus electione Vicarius MDXCIII.
Fr. Ludovici Vicarii MDLXXX. Filii Nicolai Vicarii
MDLXII.

15. Bernardinus de Sancto Joanne Artium et Me-
dicinae Doctor, electione Vicarius Anno Domini
MDLXXXVIII. Fenestram hanc fieri jussit, & Mon-
tem Pietatis erexit.

16. Bartholomaeus Aymericus elect. Vicarius Fenestram hanc ex liberalitate Communitatis Arzignani aperiendam curavit Anno salutis MDXC.

17. Julius Caesi de Sancto Joanne Arzignani Vic. Bernardini Vicarii Filius MDCXIIIX.

18. Hieronymus de Polcastris Vicarius MDLV.

19. MDCLXXIIII. Co: Antonio Mariae Trissino Vicario, quia Patria virtute rexit prudentia, lu federa Pacis amans inivit tri Patris vestigia unde quaque secutus, omni titulo immortalitatem promeruit, honorario in Lapide Famam suam stylo perennitatis insculpi aere proprio curavit

IN ECCLESIA ARCHIPRESBYTERALI.

In Campanili

1. Consecratio hujus Ecclesiae S. Mariae Plebis Arzignani celebratur die XIV. Februarij. Bernardinus Rossettinus Archipresbyter Proton. Apost. A. P. M. M. N. F. M. DC. IL.

Sub figura lapidea

2. D. O. M. Innocentio Serpo ex Canonico Lateranensi sola praestante virtute et sapientia, in Polae Antistitem electo, antequam suam in Provinciam exiret dempto, hincque humato, ut suae Gentis Decus proderet, Leonardus Serpus aere proprio construxit MDCXLV.

3. MDLXXX. die xxiv. Septemb. Michael Priolus Ven. Dux, Comes, et Marchio, Dei et Apostolicae Sedis gratia Illustr. et Rever. Episcop. Vinc. primo Pontificatus sui anno hanc Vincent. Dioecesis lustrans Arcejanum concessit: ubi ingenti cum honore susceptus xxiv. die M. Sept. MDLXXX. apud Castrum in Cathedrali Ecclesia sub titulo S. Mariae in die Sabbati Sacras Ordinum Caeremonias gessit, ac ministravit; admisitq. ad IV. Ordines num. LXXX. ad Subdiaconatum vero, Diaconatum, et Presbyteratum XXIX. Quare ne tanto Illustr. et Rever. Viro nobis praestitum beneficium deleatur; sed recens, atque rependendum nostris Posteris aeterno tempore supersit, chartis commendari curavit D. Jo. Baptista Raulin. Octavius de Zaninis scripsit.

In Sacratio
memoria
in pergam.

4. Altare S. Nicolai vetustate delapsum R. Bartholomaeus Astulphonus Veronensis Aere proprio 1698. Joseph Thomasinus Vincentinus pinxit.

Ad Afas

5. Sep. Joannis qu. Jo. Baptistae Ziggiotti, et Heredum suorum Anno MDCCXXVIII.

6. D. O. M. Ad majorem cultum Deiparae Virginis Ss. Rosarii undique collatis Fidelium Eleemosinis, Gubernatoribus existentibus D. Jo. Maria Ziggiotto, et D. Jo. Paulo Ferrario Anno MDCCIV.

7. Zuanne qu. Zammaria dalle Conche fece fare a comodo della sua Famigli 1598.

8. D.O.M. S. Eurosiae V. et M. Jacobi Santolini, et D. Petri Francesconi pia vigilantia collectis eleemosinis erexit anno MDCCLVIII.

9. Pro Devotis S. Eurosiae C.S.M.H.M. 1761.

10. 1763. L. D. S. Altare S. Gotardi Episcopi erectum ex charitate, et assistentia P.F.C.M.V.S.

11. D.O.M. Venerabilique Sacramento Societas a fundamentis erexit anno Domini 1739.

PAROCHIALIS OMNIUM SANCTORUM
ECCLESIA.

Aris et Sepulcris per Ecclesiam.

1. D. O. M. ac Praecursori dilecto MDCCXXI.

2. D. O. M. Sacris Sacerdotum Cineribus excipien-
dis paratum anno Domini MDCCXVIII.

3. In honorem Dei, Deiparae Virginis, necnon in
suffragium suorum, Aram hanc a fundamentis ere-
xerunt Joannes, et Fratres Mattarelli anno Domini
MDCCI.

4. Deiparae Virginis de Carmelo Altare adoran-
dae vetustatis fragmenta injuria temporum victa, in
augustiore hanc formam Societas redegit
Anno Domini MDCLXXXV.

5. Pr. V. D. D. Camillo Cald. Fratri Pachino Avis
chariss. hic quiescentibus T. Calderarius P. St. Dan.
Cald. C. MDCXXX.

6. Divi Antonii Abbatis Ara in meliorem faciem
redacta Piorum Stipe An. Dom. MDCCXVI.

7. L. D. S. Francisco Concato cum Jo: Baptista
et suis Posteris MDCCLI.

8. D. O. M. Divisque Sebastiano et Rocho Aram
hanc pietas Confratrum Piorum eleemosinis fulta, re-
novandam curavit Anno M. DII. XVII.

9. Thomas Christi geminus natura Athleta sexta
diei Mystici hora splendide adoratur; in cultum
pietatis proventu marmoris ecce Ara. Anno Domini
MDCCXVII.

10. D. O. M. Antonius Buglioni sibi, Luciae Con-
jugi, ac Posteris Posuit anno Domini 1751.

11. MDXCIV. In honorem Dei ob concessionem
Fontis Baptismalis in Ecclesia omnium Sanctorum
Archipresb. Mag. ac Rev. D. Trissino de Trissinis, ^{In duabus}
Communitas Arzignani Decano Dño Jo. Baptista ^{Aris}
Rossetto opus istud F. F.

» In fundamento novae Ecclesiae, quae nunc

„ magnis impendiis erigitur, primus Lapis Benedic-
 „ tus Cruce signatus de licentia Episc. nostri Mar-
 „ ci Zaguri a D. Francisco Baccario Ferrariensi
 „ Presb. è Congr. Missionum solita Caeremonia Sa-
 „ cra jactus est die 25. Aug. 1803. quàm prius
 „ in Quadragesima 1802. hic Concionatorem agens,
 „ hujus Oppidi Incolas ad Opus tam magnificum
 „ sua Apostolica eloquentia excitasset “.

In Oratorio Hospitalis Peregrinorum.

I. D. O. M. Divoq. Cajetano Thienaeo Patriae Tu-
 telari, Confr. Omnium Sanctorum posuit anno Salutis
 MDCXXXIII.

In Sancti Rochi.

I. D. O. M. Divoq. Rocho ab Epidemia servatori,
 Communitas Arzignani voti rea humiliter posuit
 Anno Domini MDCXXXIII.

In fronte cujusd. Palatii.

I. Has Aedes erexit Co: Franciscus Mattarellus
 Anno Domini MDCCXXXVIII.

E' regione:

I. Anno Domini MDCCLV. in meliorem faciem
 redacta a Ludovico Marzari.

I. Gerardus Cazzavillanus D. F. Arzig. Publ. Scri-
 ba, in Belloque contra Turcas Eques C. C. M. D. D.
 V. F. Fecit MDCLXXXVI.

ECCLESIA S. MARIAE

„ Una cum Coenobio Fratrum Min. Observantium
 „ S. Francisci a fundamentis erecta a Communitate
 „ an. Dom. 1486.

1. Consecratio hujus Ecclesiae S. Mariae Arzigna-
 ni celebratur xiiii. die M. Sept.

In Choro

2. Piissimo, ac probatissimo Viro Joanni Baptistae
 a Nigra Vincentius Filius magni illius Pauli Nepos,
 cujus probata virtute universa ejus Soboles MCCCC.
 LXXXIII. Vincentina fuit Civitate donata, anno
 MDLXIII. fieri jussit.

Extra Prae-
sb. humi

3. Camillo Filio dilectissimo Matthaeus a Nigra
 Pater moestissimus posuit anno Dñi MDCXXX. et
 Antonius qu. Petri Baldisserotto vi Testamenti pro
 se, suisque Posteris haereditavit anno aerae vulga-
 ris Christi MDCCXXXVI.

4. D. O. M. Divoq. Didaco Ord. Min. de Obs. Hisp.
 Proceri, ac Mulierum parturientium solatio Philippi
 III. Hispan. Regis aemulata pietas Piorum eleemo-
 sinis Sacellum hoc in meliorem formam devotionis
 argumento solidatae, virtute instauravit, et sacravit
 anno MDCCX.

5. MDXXVII. die x. Sep. Hieronymi q. Antonii
 Egani, et Heredum, ac Successorum.

6. Suis, suorumque Haeredum Cineribus Tumulum hunc parari curavit D. Bernardinus qu. Exc. D. Joannis Cazzavillani Anno Salutis MDCCIII.

7. Jo. Baptistae Fochesato Patri benemerito Franciscus, et Joseph Filii moestiss. Ponendum curavi MDLXXXIV.

8. Jacobus Bevilacqua suo et Posteritatis Cineri hunc Tumulum comparavit Anno Dñi MDCXXXVIII.

9. D. O. M. ac D. Antonio de Padua Aloysius q. Matthaei, Balthassar Nepos, Hieronymus Dux nunc Jaderae adversus Turcas Militum Tribunus, et Faustus Fratres q. Pauli Filio, Familia a Nigra unanimis Tutelari suo bene factum auspicante P. P. Anno Salutis MDCLIII.

10. D. Hieronymi Patris, ac Pasquae Matris, necnon Uxoris dilectissimae Laurae, Filiorumque duorum ossa huc translata tegit frigidus Lapis. M. H. Joseph Meneghinus fieri curavit P. S. & P. A. C. Anno Domini MDXCVIII.

11. Gaspar Confortus suo, et Posteritatis cineri hunc Tumulum comparavit Anno Dñi MDCXXX.

12. D. O. M. Siste gradum Viator. Fratri Michaeli Angelo Cardinae de Arce Jani, cujus quot nomina,

tot omina; quem in Fratres notum animi paterni venerati sunt, ut Patrem quos dilexit ut Liberos, vel ipso nomine: Quis ut Deus? exclamante Concionatori eximio Generali Divini Verbi Angelo, Theologiae Cardini, S. Inquisitionis ejus consiliis munitae inexpuguabili Arci; in Definitoris, Custodis, & semel iterumque Provincialis Ministri Muneribus fungendis bicipiti Jano, nunquam non acies intendenti, Patri optimè merito Spectabilis Communitas Arcejani posuit in honorem tanti Viri. Obiit annos natus LVI. Reparatae Sal. MDCIL.

Sub figura
lapidea in
pariete.

13. Numini Nomini Jesu, ac Mariae Confratres sacrarunt 1582.

Ad aras
alterius
partis

14. D.O.M. Divoque Petro Alcantarensi Sacrum ex collata Piorum Stipe dicatum Anno MDCCIX.

15. D. O. M. Divoque Josepho Martinus Preto dictus de Martinis è Scholae Confratribus primus, pietate non inferior, Aram cum eisdem erigit, et dicat anno MDCCX.

16. D. O. M. Praevidenda praevidens Carolus Preto Martini dictus sua, Nati, Nepotumque Ossa divinae usque ad Stellae apparitionem hic servanda statuit Anno Domini MDCCV.

17. Infantes duae suavissimae Filiolae una cum

Matre hîc jacent; quarum altera Filiola, cui Angelae nomen, obiit MDXCVI. viii. Kal. Jan. cujus obitum Bona Rigossa Mater unum in ora annum xviii. Kal. Sept. moriens subsecuta est. Altera vero Antonia filiola materno ab occasu per anni spatium vixit. Occubuit Anno MDXCVIII. pridie Kal. Martii; quibus Paganus Paganus P. ac Vir P. S. H. P.

18. D. O. M. ac Seraphico D. Francisco, sublato ligneo Altare, hoc Lapideum, Cordigerorum Confraternitas dicavit anno Dom. MDCIVC.

19. Sacrum cui nomen erat, cui sacra placebant; Cuique salus Patriae, nunc requiescit humo MDVI.

20. D. O. M. Angelisque Custodibus Altare dicatum aere proprio Confraternitas erexit anno MDCCVIII.

In pariete

21. Haec Capella dicata est ad honorem Dei, et S. Michaelis Archangeli; quam fecit fieri Joannes Vaccarius q. Antonii de Clusono MCCCCLXXXIII.

22. Bonaventuras Balcianellus Gymnasiarca Optimus, idemque vitae probatissimae, non sibi, sed aliis periit anno Sal. Domini MDLXXXVI. Quinto Kal. Octob. aetatis suae Lxxviii.

23. Carlo Congato, et suoi Eredi 1693.

24. Ad laudem Dñi Jesu Xpi. Queste sono le ^{Extra} sepulture de la Msē del Nome de Jhu, et S. Joseph ^{Eccl. humi}
MDXVIII. xx. Settembre.

25. Augustae Virgini humiliter dicat Communi- ^{In Sacello}
tas Arzignani Anno MDCCXXVIII. ^{Scalz}

26. Melchiori Tirondolae Bernard. Nepos, et ^{In Claustro}
Haeres MDLXXXIII. ^{Cenobii}

27. Sep. Marci, et Valerii de Gasparis, ac suo-
rum Haeredum MDXXV. die IIII. Maij.

28. Dilectiss. Patri, ac Matri Joannes Maria a
Nigra erexit M D LX.

29. Patri, Matri, sibi, Posteris suis Joannes
Marzarius a Puteo q. Petri, et Fratres piissimi
posuere MDLXXX.

30. D. O. M. Sepultura di Faustin Zenardin, e
di Pietro Fontana con loro Eredi anno 1739.

31. Hic L. Gasp. D. S. P. 1503.

32. Giuseppe dal Lago MDCCLXIV.

33. Antonio Zampiva, e soi Eredi anno MDLXXX.

34. 1506. Hic jacet Malgarita Uxor Petri Antonii Christophori sepulta die xvi. Aprilis.

35. D. O. M. Sepolcro di Giovanni Conforto con suoi Eredi.

36. 1666. adì xxx. Decembre. Questa Tomba è di me Antonio figliuolo del qu. Pietro Carpeneda, e delli miei Eredi..

37. Sepulchrum Ser Dominici Marrubii, et Haereditum suorum M D XLV.

38. Honestiss. Mulieribus Dñae Luciae de Pajarinis Nobilibus Vincentiae Matri, ac Dñae Mariettae de Martinis de Arzignano, Bernardinus de Calderariis hoc pie fieri voluit Anno Domini MDLXXXIV.

In pariete 39. D. O. M. Francisco Sadorio Civi Ferrariensi Adolescenti summa in Mercatura industria, et integritate, in Parentes pietate, in amicos benevolentia, admirabili morum suavitate, forma corporis egregia; qui dum Arzignanum, unde oriundus est, invisit, morte praeventus obiit. Jacobus Pater jam senio confectus hoc Mon. solamen extinctae una cum unico Filio Familiae, moestiss. posuit anno M.D.XC. die xiiii. m. Augusti Vixit annis xix. mens. vii. dies xxv.

40. Sebastiano Giorio Viro ornatiss. Filii, ac Ursulinae uxoris honestiss. ac Francisco Filio, Joannes Maria Moestiss. Posuere 1559. In Capitulo
humi

In quodam Capitulo apud hoc Coenobium.

1. D. O. M. D. Mariae Virginis Annunciatae Rev. D. Hieronymo Ziggiotto excitante MDCC.XXXVI.

Apud Pugnellum.

1. D. O. M. Sebastiano, et Rocho Tutelaribus Ara haec Frataleę sumptibus Piorum eleemosinis in elegantiore formam assurgit hoc anno MDCCXIV.

In S. Petri Ord. Erem. S. Augustini

ab an. 1243. ad an. 1772.

1. D. O. M. XVII. Mensis Sept. MCCCCXCV. R. D. Nicolaus de Gravina Decr. Doctor Epūs Scordensis Rmī D. D. Baptistae Zeno Episc. Tusc. Card. B. M. in Porticu, et Episc. Vicent. Locumtenens consecravit Ecclesiam hanc, et Altare hoc majus in hon. Dei, & nomen S. Petri Apostoli.



ALTISSIMI: *Altissimo.*

1. Aris: B. M. V. Zancharoni Parochi, Fratalae et Communis sumptibus dicatum anno Domini MDCCXI. In Paroch.
S. Urbani

2. Altare hoc jam vetustum Divo Michaeli dicatum ex Testamento Joannis Mariae Cocco novum exurgit an. 1752.

3. D. O. M. Funeream hanc sedem futuri memor. paravit Antonius Zancaronus Parochus S. R. M.

4. In tenebris stravi Lectulum meum Jo: Baptista Zerbatus MDCCXXXV.

5. Dño Crestano, et Fratelli q. Dño Bernardo Disconzi F. F. 1692.

6. A. 1733. S. D. Anto: et F. Antzi: Fuissem quasi non essem de utero translatus ad Tumulum! Dominicus a Valle Ant. F. A. D. 1777.

In Sacello
Campanelle

7. Causa nostrae letitiae. Macharius Antonius Discontius Pr. Anno MDCCVIII.

8. Divo Michaeli Familia Disconzi Sacelli Patrona MDCCXLI.

9. Anno 1687. Adm. Rev. Dom. q. D. Bernardi Discontii fuit aedificator; atq. dicti Bernardi Propago perpetuum hujus Aedis habet jus.

10. Dominicus Discontius Sac. Laicalis hujus Ecclesiae Rector maligno ad aeternitatem urgente Ur-

nam parari jussit, eamque inhabitans ab anno 1693.

3. Aug. A. M. D. Gloriam.

11. 1657. M. Z. Maria Antognazzo F. F.
per sua devotione.

Sup. Jan.
extra

12. D. O. M. Aram hanc ad honorem B. M. V. e-
rexit Jo. Baptista Cortivo anno 1668.

In Sacello
privato

13. Dominicus a Slavina hoc opus F. F.
Anno MDCXXX.

In quod.
Capitello

CLAMPI: Chiampo.

In Parochiali ad Olea Sancta.

1. Hoc opus fecit fieri Girolamo Ruaro fiolo de
Piero da Chiampo Anno M.DCC.VII.

2. Vivens fecit. Salvator Zanni de Monticulo Ma-
jori Archipresbyter Vic. For. examinador Sinodalis, ^{Humi}
sibi, et Successoribus. Vixit annos LXXXI. menses
quinque. Hujus Templi restauratione, ornatuq. pro-
curato, Parochia annis XXXV. optime gubernata, de-
cessit Idibus septembris Anno Domini MDCCXXXI.

3. Joannes Maria, et Fratres Cazzavillani sibi
suisq. Posteris anno M. DCC. XII.

4. Natis q. Joseph Cisco, Posterisque hîc comparata requies.

5. Bartholomaeus, et Dominicus de Marchesinis sibi ipsis, ac Posteris P. anno Dom. MDCCXXI.

6. Pre. Jo. Hieronymus, et Antonius Fratres a Faedo suis, suorumq. Cineribus. Anno Salutis MDCCXI.

7. Marcus et Antonius q. Andree Danda, sibi et Successoribus H. M. P. anno Dom. MDCXLVII.

8. Valentinus Marchesinus Jo. Jacobi filius annum Lxxxii. agens, cineres suos hîc vivens asservari mandavit. Obiit die viii. Maij Ascensionis Dom. anno sal. MDCXVII.

9. Antonius Filius qu. Joseph de Adamis sibi, et Successoribus suis.

10. Jo. Maria, et Dominicus Fratres q. Antonii Grillati cum Successoribus Anno MDCCXII.

11. Clarae dilectae Conjugi, et Hieronymo Filio, sibi, et Haeredibus Franciscus Fontana H.M.P.

12. In sinu Matris, Sponsae, et Filiae recubant ossa Joannis Martini Anno Domini MDCCXXXVIII.

CRESPADORI: *Crespadore.*

1. D. O. M. ac D. Andree Apostolo Tutelari, ^{Aris} Communis, Sodalitatum, ac Rectoris Pietas ex Ligno dat Marmor Anno Domini MDCCIL.

2. D. O. M. Virginis in laudem, Fratalee SS. Rosarii pietas, licet oppugnata construxit Anno MDCCXL.

3. D. O. M. B. V. Consolationis, Augustino, ac B. Monicae Sodalitas noviter construxit, anno MDCCCLIV.

4. D. O. M. Divis Carolo, ac Joanni Nepomuceno Communitas dicavit anno MDCCCLV.

5. D. O. M. ac Divis Antonio Patavino, et Augustino Doctori, Fidelium pietas noviter dicavit ^{Humi} anno MDCCXXXVI.

6. Hocce Sepulchrum Dominicus Slavina mortis memor sibi, ac Successoribus refecit die III. Julii Anno MDCCCLXXII.

7. Haeredes qu. Jo. Mariae Franchetti sibi, et Natis Natorum, & qui nascentur ab illis, hoc posuere Monumentum Anno Domini MDCC.

8. D. O. M. Hoc sibi, Floraeque Uxori suae elegit
Camillus Franchetti Bobulicae Vicarius MDCCXXI.

9. Matthaeus Repelae 1733.

10. Sacerdotum Sepulchrum MDCCX.

In quodam
Capitello

11. D. O. M. Li D, D. Gio: Camillo Franchetti,
e Matteo Ferrari hanno fatto fare il presente Capitello.
P. S. D. li III. Giugno 1740.



DURLI: Durlo...

In Parochiali S. Margaritae: humi.

1. Rever. Jo. Antonii ab Ongaro de Recubario
hujus Ecclesiae Rectoris ammodo secundus, (sic)
ac Rev. Jo. Baptistae Sacerdotis tantum, ipsiusmet
Fratris, qui antea primus in obitu fuit, pro cine-
rum quiete, donec ab ultima excitentur tuba, se-
pulchrum anno Dom. MDCCXL. die iv. Junii.

2. Non hìc ut credis Gechel Baptista Sacerdos
Stat; Cinis ast tantum, spiritus astra tenet.
Idibus Septembris MDCLXXII.

S. PETRI in Mussolino.

In 2. Sigillis pone Aram repertis.

1. Benedictus Archiepiscopus Mitilinus. Inter
1460, & 1480.

2. Sig. Cornelii Ymochain Epi. Akadensis.
Inter 1449. & 1463.

3. L. D. O. ac B. M. V. Altare hoc Deiparae Vir-
gini de Carmelo dicatum Caesar Augustus Vezzati ^{Aris}
Rector eleemosinis erigi curavit Anno
MDCLXXXVII.

4. D. O. M. Erexit Societas Ss. Rosarii hanc aram
recentem B. M. V. die xxx. Septembris anno Dñi
MDCCLXIX.

5. A. D. 1773. die 30. Septēbris Monumentum Humi-
paratum G. B. Z. P.

6. 1774. Familiae Disconzi hic Ossa quiescunt.

7. 1774. Jo. Baptista Cortivo sibi, & Haeredibus.

8. 1774. Hanc mihi meisque requiem paravi Jo.
Baptista Rancan Presbiter Filius Dominici q. Pauli.

9. Giacomo, e Fratello Rancan detto Scarmana
1774.

10. 1774. Pro Domo mea tumulum hunc condidi
Dominicus Rancan q. Baptistae.

11. Perfecto jam Templi aedificandi assumpto
opere, hanc sibi, suisque Joannes dalla Valle re-
quiem paravit Anno MDCCLXXIV.

12. 1774. Franciscus de Blasiis Saggiotto sibi,
et Successoribus.

13. Riflettendo di morte ai presti passi
Quì pose questi sassi
D'essa aspettando il certo colpo istante
Dalla Barba Costante 1774.
Gervasio filgo mio deposto quivi;
Per lui pregiamo noi, che siamo vivi.
1785. x. Dicembre.

S. JOANNIS in la Rogna.

In Paroch.
ad Aras

1. D. O. M. Redemptori Eucharistico, Divisq. Jo.
Baptistae, ac Hilarioni Patronis, vetustate squalida
cultior Ara reponitur Anno MDCCXL.

2. D. O. M. Virginem Dei Matrem Ara instaurata
piè colit Rosarii Societas Anno 1689.

3. D. O. M. Conceptio B. Virg. cessit Gratiis,
Gratia Conceptioni. MDCCLXXXV.

4. D. O. M. Divisq. Job, Carolo, et Antonio Ara
Eleemosinis renovata Anno Dñi 1712.

5. Rever. D. Joannis Jacobi de Melchioribus Mon-
tis Maladioli hujus Ecclesiae Rectoris dignissimi hìc
corpus jacet, qui obiit anno V. V. I. Q. S.

6. Sebastiano Baltio Successoribusque paratus Tu-
mulus Anno MDCXC.

7. 1498. Hìc jacet Corpus ser Joannis de Zinanis.

8. 1755. Filippo Zanchi etc. S. P. S. R.

Apud Tegetes: le Tezze.

1. D. O. M. Divaeque Agathae V. et M. contitu-
lari aequae, ac Titulari Societas, Ligneo sublato,
Altare hoc marmoreum ad meliorem cultum dicavit
Anno Dñi MDCXXXVIII.

2. D. O. M. Agathae V. et M. precibus Panno-
niis fuis Festo illius die, anno MCDXIII. Arzigna-

nensis Populus Voti reus annua sacra novans posuit
anno MDCXII.

3. D. O. M. Divoq. Antonio Ab. contitulari Societas, et Fidelium pietas erexerunt anno MDCCXLVII.

4. D. O. M. Divini amoris, ac bonitatis, Sactorūq. Apostolorum cultui Altare dicatum anno MDCCLI.

5. D. O. M. Hic jacet R. D. Franciscus Fontanelli.
Obiit x. Maij MDCCXLVIII.

BARBARANI: *Vicariatus*.

” **C**astrum vetus Agri Vicentini, quod cum aliis
 „ xvii., Episcopis Vincentiae donatum fuit ab Imperatoribus, ut ex privilegiis iisdem concessis
 „ eruitur, quae in Historia Vicentinorum Praesulum referuntur. Ab iisdem Episcopis ut eorum
 „ Metropolis habebatur, et ipsemet B. Bartholomaeus de Bregantiis in quodam Diplomate anni
 „ 1263. de se scribere non dubitavit: Nos *F. Bartholomaeus Epūs Vicentinus Rex, Dux, Comes,*
 „ *& Marchio Barbarani etc. In Aedibus Vicarii*
 „ *sequens Inscriptio Romana legebatur:*

D.	M.	D.	M.
L.	Sexti	Fortunio	Filio
Imperi		Charissimo.	qui vix.
Sentiaama		Ann. IIII.	M. VI. D. V.
Da. Mari. Po		V	P.
Benemerenti			
Posuit.			

In Aedibus Archipresbyteri.

2. Paulus Gudus Henrici Antonii Filius Prot.
Apost. fecit anno MDXXX.

3. D. O. M. Assumpta est Maria in Coelum. Col-
labente Templo anno C D. salutis extructo, novum
exurgit anno MDCCXLVII.

In prospec-
tu Ecclesie

4. D. O. M. Aere Societatis SS^{mi} Sacramenti
Anno MDCCLXXII.

Ad Aram
Crucifixi

5. Communitatis, Sodalitatumque sumptibus
Anno Domini MDCCLXXXII.

Ad Orga-
num

6. Augustino Garzetta Archipresbytero, et Suc-
cessoribus anno Domini MDCCXXXIX. Hic vero La-
pis instauratus ad Tumulum Nob. Viri Camilli Gia-
comazzi Archipresbyteri; qui obiit Kal. Aprilis An-
no salutis MDCCCLXXIX. Aetatis vero LXXIII. Cu-
rantibus Nobb. Fratribus Petro, et Joanne.

humi

7. Antonio Porto Godi pro Veneta Republica
Equitum Ductori, Hieronymus ex Fratre Nepos Pa-
truo Optimo moestissimus posuit. Vixit annos LX.
M. 11. Dies xxiv. Obiit x. Kal. Novembris.

Extra Portam lateralem duo veteres Lapides.

8. Canonorum Ordinatio fuit M. C. X.
III. Non. Julii.

9. Anno Dñi M. CCC. VII. die III. Sept. Conse-
crata fuit ista Ecclesia cum duobus Altaribus a Ve-
nerab. Dño Altegradu Epō Vicent. tempore Dñi Bal-
di dicte Ecslesiae Archipresbiteri.

Ad jan.
Cæmet.

10. Anno Domini MDCCLXXXIII.

Sup. Sacel-
lum pub.

11. D. O. M. Divo Valentino, et Francisco Eccle-
siam hanc Angelus Piccoli Valentini Filius pietate,
et devotione fovente taliter erectam, et exornatam
dicavit anno Dñi MDCCVI.

Ad Imag.

11. Fermati Passaggier, umile inchina
La Gran Madre di Dio alma Regina.
MDCCLXXXII. adi xxiv. Agosto.

Castri
In Sacello

12. D. O. M. Domum D. Martino, Templum Ju-
dici, et Patrono duplex obsequium Maximilianus
Co: Godi Oratii Co: Filius fundavit, erexit, orna-
vit, dicavit Anno Domini MDCCIX.

13. Quem non capit Orbis, et Aevum, hoc sibi Templum elegit, et ritu solemni benedictum voluit anno Domini MDCCIX. die xma Decembris.

Ad jan.
Sacrarum

15. Hoc Atrium, angusta Domus, opus Avitum; caetera omnia decori, commodo sibi, Amicis comparavit Maximilianus Co: Godi Oratii Co: Filius Nobilis Familiae ultimus Superstes Anno Domini MDCCXVI.

Ad Portam
Palatii

15. Aloysius Luscus quarto Vicariatus munere honorifice functus a fundamentis erexit anno Domini MDCXXVIII.

Ad Scalas
Vicariatus

S. PANCRATII MARTYRIS.

„ Ecclesia cum Coenobio Fratrum Minorum ab
„ anno MD. Congregationis B. Amadei, quibus anno MDLXIII. deficientibus, Minores ab Observantia dicti successerunt: qui tandem anno MDCC. LXIX. Principis Veneti decreto, cunctis lugentibus, suppressi sunt.

1. Virtus, Scientia, Gratia, sollicitudo fecerunt hoc Templum.

In prospectu
Templi

2. Consecratio hujus Ecclesiae celebratur die xv. Septembris.

In Choro

3. MDCXI. Obiit Franciscus Galiarius, ac in Sepulchro Fratrum hujus Conventus conditus fuit; cui tandem Hieronymus Pater, ejusq. postremus è sua Familia hoc illi construxit, quo illius Cadaver translatum fuit Anno MDCXVIII.

Ad Aras

4. D. O. M. Immaculatae Virgini, quae suo divino Partu salutem Mundo attulit, devotionis gratia hoc condidère Altare Fratres Minores Observantes Anno MDCLVII.

5. D. O. M. Divisque Luciae, Agathae, et Apolloniae dicatum, antiquitateq. corrosum in hanc praestantior formam piis Eleemosinis reduxere Antonius ab Imola pietatis ergo, ac Joannes Tognus, et Lazarus Ocatus Frataliae Consilarii.

6. D. O. M. Divo Antonio Patavino hanc Aram devotionis ergo Anno S. P. MDCLIII.

Ad jan.
Campanill.

7. Quicquid in hoc vides Claustro, totum fuit anno Dñi MDCXCIX. restauratum, et ornatum picturis sub Guard. P. Bonaventurae a Monticulo Majori.

In parietibus Claustri in Lapidibus.

8. Scipioni de Godis D. Christophori Filio Civi Vincentino, qui per xxviii. annos Equites gravis armaturae sub Illustriss. Reipubl. Venetae stipendiis egregiè Militavit; Gaudèntia Caliarà Uxor aman-

tissima Monum. hoc ad perpetuam Posteritatis memoriam erigendum curavit. Obiit anno MDLXXXIII. quinto Idus Decembris; suae vero aetatis anno XLIX.

9. Stephano Plegaphettae Pamphili Filio immatura morte praerepto, hoc Monumentum pon. curavit. Vixit annos XIX. m. VII. Obiit x. mens. Aprilis MD.XCII.

10. Sepulchrum Joannis dalle Ave.

11. Hic jacet Co. Horatius Porto Godi Pigafetta aetatis anno XIX. Clericalis Militiae desiderio, vitae innocentia, et morum supra aetatem gravitate Coele matus Mundo immatura morte praereptus, anno Salutis MDCCIL. die duodecima Octobris.

12. D. O. M. Devotio sine labe, ac labor Fabiani Canonici Saecularis, et Jo. Mariae olim Hieronymi Marchesini proprio aere sacram vovère Aram pro Dormientium vita, pro Viventium quiete anno Dñi MDCLXIII.

In Sacello
Bargiziorum
Barbarani.

13. Virgini Deiparae Sanctisque Christophoro, et Antonio Sacrum.

Super jan.

*In loco dicto: Belvedere in pariete Sacelli
SS. Crucifixi.*

14. Totam a fundamentis Sapientia aedificavit

sibi Domum ab anno MDCCXXXII. usque ad
annum MDCCXXXIII.

In Sacratio:

15. Templum hoc aedificatum anno MCCCCXLIIII.
Montanus Barbaranus Joannis F. reaedicandum cu-
ravit, et jactis fundamentis incidit in Febrem,
refici legavit, et obiit an. 1588.

16. Soli Deo gloria. Collabens Templum omnia
in singulis, singula in omnibus aere suo reparavit,
auxit, ornavit Franciscus Barbaranus Patr. Ven. V.N.
Camilli Filius Anno MDCCXXXVI.

17. D. O. M. Divoq. Antonio Abb. Titulari Sa-
crum; in quo annuente Illustr. et Rmo D. D. Se-
bastiano Venerio Episcopo Vincentiae Sacra distri-
buit Chrismata Illustr. et Rev. D. Petrus Maria Tri-
visanus de Marchionibus Suarez Epus Feltri diebus
x. xi. xiv. Octob. MDCCXXXVI.

18. D. O. M. In honorem S. Hieronymi, et Fran-
cisci D. Drusi Mironis Barbarani suscipiendae Pro-
lis gratia emisso voto, D. Hieronymi, et Julii Fi-
liorum opera Sacellum hoc exstructum fuit anno
Dni 1613.

BOSCUM NANTI: Bosco di Nanto.

1. D. O. M. Antonio Patavino Jo: Antonius Bem-
bo Patr. Ven. Dicavit Anno MDCCXII.

In quodam
Sacello

CASTENERIUM: Castegnaro.

In Parochiali ad Aras.

1. Ad Dei gloriam, Sanctiq. Georgii Comunitas,
atq. Rev. Gregorius Novellus Rector construere fe-
cere Anno Salutis MDCCXXX. Christophorus Mane-
rolla P. 1729.

2. D. O. M. B. V. Mariae de Monte Carmelo Pio-
rum Eleemosinis a Comunitate auctis 1724.

3. Fortunae

Satria Q. F.

Procula

V. S. L. M.

In Vase A-
quæ lustra-
lis.

4. Ad maj. Dei gl. ac S. Caroli Petro Janello,
ac Jo. Baptista Gusato Massariis restauratum.

Mors tua vita mea. MDCCXL.

5. Aere Comunitatis renovatum anno MDCCXLVIII.

Ad S. An-
tonii

4. L. G. D. O. M. Aram hanc Sanctiss. Pass. Con-
fratrum Societas sub Rever. D. Angelo Mazzuccho
Rectore, ac Gubern. Ber. Venda, ac Joseph Zug.
proprio sumptu oblationibus Domini MDCLXV.

Extra
Sacrarium.

5. Anno Domini MDCCXXVII. hanc vetustate
cadentem Rev. Gregorius Novellus, Comunitasque
refici, et ampliari curarunt die xxii. Aprilis.

Humi

6. MDCCLVIII. in requiem Fratrum q. Domi-
nici, et Dominici q. Francisci Berno, ac Haeredum.

In Sepulchro Coemeterii.

7. In Advenarum requiem Comunitas F. M. Joan-
ne Zanollo, et Joseph Janello Gubernatoribus
MDCCXL. xxvi. Junii.

8. Muros hujus Coemeterii jussu, et expensis Com-
munitatis Petrus Lolla, et Joannes Piloto Guberna-
tores refecerunt, et ornarunt Anno Domini
MDCCXLVII.

In Campa-
nili

9. A. M. C. XXXVIII. ad M. C. LIIII. B. Sciligi
Medil.

CUSTODIA: *Costozza*.

In Parochiali S. Mauri ad Oculum Ecclesiae 1494.

1. Domus Dei, et Porta Coeli: Nemo accedat nisi adoraturus, et oraturus. Prophani procul estote; terribilis enim est Locus iste. An. MDCCXIX.

2. D. O. M. ac D. Mauro Patrono dicatum.

3. Suspice Christiane, et pronus fidenter adora. Per Ecclesiam

4. Almam Dei Matrem Hyperdulia colamus.

5. Ecclesiae Principes, Mundique Lumina Dulia veneremur.

6. Sacrum Regenerationis Lavacrum, quo Gratiae, Gloriamque renascitur. Ad Baptisterium

7. Si lapsus passus es Naufragium, en secunda Tabula. Ad Confessionale.

8. I. Terremoti MC.XVII. DCCXXIII. tempore Terremoti MCCCXLIII. Terremotus. Ad Campanile

In fracto
Lapide

9. Josepho Melchiorio Archipresbytero Vicario
Foraneo

Ad Pontem Custozae .

10. 1701. 28. Luglio. La Comunità di Costo-
za, e Montegalda lo F. F. Domenico Ber-
no Muraro, Lorenzo Bortoleto, Giacomo Castelan,
Pietro Gobbo Governatori.

In S. Sophiae Sacello .

11. Devotionis intuitu Aram hanc Corona Godi,
et Filii unanimis posuere MDCLXXXVII.

In S. Antonii olim Min. Conventualium .

12. D. Antonio, vario Paduae existente Bello
MDXIII. Idibus Aprilis.

In Palatium Nobilium de Garzatoribus .

13. Sive intrare pedem libeat, vel lumina tantum,
Aut bonus Hospes adi, vel bene sospes abi.

Ad Portam aulae .

14. Tormentum Hyemis delicio vertit Aestatis,
Alphonsus Comes Garzadorus Anno MDCXC.

Sub figura Angeli Marinali .

15. Marmoreã nunc Divum Opifex Marinalus et Author
Sum mihi qualem hinc me dixeris, Hospes habes,

Ad Portam Cubali.

16. Hic vasto Rex Eolus antro
Luctantes ventos, tempestatesque Sonoras
Imperio premit, ac vincti, et carcere fraenat.

Æneid. I.

Ad Specum Bernardorum.

17. Contrariis resistam Anno MDCXVI.

*Super Portam qua itur versus Cubalum Nobb.
de Tridento.*

18. Temporibus aestivis ad magnitudinem calorum sibi, necessariis, et amicis hoc remedium.

19. Longum illud tempus, quo non ero magis
me movet, quàm exiguum vitae meę.

20. Eolia incognita Priscis In aestu temperies
Eolus hinc clauso ventorum carcere regnat.



LONGARIAE: Longàre.

In Parochiali S. Mariae Magdalenae.

Ad aras

1. SSmo Christi Corpori pia Societas dicavit sub
regimine Adm. Rev. Dominici Garzetta Anno
Salutis MDCCII.

2. D. O. M. D. D. Apolloniae, ac Luciae Sacrum
Dominico Garzetta Archipresbytero existente Com-
munitas Longariae Lapidibus ornavit anno Salutis
MDCCHIII.

Humi

3. Nicolaus, et Hieronymus Aloysii ab Aqua Fi-
lii sibi, Haredibusque suis viventes posuerunt
MCCCCXXXV.

4. Petri Cereta Philosophiae, ac Theologiae etiam
in Seminario Vicentino Magistri, deinde hujus Ec-
clesiae Rectoris, Deiparae semper adictissimi quaeris
Ossa? In hoc Tumulo. Animam? In coelis invenies.

Foris ad
januam

5. MDCCHIII. Ind. I. die Lune xxvi. Aug. factum
fuit hoc Opus sub regimine D. Zordani Dot. Vic.
et sub Decania Jacobini q. Manfredini; et Petrus
q. Thobaldini, Dominicus q. Eproardi, Petrus Pa-
ganini, Henricus Viviani, Gerardinus Bonincontri
fuerunt superstites ad hoc Opus; Animae quorum,
et Scriptoris presentium requiescant in pace.

In quodam Sacello supra Montem.

6. Joannes Maria Gemo Religione, Justitia, Ca-
stimouia, Morumq. suavitate conspicuus Longariae,
et Seculae Rector Opt. Meritus, in Pastoralis mu-
nere per annos xxix. obeundo carus omnibus obdor-
mivit in Dño die ii. Nov. an. MDCCI.XXXV.,
aetatis vero suae LXVI.

7. D. O. M. Deiparae Virgini Odoricus Bianchi
J. C. suprema majorum Erminiae Ricci uxoris vo-
ta exsolvit MCCIV.

LONGARAE: Longard.

1. SS^{mae} Triadi, uni Deo Angela Giacomaza
Anno Domini MDCXLIII.

Ad aras

2. D. O. M. Nob. Familiae Poveglianae obsoletam
Aram Nob. Vir Antonius Naevius Poveglianus D.
Antonio de Padua dicatam instauravit Aram Anno
salutis MDCCXLIX.

3. 1472. Nob. Vir Philippus Poveglianus.

Humi

4. Bartholomaeus de Squartiis q. Aloysii ex
Gurgo Anno MDCXLV.

5. D. O. M. Inter infandas vices quinquennii elapsi
piis largitionibus erectum Andrea Lazzarini
Rectore MDCCCI.

In prospec-
tu Ecclesiae

6. Christophorus, et Alexander Fratres de Rubeis
hoc Monumentum sibi, et Haeredibus instaurandum
curavêre die xv. m. Februarii.

In Sacello
Montis

7. Adm. Rev. D. Antonius Marangoni xxx. per annos Parochialis hujus Regimine pie functus, quie-
vit in Dño anno MDCCXV. m. Januario, suosque
hìc recondi Cineres mandavit.

Ad januam

In Sacello Nobb. de Squartiis.

8. Viator hìc Crux Christi adoratur.

Ad aram

9. D. O. M. ac Divis Jo. Baptistae, et Antonio Patronis, Jo. Baptista de Squartiis intuitu pietatis, suo, Haeredumque commodo a fundamentis erexit
anno Dñi MDCLXVIII.

In prox. Palatii prospectu.

10. Genio, et commodo suadentibus, Jo. Baptista et Bartholomaeus J. U. D. Nepos de Squartiis, huic
Operi a fundamentis dedere incrementum
Anno MDCLXXVII.

In Loco vulgo Commenda.

11. Ossa Fr. Petrotij Pojana Equitis Hierosoly-
mitani hujus Ecclesiae Commendatarii. Obiit anno
MDCIC. die 11. Januarii, aetatis suae Lxi.

In Prospectu Ecclesiae, et Arae.

12. Ad honorem Dei, et B. M. Virginis 1710.

13. Antonius de Pieris P. Comes Ludovicus
Pojana Fieri fecit.

LOVERTINI: *Lovertino.*

„ Ecclesia S. Silvestri spectabat olim, a seculo scilicet Ecclesiae IX. ad celebrem Abbatiam Nonantulanam in Ditione Mutinensi. “

LUMIGNANI: *Lumignano.*

Ad aedes Nobb. de Soncino.

1. Sacellum hoc prope Parochialem Ecclesiam olim erectum in honorem S. Theobaldi Patritii Senonensis Presbyteri, et Eremitae in loco Salanicae, et nunc Eremitorium Divi Cassiani nuncupatum, qui obiit ultima Junii M. LI. exorto pereñi rivulo suo situ turbatum, Annibal Barbo Soncinus Abbas, ac Canonicus Patavinus hìc a fundamentis in venustiore statu restituit ad maiorem Dei gloriam, ac ipsiusmet Sancti Patroni in obsequium Anno Dñi MDCCXVI. die vero xxx. Aug.

2. Quì fu la Chiesa di S. Teobaldo trasportata al Palazzo Bianco a Cà Soncino con licenza de' Superiori anno 1716.

In parva
Columna

3. Antonio Christophori Rectori opt. mer. sex ab hinc annis longaeva vita functo; cujus aere Haeredum quoque concessione pavimentum hoc stratum, ipsi, successoribusque quies esto. Anno Domini MDCLXXXV.

Humi in
Parochiali

4. S. Theobaldus fuit Eremita in Eremo, qui vo-
 cabatur Salanica, in Dioecesi Vicentina; et nunc
 vocatur Eremitorium S. Cassiani. M. F. M. S.
 Anno MCCCXC.

In S. Elisabeth Sacello.

5. D. O. M. Fr. Bartholamaeus Sebastiani Eremi-
 ta S. Cassiani pinxit anno 1684. Utinensis.

6. Daniel Doctor q. Leonelli Filius hosce Lares
 sibi, Heredibusq. suis legitimis par. Anno Domini
 MDCLXXXIII.

In Aedibus 7. Hanc Domum Alexander de Doctoribus, Ant.
 Francisci F. Deo favente a fundamentis erexit, Po-
 steris, et Amicis. Hieronymus Maurus Patavinus
 pinxit anno MDLXXXVII. mense Maij.

8. Sacrum Eremum S. Cassiani. Anno Dñi 1610.
 factum est hoc opus in die sal. Reparatae. Marti-
 nus Zalescius Rosanensis pingebat.

Salanica
 ad Aram 9. D. O. M. S. Theobaldus Gallus Eremita Vin-
 cent. Presbyter Camald. Monachus hìc habitavit, et
 obiit anno sal. 1066. Devota Aedicula consumpta,
 a Familia Clericata Campiliae restituitur
 anno 1791.

MOXANI. *Mossano.*

In Paro-
chiati

1. D. O. M. Divoque Petro Fidelium coadjuvan-
tium pietate dicatum. Anno Dom. MDCCXXV.

2. Deiparae Virgini pia Societas erexit R. D.
Augustino Garzetta Parocho Natale Mattiello, ac
Bernardo Petruccio Gubernantibus MDCCIV.

Ad Ss. Ros.

3. A. M. CCCC. IHS. LV. die xv. Aprilis.

Ad jan.
Ecclesiae

NANTO: *Nanto.*

Ad Crucif. In S. Pauli veteri.

1. Vere languores nostros Ipse tulit, et dolores
nostros Ipse portavit. Isaiae L.

2. O inestimabilis dilectio Charitatis!

Op. M. Q. Sacrum hoc Silvester de la Mara im-
pensa propria dicavit Christo Salv. M.D.VIII. Presb.

Lucifero hujus Templi Rectore.

In Paroch.
Ad aram

Sub 2. figuris Sanctorum in pariete depictis.

5. Questa Opera ha fatto fare Tixo de Iorio dei
Artuxi da Nanto 1471.

4. Questa Figura ha fatto fare Baldin fiolo de
Ser Marco di Pali da Nanto 1478.
-

Ad aram
S. Pauli

5. Antonius Anticus Architectus me erexit
MCCCCC.VIII.
-

In S. Mariae Nova Parochiali.

6. MDCCLXX. Aere Communitatis restauravit R.
Francisco Bonato Parocho.
-

Humi

7. Franciscus Bonato hujus Ecclesiae Parochus sibi,
et Successoribus Posuit Anno Dñi MDCCLXXI.
-

8. Augustinus Gasparini Matri, sibi, ac Haere-
dibus suis Pos. MDCCLXX. annuentibus Exc. Pro-
cur. et Rev. Parocho.
-

Ad ingres-
sum Eccle-
siae

9. Marmoream Portam Patria est cum Parma Joannes
Hanc gaudens Templi Relligione Petrus
Virginis ob cultum Sacrae Christoque dicavit
Lucifera hunc nobis, quam dedit alta Domus.
MCCCCLXXXII. die xvi. Martij.
-

In Aede
Rectoris

10. D.O.M. Aedes has Parochiales nimis rudes,
et angustas, partim Illustr. et Excell. Patr. Divi
Marci Procur., partim proprio aere instaurandas am-
pliand. murisque vallandas curavit Rev. Francisco
Bonato Plebis S. Mariae de Nanto Parochus
An. Dñi 1766.

„ Ecclesia S. Salvatoris Nanti donata fuit ab il-
 „ la Comunitate Ord. Serv. B. M. Virginis anno
 „ 1504. quem locum iidem Patres instaurarunt,
 „ amplificarunt, et praediis quibusdam ditarunt,
 „ prout ex campione docemur Conv. S. Mariae Serv.
 „ de Vincentia. Annales ejusdem Ordinis P. Ar-
 „ cangeli Janii T. 2. p. 18. „

I I. H. S. E. Nob. Maria C. Ghisalberti Laudensis ^{In Sacello}
 uxor Ludovici Co. de Salvi Matrona vivente, et ^{Nobb. de}
 mortuo Marito incomparabilis, Matri Benemeritissi- ^{Salvis humi}
 mae Aloysius, et Leopoldus de Salvi C. L. P. Obiit
 xx. Novembris Anni MDCCCI.

PUTEOLI: Pozzolo.

1. D. O. M. Ecclesiae lux Fidei, Ecclesia Lucia ^{In Paroch.}
 Patrona. Divae Luciae Ecclesiae luci, Ara hac pu- ^{ad Aras.}
 blico Voto Communitatis amplior redacta anno Dñi
 MDC.VIIIIC.

2. D. O. M. Deiparaeq. Mariae S. P. V. in Rosa-
 rium floribus vernanti, quae Civitas est Refugii
 omnibus ad eam confugientibus, formosior D. D. D.
 MDCLXXXI.

3. D. O. M. Hanc Aram Divo Carolo Sacram ru- ^{Humi}

di Malleo constructam Universitas Puteoli Piorum
adminiculis auxit, et ornavit Anno Dñi MDC.IIIC.

4. D. O. M. Novus Lapis pro Rectorum Tumulo
MDCCLXVIII.

Aris

5. S. Gottardi Ep. et Confessoris.
Aere ex Piorum charitate congesto D. Gottardo
Tutelari Petrus Sartorius Rector Aram dicatam vo-
luit anno ab Orbe reparato MDCLIX.

Humi

6. Anno MDCXXII. Joannes Maranus ad honorem
B. V. de Monte Berico hoc erexit Altare, ac dota-
vit annuatim Rev. D. Matthaeo Opigli de Zoven-
zedo D. Gottardi Rectore.

7. Cineres Bartholomaei de Jacobatiis. Benedictio
Domini super illis tu dic Viator. Anno Domini
MDCLXXII.



TOARAE: *Toara*.

Ad forni-
cem Chori

1. Solve Calceamentum; Locus enim in quo stas
Terra Sancta est. Exodi.

Ad januam
lateralem

2. Ab anno MDCCXXXII. usque ad annum
MDCCXLIII.

3. Ex vetusto in venustum, ex angusto in augustum. Ad Portam maj.

4. Totam a fundamentis Sapientia aedificavit sibi Domum. Ad Confessionale

5. MDLXVII. Mesi 6. (1664. fo grande secho, e non fo menudi, e feno. La Carestia. P. Seb. Grande. In Turri Campanar.

5. Presbyteri ante Aedem Marchi LIII. hujus Ecclesiae Rectores fuerunt MDLVII. Pre Seb. Gra. In Cœmet.



VILLAE GANZERLAE: *Villaganzerla*.

1. D. O. M. Divoque Michaeli Arcangelo Communitas Villae Ganzerlae dicavit. MDCLXVI. ad Aras

2. Mariae Rosarii Patronae impensis Confraternitatum a Cómunitate auctis excitatum MDCLXXXIV.

3. Aram situ squallidam in elegantiore formam redegit Angelo Cebba Rectore Communitas MDCLXXXIV.

4. Petrus Antonii Antoniusque qu. Jeorgii de Martignonis posuere per se, e suoi Eredi MDCLXXXI.

VILLAGA.

1. Quod Beneficium spectabat ad Monasterium S. Elenae Venetiarum Ord. Montis Oliveti, et illud idem unus ex Monachis administravit ab anno MD... ad annum 1772.

In prospec-
tu Ecclesiae

2. D. O. M. Divoque Michaeli Arcangelo coelestis Militiae Principi dicata Anno Dom. MDCCXL.

Ad Aras

3. Venite et videte Opera Dei. Ps. LXVI.

4. D. O. M. atque B. V. Patronae Sodales Sacr. Rosarii curante Bartholomaeo Veronese Custode D. D. An. Dom. MDCCLXX.

Humi

5. D. O. M. Expecto donec veniat immutatio mea. Rever. Pellegrini Breganzato Sacerdotis ossa, et cineres hìc quiescunt. Aetatis suae anno xxx. m. Julii. Obiit die xv. Decembris MDCLXXIV. Aloysius Breganzato Frater ejus amantissimus posuit sibi, et Posteris,



BRENDULARUM: Vicariatus.

Imp. Caesari D. N. Pl. Valenti Pio Felici Semper Augusto Civitas Vicentina.

„ **C**astrum a Gallis Senonensibus aedificatum, et
„ a Brenno eorum Duce denominatum, quod postea
„ ab Imperatoribus Episcopis Vincentiae donatum
„ Arce illud idem munire curarunt, in quam bello-
„ rum tempore secedebant: cujus tamen hodieum
„ vix vestigia aliqua apparent.

In Vicariatu. In Aula Judicii, & sub insigniis.

1. MDCLXXIX. Juste judicate; in quo enim Ju-
dicio judicaveritis, vos judicabimini.

2. Jo. Matthaeus ab Urciis Vic. MDXLI.

3. Jo: Baptista Naevius Vicarius MDCLXXV.

4. Gratitudinis signum Optime merito Thomae
de Regautiis Vicario Brendularum Communitas hoc
devicta, egregio posuit animo Anno Dñi MDCLXXV.

5. Aloysio de Aurificibus Vicario solerti, pieta-
tis, et justitiae amanti, Pauperibus benemerito, Bren-
dularum Communitas obsequii pondere posuit D.A.
MDCLXXVI.

6. Alphonso Bruto Aurificio quater Vicarii mu-
nere egregiè functo, grati animi ergo Brendularum
Communitas Pos. An. Dñi MDCLXXII.

In Paroch.

7. Maximo Deo, Matrique ejus, et D. Michaeli.

Ara

8. Iconibus, et titulis hinc inde translatis, quod
jam B. M. Virgini Ssmi Rosarii, modò Divo
Joanni Sacrum.

Humi

9. Archipresbyteris, Rectoribus, Presbyterisque
quies Anno MDCCXXX.

10. Camilla ab Aurificibus major Camilla, non
animi feritate, sed innocentia, cujus virtutes Vir-
ginum decoraturae coetus, immatura mors jam ma-
turas diremit, veluti ad summum perfectionis ere-
ctae cacumen spectabilis corde, mirabilis spiritu coe-
lestes evolavit ad Choros. Vixit annos XVIII. men-
ses VII. dies II. Obiit anno Sal. MDCLXXXI.
die XXIX. mensis Aprilis.

11. Guidus Antonius ab Aurificibus Frater ado-
lescens, sed maturioris aetatis refulgens insignibus,
Atavorum elaturus virtutes, melius Coelorum orna-
turus coronas malorum pessimum occumbens supe-
rassit. Vixit annos XVIII. menses VI. dies XXIV.
Obiit anno Sal. MDCLXXXIX. XXVII. mensis
Septembris.

12. Aloysius de Aurificibus Pater maximos Fi-
lios maximus ad Posterorum memoriam Sacravit
Anno MDCLXXXI. die v. mensis Aprilis.

13. Aedes incuriosa vetustate constructae, recenti Nobilitate Avitam ostendant. Comes Antonius Maria Portus totius Europae finibus ad barbaras usque Plagas diligenter examinatis, vel Musis Lyceum composuit, vel arduo lenito clivo, facilem erudivit arenam ad Equorum Disciplinam MDCLXXXVII.

In Palat.
Nobb. de
Portia

14. Reluctantis Naturae impetum Equestris Disciplina fraenavit; sic Bellator Equus felici victoria Orbem edomuit, cum Rectori suo seipsum subegit.

15. Comes Jo. Baptista Horatius a Portu erexit Anno MDCCLVI.

Ad jan.
Horti

16. Miranda haec Moles, quam struxit Horatius alte!
Sed miranda magis mens erit alta Viri.

17. 1487. Comes Joannes Achilles a Portu hoc Sacellum restaurare fecit anno 1717.

In Sacello

In Aede olim Carmelitarum ab anno 1605 ad 1675,

18. D. O. M.

Has Divi Antonii solennes condidit aras
Guidus Rogerio Revese Patre satus,
Queis dotem sacri unius omni Hebdomade vivens
Assidue, moriens tradidit ille sacrum.

Anno a Partu Virginis MDCLV.

die septima Septembris.

ALTAEVILLAE: *Altavilla.**Super januam Parochialis extra.*

1. Templum D. Urbano dicatum impensas Hieronymo de Pavaris Veneto Archipresbytero maxime procurante. et Civium extructum Agrestibus operas impendentibus MCCCCLXXXV. Carolo Gallorum Rege Apuliam invadente.

Iatus vero

2. MDXXII. xxvi. Febr. Ego Michael Jorba Epūs Aesculanus consecravi hanc Ecclesiam, et Altare hoc in honorem SS. Urbani, et Sebastiani; in eo-que posui reliquias complurimorum Sanctorum. Extractum in Magno, vide authenticum in pauco. R. Dominicus Colla Archipresbyter propriis sumptibus hoc opus fecit MDCLXXXIII. Idibus Aprilis.

Aris

3. Aram hanc igne absumptam Cōmunitas extruxit Anno Domini MDCIL. Rev. Dominico Bicecho Archipresbytero: Confraternitatesq. Sñi Sacramenti, et Rosarii aere proprio reformavere anno reparati Orbis MDCXC.

4. D. Sebastiano Jo. Maria, et Antonius Fratres, et Haeredes q. Bonaventurae Cressatorii eorum Patruī hoc Altare fecerunt Anno MDCCXLVII.

5. Quasi plantatio Rosae in Jerico.
D. O. M. SSmaeq. Virgini sub Rosarii Titulo a Societate Sacratum. An. Dñi MDCCLVII.

6. Caput tuum ut Carmelus.
D. O. M. Deiparaeq. Virgini de Monte Carmelo
Societas dicavit. An. Domini MDCCLVI.

7. Ut Sacri Rectorum cineres plano solo condi-
ti, reconderentur augustiori sepulchro R. Dominicus
Colla R. aliis prius, sui memor, posuit anno reparati
Orbis MDCLXXXI.

8. D. O. M. Bartholomea R. q. Francisci Cressa-
torii gratis MDCCXLVII.

9. MDLXXXVI. Sepulchrum Joseph, et Fratrum
de Cressatoriis.

10. Joseph de Morseletis dilectissimo Patri Filii
ad lacrymas relictis Posuerunt Anno Dñi MDCCLIX.

11. Anno Domini MDCCXXXI. Dominicus et Ja-
cobus Fratres Filii q. Marci de Morseletis sibi, suis-
que Posteris hoc Sepulchrum Posuere.

12. En quid prudens Cajetanus Sgreva paravit
Tam sibi, quàm natis, haec erit Urna quies.
Anno Domini MDCCXXXI.

Ad pedes Montis in prospectu Palatii.

13. Nobilis Vir Benedictus a Valmarana a fun-
damentis erexit MDCCXXIV.

Scens viam
publicam

14. Domum Hospitii Tabernellarum antiquissima
vetustate collapsam Prosper de Valmarana in hanc
nobilierem formam aedificavit anno Dñi MDCXLVIII.

Ad Aram
Ecclesiae

15. D. O. M. Deiparaeq. natalem lucem agenti.
Prosperi, ac Stephani vita functorum Haereditariam
cum rebus assecuti pietatem, illius Filii, hujus Fra-
tres Trypho, et Benedictus Com. de Valmarana,
et horum Parens Eugenia aequo micantes Ven. Nob.
fulgore, Aram hanc astruendam, et sacrandam cu-
rarunt anno Dñi MDCCLXIII.

Ad Aedes Justinianorum.

16. Pompejus Justinianus Raphaelis Filius Patr.
Genuensis etc. Oratorium D. Antonio Patavino Ani-
mae suae Posterumq. Masculorum suffragiis gratia
extruxit, Atavorum suorum fortunas Maribus perpe-
tuo elogui committentium vota aemulatus anno
Domini MDCLXV.

17. Raphael Antonius Iustinianus è Chii olim Do-
minis Patr. Januensis etc. post spectatam vetustae
originis sedem, eodemq. viae flexu anno MDCXCIV.
orbitam Augustam Taurinorum, relictisque Allobro-
gum, atq. Insubrum Castris, functus exinde Vicen-
tiae consulatu, caeterisq. Insignibus, Genuam, suae-
que Gentis decora revisit Anno MDCXCVI., idque
Monumenti posuit evolante MDCXCVII.

ARCUGNANI.

1. D. O. M. Divaeque Justinae M. Tutelari Arcugnani, et Pilae Populi faventibus Fidelium eleemosinis, studioq. Adm. Rdi Dñi Joseph Zebele Rectoris Anno Salutis MDCLXXXVII.

Ad Aras
Parochialis

2. D. O. M. Virginiq. Dolorum Communitates Arcugnani, et Pilae una voce sacrarunt Anno Domini MDCCIII.

3. D. O. M. Ad majorem Cultum Bñae Virginis SSñi Rosarii undique collatis Fidelium eleemosinis, ex lignea in lapideam formam redactum MDCCIV.

4. Joannes Massari P. sumptibus Rever. Francisci Nicolai de Fantonibus MDCCII.

In Icone
Altaris

5. Francisci Viviani Rectoris hujus Ecclesiae Monumentum, quod efficiendum curavit suis sumptibus An. Dom. MDCXLXIX. et R. R. Rectorum successorum.

Humi

6. D. O. M. Mortales exuviae Hypolitae ex Nob. Familia de Gislardis. Jo. Dominicus Fabri Conjux moestissimus ponere curavit Anno MDCCXXVII.

7. In Coelis Spiritus; Ossa hic jacent Mariae

Magdalenae Rivae Parochi Sororis. Obiit V. Augusti MDCCXIV.

In quodam
Sacello
Spianzanæ

8. Montanum hoc Faniolum D. Petro ne Religio secessus squalore silvesceret, ea ferme qua corrui celeritate excitavit, Petrus ab Ava Civis Vicetiae ex Bagarota Nobili Familia Matre, Cathedralis Vicetiae Parochus, a caeremoniis Magister olim beneficus a Seminario Rector, Margaritae de Zanchis Fratriae, necnon Bernardini, et Bartholomaei Nepotum ad pietatis Archetypon. MDCCVI.

9. Quod Montanam rusticitatem averruncaret, devotum hoc a coelo rusticantis animi Asylum benedixit Sebastianus Venerius Vicentinus Epūs anno MDCCVI. die xxi. mensis Septembris.

In Prospe-
ctu Palatii

10. Franciscus Colonensis J. U. D. Anno Domini MDCLXXXI.

11. Franciscus Colonensis Avus J. U. D. a fundamentis MDCLXXXI. Franciscus Nepos perfecit anno MDCCIII.

In Aedibus olim Nobb. Castellorū loci vulgo Tormeno.

12. Fermati, e guarda, e mira
Ciò che può far la diligenza umana:
Questo che vedi sì piantato, e colto,
Fu puri sassi, poca terra, e pruni;

Ed or lo vedi adorno d' Arboscelli ,
 Di Viti , Olivi , picciol Casa e bella .
 Chi li fè mutar forma , e cangiar sorte ?
 Fu del Nobil Castelli la scarsella .

Anno MDCCXLII. adì 2. Giugno .

13. MDCLXXIII. Franciscus Maria de Castellis.

Vix lustro excessit fato , Improba tantam
 Spem ; cur proh ! nimium Mors properata rapis ?
 Lilia succiso superi diffundite Flori
 Flos Mundi fuerat ; nunc erit Empyreï .

14. Obiit anno MDCLXXVII. III. nonas Novembris
 Martha heu ! morte tuo raperis , Natisque , Marito
 Dum paris ipsa peris : Mors rapit una duos .

15. MDCLXXIII. Franciscus Checcatus .

Invisum dum felicem Ipsum fecerat aurum ;
 Insectantur opes Livor , et Invidia ,
 Hostibus his Themis atra dolis , non integra Virgo
 Persequitur Juvenem Carcere , et Exilio ;
 Exul ; at es felix alio bene visus in Orbe
 Gallo Belga Italum suscipiente virum .
 Longinquis utinam terris nunc exul abesses !
 Quàm fuit ille nocens in Patriam reditus ?
 Carceribus nam strictus adhuc (proh fata) reverti
 Permissum non est inde , nisi ad Tumulum .

In alia Aede non longe .

16. Refecta a Domino Thoma Marcolino VII. Kal.
 Junias An. Dom. MDCXLVI.

FIMONIS : *Fimon*.Ad Aras
Parochialis

1. D. O. M. Christo Jesu ejusque Matri Paroe-
ciae pietas erexit anno MDCCLI.

2. D. O. M. Deiparaeque Patronae refecta Com-
munitatis imperio Ecclesia; Societas SS^{mi} Rosarii;
Fideliumque pietas meliori loco, venustiori forma
restituerunt Anno Salutis MDCCXII. Adm. Rever.
Matthaeo Gobbatì procurante.

3. Divo Antonio Tutelari Aram hanc Mnemosy-
non prae Boum liberatione Pars Communitatis ere-
xit Anno Domini MDCCXIV.

Numi

4. Hic requiescunt Ossa R^{di} Matthaei Gobbatì
hujus Ecclesiae Rectoris donec Tuba canat. Orate
pro eo. Anno Domini MDCCXXXII.

5. D. O. M. Peregrini Zanotto Presbyteri vita
functi III. Kal. Septembris MDCCLVIII.
Ossa hic jacent.

6. Hic Ludovici Jacobatii Ossa Margarita uxore
ejus votum exequente MDCLXXVIII.

In S. Rochi Ecclesia.

Olim

7. Altare piis Eleemosinis D. Rocho erectum an-
no ab ortu Salvatoris MDCXXXII. Idibus xiv. Aug.

8. D. O. M. Niveae Virginis, Diviq. Rochi Tutelaribus auspiciis ex Congregatione Fidelium pia congregata stipe injurias temporis correxit, et in elegantiore formam reduxit. R. Antonius Gatto Ecclesiae Rector, Operis Procurator anno Domini MDCLXXX. Nunc vero

9. Jo: Baptistae Filio Carissimo, Caesar Jacobatius Pater moestissimus et sibi, et Posteris facere curavit. Vixit Ann. XIII. M. VIII. D. XXI. Obiit die xx. Decembris M. D. V. C.

10. D. O. M. Deiparae Virgini, Divo Philippo Nerio Patrono Gaspar Ceratus J. U. D. MDCCXIX. In alio
Sacello

GRANCONAE: *Grancona*.

1. Hanc Aram D. Nicolao Episcopo, et Francisco Confessori dicatam Franciscus Feramusca Hieronymi Filius erexit anno Domini MDCLVII. In Sacello
S. Nicola

2. D. O. M. MDCCXXVII. Idibus Julii. Ad Aras
Parochial.

3. An. Dñi MDCCXX. XIX. J. M. F. F.

4. D. O. M. An. Sal. MDCCXL. Ad Pulpit.

LAPII : Lapio .

In prospec-
tu Paroch.

1. D. O. M. In questa Chiesa rifabbricata , et in tutto il Comune di Lapio fu eretta una nuova Parochia con Decreto Episcopale in essa pubblicato 20. Giugno 1728: con la dote lasciata da Gio: Battista dal Lago nel Testamento pubblicato 1720. 20. Settembre Nodaro Gio: Battista Pisani , con elimosine di Maria sua Moglie . Pregate per essi .

Intus ad
Aras

2. D.O.M. Virg. Matri refecto Templo MDCCXXVIII.

3. Virgini Matri , Divisque M. M. Valentino etc. (sic) Eurosiae , Personarum , Praediorumq. Tutela commendata MDCCXXXI.

4. Reginae Sacratiss. Rosarii post Societatem MDCCXXXII.



MILETI : Meledo .

I.

D. O. M.

In prospec-
tu Paroch.

Divus in hac Sacra colitur Mauritius Aede
Mileti , cujus Gens pia sentit opem .
Rectore Angelo Blasino , et Procur.

majori

2. D. O. M. Divo Mauritio Tutelari Patrono D.F.D.

3. MDCCXLVIII. die ix. Junii. Ego Antonius Marinus Priolus Epūs Vicentinus consecravī Eccle-
siam et Altare hoc in honorem S. Mauritii M., et reliquias SS. MM. Innocentiae, Theophylae, Martirii, et Bonosi in eo inclusi. etc.

mem. in a-
rula ejusd.

4. D. O. M. Leonardus Trissinus Co: Ludovici F. piam Co: Marci Antonii voluntatem secutus Ducatos quingentos liberaliter illargitus; Comunitas Miletī ejus exemplo excitata hanc vetustate collabentem Ecclesiam è fundamentis erexit. Anno Salutis MDCLXXV.

5. Angelus Blasinus hujus Ecclesiae Archipresbyter suis, Successorumque cineribus donec reviviscāt.

Hmī

M D C C.

6. D. O. M. Beataeque Virgini Mariae SSmī Rosarii Altare hoc D. D. Anno Dñi MDCLXXVIII.

7. Hoc sibi, suisque certus moriendi, credens Anastasim Franciscus Christianus MDCC.

8. Quod MDCLXXXV. è Sacello veteri relicto Populi pietas in Templum erexit, ornavitque; hoc Illustriss. et Rm̄us D. D. Marinus Priolus Veicetinus Antistes solemniter consecravī MDCCCL. cūjus annua dies Dominica III. post Pentecosten.

Sup. Jan.
Ecclesie

Non longe
ad Pontem

9. Ex Decreto Decemvirum Co: Aenea de Arnaldis P. R. Anno Dom. MDCCLXI.
-

In Pal. prox. Nobb. de Arnaldis.

10. Rude olim Opus, atque Artificis inscitia lustris vix decem elapsis exitio proximum, in hanc structuram restituerunt Co: Co: Fabius, Aeneas, et Bernardus Fratres Arnaldi Anno MDCCXL.
-

11. Co: Guidoni Antonio Arnaldo, quod Urbanis, rusticisq. Aedibus restitutis Sitophylaciom a fundamentis erexit; Fabius, Aeneas, et Bernardus Fratres Arnaldi P. D. M. Pos. An. MDCXL.
-

In Sacello Nobb. de Velo.

12. MDCLXXXVIII. Aedem hanc vetustate dirutam paterno jussu, suaque impensa Jo: Baptista Scipionis F. Comes de Velo in ampliorem formam erexit.
-

In Ecclesia S. Silvestri.

13. D.O. M. Templum hoc antiquissimum D. Silvestro dicatum vetustate, et aquarum alluvione disruptum, ac fere sepultum, abjectum, derelictum; denuo pietate, ac religione Jo. Baptistae Christiani hujus Agri Domini instauratur, Sacrario, et Turri augetur, ab humo, ab aquis, ab arenis resurgit, et in hanc ampliorem formam redigitur ad Dei cultum, et honorem hoc anno Salutis MDCXXXI.

14. N. C. R. Anno MDCC. LXX. iv. Ottobre.

Ex utraque
parte Arz
maj.

15. D. O. M. Sepulchrum hoc Joanni Baptistae
Christiano, Caeciliaeque Martinae dilectae Uxori
aperiatur solum; Caeterorum nemini, sed in perpe-
tuum claudatur cunctis. Amen. MDCXXXVI.

16. MDCXCIX. a S. Silvestro Pr. Francesco Cre-
stani fece fare.

In Aedibus
ejusdem

17. A onore, e gloria de Iddio, et de Santo
Antonio MDLXXIII.

In Capitell-
lo pub.

PLANITIEI LACI: *Pianezze del Lago.*

1. Jo. Baptista dixit: A. A. A. Domine Deus ne-
scio loqui 1494. adi 7. Maij.

Ad latus
jan. Eccl.

2. D. O. M. Rev. D. Francisci Gobbato hìc jacent
ossa; qui obiit die xxx. Decembris MDCCXXXV.

3. Die vii Septembris MDCCLVIII. Hìc jacent
Ossa Rever. Michaelis Bonato de Plana hujus
Ecclesiae Rectoris.

4. D. O. M. Antonius Florianus de Recubario Vi-

tibus Sacris addictissimus ; qui summa pietate , et
vigilantia hanc rexit Ecclesiam , hic jacet charus
Deo , et Hominibus . Obiit III. Kal. Octobris
MDCCLXIX. aetatis suae LXV.

5. D. O. M. Valentino Maroso ex Congregatione
Laicali S. Crucis Montis Berici pietate in Deum ,
beneficentia in Homines claro ; Jo: Baptista Maroso
Nepos et Haeres grati animi Monum. P. Vixit ann.
LXXVII. Obiit die XIX. Decembr. A. D. 1797.

In S. Felicis seu S. Fise .

Ad januam
Ecclesiae

6. Communitas Planetiarum a Lacu devotione , et
voto obstricta hanc suam vetustam Ecclesiam SS. Fe-
licis et Fortunati nobiliori forma propriis sumptibus
denuo construxit MDCLVI.



VALMARANAE . *Valmarana .*

1. MCCCCLXXV. Hec Ecclesia est reaedificata
per Nobiles de Valmarana ; videlicet Cl. Doct. D.
Stephanum , Jo. Nicolaum , Georgium Fratres et fi-
lios q. D. Benedicti q. D. Joannis , Nicolam , Fran-
ciscum Fratres q. Jacobi q. D. Joannis pro uno Co-
lumello ; Nicolaum , Jacobum , Hieronymum Fratres
q. D. Nicolai , Jo. Baptistam , Ludovicum , Felicem
Fratres Filios q. Spectab. Militis D. Georgi q. D.

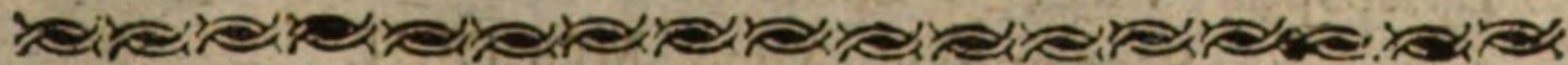
Baptiste pro alio Columello; Ludovicum, Baptistam, Bernardum, Hieronymum Fratres filios q. D. Petri, q. Spectab. Militis, et famosi Doctoris D. Baptistae pro alio Columello: Quibus omnibus, et eorum descendentibus spectat Juspatronatus in dicta Ecclesia, quae per Antecessores suos fuit dotata, et aedificata MDCCXXVIII.

2. D. O. M. Ex devotione Presbyteri Francisci, Ad Aras et Antonii Fratrum Zaghi MDCXXIII. D.D. Comitum de Valmarana permissu.

3. D. O. M. Deiparaeque Virgini Rosarii Societas sacravit anno MDCCXXIII.

„ Ad radices hujus Montis Valmaranae extabat
 „ Monasterium quoddam, cujus prima memoria est
 „ de anno 1188; et in eo quaedam devotae Mulieres cum suis Fratribus Conversis, in separatis
 „ tamen Clausuris, Deo inserviebant. Perduravit
 „ usq. ad annum 1236.

4. MDCCXCI. Instauratis proximis Aedibus, et In Sacello
 hoc D. Vincentio Ferrerio Sacrum Fr. Joseph Vin-^{O. P.}
 centius Montia O. P. S. Coronae Prior ex devotione Scalettae
 refecit.



VILLAE BALZANAE: Villa Balzana.

1. D. O. M. H. M. sibi ac Haeredibus R. D. Jo.

Ad jan. Eccl.
in fracto
lapide

Baptista de Cerris ex Grancar. Ecclesiae Matricis
Vincentinae Chori Magister paravit An. MDC. . . .

2. Francisco Grancario sibi ac suis Hoc Monum.
Tutores ex Testamento faciendum curarunt anno a
Christo nato MDCIII. m. Octobri.

Ad quodam
Sacellum

3. D. O. M. Divo Rocho dicatum, Piorumque E-
leemosinis erectum Anno MDCCVII.



CAMIXANI Vicariatus.

„ **E**emptus a Communitate Vicentina cum suo di-
„ strictu a quodam Olderico q. Herii Domino ejus-
„ dem loci, ut veluti murus, et antemurale agro
„ Vicentino ab hac parte inserviret, quum forte,
„ et munitum pro eo tempore (anno scilicet 1187.)
„ Castrum haberet. Archipresbyter hujus Ecclesiae
„ S. Mariae Abbatis honorifico titulo gaudet.

Intus ad jan.
Later. Eccl.

1. Aedem hanc ampliorem formam Caesaris Maz-
zucchi Archipresbyteri Abbatis opera restitutam,
Illustriss. ac Rm̃us D. D. Antonius Marinus Priolus
Episcopus Vicetiae consecravit Dominica quarta
Septembris Anno MDCCLII.

Arz maj.

V. D. T. Spei, et immortalitati insignem prospec-
tum venerabilem basim Societatum Sacrae Eucha-

ristiae, et Carmel. Virginis Matris manus patientia Religionis contulit, fecit, extulit Rño Ab. Antonio Cegano a Virginali Partu MDCXCVIII.

3. Anno Salutis MDCCXI. Joseph de Richetis Sororum, dilectissimaeque Matris hìc penultima requies.

Humi

4. Hanc sibi, et in Pastoralì munere Successoribus requiem paravit Antonius Ceganus Abbas MDCCXI.

Sepul.

5. Sepulchrum Viri Nobilis Damiani q. Egregii Viri Damiani a Burgo Nobiliumque praestantis Viri Petri filiorum, successorumque eorumdem MCCCCLXXVIII.

6. Dominicus Benazzatus sibi, Posterisque MDCCCLXXIX.

7. Marci Antonii de Cumo Civis, Florianae de Florenis Hieronymi Fratris Uxori, et Nepoti unicis, Ursilio Filio, et Hieronymo Nepoti sola Gentilium superstes P. MDLXXXI.

8. Angelo Chalargo q. Gasparo MDCCX.

9. Cajetani Munari amatissimi Patris exuviis Valentinus Filius sibi, Posterisque Hoc Monumentum ponere curavit Anno Domini MDCCLXXVIII.

10. Aloysius Battaglini hoc pro se, ac Posteris
suis Sepulchrum posuit MDCLXXX.

11. Dominicus ac Sebastianus Fratres, et Jo.
Baptista Filius Angeli, Nepos Vincentii hanc sibi,
suisque Successoribus requiem P. P. anno MDCCXL.

Ad Aras

12. Aram Divo Francisco consecratam Confrater-
nitates splendidius excitarunt Rmo Dño Antonio Ce-
gani Abbate, et Vicario Foraneo cuncta refovente
MDCC. X.

13. Hoc Altare factum fuit Eleemosinis Confrat.
SSm̃i Sacramentis hujus Ecclesiae Parochialis S. Ni-
colai de Camisano ad hon. SS. Caroli Card. Borro-
maei, et Antonii de Padua Abbate Rmo D. Bar-
tholomaeo Cotia N. V. Gubernator. dictae Confr.,
D. D. Thoma Pavino, Aloysio Battaglino, Jacobo
Gallono, et Paulo de Gabianis An. Dñi MDCLX.

14. Aram hanc Carmele arboream hucusque, mo-
do marmoream ipsamet Confraternitas nuncupat, gra-
vi devotionis impulsu Rm̃i Alexandri Sacrae Theo-
logiae Magistri, Abbatis Camisani, Confraternitatis
Gubernatorib. Francisco de Bertis, et Stephano de
Zane Anno reparati Orbis MDCLXXXVI.

Extra

15. Turris Campanaria facta fuit ❁ O ❁
MCCCCXXXII.

16. Capella S. Nicolai facta fuit MCCCCXXXII.

Ad Aedes Vicarii: sub insigniis.

17. Paulo Valle Vicario alios quosque Antecessores justitia, liberalitate aequanti Communitas Camisani Monumentum posuit anno Christianae Sal. MDCLIX.

18. Francisco Antonio Lusco MDCXXII.

19. Melchior Orinus Vicarius anno Dñi MDLXVII.

20. Mobilia hac stemmata publico aere constructa integerrimo Viro Lelio de Cividado, proprio Communitas dicavit impulsu anno MDCLXI.

21. Harum Aedium Instaurator, exornatorque Bernardinus de Mainentibus Vicarius F. I. MDCXII.

22. Alexander Civitalius MDLXXXVIII.

23. Nicolaus Pojana MDLXVII.

24. Jacobus Ferretus Vin. q. Ferreti ejus F. 1501. 1400. Ferreti. MCCCCXXXII. Vin. MCCCCXCIX. MD. VIII.

25. Vincentius Ferretus non tantum sibi, et Pa-

tri, ac Avo, sed Caris Civibus, amataeq. Patriae
functus Officio pro Vicentina Rep. posuit M.D.VIII.

26. Galeatio a Valle Vicario, ut corda, sic saxa
devovit Com. an. a xpō nato MDCXXXIX.

27. MCCCCXLVI. MDXLIII. Hieronymi Macradi
de Camino Vincentiiq. ejus Patruī Magni memoriae.

28. Hieronymus Zojanus Antonii J. C. Filius acto
Vicariatu, non sibi, sed caris Civibus, Posterisque
posuit memoriae causa MCCCCXCVII.

29. Sebastianus de Rainaldis Vicarius an. MDXLVI.

30. Jacobus de Valle Vicarius MDLII.

Intus vero
in Aula, &
Cubiculis

31. Franciscus a Sale Vicarius ad omnium com-
moditatem hanc Porticum designavit, et erigendam
curavit anno MDXLV.

32. Lelius de Cividado Vicarius MDCLXX.

33. Joseph Rubinus Vicarius Anno MDCCXLVIII.

34. Bernardinus Malacreda pro Magnifica Civita-
te Vincentiae Vic. Anno Dom. MDCCXV.

35. Gierolimo Vitelli Vicario anno MDCLXVIII. F.F.

36. Patritius Aleardus Vic. An. MDCLXXI. F.F.

37. Valerius de Vajentibus praedicti Pompilii Generalis Vicarius Anno Domini MDCLVI.

38. Pompilii Vajenti Vicarii memoria anno Domini MDCXIX.

39. Joseph Rubino Vic. an. MDCXXXV.

40. Bartholamaeus Pagellus Hieronymi Filius Vicarius, cum Aulam exornaret, de more Hoc reliquit Monumentum Anno MDCXIV.

In Ecclesia S. Mariae de Camisano.

41. Hanc Deiparae Virgini Aram ex veteri squalore sic eleemosinis vindicavit Rosarii Societas anno Domini MDCXLVII. Ita curante A. R. D. Michaelae Pianara.

42. Antonio Pianarae Fratri apprimè desiderando Tremignonae Plebis Archipresbytero, post Humanitatis debitum exsolutum vii. Idus Martii hic silenti, Michael Pianara Societati Rosarii coelestia sufficiens, hoc pietatis Monumentum pos. an. repar.
Sal. 1704.

43. Aram hanc SS^mae Trinitati Sacram a Nicolao Manecolo erectam, aliorum Pietas elegantius reparavit anno Dom. MDCCXIX.

44. Altare hoc Piorum eleemosinis erectum, eisdem formosius assurgit an. Dom. MDCCXIX.

45. Paternam Co: Horatii pietatem elegantiori hac ara illustrarunt Co. Co. Cajetanus, et Hieronymus Fratres Capra Anno MDCXXXIII.

n Sacello
privato

46. D. O. M. Deiparae Virgini, Beatisque Patronis Cajetanus, et Hieronymus Fratres Capra a fundamentis erexerunt Anno MDCCXXXIII.

Juxta idem

47. Non rupibus, non Custode difficilis; sed Porta, et Hospite facilis hic aditus Hesperidum.

Ad Palati.

48. Horatius Capra Co: Aloysii Filius Anno Domini MDCLXXI.



BRAICTESINAE : *Bertesina*.

Ad Aras

1. Martyri Cristophoro dicatum aram ignobilem dudum, ac fatiscentem Sebastianus Ceccatus J.U.D. hujus olim Ecclesiae Rector, Commune, piaque

Sodalitates, Gabriele Ciesia Rectore suadente, collato aere, marmoream fecerunt Anno MDCLXXXVII.

2. Perennem Aram Reginae Rosarii Confratrum pietas, et concordia Anno MDCXCI.

3. Ignobili structurae Aram Sebastiani Ceccati J. U. D. in D. Franciscum pietas, in Ecclesiam, quam rexit amor, ad cultiorem formam revocarunt an. Dom. MDCXCH.

4. D. O. M. Franciscus dalla Marca hujus Ecclesiae Rector sibi, et Successoribus hanc requiem paravit anno Domini MDCCLXXV. Humi

5. Joseph Carta q. Joannis sibi, et Successoribus suis Anno Domini MDCCLXXXII.

6. Sepulchrum Patritiae Mediolanensis Familiae Comitum de Gislazonibus de Barchio Venetias saeculo XIV. translatae, Ordini Civium Reipublicae a Secretis adscriptae, Cremensis Urbis Patritiatu donatae. Restauratum aerae vulgaris MDCCLXIII.

~~~~~  
BRAICTESINELLAE: Bertesinella.

1. Requies nostra usque ad novissimum.

In Sacella



In prosp.  
Palatii

2. Occaepere Majores, complevere Nepotes Bernardus, Philippus, et Franciscus Filii Nicolai Mariae de Ghislanzoni Comites de Barchio  
Anno MDCCLXIII.

---

*In Ecclesia Barbani.*

1. D. O. M. ac SS. Apostolis Petro, et Paulo Aram hanc dicatam rudem, et senio cadentem communis Pietas aere proprio decoratam instauravit anno Domini MDCCXIX.

---

2. Aram hanc Carmelit. Virgini Sacram erexit ejusdem Sodalitas MDCCI.

---

3. Divo Antonio Confessori collata a pio Populo stipe Altare hoc excitatur et Rev. Francisco Balzano Archipresbytero anno Domini MDCCI.

---

4. Corporis hic pondus posuit sublimia quaerens Matthaeus Costa vii. Kal. Novembris 1747, aet. an. 57.

---



AD SEPTEM CASAS: Sette Cà.

In Sacello  
Nobb. de  
Torneriis

1. D. O. M. Divo Carolo Caroli Arnaldi sub Leopoldo Augusto praeliantis jussu dicatum anno  
MDCLXXXIII.



2. Caroli Arnaldi sub Leopoldo Imp. Serg. Maj. <sup>In alio  
Sacello.</sup> in Regim. Toaf. Gen., qui Budae in obsidione peremptus peremit Turcas, emit gloriam xxvi. Septembris MDCLXXXV. cor tegit hoc marmor, nomen se tollit in Astra, se jactat virtus, alloquiturque decus.

---

3. Hic sita sunt Ossa Gasparis Co: Arnaldi Patritii Vicentini; cujus misereatur Christus. Ea ex Veneta Basilica S. Marci, ubi deposita per diu jacuerant, anno MDCCXL. vi. Kal. Mar. transtulit; atq. hoc locari tumulo fecit Caesar Tornerius ex causa Testamenti, quo is Filium hujus haeredem ex asse reliquit; seque hic cum ea, quae sequitur Epigraphae sepeliri mandavit.

---

4. Gaspar Arnaldus q. Petri ultimus de antedicta Familia obiit anno MDCCXXVI. mense Octobris die xx. Ordinavit, et disposuit de bonis suis, ut in suo Testamento scripto de suo characterē sub die xvi. Septembris MDCCXXVI.

---

5. Ad majorem Dei gloriam B. M. semper Virginis totiusq. Curiae Coelestis, et in commodum Fratrum Capuccinorum, benevolentia, ac pietate erga quos motus Jo: Antonius Rinaldus Oratorium erexit Anno Dom. MDCCVI.

---



## BOLZANI: Bolzano.

*Extra Parochialem in pariete.*

1. In nomine Omnipotentis. Invencio S. Metro-  
nis. Edificacio Ecclesie Anno Domini millesimo cen-  
tesimo xxxiii. Belinkerus fecit istam Ecclesiam.  
Epo Virbonus fec. has literas a. e.

Sub fornice

2.

Anno Domini MDCLXXXV.

3. Communitas exornavit Nicolao Arigonio Ar-  
chipresbytero Veneto studio, et ope refovente  
MDCLXXXVI.

Ad Ajas

4. Purificationi Deiparae Tutelari Aram hanc è  
lignea in lapideam restitutam, Bulciani Populus di-  
cavit Anno Salutis MDCLXXVI.

Humi

5. Sodalitas SSmi Rosarii hoc Altare ad honorem  
Deiparae construendum curavit Anno Virginei  
Partus MDCLXIX.

Altius in  
pariete

6. D. O. M. Nicolai Arrigonii hujus Ecclesiae per  
annos LVII. benemeriti Parochi Ossa jam charitate  
erudita, nunc vero retributione secura quiescunt.  
Anno MDCCXLVI.

Sup. jan.  
Later.

7. Vetustum hoc Templum An. M.C. XXXIII. a  
Bellinkerio aedificatum, a Hieronymo Monticellio,



Nicola Arigonio, Marco Duso auctum, reffectum, ornatumq. Joan. Baptista Dusus suis, Populiq. largitionibus in elegantiore hanc formam redigendum curavit. Anno MDCCCI.

---

8. D. O. M. Hujus Ecclesiae consecrationem immemorabilibus ab hinc annis in die Dominica post Idus Junii quotannis celebratam, Illustriss. et Rm̃us D. D. Antonius Marinus Priolus Ep̃us Vicentinus in visitatione, posthac quoque dicta die recolendam, Lapidem infigi ad futuram rei memoriam praescripsit Decreto xxvii. Octobris MDCCXLVI.

---

9. D. O. M. Aram hanc Immaculatae Conceptioni Deiparae, Divoq. Antonio Confratres, Virique, pii a fundamentis erexere. Anno Salutis MDCLXVIII.

---

10. Elenam de Tessariis mortuam ruri, Clar. Ludovicus ejus Pater h̃c sepeliendam mandavit anno Sal. MDCXC. aetatis suae annorum trium, men. iv.

---

11. Bernardini Moretti Cineres. Obiit die xxx. Martii MDCCLXI.

---

12. Sibi, Catharinaeque Conjugi Salvastius Valle parat. MDC.IIIC.

---

13. H̃c jacent Ossa Hieronymi Monticelli olim Ecclesiae Archipraesbyteri. Obiit anno Sal. MDCIIC.



Ad aliud  
Sacellum

die xvii. mens. Octobris. Orate ut spiritus in pace  
requiescat.

---

Ad Sacellum  
Clericato-  
rum

14. D. O. M. Pietati Deiparae Virg. SS. Francisco,  
ac Antonio de Padua a Leon. Clericato Canonico D.  
MDC. LVI.

---

15. D. Hieronymo Tutelari devotionis causa dicatum.

---

*In Sacello D. Antonio in pariete.*

16. Teresa Cunegunda invictiss. Joannis III. Polo-  
niae Regis Filia Maximiliani utriusq. Bavariae Du-  
cis, et S. R. I. Electoris Uxor, in Patriam rediens  
hoc in Sacello die xii. Junii, quo D. Antonii Pa-  
tavini memoria celebratur, Sacro interfuit An. Dñi  
MDCCXII.

---

  
CARMIGNANI: Carmignano.

In prospec-  
tu Ecclesiae

1. D. O. M. ac Deiparae in Coelum assumptae ve-  
tustum Templum Gens Carminiana sub hac nobilio-  
re forma innovavit anno Sal. MDCCLXIX.

Rectore Antonio Christophori.

---

In Taber-  
naculo

2. Sub regimine Rñi D. Joannis Antonii Fachet-  
ti Archipresb. anno Domini MDCIIC.



3. Antonio Christophori Rectori Opt. mer. sex  
ab hinc annis, vita functo, cujus aere, Haeredum  
quoque concessione, Pavimentum hoc stratum, Ipsi,  
Successoribusq. quies esto. Anno MDCCLXXXV.

---

4. Haeredibus Petri Calderari Anno Domini Ad Aras  
MDCCLXXXV.

---

5. Paulus Antonius de Cominis sibi, Haeredibusq.  
suis MDCCLXXXV.

---

6. Hoc posuit Petrus a Facci Curatus cuicumq.  
voluerit pro Deiparae Altare Ducatum, sexq. Missa-  
rum Eleemosinas Rectori Ecclesiae pro se, et Hae-  
redibus jacentium Animabus solvere MDCCLXXXV.

---

7. Jo. Baptista Cervatus sibi, suisque paravit  
MDCCLXXXV. Idibus Augusti.

---

8. Daniel, et Hieronymus Fratres Danieli Bar-  
tholomaeo Patri defuncto P.P. Anno Dñi 1789.

---

*Apud Camazzolas in Ecclesia.*

Ad Aram  
maj.

1. D. O. M. Fatto per Comun MDCCXXXVII.

---

2. Prosper de Thienis Comes in Sacello pietatis, Ad S. Cajet.  
juriumq. Majorum Haeres P. MDCLXXIV.



3. D. O. M. Guidus q. Co: Nic. a Thienis hujus Ecclesiae Compatronus piis votis Com. D. Antonio propriis sumptibus hoc Altare fieri curavit anno Domini MDCLXVI.

---

Canotaphia

4. Antonio Thienaeo Guidonis Filio Patritio Vicentino Clariss. Juris Cons. et Equiti hujus Pagi Domino, multis pro Patria Legationibus functo, Sophonisba Uxor, Octavius, Guido, Aeneas, et Joannes F. F. hic, ubi eum ex Testamento sepeliere hoc etiam Monumentum. P. P. anno MDLXXXII.

---

5. Blancae Com. de Fracanzanis Matri Optimae desideratissimae Joannes, et Franciscus Co. Co. de Thienis amoris, et pietatis Monumentum P. P. anno MDCLIC.

---

6. Francisci Co. de Thienis forma speciosi, moribus suavis, quadragesimum adhuc, et quartum aetatis suae annum degentis, majora posteris cum pararet, praepeti fato praeventi, hic Camilla Marchionissa Villa Conjux, et Joannes Frater natu major moestissimi reliquias condiderunt anno MDCCXVIII.

---

Extra Eccl.  
ad jan.

7. MCCCCLII. VI. Junii Capella Sanctorum Francisci, et Bernardini fundata per generosum Medicine Doctorem D. Antonium de Thienis.



8. 1668. adì 11. Aprile fu fabbricato per Co-  
mun il fondamento del Coro, e fu dato per l'amor <sup>Sub Chori</sup>  
d' Iddio dall' Illustriss. Sig. Co: Prospero Tiene, fu <sup>tegulis</sup>  
rimodernato li 17. Agosto 1754.

---

*In Aedibus D. Curati sub insigniis.*

9. D. O. M. Antonius de Thienis J. U. D. Gui-  
donis Equitis F. harum Aedium fundamenta jecit,  
easq. propriis sumptibus in hanc formam redegit  
anno Dñi MDLXVIII. Idus Junii.

---

**COLZADII: Colzè.**

1. In Christi nomine. Amen. Hec Cuisa (sic) <sup>In Paroch.</sup>  
fecit fieri Presb. Ubertus de Carraris de Colzadio  
Manxionarius Majoris Ecclesie Vicentine currente  
MCCCXXXIII. de mense Aprili.

---

2. Illustr. in Christo Pater D. D. Julius Sarace-  
nus Episcopus Polensis, nomine Illustriss. ac Rñi <sup>Sup. jan.</sup>  
D. D. Lucae Archiepiscopi Stellae Episcopi Vicen- <sup>intus</sup>  
tini, consecravit hanc Ecclesiam, et Altare majus in  
honorem S. Zenonis id requirente A. R. D. Gaspare  
Antonello Rectore, et Comunità Colzadii MDCXXXVI.  
Dominica secunda xiv. Septembris.

Charitas R. Marci Nardi Rectoris, et Piorum  
Parochianorum F. 1766.



3. Deiparae Virginis Societas Sanctissimi Rosarii  
dicavit Anno MDCXXXV.

---

4. D. O. M. Beatae Mariae Virgini, ejusque Spon-  
so dicatum MDCLVII.

---

In prospec-  
tu Palatii

5. Franciscus a Scropha Joseph Filius Primoge-  
nitus anno Salutis MDCLXXIII.

---

Ad Horolo-  
gium Solare

6. L' Ordigno industrie ognor ti parla al core:  
Pensa a' miei segni, e di: sempre si more.

---

Sup. jan.  
sub insigniis

7. Tremelliana Gens est, quam Nobis obiicit  
Scrophae spolium; Insignia noscimus, Romanum in-  
genium experti sentimus: Quae obsequentibus sola-  
tio est, et importuno, proculcat. Primo Mensis  
Maij Anno MDCXXXV.

---

8. D. O. M. Divoque Antonio de Padua Confes-  
sori dicatum MDCLVII.

---

*Ad latus Sacelli sub figura.*

9. Co. Euriema Calydonia Scropha. Obiit anno  
MDCLXVIII. xxvii. Novembris.

---

*In Sacello Nobb. de Garzadoro.*

10. Rñus P. D. Albertus Maria Garzadorus Con-  
greg. Later. Abbas, et Visitator Gener. Ecclesiam,  
et Altare consecravit, sepultis in eo Reliquiis SS.



Jo. Baptistae, Petri, et Pauli, Augustini, Antonii Patavini, Mariae Magd., Mariae Aegyptiacae, et aliorum Sanctorum. Anno Jubilaei MDCC.

Concessione Em̃i Rubini Episcopi.

---

11. Aram Reginae Virginum, et Martyrum Sacram Ab. Albertus Maria Garzadorus consecravit, sepultis in ipsa Reliquiis SS. VV. et MM. Agathae, Agnetis, Apolloniae, Barbarae, Catharinae, et Luciae MDCCXI.

---

12. MDCCXII. die XXI. Martii F. II. majoris Hebdomadae Viva vocis Oraculo SS. DD. N. Clemens Pp. XI. ad immediatas preces Ab. Alberti Mariae Garzadoris in Congr. Later. Visit. Generalis omnibus Sacellum hoc Matri Divinae sacrum quocumque Sabato pie visitantibus Pontificiam Benedictionem suam cum centum diebus de vera Indulgentia in forma Ecclesiae perpetuo concessit.

---

13. Villam hanc Jo. Baptista Stroparius Joannis Filius Civis Marosticensis aere suo a fundamentis extruendam C. anno aere vulgaris MDCCLVII.

---

Sup. jan.  
Ædium

GADII: Gazo.

1. D. O. M. Divisq. Antoniis Abbati, et Patavino Ad Aras



dicatum ex Eleemosinis Piorum Anno Salutis  
MDCCXIX. Rectore Joanne Savio.

---

2. D. O. M. ac B. M. Virgini Rosarii dicatum  
an. Sal. MDCCXXI. I. S. R. eleemosinis Piorum.

---

Numi

3. Joannes Savius Rector hujus Ecclesiae post-  
quam laborasset in cura hujus Ecclesiae annis xxii.  
ampliando, ac exornando Templo aequè prospiciens,  
hanc sibi requiem donec elucescat extrema dies, vi-  
vens adhuc paravit anno Domini MDCCI.

---

4. Francesco Basso fece fare il Molimento per la  
sua Casa, et non per altri in la Chiesa delle Tezze  
die xv. Novembris 1681.

---

5. Jacobus Toniolus pro se, suisque, et subses-  
soribus Anno MDCCLVI.

---

6. Hic jacet Paulus Marchi, qui sibi, Fratribus,  
et Filiis hanc requiem quaesivit die xxv. Julii an-  
no a reparata Salute MDCCLXXIII.

---

7. Hic jacet Octavia a Vulpe Nobilis Vicentina,  
quae obiit die xxix. Octob. MDCCXXXVIII. M. H. P.

---

In prospec-  
tu Ecclesiae

8. D. O. M. Divoque Martino Titulari, ac Sanc-  
tis Protectoribus Antonio Abbati, et Petro Martyri  
Consortes Godi dedicav. MDCXCVI.



9. Adi 31. Maggio 1754. Il Sig. Francesco Me- <sup>In quadam</sup>  
neghini ha fatto fare questa Casa da Antonio Bia- <sup>Edem</sup>  
siato Muraro del Gazo.

---

**GRUNIITORTI: Grantorto.**

*Ad Aras in Parochiali.*

1. Haec Altaria a lignea in marmoream formam  
redacta ab Antonio, et Hieronymo Co. Co. de Gar-  
zatoribus Vincentii Filiis MDCCXX.

---

2. Hanc Ecclesiam, quam sui Majores non semel  
ornaverant, Antonius Vincentii Comitiss filius de Gar-  
zatoribus, corruptam vetustate refecit, amplioremq.  
reddidit anno Christi MDCCCLII. cum aetatis  
annum ageret LXXXII.

---

3. Extintos cineres Camillae Caprae de Luschis hic  
Pompejus Filius servandas curavit an. MDCCXXI.

---

*In prospectu Palatii.*

4. Ludovicus Garzadorus Vincentii Filius anno  
MDCLII.

---

5. Ludovicus Garzadorus Vincentii Filius ad  
ornamentum erexit MDCLVI.

ex una

ex altera



## GROSSAE: Grossa.

Ad Aram  
maj.

1. D. O. M. Archipresbyteri vota Cōmunitatis Pietas adimplevit, Andrea Pilano, et Antonio Magala Procuratoribus Anno Dñi MDCCXXII.

---

2. D. O. M. Deiparaeque V. Mariae hanc Aram ex lignea in lapideam Grossae Cōmunitas aere proprio redegit Anno Dñi MDCLXXXVI.

---

3. D. O. M. Divoque Paulo converso hoc Altare Confraternitas SS. Sacramenti ex Ligneo in Lapidum redegit anno Domini MDCLXXXV.

---

4. D. O. M. Jo: Baptistae Toniolo Parochialibus Virtutibus spectato, ab universo Grossae Populo complorato anno aetatis XLVI. Parochialis Regiminis II. ex Patre Nepotes moestissimi M. P. An. Dom. MDCCIC.

---

Humi:

5. 1763. Pietro Busata fece fare per se, e successori suoi.

---

*Non longe a Grossa.*

6. Ecclesia S. Martini condita per Spectabilem Virum D. Valerianum de Thienis Patronum 1472.

---



GAJANICI: *Gajanigo*.

1. D. O. M. Templum hoc a fundam. erectum <sup>Ad jam</sup> Communitatis, Nobb. Consortium, charitatis Fide-  
lium, ac Confraternitatis expensis, et sedula dili-  
gentia Gasparis Magno Curati Ecclesiae XII. Maij  
MDCCLXII.

---

2. D. O. M. Divoque Zachariae Prophetae Com-  
munitatis, Confraternitatis, Consortiumq. Opus. Anno  
Domini MDCCXLII.

---

3. D. O. M. Divo Zachariae Prophetae cor omnium  
unum, et una Pietas, diligentia Jacobī Chiarotti ex-  
citavit, et sacravit MDCCXLIII.

---

4. D. O. M. Adriano Leonardi aetatis suae XXXIII. <sup>Humi</sup>  
agenti, die XXI. Aug. MDCCXLIII. hoc rure de-  
functo Franciscus Pater J. U. D.

---

5. Hic prope sex cum jaceant legitimi Filii, Ma-  
terque sua Helena Cavajona obierit XXVIII. Maii  
MDLXXXVI., ideo hunc eidem Tumulum moestiss.  
ejus Conjux, eorumque pius Pater Publius de Li-  
seria, et sibi, ac legitimis Posteris suis statuit hic.

---

6. Turrim hanc ad honorem Omnipotentis Dei, <sup>In Campa-</sup>  
Matris Virginis, ac D. Zachariae Communitas Ga- <sup>nili</sup>  
janici omnium votis a fundamentis erexit anno Dñi



MDCLII. Anno vero MDCLVIII. a Fulmine dirutam, in hanc meliorem formam redegit.

---



GRISIGNANI : *Grisignano*.

Ad Aras

1. Sacellum tantum decore reparatum cum Ara Deiparae Annuntiatae Rosarii Societas, Cōmunisq. Pietas, Franc. Balzano Archip. excitante MDCVC. Non. Sept. D.

---

2. D. O. M. Vetustate Deiparae consenescentem Aram, hac eleganti structura pietatis, aere triginta per annos collecto, Rosarii restituit Societas. R. D. Francisco Balzano Archipresb., D. Jo. Paulo Bruno Capono C. Vinc. Preside. An. Dñi MDCXCIII.

---

3. D. O. M. Divo Carolo multo opere, et constantia sua, et Piorum Ope R. Franciscus Balzanus Archipresbyter erexit anno MDCIC.

---

4. Antonius Sacchetti Civ. Veron. pie revisa D. Ant. Patav. Aede, dum Patrios ad Lares veheretur, inversa Equis intractatis Carrucca, Fato prae-reptus MDCCXCVIII. Aloysio Filio moestiss. P.

---



## GRUMADII ABBATISSARUM:

*Grumolo delle Abbadesse.*

1. Has Sacras Monasterii S. Petri Abbatiali Mensae unitas Aedes Alexander a Palatio Civis Vincentinus, Syndicus instaurandas procuravit Anno Dom. MDLI.

Ad jam  
Ecclesiam

2. Sepulchrum hoc Monasterii S. Petri pro Curatis Pos., ut ubi Christi Oves laboriose paverunt; ibi ad extremum usque diem conquiescant. Laur. Marianus Cheri Curatus Anno MDCLXVII.

In Presb.

3. MDCXCH. Nobilis Sigismundus Valle.

In fracto  
Lapide

4. *Arae S. Benedicti*

Anno Domini MDCLXXIV. Idibus Julii.

5. D. O. M. Dño Carolo Mabilia, qui Patribus Familias exemplum, Filiis fortuna, accolis delictum olim, nunc suspirium, Illustriss. Abbatissis pretium, sexagenaria aetate defuncto, Monum. hoc, quo cineres, Anima in Superos transvecta, ad comunem usque restitutionem quiescant ..... ejus Filii, et Haeredes T. anno MDCCVIII. P. P.

Humi



HOSPITALIS BRENTAE. *Ospital di Brenta.*

1. Templum Sancti Petri, juraque Abbatiae S. Mariae de Lovadina.
- 

LERINI: *Lerino.*

Ad jan.  
Turris

1. MCCCXLVI. Ind. x. IIII. d. Oct. Hic o vobis Homines de Lerino non facietis Sepulturam prope Murum Ecclesie a tribus pedibus.
- 

Ad Aras

2. D. O. M. Divoque Valentino Presb. et M. jam dicatum, nunc elegantius erectum an. MDCCXXXII.
- 

3. D. O. M. Hanc Aram SS<sup>ni</sup> Rosarii Reginae Deiparae nostro jugi praesidio pia Fidelium subsidia exictavere, Rectore A. R. D. Dominico Capellino MDCCIX.
- 

4. D. O. M. Dominico Vaccari Lerinensis Templi Archipresb. et Vic. Foraneo, Religione, doctrina, morum innocentia prisca secula referenti. Jacobus Fratrum superstes, ac Fratrum Filii Monum. posuere. A Sebastiano Venerio electus Templo praefuit annos XL. Vixit annos LXXXII. Obiit MDCCLXIII. Kalendas Octobris.



5. D. O. M. Divoque Martino Episcopo Patrono  
jam dicatum, sed elegantius redactum anno a Na-  
tivitate Christi MDCCXLII.

---

6. Hic jacent Ossa D. Dominici Capellini hujus  
Ecclesiae Rectoris anno MDCCXXIII. IIII. Decemb.

---

7. D. O. M. Annae Bergnonae Matri benemerenti,  
Filii non sine lacrymis ponere curarunt MDCCCLX.

---

8. Hic jacent Ossa Joseph Boaria; qui decennis  
obiit Anno MDCCCLXXIX. die xxiii. Maij.

---



LANZADII: *Lanzè*.

1. D. O. M. Comunitas ex Piorum Eleemosinis, ac Aris  
grata pietate Magdalenae Todescatae Anno MDCCIIIC.

---

2. D. O. M. Divoque Rocho nova Pietas restituit  
Anno MDCCXLIII.

---



LISERIAE: *Lisiera*.

1. D. O. M. D. Luciae Comunitas Liseriae, et Be-

In Paroch.  
ad Aras



nefactorum Pietas hanc Aram a fundamentis prae-  
clare erexere anno MDCCLXXX.

---

2. D. O. M. Reginae Sacratiss. Rosarii ejusdem  
Sodalitas aeternum sacravit anno MD.IIIC.

---

Stumi

3. D. O. M. Gasparo Boro, et suoi Eredi. Que-  
sta fu fatta l' anno MDCXXXVI.

---

4. D. O. M. Antonius Pasqualinus pro se, suaque  
Uxore solun 1628.

---

*In S. Iustini apud Monticulum.*

5. Marmoreus hic Loculus, in quo inclyta mem-  
bra B. Joannis Sordi Cacciafrontis Episcopi Vicen-  
tini, et Martyris annos ducentum decemseptem re-  
cubuere . . . . . cum diu alte defossus fuisset . . . . .  
mox repertus ab Illustr. et Rmo D. D. Dionysio  
Del fino Episcopo Vicentino, D. Marco Ant. Uhiengo  
D. D. anno MDCXVI.

---

In Icone  
quadam

6. Joseph Thomasinus pinxit anno MDCCXXX.  
in età di anni 78.

---

In Sacello

7. D. O. M. Divo Carolo Borromaeo Patrono piam  
Leonardi Valmaranae voluntatem, ratam Elisabeth  
Porto Uxor, ac Filii cupientes dicant anno  
MDCCXV.



*In Sacello Nobb. de Thienis.*

8. D. O. M. Deiparae Virgini, Divisq. Antonio,  
et Cajetano Thiaeneo..... a fundamentis erexere  
anno Domini MDCLXXXII.

---

9. Ex voto Origina Contessa di Saraticho MDCLXXXII. In area Ta-  
bella Gloria

---



MONTIS GALDAE: *Montegalda.*

1. Alexander Godus J. U. D. Archipresbyter  
MDXLI.

---

2. D. O. M. Archipresb. Josepho Talassia, Guber-  
natoribus Francisco de Busetis, atque Jo. Baptista Ad jan.  
Paroch.  
Galante hanc Sacram erexerunt Aram Anno  
MDCXCVIII. die prima Junii.

---

3. D. O. M. Divoque Carolo Piorum eleemosinis Ad Aram  
extractum Rmo D. Joseph Thalasso Archipresbytero  
excitante Anno MCCVIII.

---

4. Aram hanc D. Patavino a Francisco Munare-  
no Testamento designatam, additis pro quotidiano  
Sacro redditibus, Archipresb. Joseph Thalassus, nec-  
non Flaminus Valerianus cum Joanne Bruni Capo-  
ni J. U. D. Concuratores excitarunt anno Domini  
MDCLXXXVI.



Humi

5. Franciscus Busetus q. Jacobi posuit pro se,  
et Haeredibus suis MDCLXXXI.

---

6. A. ✱ O. Hic situs est Joannes Sartori Sacrae  
Theologiae Doctor Collegiatus, Rector providus hu-  
jus Populi, Templi Instaurator, pietate, doctrina,  
eloquio clarus. Vixit an. LI. Obiit anno MDCCXCV.  
Fratri meritissimo Frater, et Sorores moerentes P.P.

---

*Non longe ab Ecclesia in Aedis pariete.*

7. Domum hanc cum praedio adjacenti, cum alia  
Aedicula, sexque Jugeris in Prato Juliano Sacerdo-  
ti quotidie ad Aram Testamento suo designatam  
Sacrum facienti, legavit Franciscus Munareus.

---

*In veteri Castro olim.*

8.

T. Caesari

Vespas. Imp. III.

Pontif. Tr. Pot. II. Cos. II.

C. Papirius Aequos T. L.

---

*In Sacello Castr.*

9. A. M. D. G. Petrus Donato anno MDCCXVIII.

---

In parvo  
lapide

10. Sepultura Joannis Novello, qui fuit de Fel-  
tro Parentele.

---

*Ecclesia S. Marci Evangelistae.*

11. Ex donatione clariss. et praestantissimi Dom.



Belpetri de Manelmis honorandi Civis Vinc., et dignissimi Collateralis Illustr. Domini Veneti anno <sup>Super portam Sacr.</sup> MCCCCLI. die x. mensis Januarii cum Instrumento authentico scripto manu D. Nicolai q. D. Bartholomaei de Paliarinis Not. Pub. facta Mag. Equiti D. Clerichino de Clericatis dignissimo pariter Collaterali ejusdem Illustr. Domini, de qua donatione haec Ecclesia tunc destructa, tit. S. Marci cum quatuor jugeribus, vel circa, continebatur; quae Ecclesia postmodum a predicto D. Clerichino, et D. Ludovico ejus Filio fuit aedificata; et tandem a Rmo D. Francisco Clericato Episcopo Aprutino Nepote praedictorum, simul cum Magnificis Fratribus suis fuit in supplementum congrua dote instaurata, et dotata.

---

12. Ecclesia S. Marci Montis Galdae Fratrum Tertii Ord. D. Francisci consecrata fuit a Rmo D. Lodovico Clericato Archiepiscopo Antibarensi, assistente R. D. Francisco Clericato Episcopo Aprutino die xxii. mensis Septemb. anno MDXXXII. <sup>In Sacram</sup>

---

13. D. O. M. Francisco Cheregato Episcopo Aprutino, ac Principi Terami, sub Leone X., Adriano, et Clemente VII. P. M. Legationibus plurimis, ac Magistratibus prudentissimè, ac integerrime functo, dum majora de se promitteret, Bononiae adempto; Ludovicus Archiepiscopus Antibarensis Fratri Opt., et Carissimo. <sup>Humi</sup>

---

14. D. O. M. Jacobus Vitto, et Successores sui Anno Domini MDCCXVI.



„ Haec Ecclesia a sua fundatione donata fuerat  
 „ Fratribus Minoribus Congregationis Clarenorum :  
 „ qua extincta , anno 1532. data fuit Fratribus  
 „ Terti Ordinis S. Francisci ; qui tandem anno  
 „ 1769. fuerunt a Veneta Repub. fatali Decreto  
 „ cum pluribus aliis Suppressi : cui suppressioni et  
 „ ipsa tandem anno 1797. subjacere debuit , cunc-  
 „ tis confitentibus ei , *qui aufert spiritum Princi-*  
 „ *pum , terribili apud Reges Terrae.*



MONTIS GALDELLAE : *Montegaldella.*

Ad Virg.  
Aram

1. Ecclesia Parochialis Deo in honorem S. Michaelis dicata , aequae ac Ecclesia Montis Galdae , subest Jurisdictioni Episcopi Patavini ; et ad Januam ejusdem legitur : P. C. MDXXI. Ave Maria specialis , fove tuis nos sub alis MDCLX.

2. Sacerdotum et Clericorum Tumulum G.....  
 Rector una cum ..... Sacerdote construxit  
 MDCLXIII. In renovatione Templi in meliorem formam redactus Rectore D. Joanne Bernardo Romano MDCLXIX.

3. Bernardini Comititis de Comitibus Hieronymi filii , hic sunt compositi cineres . Obiit xiv. Kalendarum Imbris MDCLXIV.



4. Bernardus Toniatus q. Antonii Tumulum construxit. M D C L X.

---

5. Ossium, Cinerumque Familiae Ricciae conservatio MDCII.

---

6. D. O. M. Paulus Brixianus Parenti Optimo; sibi, Posteris suis Sepulchrum hoc corporibus, expectaturus Animae gaudium aeviternum, posuit Anno MDCLXXVII.

---

7. Hieronymus q. Hieronymi Foralorsi, et Vendraminus Nepos ex Fratre, Posuere hunc Tumulum pro seipsis, et Haeredibus suis anno MDCLXXV.

---

8. D. O. M. Angelus et Fratres Francisci Tardivi Filii sibi, et haeredibus suis Pos. An. MDCLXXVII.

---

9. Francisco Scibotto q. Joannis Viro dilecto, ejusque Haeredibus Margarita Vina Uxor anno circiter post obitum posuit Anno MDCLXXXI.

---

10. Bernardus Nigrus Filius q. Marci Antonii Monumentum hoc pro se, Filiis, et Haeredibus posuit Anno MDCLVIII.

---

11. Petrus Comes Equitis Leonardi filius Anno Domini MDCXXII.

---

In prospectu  
cu Palatium



Sacello  
ejusdem

12. SS. Eurosiae, atque Ireni Bernardini, Raynaldi, Ascanii, et Julii Fratrum de Comitibus concordis Pietas MDCCXLI.

---

Ad quoddam  
Cubiculum

13. Gregorio Cardinali Barbadico Episc. Patavino, quod Dioecesim perlustrans, heic humanissime diversatus sit vi. Kal. Octob. MDCLXX. Hospiti Sanctissimo Monumentum.

---

*Titulus cujusdam Codicis memoria digni.*

„ Lettere del Venerabile, ora Beato, Gregorio  
„ Cardinal Barbarigo Vescovo di Padova: Al Nob.  
„ Signor Conte Pietro Conti Patrizio Vicentino.  
*Videte qualibus Litteris scripsi vobis mea manu.*

---

Sup. aliud  
Cubiculum

14. Questa è la Chà: Che l' Huom fà quanto puol; e la Fortuna quel che vol.

---

In pariete  
Stabuli

15. Sta quì sotto fra l' una e l' altra Porta  
Una Polledra d' anni ventisette,  
Che vecchia non fu mai, se non fu morta.  
Non tirò se non nobili Carrette,  
Ed ogni lunga via seppe far corta.  
In loco di Piroo Febo la mette.  
Il bel Carro del giorno in Cielo or tira,  
La compagna la chiama, e in van sospira.  
MDCCXLVIII.

---

In Tede  
Nigrorum

16. Chi di stupir potria far mai di manco,  
Ch' un sì Negro abbia fatto così bianco.



MAROLAE: *Marola.*

1. Ecclesiam S. Mariae de Marola pia largitione <sup>Sup. jan.</sup>  
 Nob. Baptistae Fiocardo jamdiu in ampliorem for-  
 mam redactam; ut in praesenti, aere publico ad  
 majorem Dei gloriam, et Incolarum commodo de-  
 nuo ampliaretur, Nobb. Viri Achilles et Hieronymus  
 de Familia Fiocardo Communi, et Hominibus de  
 Marola don. Anno Dom. 1774.

---

2. Hieronymus Fiocardus MDCXXIV.

Ara maj.

---

3. Exigit a Nobis Dominus ut in Sanctis illius <sup>Sub Cra-</sup>  
 commoremur Vulneribus. *Lud. Blossius.* <sup>cifixe</sup>

---

4. Sep. D. Hieronymi de Scuchatis Rectoris Ma-  
 rolae. Fecit anno MDLXXVIII.

---

*In Sacello Nobb. de Flocardis.*

5. D. O. M. Hoc Altare Franciscus de Vello ere-  
 xit, Divisque Francisco, et Antonio dicavit.  
 Anno Domini MDCLXXXIII.

---

*In prospectu alt. Palatii.*

6. Franciscus de Cividado Jur. Cons. Ant. Fil.  
 aere proprio MDCXIC.



POJANAE DE GRANFIONE: *Pojana di Granfion.**In Parochiali S. Mariae.*

Humi

1. Hic diem Domini expectat Jacobus Comes de Thienis in Ecclesia Patronatus; quam inchoatam (1735.) relinquerat Vincentio, ac Ferdinando ex Fratres Nepotibus pie curantibus, obitus sui anno MDCCXLIV. die xxiv. mensis Julii.

---

2. Jo. Baptistae et Fratrum Vanzenati Sepulchrum. Patronorum concessu. Anno MDCCXLIX.

---

3. Cajetani, et Hyacinthi Fratrum, et Haeredum Negrini ossa, Patronorum permissu anno MDCCXLIX.

---

4. Barbarae Matri moestiss. Filius Dominicus Mazzoleni hujus Ecclesiae Rector, permissu Patronorum, ponere curavit Anno MDCCXLIX.

---

~~~~~

S. PETRI IN TRIGOGNA: *S. Pietro in Trigogna.*

Ad Ss. Rosarii Aram.

1. Ex mera Piorum devotione Anno 1735.

Ad aliam

2. D. O. M. Divoque Carolo Borromeo Dominicus Pilonus MDCCXIII.

S. PETRI IN GUDE: *S. Pietro in Gù.*

1. D. O. M. Ex angusto augustum, ex vetusto ^{Ad jan. Paroch.} vetustum R. Pauli Discontii Parochi, et Parochianorum aere Hoc Templum consurgit An. MDCCXVI.

2. D. O. M. Eñus, ac Rñus D. D. Antonius Ma- ^{Intus} rinus Card. Priolus Epūs Vicentinus Templum hoc solemnī ritu dicavit vii. Kal. MDCCCLXII.

3. Piorum stipe Charitas, Jo. Baptista Rutilio ^{Sub fornice Presbyterij} Archipresbytero 1753.

4. D. O. M. Divo Laurentio Tutelari, Divoq. Pe- ^{Ad Aras} tro Archipresbyteri, Fratalearum, ac Piorum Aere dicatum Anno MDCCXIV.

5. D. O. M. Divo Sebastiano dicandum curavit R. D. Antonius Vivianus Archipresbyter J. U. D. tum sui, cum Piorum Offerentium sumptu Anno Domini MDCXIII.

6. Altare hoc D. Antonio Abbati dicatum, noviter ex lapide piis oblationibus constructum, Humiles omnium offerentium mentes Divo quoq. Antonio Patavino dicarunt MDCLXXVII.

7. Deiparae Virgini Divisque Petro, ac Ursulae

dicatum Petrus, ac Mutius Capra, jussu Henrici Antonii Patris, Divo quoq. Carolo dicarunt, ornarunt
MDCXIV.

8. Ex Legato q. D. Antoniae Capra M. D. Lucius J. U. D. Dom. Hier. Pomp., Jul. Aloysius Filii,
ac Haeredes.

In Icone
vero.

9. D. O. M. Aram Reginae SS. Rosarii dicatam
temporis deformatam injuria, sodalitatis aere ampliori ornatu decoratam, Anno MDCCXIX.

Humi in Sep. et parvis Lapidibus.

10. Nobili Dom. Henrico Antonio Capra, Conjux,
et Filii moestissimi. M. O. D.

11. Torquato Rutilio Fratri, Jo. Baptista Archipresbyter pos. viii. Kal. Dec. MDCCLXX.

12. Joannae Pertele Uxori, quae diem obiit xvii. Kal. Apr. MDCCLX. Joseph Sartuellus moestissimus
Conjux sibi, et Haeredibus posuit.

13. Dilecto Filio Antonio immatura morte perempto aetatis annorum xvii. Joannes Donà moestiss.
Pater, sibiq. suisq. hunc Tumulum posuit
Anno MDCCLIII.

14. Matthaeus Scaleus sibi, et Haeredibus suis In Sacello
Anno Domini MDCCXXI.

15. Jacobo Capello Vicentino Civi, supremis Ta-
bulis obsecutus Cajetanus Frater moestissimus posuit
anno MDCCV.

Apud Canoniam Ord. Praedic.

16. Ad Missam celebrandam; cui Die Festo ad-
stantes omnes tam domestici, quam extranei prae-
cepto Ecclesiae satisfaciunt, Altare erectum MDCCXCI.
F. Vincentio Maria Montia Ordinis Praedicatorum
Conv. S. Coronae Vincentiae Priore.

In Teone
quadam

QUINTI: *Quinto.*

1. Mortis et immortalitatis memor D.D. Bernar-
dinus Comes Sessus hujus Ecclesiae Archipresbyter
vivens sibi posuit Anno Dñi MDCCX. In Paroch.
olim humi

2. Franciscus Garofolus J. U. D. doctrina, bene-
ficientia, sanctimonia omnium opinione probatissimus
Domus, Turris, Templique hujus aedificandi auctor
munificentissimus, praefuit huic Ecclesiae annos XLII.
Vixit annos LXXVII. Obiit idibus Novemb. MDCCLIX. In L. La-
pidibus

3. Ossa Rdi D. Jacobi Bortolasi Sacerdotis usque

ad Cinerum Resurrectionem hîc requiescunt. Obiit
die x. mensis Maii anno MDCCLXXVI.

In fronte Aedium Archipresbyteri Quinti.

4. Expensis Archipresbyteri, et Comunitatis
MDCCXXXIV.

Aris. Eccl.

5. D. O. M. Divo Michaeli Archangelo. Piorum
sumptibus Hoc Altare dicatum anno Domini
MDCCXLIV.

6. Divo Bartholomæo Apostolo, cor unum om-
nium, munus omnium, una Pietas excitavit, ere-
xit, sacravit Anno Salutis MDCCXX.

In prospectu Ecclesiae Valproti.

7. Restaurata dalla Comunità di Quinto Anno
MDCXC.

In Campa-
nili

8. Fu restaurato dalla Comunità di Quinto
MDCCXLI.



RAMPADII: Rampazo.

Ad jan.
Ecclesie

1. Baptista et Cajetanus de Thienis Fratres Ju-
risconsulti a fundamentis erexerunt Anno Domini

MD.V. die x. Julii D. O. M., ac D. Mariae Magdalenae.

2. Templum hoc, quod D. O. M. ac D. Magdale-
nae, Divus Cajetanus de Thienis fundaverat, in-
stauratum, ornatumque Choro, et Ara majori, Tur-
re, et novo Sacrario, Sacellisque duobus adjectis;
altero Deiparae Virgini, altero Divo Fundatori,
Pia ipsius Posteritas Michael, et Jacobus Com. de
Thienis Vincentii Filii D. D. D. Anno MDCCVI.

Intus

3. D. O. M. In honorem D. Cajetani sui Gentilis
Vincentius Co. Michaelis Thienaeus, et Elisabetha
de Comitibus Conjuges hoc Majorum pietatis Monu-
mentum instauraverunt anno MDCCCLVI.

Ara ipsius

4. D. O. M. Deiparae Virgini, ac Divo Firmo di-
catum fuit anno Dñi MD.....

In quod.
Sacello

RESEGHAE: *Resega*.

1. D. O. M. Divoque Zenoni Cómunitas Reseghae
dicavit anno Domini MDCCXXXVI.

Ad Aras
Ecclesiae

2. D. O. M. Deiparae Sacratissimae Virgini Com-
mune Reseghae hoc suum Altare Carmelitarum Con-
fraternitatis sumptibus, ex lignea in hanc lapideam
formam redigi curavit, Adm. Rev. Paulo Bonello
Presb. anno Dñi MDCLXXV.

SERMATICI: Sarmego.

Ad jan.
Parochialis1. Societas SS^{mi} Sacramenti Anno Dñi MDCCXXXI.

2. Misericordiae Matri

Hoc Altare tuo Virgo debetur honori,
 Quae miseris confers provida Mater Opem.
 Salutis anno MDC.XIC. Archip. Antonio Leonardi.

3. D. O. M. Divo Josepho Mariae Viro, Jesu Pa-
 tri, Sanctorum Maximo, Confratrum Pietas Anno Dñi
 MDC.IXC. Archipr. Antonio Leonardi.

4. Mors mea vita tua. Anno Dñi MDCXIII. Con-
 fraternitas SS^{mi} Sacramenti hoc, et Altare restau-
 rari curavit sub auspiciis Rev. D. Jo. Baptistae Ca-
 pitis albi Rectoris, et Alexandri Bellini, et Vin-
 centii Zani Massariis iv. Juli.

Humil

5. Ossa Hieronymi Arrigoni Nepotis R. D. Jo.
 Baptistae hujus Ecclesiae Parochi; qui in Officio
 Consulis pro Ser^{ma} Veneta Republica apud Foede-
 ratos Belgii Status Patri successit, redeuntis de
 Hollandia in Italiam. Hic obiit Idibus Febr. an.
 MDCCXL.

In Coemeterio.

6. D. O. M. Joannes Baptista Arrigoni Archipresb.
 Vicarius Foraneus, quem clarius Parochianis con-

junxit, Mors non separat, hìc jacent MDCCXLIX.

7. Michaelae Guglielmo habitante nel

In frusto
lapis

In Sacello privato.

8. Incarnato Verbo toto corde, nullo verbo, in
pignus aeternum Marmoris ore sacrat Co. Martius
Godi Anno Sal. MDCLXXXVI.



SAECULAE: *Secula.*

1. Divis Martyribus Vito, Modesto, Crescentiae,
et Acatio Patronis, et Tutelaribus suis Seculei, et
Longarenses Populi universi Luporum incursione
Homines misere dilaniantium divinitus liberati po-
suerunt, eorum Festa quotannis ex voto celebraturi
anno Domini MD.IIIC. Kal. Sept.

In Paroch.
olim

2. Communitas Saeculae MDCXIII. sub regimine
D. Hippolyti a Fina Saeculae, et Longariae Rectoris.

3. D. O. M. Deiparae Virgini a Rosario Dominico
de Garzatoribus Archipresb. assistente Piorum elee-
mosinis erectum, ornatum, a Christo passo MDCCIV.

Ad Aram

4. Societas Corporis Christi erexit anno Salutis
MDCCXI. Dominico Garzetta Archipresbytero.

Hinc

5. Quì giace M. R. D. Marcantonio dal Foco ;
qual fu Parroco di questo loco anni XLVII.

6. Petrus, Jo. Baptista, et Hieronymus Fratres
de Toniolis Votum, et Testamentum Andree Patris
exequentes, construere fecerunt pro Patre, semetip-
sis, et Haeredibus Anno Domini MDCXCII.

Sculpenda apud Barbar. T. VI. p. 593.

7. Hic Viti, Accatii, Crescentiae, et ossa Modesti
Pignora sacra Poli Saecula Villa tenet.
Felices Populi tantorum Numine Divum,
Queis offerre datur munera, vota, preces.
Hinc Coeli posuere minas, seditque Tonantis
Ira, Hominumque vorax fugit in antra Lupus.
Quid mirum? His etiam cesserunt ora Leonum
Olim Martyribus, lambere docta pedes.

In Sacello
privato

8. D. O. M. Deiparae Virgini Montis Carmeli,
Divisq. Cajetano, et Theresiae, Paulus Antonius
Archidiaconus, Gaspar Canonicus, Jo. Baptista Co-
mites de Valmarana Jacobi Filii a fundamentis
Anno MDCCXXIV.

Intus

9. D. O. M. Privatae benevolentiae argumento,
publicae Religionis incremento, Pastoralis Pietatis mo-
nimento, primogenita consecratione dedicat Illustr.
et Rm̃us D. D. Sebastianus Venerius Ep̃us Vicent.
Anno Domini MDCCXXV. die viii. Octobris.

TURRIS DE QUARTESOLI: *Torre di Quartesolo.* ad Aras

1. Deiparae Virgini de Rosario Aloysius Breca-
zatus Parochus, Petrus Morelatus, et Josephus Ma-
ria Perazzolus Massarii Eleemosinis erexere Anno
Domini MDCCVI.

2. Aram Pietatis hanc Confraternitatis SS^{mi} Sa-
cramenti Julius Fantonus Parochus, Petrus Morela-
tus, et Joseph Melioranza Massarii eleemosinis ere-
xerunt Anno Domini MDCCVII.

Ad januam lateralem Ecclesiae.

3. R. D. Bartholomaeo Furlani Rectori benefico
Sententia Cons. XL. Civilis Novi proprio Juri Com-
munitas restituta, Mnemosynon P. iv. Idus Aprilis
MDCLXXXII.

In Palatio Nobb. de Porto sub effigie.

4. R. D. Dominicus Mischius Vicentinus pietate
in Deum, et proximos, orandi studio, animi de-
missione, pecuniae, suique contemptu, in Pauperes
charitate, corporis afflictationibus, ac solitariae vi-
tae amore insignis, apud Sacras Aedes D. Francisci
in Pago Turris Quartesoli, quibus a condominis Co-
mitibus a Porto annos ante xxx. praefectus fuerat,
obdormivit in Domino xv. Kal. Novemb., anno Sal.
MDCCXXXVIII. aetatis suae LXVIII.

VIGARDULI : *Vigardolo*.In Paroch.
olim

1. Antonius Jur. Cons. ac Joseph Eq. et Com.
Valmaranae filii Mariae Deiparae, Divoq.
Floriano Sacellum hoc Religionis ergo suo sumptu
extruendum curarunt anno Sal. MDLXXV.

xv. Kal. Octobris.

Nunc vero

2. Divis Floriano, et Valentino dicatum, elee-
mosinis Piorum Vigarduli erectum Anno MDCCLX.

3. D. O. M. et B. M. V. servato Communitatis ju-
re, titulo pietatis Silvester Tracantianus hoc Opus
erexit Anno Salutis MDCCXLI.

4. D. O. M. Divisque Gaetano, et Antonio Cha-
ritas Silvestri Tracanzani anno MDCCXX.

Ad Cruci-
fixum.

5. En fera quae patitur pro te tormenta Redemptor!
Anno MDCCXX.

In loco dicto Monticello.

6. MCCCLVIII. Haec Capella Sante Marie die
xviii. Marcii edificata per Spectabilem Virum Dom.
Clementem de Thienis authoritate Rñi Dñi Egidii
Episcopi Vincentini MCCCCLVIII. reparata per Ge-
nerosum Militem, et Doctorem Dom. Antonium de
Thienis olim spect. et generosi Militis D.
MDXXX. die xx. mensis Septembris reparata per
M. et Gen. Comitem D. Guidonem de Thienis.

VILLALTAE: *Villalta*.

1. Sacellum, atque Aram Communis, ac Consor- In Paroch.
tium pietas vetustate depulsa, in ampliorem hanc
formam redegit anno Dom. MDCCXI.

2. B. M. V. Societas SS^{mi} Rosarii instauravit
anno Domini M.DCC.XII.

3. D. O. M. Divaeque Luciae meliori forma re-
stituit Carolus Beretta Anno MDCCXIII.

4. D. O. M. B^{nae}que Virg. Mariae, et SS^{mo} ejus- Hunt
dem Rosario, Divisq. Dominico, et Francisco Pro-
tectoribus, Petrus Renaldi Alberici dicavit Anno
Salutis MDCXVI.

5. D. O. M. MDCCXIV. Antonius Lupatinus Rec-
tor pro se, et Rectoribus tantum.

Ad Sacellum priv. extra.

6. Trino, et Uno Aeterno Deo, Sanctoq. Josepho
Viro Mariae Baptistina de Musto, et Jo. Baptista
Aleardus, Mater, et Filius Sacras has Aedes ad ma-
jorem Coeli gloriam a fundamentis erexere Salutis
anno M. D C C.

VANTII: Vanzo.

In Sacello privato.

1. Christi Redemptoris, Divorum Cajetani, et Antonii in honorem, sui, ac suorum, Populisque ad utilitatem, Sacellum hoc anno Salutis MDCCXXXIX. condit, et mense Augusti dicat Anna Thienaea.

„ In alia publica D. Antonii Ecclesia habetur
 „ pulcherrima pictura è Scola Bartholomaei Montagnae, sed sine ulla Inscriptione.

LEONICI: Potestaria.

In Parochiali S. Cristophori.

Ad Presb.

1. Ecce Tabernaculum Dei cum Hominib. Apoc.

2. Cineribus Sacris Anno Domini MDCCLXII.
 Joanne Bonjoanne Archipresbytero.

3. D. O. M. ac Deiparae Virgini aram jamdiu
 Sacram Rosarii Sodalitium pia stipe collecta, elegantiori cultui restituit anno MDCCIIIL.

In Icone
quadam

4. M. D. Opus Bartholomei Montagna.

5. Altare hoc Sartorum Confraternitatis antiquitus conditum, ab iisdem restauratum est, Martin de Balderia Massaro MDLXXXIII.

6. D. O. M. et Deiparae dolenti Anna Maria Castelli Civis Veronensis ex Testamento Anno Domini MDCCXLVI.

Humi per
Ecclesiam

7. Nobili Corneliae Malipetro M. F. defunctae anno Domini MDCCXIII. Marcus Barbaro Leonici Praetor, Angelae Mariae Filiae ponere cur. anno Domini MDCCLI.

8. Nicolao Pisani Patritio Veneto, et Comiti Bagnoli, Sodalitii Corporis Christi Protectori piissimo, caeterisque Confratribus, Clara Pisani Neptis amantissima ponere curavit pridie nonas Octobris Anno Domini MDCCXL.

9. Sacer esto Sepulchrum Ossa quod contines Franceschinae Uxoris dilectae; mox mea quoque recipies; tunc claudaris ferreis repagulis, et nemini amplius patens esto; Jacobus a Monte Nobilis Vincentinus posuit anno Dñi MDCLXXVI.

10. Hieronymus Melioranza hujus Ecclesiae Archipresbyter pietate ac litter. erudit. meritis, et annis gravis devixit Anno MDCLXXIII. Vixit annos LXXVI. Avunculo Benem. Bartholamaeus ex Antonionus Meliorantia Haeres posuit.

11. Rev. D. Sebastianus Broccus Civis, et Canonicus Bergomensis, atque Archipresbyter Leonici obiit die xi Octobris MDLXXXIII.

12. Hic jacet Constantinus Georgius Leonici Praetor. Obiit anno MDC.IIIC.

13. Vivimus morituri, morimur surrecturi. Caesar Banderia Matri defunctae sibi, et Posteris ideo paravit Sepulchrum Kal. Novembris MDCLXV.

14. Julio Pontederæ Patritio Pisano, *quia inde oriundus, sed Leonicens*, Viro doctissimo, honestissimo, annis xxxix. in Horto Patavino Botanices Professori, Botanicorum Principibus pari, Graeca, et Latina eruditione praestantissimo, a Regia Inscriptionum Academia Parisiensi ter praemiis ornato; Elisabeth Polena Uxor, Franciscus Frater, Joanna filiola moestissimi posuere. Vixit annos LXIX. menses III. dies XXVIII. Obiit III. Sept. MDCCLVII.

15. D. O. M. Quarto Kal. Octobris LXXII. aetatis suae anno obiit Excell. D. D. Carolus Leussi Baro Calepazzi Patr. Neapol. Vir egregius moribus, et honestate praeclarus. Hic Nobiliss. Mulier Maria Francisca Contarena grata Conjux sub hoc Lapide non sine lacrymis M. P. anno Dñi MDCCLXXXIII.

In Aede Archipresbyteri sub insigniis.

16. Ad Illustr. et Rm̃i D. D. Joannis Thiepoli
Patr. Ven. aere suo Ecclesiam amplificantis perpe-
tuo memoriam retinendam Jo. Franciscus de Prian-
tibus Doctor, et Archipresbyter haec ejus insignia
erigenda mandavit anno Domini 1615.

Ecclesia SS. MM. Firmi, et Rustioi.

„Olim Monacorum S. Benedicti de Padolirone
„prope Mantuam; ultimo Canonice Saecularium
„S. Georgii in Alga Venetiarum usq. ad annum
„1668. quo eorundem Congregatio a Sede Apostol.
„petentibus, et urgentibus Venetis suppressa est.

17. Anno a Nativitate Domini MDXLIX. mense
Martio expensis Monasterii SS. Firmi, et Rustici
restaurata.

Ad Scalam
lapideam

Ad Crucifixum in Ecclesia.

18. Crimina nostra ferens, justos nos Cruce redegit.
Accedite Fideles, et illuminamini.

19. Rusticus, et Firmus fortissima pectora utrique
Concordes animo, quos Christi nomine laethum
Passos, aeterno Christus cumulavit honore.
Nunc vobis domus est pacis, nunc praelia nulla,
Ambrosia Christus; nunc vos et nectare pascit.

Sub picturis
eorundem

20. Divo Georgio, qui a Coelo admonitus terre-
nam ob coelestem Militiam relinquens, summi Im-

peratoris Miles effectus; tandem certaminis victor;
 post varia tormenta Martyrii Palmam, Gloriamque
 coelestem obtinuit; D. D. Michael Angelus Bondiolo
 Prior, et Julius Caesar Proceno Procur. caeterique
 Fratres suo Protectori P. P. Anno Dom. MDCXXII.
 Hieronymus Andriolus Pictor Veronensis.

21. D. Laurentio Justiniano Patr. Ven., et hujus
 Religionis alumno, Primo Patriarchae Reip. Venet.
 Numine coelesti electo, Viro Sapientissimo, vitae
 sanctitate, incredibiliq. humilitate insigni coronato,
 hanc meritorum suorum D. D. Lazarus Garzadoro
 Prior, et Michael Angelus Bondiolo Procur. una
 cum reliquis Coenobii Patribus, devotionis ergo ve-
 nerabundi posuerunt Anno Domini MDCXXII.

Ara ejus-
 dem B. V.

22. Sacrificium funebre ab aliquo istius Collegii
 Sacerdote in Ara B. Virginis oblatum, a Purgatorii
 poenis piam Animam solvit. Gregorius XIII. P. M.
 perpetuo donat. MDLXXXII. Idibus Januarii,
 Pontificatus sui anno XI.

In Choro

23. Benedictus Abbas Balbi Patr. Ven. Anno
 Salutis MDCCLV. Kal. Aug.

24. Sol a beato Virginis Partu per anni circu-
 lum jam secula quini Nestoris cum saeculo, sed mes-
 sibus demptis tribus cucurrerat; cum Pictor has co-
 loribus sedes venustas reddidit.

25. Sic psallite sub corde accenso.

26. Quis tibi nunc sensus, cum cernis talia Virgo? Ad Virgin.
vii. Dolor.
Quæ tibi tam passae solvemus munia laudis?

27. Dei Genitrici Mariae ob devotionis specimen Ad Statuam
B. V. in
Platea
Leonici Communitas dicavit anno MDCXXIX.

28. Aequissimi Jacobi Antonii Mauro memoriae Sub iusi-
gniis
MDXXVII.

29. Nicolaus Mauro Antonii Filius Praetor
MDXXXVII.

30. Commoditati publicae Plateam hanc Leonicen-
ses aere proprio faciendam curarunt Anno Salutis
Christi MDLXXIV. die 1. Decembris.

31. Munificus Hector Populum dum rexerat istum,
Justus erat prudens, pacificusque, pius.
Hujus honos, nomenque manent, celeberrima gesta
Perfulgent semper: vivent in ora Virum.

32. Fu restaurata MDCCLVII. Petrus Barozzi. In Peri-
stylio

33. Nicolao Minio Praetori integerrimo grati a-
nimi Monumentum Leonicensis Pos. Anno Domini
MDCLV.

In Turri
antiqua
non longe

34. M.CCC.XC. Ind. XIII. die quarto Marci hoc
Opus factum fuit tempore Regininis Dñi Andreæ
Nardini de Mediola. Potesta. Leonici pro Magnifi-
cho D. D. Cane de la Scala Sac. Imperii Vicario
Veronae, et Vicentiae Benem. Patrono.

35. Cominciò quì in Lonigo nell' anno 1778. il
Cielo sereno alli 6. Decembre, e continuò sino li
x. Aprile, che non s' ha veduto cadere nè pioggia,
nè neve, se non cbe piccòla pioggia nel giorno
suddetto x. Aprile; indi si serenò, e continuò fino
il giorno delli 27. del suddetto Aprile.

Ecclesia S. Mariae Virginis.

„ Olim Monachorum S. Benedicti Congregationis
„ Montis Oliveti ab anno 1483. usque ad 1771.
„ quo in maximum detrimentum istius Oppidi a
„ Principe Veneto ab isto Monasterio expulsi sunt,
„ ut bonorum ipsius denique potiri posset.

36. Tradiderat morti Comitem, Christique Parenti
Laevum oculum pictae fixerat ense Latro
Eruere ex oculo visum tentaverat ictu,
Ne scelus infandae cerneret illa necis.
Sed vidit sensim plagam sparsitq. cruorem,
Et laevam admovit picta figura manum.
Proh! quantum impietas potuit! perfecit, ut ipsa
Quando nequit Virgo, possit Imago pati!
D. O. M. Deiparaeque Virgini Mariae dicatum.

37. XV. Kal. Julias Anno MDCXVIII. Pontificatus Pauli V. Burghesi O. M. XIV. Antonio Priolo Ven. Principe, Tertio ab hinc Seculo, quo Olivetana Familia faustissimis, felicissimisque Deiparae auspiciis caepit, et floruit, Divae Leonicenae Simulacro mirando, et adorando, suo in terris propitio Numini grata semper et venerabunda memoria triplex aureumq. Diadema posuit Visitatore Vertua Abbate meritissimo annuente Ignatio Landriano Mediolanensi, Concionatore, exitum procurante Leonici Comunitate, Albaredi, caeterisque pia, et prompta manu suffragantibus. Domnus N. P. V. Olivetanus.

38. Matthaeam Nicolai de Lancis Uxorem Franciscus de..... ortis de O..... eta Can. Abnepos Testamentario Pompei Patris jussu hic Posterorum memoriae voluit superesse Anno MDCXXXII.

39. Joanni Thienaeo Equiti Hieronymi Equitis Filio, Dorothea Barbarana uxor Marito, et sibi propria impensa pon. cur. MDLXXXVI. vi. Octobris.

40. Petrus de Guazzis Leonicenus vivens hoc sibi voluit pon. Monumentum. Obiit M. D. XCVII. Mense Aug.

In Sacello S. Franciscae Romanae.

41. Pandulphina sum D. Pandulpho Balliono Equi- Ad Arcan

te nata, Bernardino Fortebrachio Equiti juncta. No-
stris veniam precare manibus.

Hami

42. Priantis de Priantibus eximii Juriscons. mor-
talibus spoliis huc translatis, Joannes Antonius, et
Ulpianus Filii mentis, ac Religionis paternae in-
tuitu E. C. necnon sibi ipsis, Posterisque suis
MDCXVI. tandem.

Memoria in Sacrario.

43. L'Incoronazione della Miracolosissima Ima-
gine della Madre di Grazie di Lonigo seguì il gior-
no 17. di Giugno del 1618, e oltre le spese fat-
te dal Monastero a dodici Musici etc. si spesero
Lire Venete 1553.

In pariete ad jan. Ecclesiae.

44. Hic jacet Franciscus Aegyptius caput Cingar.
qui obiit vi. Augusti MDLXXXII. Caesar ejus Ne-
pos curavit haec fieri.

„ Inscriptio sculpenda Nicolao Ursino Comiti Pi-
„ tiliani; qui Leonici occubuit in Praelio pro Ve-
„ netis pugnans anno MDIX. cui Senatus insigne
„ Mausoleum cum Statua Equestri in Basilica SS.
„ Jo. et Pauli erigere curavit cum hac Inscriptione:

45. Nicolao Ursino Nolaе Pitilianiue Principi
longe clarissimo, Senensium, Florentini Populi, Six-
ti, Innocentii, Alexandri Pontificum Maximorum,

Ferdinandi, Alphonsiq. Junoris Regg. Neapolit. Imper. foelicissimo; Venetae demum Reipubl. per xv. annos magnis, clarissimisq. rebus gestis, novissimè a gravissima omnium obsidione Patavio conservato, Virtutis, ac Fidei singularis Sen. Ven. M. H. P. P. Obiit aetatis LXVIII. MDIX.

*Apud Ghedium vero in àitione Brixiae
apud Min. Obs. S. Francisci.*

46. Nicoleon Belli terrorem, caede superbum
Pugnantem, et factis contegit hìc Tumulus
Implevit qui re nomen, virtute triumphis,
Exuviis, titulis, quae super astra tulit.
Aetas nulla Virum talem, nec Secla tulerunt,
Mente, fide, dextra, consilioque parem.
Felix sorte tua marmor, cui claudere soli,
Quem Miles, Legio, Dux tremuère, datum est.
Nicolaus Ursinus Reip. Ven. copiarum Moderator
Vivens sibi posuit.

*S. Marci Evangelistae Sanctimonialium Clarissarum
Ecclesia ab anno MDXXXVI.*

47. D. O. M. La Madre Suor Letizia Maria Rubini da Vicenza a maggior gloria di Dio, e decoro del suo Monasterio, ha fatto fare questo Altare a tutte sue spese l'anno MDCLXXXVIII.

ad Aras

48. La Madre Suor Letizia Maria Rubini fece fare questi Altarini per sua devotione l'anno 1688.

49. La Madre Suor Daria Maria Modesti da Lonigo già Abbadessa, ha fatto fare questa Palla l'anno 1688. Pittore Zuanne Massari da Vicenza.

50. Memoriae Marci Ghellini nunquam interiturae; quem suos inter Concives Vicetia genere, facundia, moribus aequè maxumum suspexit; cui longum vivère dedere Fata, meritò LXXXIV. annum egresso, semper vivere, Catharina Francisci Marchiani Conjux, quae ex Testamento Haeres, Benem. P. Anno Dñi MDCXII.

51. Templum hoc aquis oppressum a Communitate fuit altius erectum, promovente D. Benedicto Brunello, assentientibus, et Sociis anno MDCLXXXII.

In prospec-
tu Oratorii

52. Fraternitas S. Joannis Baptistae hoc restauravit Templum Anno Dom. MDCLXXXIV.

Sub Crucifixo

53. Victor per Crucem fecit (nos) captare triūphum.
Die xvi. m. Nov. MDCII.

54. Memores nulli parcentis Parcae hujus Ecclesiae Fratres Sacerdoti, Scribae, et Hospitii Priori hoc Sepulchrum ponere curarunt An. Dñi MDCXCV.

S. Bonaventurae.

„ Ecclesia Ordinis Capuccinorum ab Anno 1638.
„ ad 1769. quo, ut haeredes fierent S. Francisci

„ (ut ipsi nimirum dicebant) Veneti Senatores ,
 „ Fratres ab eadem expulerunt . *Ah pudeat illis*
 „ *aufferre* , (iisdem dixisset Cassiodorus) *quibus*
 „ *jubemini offerre* . In ipsa haec sola Inscriptio
 „ existebat :

55. Templum hoc in honorem S. Bonaventurae ,
 et Antonii de Padua Ill^mus , ac R^mus D. D. Joan-
 nes Baptista Brescia Episc. Vicentinus consecravit
 xxvii. die mensis Augusti Anno Dñi MDCLVIII.
 et a fundatione xx.

S. Danielis Prophetae Fratrum Minor. Observ.

56. L' anno MCCCCHII. adì vii. Ottobrio fu fa- In Choro
 bricata la Chiesa di S. Daniele di Lonigo .

57. Hoc Templum consecratum fuit Anno M.CCCC.
 LXXX. die vero xxii. Octobris per dignum Prae-
 sulem D. D. Petrum Bruto ; quo die ejus Dedicatio
 celebratur.

58. MDC.IV. Thomas de Brescianis , et Jo. Bap- In Taberna-
 tista Fratres fecerunt ad honorem Dei. culo ligneo
 elegantiss.

59. Altaie D. Antonii ex Piorum eleemosinis A 1 jan.
 reaedificatum MDCCLVI. Ecclesiae

60. A. O. M. L. Hanc quam cernit Cultor excul-
 tam Ecclesiam , temporis obrutam vetustate , non aere
 communi ; sed Piorum impendiis Seraphica exorna-

vit Paupertas anno Virginei Partus MDCCXIX. aerae vero vulgaris Dionysianae MDCCXIII.

Sub figuris

61. Fr. Franciscus a S. Augustino Macedo Minorita Lusitanus, Magister Conymbricensis, Lector Jubilatus, Professor publicus Patavinus, Venetus Civis XLVI. Librorum Auctor, Discipulus, et Interpres Scoti, Assertor, et Vindex.

Ex alia
parte

62. D. O. M. Petrus Pelliparius Sacerdotio, eruditione, et morum candore conspicuus; qui Leonici, cujus est oriundus, publici Praeceptoris munere honorifice est perfunctus, hoc cubat in Loculo. Vixit pie annos xxxiix. MDCXXIV. ix. Kal. Septembris. Lugent omnes; quem honoris ergo hocce Marmore Joannes Borronus cohonestavit. R. P. P. Ossa.

Humi per
Ecclesiam

63. Joannes Baptista Dusus ne moriens mortem timeat, vivens sibi, et Haeredibus Pos. an. MDCCXV.

64. Bernardus Gasparonus Joannis Filius Anno Domini MDLXXV.

65. Pauli Modesti Jur. Cons. Dominicae Matris, Angelae et Victoriae Sororum, et Propinquis Posteritatis fatale Marmor Anno Domini MDCLXXVII.

In Claustro
humi

66. Gioanne Albano, et li Eredi MDCXXV.

67. S. H. V. M. de Camutiis Civis Vincentiae.

68. Secla bis octenis, adde vita Octobre fluente, ^{In Refector.}
Icona cū Praesul, cū posuere Patres.

69. Septingentesimo haec fecerunt omnia Praesul olim
Vigesimo Octobris, millesimoque Patres.

In S. Marinae extra Leonicum.

70. Fraternitas, Gasparoni ope nunc munere dato
Hunc egit ingressum, Diva Marina tui.

71. Restituit Anno Domini MDCCV. Fr. Domi- ^{In Aede vere}
nicus de Angelis Eremita inclytae Pisanorum Fami-
liae humiliter addictus hanc Aedem cultui, hanc
Domum Hospitio proprio aere.

72. 1710. Fra Angeli fece fare.

<sup>In basi
Crucis</sup>

73. Fra Gio: Erem. F. restaurare a sue spese
1744.

74. Ne flāmis iterum peream vigilate Coloni,
Ebria damnosus pectora somnus habet.

<sup>In quodam
Fœni</sup>

ALONTIS: *Alonte*.*In Parochiali S. Blasii.*

1. Ossa Sacerdotum complectitur hocce Sepulchrū;
Sed rediviva iterum cum Tuba mira canet.
MDCCXXII.

Ad Cruci-
fixi

2. D. O. M. Fu fatto questo Altare parte per Legato q. Francesco Nanta de' dì 22. Agosto 1725. Nodaro P. Gaetan Concato di Orgian, e per il restante di carità de' Fedeli MDCC.LIV.

In S. Mariae de Rosa.

a dextris

3. D. O. M. Aedem Deiparae in Coelum evectae Sacram senio fatiscentem Jo. Petri de Prothis Equitis, ac Patritii Vicentini, et Veneti supremis Tabulis, Haeredes obsequentissimi, restitutis redditibus instaurarunt anno Jubilei, et reparatae Sal. MDCCL. Rectore Jo. Maria Catelan Vicentino.

a sinistris

4. Ab aevi injuria vindicata Ecclesia, primus hic litavit Rñus D. Comes Claudius Cajetanus de Thienis Eccl. Cath. Vicentinae Archipresbyter, ac ejusdem Ecclesiae Compatronus quinto Kal. Octobris Anno MDCCL.

retro Aram

5. Pre Zuanne Tiene F. F. del MDLXXIII.

In alio Sacello

6. Primae Virgini Triadi secundae Virgini Dei

Matri, trinoque D. D. Patrocinio Savinae, Jo. Baptistae, ac Nicolai Tutelarium Pietas impar caeteris, par nusquam satis MDCCXVII.

BAGNOLI: Bagnolo.

1. Salonia C. F. Modesta Q. Matid.....
Vixit annis xviii. mensibus.....
-

In Campani

2. Q. F. Men. Patruinus
..... nio mensibus iiii.
-

3. Fatto fare questo Quadro da Nadalin Ponzin Massaro con l'assenso de' Conservatori l'anno 1647.
Rettore D. Gio: Battista Vandinelli.
-

Ad Iconem
Arae major.

MONTICELLI: Monticello.

1. Rectoris, Plebisque simul conamine juncto
Anno egomet surgo, tollo, et ad astra caput.
Ussit et Hyems vites, oleas, ficusque, nucesq.
Et quae in folliculis, Punica laeta ferunt.

In Turri
Paroch.

1709.

Ad Horo-
logium

2. Il tempo passa, e non s'arresta un Ora:
L'Uomo frale, e mortal passa, e non dura.
Anno Domini MDCCXCIV.

Ad gradus
Ecclesie

3. D. O. M. Suasu morientis Saeculi XVIII.

In nova
Campana

4. D. O. M. et B. M. S. V. in Coelum Assumptae
Monticelli Populus refudit Anno Dñi 1803. Perit
memoria ejus cum sonitu. Sciens, ac lubens Rector
Monticelli Deo, et Populo auxit aere suo.

5. Hic Sacra Turris erat: cessit sed Virginis Arae
Hic folia, hic spinas, hic habet illa Rosas.

In petra
sacra]

6. D. O. M. SS. Dominici, et Catharinae MDCCXIII.
die xviii. Sept. Rñus D. Albertus Iberti Canonicus,
Abbas, et Vicarius Gener. Episcopi benedixit Ico-
nem, et Altare novum hujusce Ecclesiae Parochia-
lis, et acceptavit pro ipsius doteannuum Livellum
a me assignatum tronorum unde triginta, et mar-
culorum xiii. cum onere unius Missae applicandae
pro Anima mea, et juxta meam intentionem, prout
clarius apparet ex actis D. Dominici Facini ejus
Episcopalis Coadjutoris: Jo. Baptista a Robore Rector.

7. D. O. M.
Joannes Baptista a Robore Rector id Urnae
Quam sibi, quam posuit Rector amice tibi

Siste Viator ope, prece manibus obsecra, et audi:
Et Mors ad Coelos, ad bona sola Via. idest MDCLLVI.

1706.

6. XI. Kalendas Majas MDCCXXXIV. Josepho
Brigo Rectore.

Occasum Gnati deflet Regina Dolorum:

Non amat ulla magis; non magis ulla dolet.

7. Angelus emissum toto impete reprimit ictum;
Umbra erat Isaccus: Victima Christus erat.

8. Siste parumper; opus, quod ages perpēde Sacerdos,
Teque para; hoc majus non habet Orbis opus.

Anno Salutis MDCCXXXIII.

9. Pavimentum, majorem loci amplitudinem, du-
plicia è nuce armaria; duplicia pariter Genuflexoria
Populus, et Rector Anno Domini MDCCCII.

10. Susceptura bonos servat manus utraque claves,
Dispersura malos utraque Fulmen habet.

Sub Cru-
cifixo in
Ecclesia

11. Antonio Januario Rectore MDCLII.

Ad Baptist.

12. Aestuante Syrio Bacchus hic alget Josephi
Brighi Rectoris aere vii. Idus Martii MDCCXX.

In Cella
Vinaria

13. Dum Phoebus fervet, friget sub fornice Bacchus.
Hoc Opus et Brigus condidit aere suo.

In Horto

14. Archiputeus hîc hactenus ignotus fortuito inventus, lapidibus, et caementis, quibus fartus, evacuatus, ac pristinae utilitati Josephi Brigi R. Opera restitutus, et aere. Anno MDCCXXII.
Idibus Aprilis.

15. Se brami di saper quanto son fondo,
Scendi col capo in giù sin al profondo.

In pariete
Canonica

16. Nunc mihi, nunc aliis fruenda, instaurata decorata, aucta paternis impensis. A. MDCCCLXXXVII.

17. Si Deus pro nobis, quis contra nos?
R. Aere anno 1792.

Ad Fontem in Vase, et sedilibus ex petra.
18. Plebis ausu Anno MDCCXCI.



SERATICI: Sarego.

In Paroch. S. Mariae Virg. in Coelos assumptae.
1. D. O. M. Confraternitatis, aliorumque Fidelium pietate, ac Suffragante solertia Illustr. ac Rm̃i D. D.

Pauli Mariae Co: de Bissariis Archipresbyteri, et
Laurentio de Tadielis, ac Antonio de Rubeis Gu-
bernatoribus, sacrat in marmore, ut altius figat in
corde Anno MDCXCII.

2. Destruxit quidem claustra Inferni, et subvertit <sup>Ad Crucia
fixum</sup>
Potentias Diaboli.

3. D. O. M. ac B. M. Virgini Sodalitas SS^mi Ro-
sarii aere proprio, et Piorum eleemosinis, hanc A-
ram ex vetusta in nobiliorem formam erexit
MDCCXXI.

4. Bartholamaeo de Borsellis Hieronymi Filio Vi- ^{Ad Arcam}
ro Optimo, Marcus Antonius Patri charissimo posuit.
Vixit annos LXIII. menses IIII. dies x. Obiit anno
MDXLIX.

5. Hic jacet A. R. Joannes Gazzola hujus Eccle- ^{Hami}
siae Aconomus. Obiit die VIII. Febr. MDCCLXXIV.

6. Devotioni, commodo, necessitati Portam hanc <sup>Ad Portam
maj.</sup>
in ampliorem formam redactam Seratici Cómunitas
posuit; annuente Jo. Paulo de Bissariis Archipresb.
Anno Salutis MDCXCII. xxix. Octobris.

7. Jo. Paulus Bissarius Seratici Archipresbyter <sup>Ad jan.
Ædis</sup>
1693. 28. Martii.

In S. Hiacynthi Sacello.

8. Joannes de Martha Leonus sua devotione hoc Opus aedificandum curat. Leonici hoc fecit, Spectab. Communitatis auctoritate MDCXXXIII.

In Pal. sub
Stemma

9. MDXXXIII. Bonifacius Trissinus Aloysii Filius Aedes has erexit. MDLXV. xxvi. Nov. cum Praediis Fidei comisso Familiae formavit (sic) Marcel-
lione Euriolo Cavajono.

Ad aliam
sacr. Aedem

10. Antiquitatis majestati; ne vero elegantiae recentioris decus absit, Andreas Quintus piis Avorum exemplis inhaerens, pium Nepotibus exemplar daturus, ornavit. Anno MDCLXXVI.

Sinisteror-
sum

11. Veterrimam hanc Aedem divino cultui ab Atavis excitatam, injuria temporum, hominum incuria pene desertam Julius Leonidas, Quintus Fabius è Quinta Gente, Fratres pietati, ac Religioni restituerunt Anno MDCX.

Non longe

12. Ecclesiam hanc S. Eusebio dicatam vetustate collabentem Canon. et Mansion. Cathedr. Vinc. a fundamentis erexerunt MDCXLVIII. Kal. Julii.

„ Apud hanc Ecclesiam Monasterium duplex Ca-
„ nonicorum S. Marci de Mantua, Virorum, scili-
„ cet, et Mulierum, in separatis tamen clausuris
„ existebat a saeculo XII. a quo Monasteria S. Bar-

„ tholomaei Apostoli primum, anno 1217. et S. Tho-
„ mae Apostoli Vincentiae 1221. suum principium
„ agnoscunt: Quo circa initium xv. Saeculi de die
„ in diem deficiente, Capitulum, et Collegium Man-
„ sionariorum Cathedralis Vincentiae ab Eugenio IV.
„ obtinuerunt, ut redditus ejusdem ipsismet aucto-
„ ritate Apostolica applicarentur.

In Prospectu Palatii, vulgo: La Favorita.

13. Hospitium *Favorita* nomine animo, impen-
dio, liberalitate comprehendit, inchoavit, absolvit
Joannes Baptista Comes de Porto anno Dñi MDCXIV.

In Pavim. Opere musivo.

14. Joannes Baptista Leonidae, et Lucretiae ex
Comitibus de Porto Filius a fundamentis extruxit
Anno MDCCXV.

15. Comitum de Porto Bernardinus Decus, hoc
decoravit Opus MDCCXXIX.
Joannes Maria Mosca fecit.

In Icone

In Sacello D. D. de Manzoni.

16. Petrus Antonius Novelli pinxit Anno
MDCCLXIX.

MALADI : Vicariatus .

*In Parochiali S. Benedicti .*Ad jan.
maj.

1. In Christi nomine : Anno MDVIII. in die Domini et Transfiguratione Salvatoris vi. Augusti Rector D. Joannes Clericatus Vincentinus, Episc. Katarensis consecravit hanc Ecclesiam ad honorem Dei, et B. V. Mariae, et B. Benedicti Abbatis, Altare Christi Corporis, aliud ad honorem S. Joseph, et S. Jo. Baptistae. Concessit Visitantibus dictam Ecclesiam Confessis, et contritis in dictis diebus perpetuis temporibus XL. dierum Indulgentiam in remissionem eorum peccatorum.

Ad Aras

2. D. O. M. ac D. Benedicto vetere consumpta, hanc posuit Communitas Anno MDCCLXIV.

3. D. O. M. Altare D. Antistiti Ubaldo, et D. Cajetano hujus Plebis Archipresbytero, quod olim devota P. pia denuo refecit Communitas MDCCXXII.

4. Anno Domini MDIC. B. Ubaldo Episcopo Ugubienensi ex voto Communitatis Maladi hoc Altare dicavit a Brucorum molestiis Vitibus summo opere nocentibus liberata; instituitque ut singulo quoque anno ejus solemnitas die xvi. m. Maii summa cum religione celebraretur.

5. Vertebat in marmora Lignum Christianae Salutis annus MDCIIC. Corporis Christi Societas.

6. D. O. M. Altare de Ligneo Lapideum Jo. Baptista Clementi Custos posuit vi. Julii an. MDCCLXXX.

7. Divae Virgini Carmeli ne patiatur incendium, vetus removit ligneum, novum extruxit lapideum pia Sodalitas Anno MDCCXXII.

8. D. O. M. Et in honorem Divi Francisci de Paula Fidelium una devotio MDCCXXXI.

9. Sepultura per li Confratelli del SS. Sacramento. Nomi per Ecclesiam

10. Ludovicus, et Fratres de Cavazzolis Cives Vincentiae Cineribus suis, suorumque Haeredum.

11. Gaet. et Barth. F. F. Finozzi rest. MDCCLXXVI.

12. L. D. M. B. Cum nihil certius morte, nil incertius horae ejus, Christophorus Rigottus sibi, et Successoribus suis hunc Tumulum pos. anno Dom. MDCLXXI.

13. S. N. D. B. Hieronymus Rigottus q. D. Jacobi pro se, Successoribusq. suis D. A. MDCLXXI.

14. D. O. M. annorum trium Puerulo Paterno affectu sibi ac Successoribus refecit tumulum Carmignola Anno Salutis MDLXIX. olim

Modo vero

15. Joannes q. Petri ex Nob. Familia Valdagni
sibi, suisq., paravit MCCXCIX.

16. Hic jacet Dñs Antonius de Cavazzolis Civis
Vincentiae; qui obiit anno MDCC.VIC.

17. Joseph Pieribonus Archipresbyter pietate,
doctrina, beneficentia eximius. Vixit annos LX. m. III.
d. XIV. obiit XVI. Kal. Sept. MDCCLXXXI.

18. Petro Rigotto Viro probitate praeclaro; qui
vixit annos LIX. obiit anno MDCCLXIV. Catharina
Riva Uxor moestissima hoc Monum. P. ac familiare F.

In pariete

19. D. O. M. Cajetano Pieribono, et Bernardinae
de Rigottis Parentibus pientissimis, Joseph J. U. ac
Sac. Theologiae Doct. primum Pojanae Majoris Ar-
chipresbyter, deinde valetudinis causa in Patriam
translatus, Vicarius Foraneus, ob eximiam sui insti-
tuendi curam P. C. Anno MDCCLXXX.

In Campan.
veteri

20. Mentem sanctam spontaneam, honorem Deo,
et Patriae liberationem. Anno Dñi MDCXXVIII.

21. Stephanus Henricus Lotharingus Opus fecit.

In nova

22. Christus Rex venit in pace. Anno Domini
MDCCLXXVIII. Vincentius Maria Canton Vincen-
tinus Opus fecit.

23. Bartholomaeus Mercante hoc Opus fecit
MDLXVI.

In Vase
aqua

In prospectu Ecclesiae S. Francisci.

24. Franciscus Spectabilis Jacobi de Muzano ad
laudem Omnipotentis Dei, ejusque Matris, ac D.
Francisci M D V I.

25. Antonius Mutianus Jo. Baptistae Filius ex
voto MDCLXXXIII.

26. D. O. M. Deiparaeq. Mariae, D. Francisco,
Jacobus Apostolo, Divisque Christophoro, et Blasio
M. M. Jo. Baptista Mutianus q. Jo. Francisci J. U. D.
devotione motus proprio aere, construxit MDCLXII.

27. Angelae Barbadico Uxoris dilectissimae Dñi Humi
Joannis Mutiani Ossa hic jacent; Idemque Joannes
Jacobi Filius pientissimus pos., huncque Tumulum
sibi vivens fecit, et Haeredibus suis Anno Salutis
MDLXIX. vii. Augusti. Opus Bartholomaei Mer-
cantis Vicentini.

In S. Nicolai Ecclesia.

28. Jo. Paulo Porto Patruo, et Jo. Paulo Porto
Filio; quorum alter Nicolai Avi supernum secutus
elogium, Aede hac sua cura constructa, suoque
aere decem jugeribus ditata in bona senectute quie-
vit. Alter in ipso limine juventutis dum praedica-

rum in hoc Castro sitorum Dominus, Paternis expeteretur votis, cum immortalitate commutavit mortalis brevitatem. Antonius Maria Portus Federici F. moerens gratus, et memor P. C. A. D. MDCXV.

In Ecclesia Castri.

Ad Aras

29. D. O. M. Ad majorem SS. Crucifixi exaltationem Confratres ejusdem sic redigi curarunt; nam ubi Congregatio in Nomine Domini; ibi in medio eorum est. Anno MDCLXX.

30. D. O. M. Arae SS. Crucifixi effugiens è ligno decus, Confratres firmiore materia sistebant MDCXC.

31. Quod coluit antiqua Pietas, decoravit nova devotio MDCCXXI.

Ad Crucifixum

32. Positus est pro signo: qui aspexerit eum, vivet.

Humi

33. Hieronymo Riva Presbytero optime de hac Ecclesia merito, Patruo verè pio Nepotes obsecuti M. H. P. P. C. C. Anno MDCCXX.

34. 1675. Rever. D. Jo. Baptistae Settae Sepulchrum hic ex devotione electum.

Francesco Maria Lago MDCCLV.

35. MDC. Stellae Arzignanae Uxori, sibi, Posterisque suis Laurentius Riccobellus.

36. Jo. Alberti Classerini J. U. D. L. annos Ecclesiae hujus Archipresbyteri meritissimi marmore hoc III. Idus Junii MDCLXXXII. Opertis Cineribus, Polydorus itidem Archipresbyter illacrymans in amoris Fraternali pignus posuit.

37. Antonio Diedo Equiti Divi Marci, Protectori optimè merito XL. Virum studio, et cura
MDCCLXVIII. extra aulam
Communit.

38. Moderatissimoque Bartholomaeo Mezzae Vicentino Pro-Praetori ob jus exactum quam sanctè
P. P. MDXLIII. In Vicariatu

39. Villam hanc rusticam fructuariam constituentem curarunt Bartholomaeus et Jo. Baptista Filius de Castellanis Anno Salutis MDCCLXXV. In Carte D.
D. de Castellanis

40. Humilem antea Casam hucusque perduxit Bartholomaeus Smelzelatus An. Domini MDCCLXXV. In prospectu
Ædis

41. Agrorum cultu, aedium reparatione, et ornatu in Avito hoc Fundo Licinius Caroli F. miscuit utile dulci MDCCIIIC. Pisze ad Pal.
Nob. Muzan

CASTRI NOVI: *Castel Novo*.In prospec-
tu Paroch.

1. Templum a vetustatis injuria Communitas in
venustius vindicavit Anno Domini MDCCXVI.

Retro Chor.
sub Statua

2. D. O. M. Divoque Vitali hujus Ecclesiae Pa-
trono Chorum hunc una cum Sacrario angustum,
et vetustate penè collabentem, augustiorem, et am-
pliolem in formam a fundamentis erexit Castri no-
vi, et Ignaghi Communitas anno ab Orbe redempto
M.DC.LXV. procurantibus Joanne Antonio Rossetto,
Baptista Guaberto, et Baptista Thomasio.

Ad Aram

3. D. O. M. Divoque Vitali Patrono aere Commu-
nitatis erectum Anno MDCLXX. Confraternitas exor-
navit anno MDCCXXVII.

4. Ad honorem SS^{mi} Crucifixi ex particulari Vo-
to in Boum contagio anno MDCCXI. grassante Aram
inceptam, Incolarum pietas absolvit anno MDCCXV.

5. D. O. M. SS^{mae}que Rosarii Deiparae olim a
Communitate Sacratum, nova Ecclesia resurgente,
Confraternitas in elegantius restituit Anno Domini
MDCLXVIII.

6. D. O. M. Sanctorum patrociniis innixa Parochia-
norum devotio, sacrauit anno Dⁿⁱ MDCCXXXIII.

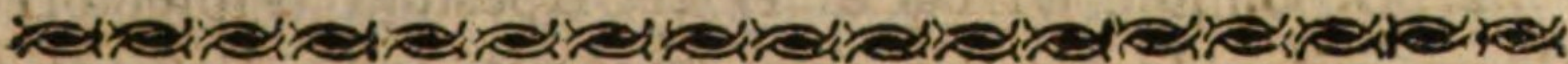
7. SSmo Jesu Nomini Communitas ex voto dicavit Anno MDCXXX., quo dira Pestis ferebat, Fratalea in venustiore formam excitavit Anno MDCXXX.

8. Franciscus Antonius Ronconi Parochus fieri Humi curavit MDCCXXI.

9. Hic jacet Nob. Dña Bernardina filia Dom. Equitis Alovissii de Plovenis, et Uxor Joannis de Valmarana; quae obiit MCCCCXCVIII. xxvii. Aug.

In Sacello privato S. Francisci.

10. Gaspari Flocardo ex Testamento jubenti, et volentibus de Familia, hanc Mortis requiem paravit Ludovicus Frater Anno Domini MDCCXXXII.



IGNAGHI: Ignago.

1. D. O. M. Divoque Leonardo ab antiqua Famili- Arz major.
lia de Cappasancta olim erectum, Communitatis,
ac Piorum aere venustius exurgit Anno Domini
MDCCXL. Fratrum Attilii Filiis juribus non imminutis.

2. Altissimo Spirituum Restitutori Margarita Fulca Cappasancta Nob. Vicentina Urnam istam Adria-

nus Cappasancta Vicentiae Nobilis ejus Vir construi
mandavit, etiam Posteris anno a Christo in Carne
MDCXCII. pridie Kal. Novembris.



INSULAE MALADI: *Isola di Malo.*

Ad Portam
lateralem
Parochialis

1. Hanc Ecclesiam Plebanam, quae est Matrix
Ecclesiarum S. Jo: Baptistae Turricellarum S. Vita-
lis Castri Novi, S. Dominici Villae Verlae olim a
S. Prosdocimo in honorem SS. Apostolorum Petri,
et Pauli conditam fuisse traditur; et tandem in
amplio rem formam Communitas Insularum redegit
anno MDCXIII. Incolarum vero pietas venustiore m
reddidit Anno MDCCXXI. Utriusque consecrationis
Die Festo Indulgentia XL. dierum.

In fronte
ejusdem.

2. D. O. M. Divoque Petro Apostolo Protectori
Communitas Insularum suis expensis a fundamentis
reëdificavit Anno Domini MDCXII.

Ad Aras
olim.

3. D. O. M. Hanc Aram Apostolis Petro, et Pau-
lo dicavit Communitas Insularum An. Dom. MDCXVII.
ampliatam vero refecit anno MDCCX.

4. D. O. M. Beataeque Virg. Mariae Carmelitanae
semel consecratum fuit anno MDCXXX. et iterum
MDCXXXII. die XIX. mensis Septemb. ex voto Com-

munitas Insularum erexit, et dedicavit, et Confraternitati aggregare curavit MDCXXXVI.

5. Sacerdotale Monumentum S. MDCCXXV. In Presbyt.

6. Anno Domini MDCXIII. die xx. Maij Ecclesiam hanc in Dei honorem, et Apostolorum Petri, et Pauli Dionysius Delphinus Episcopus Vicent. solemniter consecravit. In pariete retro

7. Labeo C. v. Cal. Mar.

8. Paulus q. Joannis Marangoni sibi, Filiis, et eorum Successoribus anno MDCCXVII. Humi

9. Mazzucchellis servandis cineribus.

10. Antonio Corato Parenti, Filiis, et eorum Successoribus Anno MDCCXXXIX.

11. T. D. O. M. Mortem expectanti Joanni, moram adhuc trahenti, sibi, et suis Hieronymus Panitia Monumentum paravit anno Domini MDCXC.

12. D. O. M. Paulus Zacharias F. Francisci pro se, et suis Successoribus Anno Dñi MDCCLXXIII.

13. D. O. M. Thomas Grendele q. Hieronymi Sepulchrum hoc paravit sibi, et successoribus suis
Anno Domini MDCCLXXII.

In Camer.
veteri

14. Ob Epidemiae morbum interemptis, hic pietatis causa Communitas Insularum ponere voluit
MDCXXXVI.

In prox. O-
rator. intus

15. SS^{mae} Virgini Matri, Sanctisque Patronis Confessoribus, SS. Corporis Christi Societas dicavit.

16. D. O. M. Divoque Germano Episcopo Communitas Insularum ex voto dicavit. An. Dñi MDCV.

S. Mariae del Cengio.

„ Cujus antiquior memoria est in quodam Instru-
 „ mento, cujus stipulationi praesens erat quidam U-
 „ bertus Presbyter S. Mariae de Insula anno 1273.
 „ Ind. I. die Dominico decima Sept. Subjecta fuit
 „ postea Jurisdictioni Archidiaconi Cathedralis Vi-
 „ centiae, et Juri patronatus Nob. Equ. Joannis de
 „ Porto Senioris J. C. celeberrimi, qui eam una
 „ cum Uxore Lucretia Zena redditibus auxit, et
 „ Monasterio, in quo per quinquennium Moniales S.
 „ Birgittae ad eam Ecclesiam excolendam perman-
 „ serunt usque ad annum scilicet 1462. quo Ca-
 „ nonicis Regularibus S. Salvatoris, vulgo de Sco-
 „ peto tradita est; qui ibidem perseverarunt usque
 „ ad annum 1772. administrantes etiam per Pre-

„ sbyterum Saecularem Curam Animarum ejusdem
 „ Insulae. Iis a Principe Veneto ejectis, bona eo-
 „ rundem vi Testamenti (quod Venetis erat i-
 „ gnotum) devenerunt ad Hospitale S. Marcelli,
 „ seu Infantium Expositorum Vincentiae; et Eccle-
 „ sia S. Mariae cum adjacenti terreno rediit in Jus
 „ Nobilium de Porto; qui ibidem quemdam illius
 „ Eccles. Abbatem constituerunt. Modo Abbas ejus-
 „ dem est Nob. D. Cajet. de Porto filius q. Co. Laurentii.
 17. D. O. M. Sic affectus cordis demonstratur in
 Matrem, cui semper debetur.

18. Ad M. D. Gl. ac B. V. Joseph Panitia
 dicabat MDCCX.

Ad aras

19. D. O. M. Divoque Angelo Custodi D. Fran-
 ciscus Capoccius Abbas ter Visitator aere sui De-
 positi excitavit MDCVIC.

20. D. O. M. Divisque Tutelaribus Caroli Cano-
 nici Patruì pietatem concordi genio complexi D. Jo.
 Martius Cerchiarus, Attilia Bissaria conjuges sa-
 crarunt Anno MDCLXXXII.

21. L'anno MDCIIL. adi xxvii. Aprile la Spet-
 tabile Comunità d' Isola di Malo fece voto alla Bña
 Vergine del SSmo Rosario di fare ogni anno in
 perpetuo una Processione Generale nella Domenica
 dell' Ottava di Pasqua di Resurrezione, acciocchè
 Sua Divina Maestà vogli per intercessione di detta

Extra Ec-
 clesia in
 pariete

Bm̃a Vergine liberarla da quelli Animali detti Brom-
buli; quali vanno devastando le Viti, e tutta
la Campagna.

22. Redempti Orbis Anno MDXIII. cum Vene-
torum copiae in Germanos victricia arma circum-
ferrent, ductoribus Gritio, ac Liviano, obliquo ir-
ruente fato, victoria in Cladem commutata fuit, a-
deoque Hostilis Barbaries invaluit, ut has Aedes
sacrasq. Aras lascivientibus flammis dehonestaverint.
Tantae impietatis deliramenta B. Virgo dolore, la-
crymis detestari ab Incolis visibiliter conspecta fuit,
prout ex Historicae Fidei monumentis Posterorum
memoriae demandarunt Caesar Card. Baronius in
Annalibus, et Franciscus Barbaranus in suo Di-
rectorio Spirituali.

In Sacello
privato

23. D. O. M. ac D. Francisco Franciscus Brancius
Luscus fecit Anno Dñi MDCXIC.

~~~~~

MONTIS MALADI: *Monte di Malo.*

---

Ad aram  
maj. Pa-  
rochialis

1. Ad majorem Dei gloriam, Sanctorumque Pro-  
tectorum Fabiani, et Sebastiani cultum Communitas  
Montis Maladi aere proprio MDCXLV.

---

2. D. O. M. ad honorem S. Crucis, et S. Nicolai



de Tolentino Nob. Familiae de Valdaneis, in hanc meliorem formam Communitas extruxit anno Dñi MDCCXXII.

---

3. Aram hanc M. Antonius Basso erexit, doctavit, et juspatron. instituit. Sacerdos hic bis in Hebdomada Sacrum facere tenetur, ut in die S. Francisci Anniversaria pro ejusdem, et Patris animabus, Dominicis, aliisq. Festis diebus Missam F. in Ecclesia dicata SS. Virgg. et MM. Luciae, et Apolloniae, quam Apollonius Valdanius Bassi Her. Greg. XIII. P. M. sanctione, Episcopali Decreto construere F.

---

4. Deiparae Virgini Carmelitanae dicavit Communitas Montis Maladi aere proprio MDCCXXII. M. Septemb.

---

5. Hic Monte Maladi pietas in D. Antonium quam potuit effusa, angusta renidet A. D. MDCCXXXIV.

---

6. Anno Domini MCCCCLXXXV. die vero xi. Julii obiit Nob. Presb. Joannis Kratique Salubricensis; Humi cujus Anima in pace requiescat. Amen.

---

7. R. D. Hier. de Maruffis Archipresbyter Marani hoc Sepulchrum pro se, et Haeredibus suis construxit anno Dom. MDCXVII.

---



8. D. O. M. Sep. Domini Joannis Jacobi de Canova, et suorum Haeredum MDCLXXII.

---

9. Fratribus Vocaorii sibi, Posteris suis, Bartholomaeus a Magdalena Marchi Filius Anno Dñi MDCCXXIX.

---

10. M. Antonius de Magistris Laurea Magisterii decoratus M. C. S. F. C. P. S. E. H. An. D. MDCLXXII.

---

11. Alessio Ranae Hier. MDCLXXII.

---

12. Sepolcro di Gio. Domenico q. Zuanne Fochesato, e Fratello MDCLXXII.

---

13. Sepolcro di Giacomo Scalabrin, et Heredi Scalabrini MDCLXXII.

---

In Sacello  
Valdanior.

14. D. O. M. B. B. Luciae, et Apolloniae V.V. M. M., Apollonius de Valdaneis Ant. F. pietatis, et Religionis munus erexit MDCLXXXVI.

---

Ad latus  
Arz

15. Sacerdos Altaris S. Nicolai in Parochia Montis Maladi Dominicis, et aliis Festis diebus Greg. XIII. Pp. sanctione Sacrum F. tenetur, ibi bis in Hebdomada, et Annivers. solemne in die S. Franc. M. Ant. Basso institut. Testamento jubente, et Episcopali Decreto mandante.



16. D. O. M. Piissimaeq. , ac Magnanimae semperq. Virgini Mariae Matri Dei dolenti Joseph Gentilati J. U. D. humiliter dicavit Anno MDCCXIII. In alio Sacello

---

17. Sicut Socii Dolorum meorum estis; sic eritis, et consolationis I. Cor. I.

---

18. D. O. M. ac D. Rocho Communitas Montis Maladi ex voto dicavit anno MDCCXL.

---

*Apud Visanum in Sacello Brixianorum.*

19. Christus nobiscum? Noxia quaeque state. Ad ultimum

---

*Petri Maladi: Pria bona.*

20. Magister Nicholas fecit de 1447. Ad Statuam Deiparae

---

21. Gregis, Piorumque devotio a fundamentis erexit anno MDCCXLVI.

---

22. De ligneo marmoreum, aere Confraternitatis SS<sup>mi</sup> Rosarii confectum MDCCLIII. Ad Aras

---

23. D. O. M. Divaeque Catharinae V. et M. a Majoribus dicatum, Filii q. Petri, et M. Antonii a Magdalena aere proprio in hanc formam redegerunt. MDCCLVIII.

---

24. Sepoltura di Bernardo dal Pozolo, e suoi Eredi MDCXLVI.



25. 1751. Sepoltura di Santo Porà Figlio di  
Bortolamio, et Eredi.
- 



**TURRICELLARUM: Torreselle.**

In Paroch. S.  
Jo: Baptiste

1. Anno Domini 1298. 26. Januarii hoc Tem-  
plum consecratum fuit, et restauratum 1610.
- 

2. Hoc Monumentum cum solis Presbiteris, tum  
sibi, praecipuisque Successoribus suis, Adm. R<sup>us</sup> Ludovicus ab Amico hujus Ecclesiae Rector, una  
cum Comune faciendum curavit anno Dñi MDCLXIII.  
die vero nona mensis Octobris.

---

In frusto  
lapidis  
Turris

3. M. III. VI.
- 



**COSTAE BISSARIAE: Costa Bissara.**

*In Parochiali Ecclesia.*

Ad Aram  
maj. & ad  
alias

1. D. O. M. et D. Georgio Equiti a Communita-  
te, Piorumque Eleemosinis, Adm. Rev. Dño Theo-  
doro Sacchi Rectore Anno Domini MDCCXXVII.
- 

2. Sepulchrum Nobilium Joseph Mazzucc . . . . .  
Anno 16 . . . . .



3. D. O. M. Mariae Virgini Matri Dei, Mundi  
spei, Rosarii Societas erexit Anno Dñi MDCLXXXVI.

---

4. D. O. M., ac D. Firmo F. P.

---

5. D. O. M. Lucia Vella, et Flaminia Barbarana  
Socrus, et Nurus, Aenaeae, et Jacobi Comitum de  
Bissariis Conjuges relictæ, Legatum, voluntatem,  
pietatesq. Avorum exequentes, devote hoc Altare  
D. Jo: Baptistae Sacrum proprio Conjugum aere  
construendum curarunt anno a Nativ. Dom. Nostri  
MDCCXXXIII.

---

6. D. O. M. Joseph Caldogneto sibi, et Haeredi-  
bus suis anno MDCCLXIX. Humi

---

7. Comes Camillus Bissarius a fundamentis ere-  
xit MDCXC. In Aula  
Palatii

---

8. Il Conte Erico Bissaro fece fare 1733. In Cancellis  
ferreis

---

9. Momus Dectractorum Deus.

---

10. Sacellum D. Antonio votum, domestica pie-  
tate colendum erexit Comes Leonardus Bissarius In Sacello  
privato  
Hieronymi Filius Anno Domini MDCLIX.

---

11. Aram hanc D. D. Valentino M. ac Bovio Con-  
In S. Petri  
Sacello pub.



fessori, Jacobus de Bissariis Comes a fundamentis  
excitari jussit Anno Dom. MDCLXXIX.

---

12. Deiparae Carmelitarum, Divisq. Francisco,  
ac Cajetano Jacobus de Bissariis J. C. erexit  
MDCLVXXII.

---

13. Marmoreum hoc Domicilium Lycaeum pan-  
dit, non Sepulchrum, Co: Jacobi Bissarii Cineres  
silentium erudiunt umbrarum. Auream decoravit  
Jurisprudentiam, quam ab avitis serpentibus didicit  
melius, ut justius viveret, Moriens se Atraeque jun-  
xit in Coelis Anno Dom. MDCXIC.

---

*In Sacrario ad Lavacrum.*

14. Ablue cum manibus mentem divine Sacerdos;  
Quid juvat infecta mente lavare manus?

---

In quodam  
pub. Capit.

15. D. O. M. Deiparaeq. Virgini Auxiliatrici, nec-  
non B. Vincentio Ferrerio Patrono Enricus de Bis-  
sariis Camilli Filius voti reus D. curavit Anno Dñi  
MDCCXLVIII. Tantis intercedentibus Patronis Vi-  
tam Defunctis, egris salutem, miseris laetitiam do-  
natam scimus. Beate Vincenti Ferreri protege nos.

---

In alio Sa-  
cello.

16. Soli Deo gloria. Aenaeas, et Scipio Co. Co.  
Repeta propria communi devotione Divo Valentino  
dicarunt Anno MDCLXXXIII.

---



*In S. Mariae de Favrega.*

17. Communis Costae Fabricae. ✱ Hoc Opus fecit fieri Vicentius filius ✱ Viviani de Costa 1494. In ornatu  
Pictur. Ecc-  
clesiae

---

18. Questa Opera ha fatto fare ✱ Piero de Lunardo de Gnago del 1486.

---

19. Spectabat olim haec Ecclesia cum annexis Aedibus ad Monasterium S. Silvestri de Nonantula in Ditione Mutinae ab anno M. C.....

---

*Costigiolae in alio Sacello.*

20. Stabile totum Posteris, hic unicam Aedem sibi Joseph Checcatus construxit. Discite Mortales. Anno Domini MDCCX.

---

21. Joseph et Andreas Checcati Fratres moderatae voluptati, et honesto commodo studentes, has Aedes sibi aptas, nec ineptas Hospitibus construxerunt, atq. ornarunt Anno MDCCX. In prospec-  
tu Palatii

---

22. Laelius Longare in Patrio Foro Causarum Criminalium Patronus Avitum, quod auxit virtute Patrimonium, Sacras Aedes fundando, ornando, piè erogavit anno MDCCIII. In alio Sa-  
cello sub  
figuris

---

23. D.O.M. Hic requiescit Thomas Longare Sacerdos MDCCIX. Humi

---



24. Benedicta Aemilia Maria Fincato Longare  
immatura morte praerepta, Antonius Pater, et Nob.  
Faenix Coppellaci Mater moestissimi hoc Monumen-  
tum ponendum curaverunt. Vixit Annos III. men-  
ses VI. Obiit XXIX. mensis Julii MDCCLXII.

---

~~~~~

MAROSTICAE: *Potestaria*.

In Platea
sub insi-
gniis

1. Catharino Belegno Patr. Ven. et Pauli D. M.
Proc. F. Vincentiae Praefecto, copiarum Tutelari
humanissimo, Centuria de Marostica beneficiorum
memor CC.V. MDCLVIII.

2. Joanni Francisco de Medio Praetori undequa-
que integerrimo, ac de se opt. merito, Marostica
P. MDLIV.

3. Purpuratorum Patrum splendori, justitiae Nu-
mini, Virtutis Culmini, Viro vere Hominibus genito,
Equiti D. M. Procuratori, Maximo Joanni Pisauro,
hanc in aeternae servitutis Monum. Tutelari vigi-
lantissimo Fideles Marosticenses cum Districtu ere-
xerunt Anno Domini MDCLVIII.

4. Angelo Emo Patritiorum Lumini, hujusce Pa-
triae Patri; cujus praestantissimi Senatoris in fide
Marosticensis Jurisdictionis tota Universitas posita;

quem omnium animus bene meritum memores prae-
stando, hoc Icon in trophaeum affixere, quo inco-
lumis altrix Anno Domini MDCLVIII.

5. Perpetuo Patriae ornamento Andreas Bonus <sup>Sub Stema
S. Marci</sup>
Praetor erigendum cur. 1555.

6. Aloysio Cornelio Praetori meritissimo Commu-
nitas Marosticae, anno 1741. sub Sindicatu Joannis
Baptistae Pisoni.

7. Gabrieli Georgio Praefecto Integerrimo in re- <sup>In Cancel-
laria</sup>
bus publicis gerendis, Communitas, et Columnelli
cum Districtu erexere anno Dñi 1673.

8. Leonardo Marcello Ordinis excelso, Generis
Maximo, ad augendum servandumque Tablinum
Auctori, Fautori, Protectori, Testimonium hoc
admirandum venerandum ad tanti Viri gloriam,
ad Posterorum memoriam Marosticae Collegium
Notariorum P.

9. Ara coli caepit Sacro dum caepit et annus; <sup>In Sacello
Praetoris</sup>
Praetor Bernardus Barbarus almus erat 1666.

17. Recenter hanc Deiparae Imaginem vetustate
devastatam piisJ ustorum Marosticensium votis obse- <sup>Ad Scalas
Palatii</sup>
cundans in hanc formam redegi, ego Dominicus Mat-
theacius Syndicus Anno Domini 1655.

Ad Pontem

11. Pontem hunc penitus disruptum Marosticensis
Communitas, Syndico Josepho Cornioni MDCCXII.
Restauravit N. Poato R. P.

Ad Portam
Eassani

12. Francisco II. Rom. Imp. Aug. Pio Felici;
auctis Imperii Finibus, tranquillitate publica asser-
ta, Civitas Marosticae clementissimo Principi hoc
diu optatum, Fidei et laetitiae Monumentum Posuit
MCCXCVIII.

13. Antonio Donato Praefecto integerrimo, prae-
cipue in coercenda per totum annum caritate anno-
nae Vigilantissimo, Marostica concors dicavit
anno Salutis MDLXIII.

14. Marco Pizzamano, quod urbanas, suburba-
nasque vias, qua temporis injuria, qua alluvionum
vi faedatas, publicae utilitati, et commodo munie-
rit, Cives Pp. Marosticens. P. P. An. MDCCLXXIII.

In Horologio Solari Aedium Dom. de Costa.

15. Viator, ne te colorum et linearum commixtio
seducat, en notam:

Italicum nigro, Bohaemicum ab ortu Viridi,
Gallicum rubeo.

Depicta sunt omnia anno MDCLXXVI.

S. Mariae Ecclesia Parochialis.

In pariete

16. Hanc Ecclesiam, quam S. Prosdocimus Epūs

Patavinus fundasse creditur, piorum Eleemosinis reformatam Emus, et Rñus D.D. Georgius Basilicae XII. Apost. Presb. Card. Cornelius Epūs CXV. pariter Patavinus, die Festo SSñae Trinitatis xxii. m. Maii MDCCI. in honorem Assumptionis B. M. Virg. solemniter dedicavit. Officium Anniv. Dedic. Diei in die Dom. infra Oct. Corporis Christi cum annua Indulgentia dierum centum transtulit, et erga Turrim, Ecclesiamq. valde beneficum se praeuit, et de Ligno SS. Crucis decoravit. Archipresbyter Gaspar Ghirardello Colleg. Not. posuit.

17. Georgius miseratione Divina etc. Presb. Card. Cornelius Epūs Patav. etc. fidem facimus Nos particulas Ligni SS. Crucis D. N. J. C. etc. donasse, et elargitos fuisse A. R. Gaspari Ghirardello Archipresb. Marosticae hujus nostrae Dioecesis, ejusque Successoribus in perpetuum, propter singulare ejusdem Archipresb. Ghirardelli meritum, diligentiam, et industriam in renovanda, et ornanda Ecclesia sua Parochiali, Turri Campanaria, et Altaribus etc. Datum Paduae in Palatio nostro Episcopali die Mercurii xxv. mensis Maii MDCCXII.

Sup. jan. Sacrarum ad Statuam B. V. M.

18. Mortalis Pelagi superatis fluctibus, illum
Duc nos in Portum, Lux ubi vera datur.

Virgo enixa Deum, Coeli qui lapsus ab arce:
Sanguine delevit crimina nostra suo.

MDLXXI. M. Februario.

In Sacrario ad Pluteum Libr.

19. Albertus Matthaeaccius Collegii Patavini Theologus, Civis, et Archipresbyter Marosticensis, Ecclesia post annos xiv. ultro abdicata, Bibliothecam, quae Clericorum, ac Civium Studiis pateret, Successoribus suis, et Congreg. Presbyterorum S. Joannis Nepomuceni vivens donavit anno MDCCLXVIII.

In Presb.
Humi.

20. Archipresbyterorum Sepulchrum Anno
MDCCLXVIII.

In pariete in marmore ab utraque parte.

21. D. O. M. Nicolao Antonio Matthaeaccio Civi Marosticensi Coll. Theol. Doct., qui S. Bibliae Professor in Patavino Seminario Card. Cornelio doctrina, et moribus charus, Turrensi primum Ecclesiae, huic deinde Praefectus, illam annis xii. hanc xxvi. pro muneris dignitate administravit: Aedem istam magno sumptu instruxit, Sepulchrum sibi, ac Successoribus Archipresbyteris destinavit; Albertus Coll. Pat. Theol. in ejus locum suffectus, Fratri optimè merito M. P. Vixit annos LXIX. Obiit vi. Kal. Martii Anni MDCCLXVIII.

22. Cineribus, et memoriae Natalis Lastesii Presbyteri Marosticensis, Venetae Reipublicae dum stabat, a consiliis, Librorumque censura, Historiae Gymnasii Patavini Scriptoris, Latina elegantia, et eloquentia praestantis, optimè de Patria meriti, Ae-

dibus D. Rocchi Infirmis recipiendis ejus Opera adsignatis, annua pecunia vi. Adolescentibus ad Sacra instituendis Testamento adtributa, Cives Monumentum posuerunt, Syndico Romano Zanotti. Vixit annos LXXXV. m. ii. d. xvi. Vita functus xii. Calend. Jul. Anno MDCCXCH.

In Navi a parte Sacrarii Sepulcra.

23. Joanni Baptistae de Pisonis, Posterisque anno Salutis MDCLXIX.

24. Hic jacet Rochus Cantele de Lusiana Montanae Militiae Magister, Vir optimus, pietate, et liberalitate praeclarus, amicus multis, beneficus cunctis; qui Patavium petens, Marosticae dies suos, gressusque peregit; Marcus ex Fratre Nepos, Patruo benemerito moestissimus P. Anno MDCCVII. iii. Kal. Decembris, aetatis suae an. LXXVIII.

25. MDLVI. Prosdocimus Nilaldus octuagenarius jam vivens, hoc sibi, suisque posuit.

26. Christophorus de Cumanis sibi, et Haeredibus suis M. D. L.

27. Sebastianus Melanus sibi, suisque Monumentum posuit anno Dñi MDCCLXII.

28. Joanni Agostinelli singularis probitatis Viro

aetatis suae anno LXXX. vita functo; Andreas Agostinelli moestissimus Filius posuit die XIII. Februarii
Anno Salutis MDCCLII.

29. Sydera qui novit, qui Graeca Latina docebat
Simonius Rhetor Bartholamaeus inest. MDIX.

30. Lorenzo q. Pellegrin Grapiglia con tutta la
Famiglia MDCCXVIII. XII. Aprile.

31. Franciscus Gnettus, et Augustinus Filius sibi,
Posterisque suis facere curarunt MDCXLIV.

32. Joannis Cembotti Graecas, Latinasque Litteras
annorum xxxvii. spatio magna cum laude professi;
et Familiae Monumentum. Obiit MDLVII.
xiv. Kal. sextilium.

Hic te Joannes positum Cembotte Magistrum
Eloquii, patrium flet sine fine solum.
At tu parte tui gaudes meliore superstes,
Et fama, quae fert Nomen in astra tuum.

33. MDXVI. Jacobus de Spessa sibi, ac Posteris
hunc Tumulum posuit.

34. I. S. P. Joannes Porta Archipresbyter
Marosticae.

35. Thaddaeus Maceraca sibi, ac Francisco Fi-

lio, qui Legalium et J. U. D., Heredibus, Posterisq. P.

36. D. Prosdocimo Episcopo Patav. hoc V. Mariae Simulacrum ex antiqua Traditione publicae adorationi expositum, Antonio Sertorio Archipresb. Marosticae Communitas, Conceptionis Fraternitas, Fideium Religio, novo pietatis opere illustrarunt Anno Domini MDCLXXXIV.

37. De Novissimis pie cogitantes A. R. D. D. Antonius Sertorius Archipresbyter, Petrus Bucco, Andreas Rangonus, Dominicus Verius, Petrus Gregori Sacerdotes pro suis, et singulorum Clericorum Corporibus, curarunt fieri anno MDCLXXXII.

38. Francesco Canevaro, ed Eredi suoi.

39. Sepulchrū M. Antonii de Freschis, et suorum.

40. Anno MDCC. Petrus Fabbri sibi, suisque.

41. MDCCV. Sepolcro di Lodovico Marzari, et li soi Eredi.

42. D. O. M. Jacobo Morario Marosticensi Praeceptoris vigilantissimo, omnium Disciplinarum genere ornatissimo, Discipulorum amor Lapis posuit
Kal. Augusti 1758.

In Aedibus Perliorum ad Horol. Solare.

43. Dies nostri sicut umbra praetereunt MDCXII.

iv. Maii. 6

S. Gottardi Episcopi.

In pariete

44. D. O. M. Ecclesiam hanc olim divino Cultui dicatam titulo Hospitalis S. Gottardi Episcopi, quam pro hujus Coenobii sui fundatione Moniales S. Augustini de Observantia dono acceperant anno MCCCC. LXX., auspiciis felicissimis Georgii Card. Cornelii Episcopi Patav. ampliarunt, atq. exornarunt anno MDCCXIX.

Humi

45. Hic jacent Cineres Sanctimonialium Monasterii Sancti Gottardi.

46. Joseph Bonomo exactione pro Conventu laudabiliter fungens, Monialium votis faventibus, Bustum istud sibi, suisque construxit Anno Domini MDCCXVIII.

47. Joannes, Franciscus, et Petrus Fratres Bertoldi Veneti hîc requiescunt. MDCLXXXVIII.

48. Dimidium hujus Parietis die xxv. Augusti MDCCXCIX. turbine eversum, Maria Angelica Rizzi Ven. Abbatissa optimè merita illicò aere Conv. Restituit.

S. Antonii Patavini.

„ Ecclesia olim Minorum S. Francisci Conventua-
 „ lium ab anno MCCC... usque ad dimidium fere
 „ Seculi XVII.

49. Angelo Mattheaccio Aulae Caesaris Equiti, In pariete
ab una, &
altera parte
 Comitique Palatino, Primario Juris Civilis Interpre-
 ti, Summo Theologo, Philosopho, et Astrologo; moe-
 stissimus Joseph Matthaeaccius Georgii Filius P. C.

50. Petro Mattheaccio Marosticensi magni nomi-
 nis J. C. inferioribus Litteris ornatissimo, pruden-
 tia, ac morum gravitate insigni; qui in Veneti
 Imperii Tribunalibus Vicariae Principis Majestati
 assidens, jus laboriosissime dixit: Omni praeterea
 Disciplinarum, etiam arcanarum cultu instructus,
 multa carmine, multa soluta Oratione Posteritati
 consignavit: Peregrinus, ac Lancellotus Mattheaccii
 Fratri, ac Patruo de Litteris, ac Familia optime
 merito P. P. Anno MDCXLVIII. Obiit v. Augusti
 MDCXLI. aet. suae LIX.

51. Ex piis Fidelium collectis MDCXLIII.

Arx D. Ant.
Abbat.

52. Celebris Donatus Praetor Marostica tibi prae-
 fuit, et profuit vivens, cineresq. reliquit. Blanca Humi per
Ecclesiam
 Maurocena Conjux moestissima. Obiit viii. Kal.
 Octobris M D C. III.

53. Condidit hanc Sedem Paulus Fabritius sibi,
 ipsi, Uxori, et Generi, Posterisque suis.

54. Franciscus Mattheaccius Camilli Filius sibi,
et Haeredibus hunc tumulum. Obiit die xiv. mens.
Aug. MDCLVIII.

55. Haeredum Bartholomaei, et Georgii de Mat-
theacciis Anno Dom. MDCXLV.

56. Sep. Excell. Dñi Christophori Vieri Artium
et Medicinae Doctoris, ac Civis Marosticae Anno
Domini MDCXCI. et Haer. suorum.

57. Sep. Hieronymi q. Joannis Nicolai Fabbri de
Marostica, et Posterorum suorum.

Summum crede nefas Animam praeferre Pudori.

58. Bartholomaeo Marzario inconcussi animi Ju-
veni, Globivomis tonantibus armis ab H. H. petito,
Serto sonato transfosso, Vitae, non Glorïae erepto,
majore imo ausu, et constantia M. M. S. S. in eo
disc. adepto, sanctaeque Filiolae C. C. Nicol. P. F.
sibi, et Posteris B. H. C. Anno Redemptionis Mundi
MDCXXVII. XIII. Kal. Maii.

In Sacrario

59. Hoc Opus fieri Fr. Hieronymus Lughera Guar-
dianus cūm Fratrum opibus, tum aliorum Stipe, et
Eleemosinis curavit. Anno Incarnationis Dñi MDCLVI.

In Refectorio

60. Coenaculum hoc in D. Antonii honorem, Eli-

sabeth dilecta Galeacii Rubri Uxor Testamentum secuta, una cum Alberto Rubro Fidei Commissario instaurandum curavit. Anno

61. Anno Domini MDCIII. mens. Augusti Opus Jacobi de Calderariis Burmiensis, Iseppo Zamperin di Mattiazzi Massaro. Jo. Battista Figaro Sinico.

In p. Campana

S. Sebastiani Martyris.

„ Ecclesia prius Ord. S. Benedicti; anno 1483.
 „ concessa Fratribus Minoribus de Observantia S.
 „ Francisci; intuitu Sanctitatis B. Bernardini Tomi-
 „ tani de Feltrio, qui in hoc insigni Oppido anno
 „ 1480. Verbum Dei praedicaverat. Super Januam
 „ ejusdem legitur in Lapide.

62. Templum hoc D. Sebastiano Marosticae Protectori dicatum, Piorum eleemosinis, et auxilio Spect. Cōmunitatis per Fratres Observantes S. Francisci anno 1486. ampliatus fuit, ejusque consecrationis Anniversarium die XIII. Aprilis celebratur.

63. Questa Opera fu fatta fare per Giacomo Zatabella Sinicho de la Scola de S. Iseppo, e fu fatta de' Limosine de' Fratelli 1603.

Ara a dextris

64. Ut hoc opus conficiatur cura sumpta est sub regimine Joannis de Bonicellis Anno MDCXCIV. die xxviii. Julii.

Ad S. Francisci

A dextris
Aræ se-
quentis

65. D. O. M. Jo. Antonio Zanotti Jo. Bapt. F. Marosticensi Sac. Theol. Doctori, Musis Graecis, Latinis, Thuscis caro; dum Patriae ac Parentibus opt. obsequens, conditionibus aliunde oblatis pluribus recusatis, eximiam apud suos, in Litteris, et sanctiore disciplina tradendis operam poneret, prima juvenia extincto, ob ingenium pietatem, mores diu desiderando, Balth. Remondi. Fr. F. suaviss. A. B. M. P. Obiit anno Salutis MDCCXXXII. xvii. Kal. Julii, Vixit annos xxvi. m. xi. d. ix. H. S.

Ad jan.
lateralem

66. Eleemosinis Piorum Fidelium, zelo, ac diligentia A. R. P. Clementis Bascetti Guardiani Conv. Lectorisque bis Jubilati C. C. An. Dom. 1704.

Ad arcam
Aræ

67. Beatus Laurentinus Martyr.

Humi

68. Sepultura Filiorum Bartholomaei Marzari, et Haeredum.

69. Sepoltura del Signor Capitan Gio: Battista Doni Fiorentino, e suoi Eredi.

In Taber-
naculo

70. Nobilium Fratrum Petri, et Michaelis de Rubeis pietate A. R. P. Josephi Antonii Cornioni Jubilati, et Guard. labore, et sollicitudine, piorūq. eleemosinis erectum Anno MDCCLVIII.

71. Il Prē Bernardino Zattabella di Marostica In Choro
fece fare l' anno MDCLVIII.

72. o Marza. Doct. Phys. eximio, ^{In frusto}
Venet. xviii., et publice in ^{Lapidis}
nimio erga eam amore; Julius Joseph Fratres F. B. ^{OS Extra humi}
Can. Doctores, et Bap. Oratius Nepos in eorum
Missa quotidiana ad Altare o. R. F. Man-
sueti Capucin. Vixit annos XLVII. mens. decem. O-
biit MDCXVI. xxiv. Novembris.

73. Ad Dei, Diviq. Petri Alcant. gloriam R. ^{Ad alias}
Silvester Galerius J. U. D. Planetiarum Rector Alta- ^{aras}
re decoravit, ac Missam quotidie pro se, suisque
instituit MDCXCVI.

74. D. O. M. Divo Antonio Patavino Hanc Aram
Praeturae, Piorumq. subsidio, Fratres Minores Obser-
vantes erexere Anno MDCLVI. mense Junio.

75. ✱ Altare quotidie perpetuo Privilegiatum, ^{In fornice}
pro Missis tamen tantum celebrandis per Sacerdotes ^{Templi}
Minores Observantes S. Patris Francisci.

76. Fr. Bernardinus Zattabella de Marostica ad
honorem, et gloriam Dei hoc Opus cum Picturis
F. F. Anno Domini MDCXCVI.

77. Francisco de Rubeis Nob. Vicentino ^{Ad aram}
Leonardus Eques ejus Filius ^{maj.}

78. Gaspar q. Hieronymi de Thomasonis, et Andreas, Hieronymus, ac Sebastianus Filius Procuratores Fratrum hujus Coenobii pro se, suisq. Haeredibus. Hoc Monum. faciendum curarunt anno Dñi MDCLXVI. xvi. Cal. Septembris.

79. Paulus de Scaratis, et Balthassar Filius Procuratores Fratrum pro se, suisq. Haeredibus Anno Domini MDCCXLIV. die x. Aprilis,

80. Bernardino ac Joseph Zattabella, Horatius Bernardini F., ac Jacobus Artium, et Medicinae Doctor, Joseph F. hoc pietatis Monum. F. C. MDCVI.

81. Elisabeth Stopara Petri Filia Anno Domini MDCL. M. Nov. die xiii.

82. Sepulchrum Stephani Cornioni Anno Domini MDCLXVI.

83. A Girolamo Piazza Cittadino Veneto, Filippo Cesari fece fare. Morse di 13. Gen. l'an. 1667.

84. D. O. M. Paulina Cesari morse l' anno MDCLXXIX. adì xxx. Novembre.

85. D. O. M. Jacobinae Brusoni Patavinae hìc quiescunt Ossa usque ad extremum diem. Dilectissimae

Uxori Jo. Baptista Fassonius Patavinus, et Commu-
nit. Marosticae Med. Phys. intra quatuor menses a
suo adventu post Venetiarum discessum, lugens H.
M. P. Anno MDCLXXXVII. die xix. Augusti, ae-
tatis XL. in qua piè ac religiose devixit.

86. Sepultura Filiorum Matthaei Tonioli, et E-
redum MDCLXVI. adi 30. Settembre.

87. Qui giace Nicolò di Nale Benefattor del Con-
vento, et Eredi suoi MDCLXVIII.

88. Elisabeth Uxor q. D. Pauli Zattabella pro
se, suisque F. C. MDCLXXV.

89. Bustum hoc repositum in priori loco, jus sui
Joannes Dominicus Linaroli Civis Marosticensis VI.
Idus Martias MDCCXLIV.

90. Arae propinquae Instauratores Marcus Quo-
quinatus, et Jo. Paulus Patruelles Hoc sibi ac Po-
steris M. V. F. Anno MDLXXXII. mense Febr.

91. Hieronymus de Fabris hoc pro se suisque
faciendum curavit An. Dom. MDC.XXC.

92. Sepulchrum Fratrum Marci Antonii, et Jo.
Baptistae Fantini, ac Haeredum 1777.

93. Giacomo Zattabella, et Fratelli, et Eredi suoi.

In Atrio
Ecclesiae

94. Sub regimine P. Bonaventurae, a Majore Monticulo restaurata fuit anno Domini 1694: mense Octob.

In primo
Claustro

95. Opitulante Charitate 1640.

In secundo

96. Jecit fundamenta Pietas, erexit Eleemosinis Anno MDCXLIII.

In Hospit.

97. Auxiliaria Eleemosina 1645.

In Ref. ad
Genam Do-
mini in
Emmaus

98. Sub Regimine Rev. Patris Caroli Francisci de Scledo Guardiani, P. Felix Cignarolius, Bettini Frater, pinxit MDCCLXVIII.

In Camp.
maj.

99. Sub Regimine Rev. P. Hyacinthi de Vincen-
tia Guardiani emeriti Conventus S. Sebastiani, An.
Dom. MDCCXXIV. Opus Antonii Picinini F.

In secunda

100. Sub Guardianatu R. P. Bonaventurae Gar-
digiani de Scledo, fungente Procuratoris Officio Ja-
cobo Zattabella. Opus Antonii Mariae de Maria
Vincentini.

In tertia

101. MCCCC. III. Zuanne da Vicenza Mane

102. B. Bernardinus a Feltrio hujus Conventus Sub Statua
Fundator, et Sancti Montis Pietatis Institutor.

S. Rochi Confessoris.

„ Ecclesia data Fratribus Ord. Praedicatorum an.
„ 1490. juxta quam postea progressu temporis Coe-
„ nobiolum erexerunt; quod sex numero Fratres
„ huic Genti admodum proficui incolebant; cum in
„ Scholis Puerulos erudirent, è suggestu diebus Fe-
„ stis Verbum Dei omnibus praedicarent, Sacra-
„ mentaque cunctis jugiter, et fideliter administra-
„ rent. Hinc contra omne Jus et fas, et maximo bo-
„ norum dolore ejecti fuerunt a Venetis, anno 1770.

103. F. Angelus Venetus Fundator, et Fabrica-
tor istius Conventus MDLVII. die x. Aprilis, jacet Humi
hîc; Obiit autem die xv. Septembris MDLXI.

104. Ex Eleemosina D. Joseph de Bovinis, nec- In Presbyt.
de Altari
non Magnificae Communitatis, et Piorum, summa-
que diligentia Ad. R. P. F. Aloysii Burletti Athe-
stini Prioris hujus Conventus mense Decembris
MDC.XX.

105. D. O. M. Joannes de Anna, et Joannes Ros-
settus Consobrini hoc sibi, et Posteris paraverunt
Sepulchrum anno Dom. MDCXXVII.

106. In Patre Dominico Prolem venerare Viator,
Hinc Ludovicus adest, cernitur inde Rosa. Ara S. Do-
minici

In matutino radios ex sydere fundunt:
Ergo tuis precibus lumina clara dabunt.
Anno Domini MDCLXXII.

In Sacratio

107. Die III. Julii MDXIL. Illustr. et Rñus D.D.
Fr. Ludovicus de Martinis Ven. Ord. Praedicatorum,
Epūs Ariensis hanc Ecclesiam consecravit.

In Camp.
maj.

108. P. L. Vincentio Rossi Veneto suadente
1770. Fratularum, Piorumq. Eleemosinis fusa.

In secunda

109. Ad honorem Dei, B. M. V., et B. Rochi
Fr. Piero Martir Mazzola M.D.LXVIII.

In tertia

110. Sancte Roche ora pro nobis 1770.

In pariete
Ecclesiae
sculpenda

111. Natali Lastesio Civi Marosticensi, Pindari,
et Virgilii, Ciceronis, ac T. Livii aemulatori acer-
rimo, Regio Consiliario, pietate, et Religione di-
gnissimo, Patriae beneficentissimo; Confratres Soda-
litis S. Angeli Custodis Marosticae, suadente Paul-
lo Balthaxare Scaratti ejusdem Sodalitatis Priore,
Protectori posuere MDCCXCII.

112. Adriaca fama dignos, Venetoq. Sepulchro,
Lasteseos cineres Patria Terra tenet.

Marzari ad
aram Sacelli

113. D. O. M. Divo Hieronymo Theologorum Col-

legii Patavini Auspici, ac Patrono; Natalis Lastesius ei Collegio adscriptus, Sacellum instauravit,
Anno MDCCLXIX.

114. Hoc erat in votis: Modus agri non ita magnus, Hortus ubi et tecto vicinus jugis Aquae Fons, et paulum Sylvae super his foret, nihil amplius quaero. Ad Fontem

In Aede clar. Medicinae Doct. D. Jo: Vaccari.

115. Aedes hasce, et fundum, quae Bartholamaeo Vaccari Joannis Filio, Lucia Stroppari moriendo legaverat, Eidem Venetum XL. Virum Collegium adjudicavit x. Kal. Jun. an. MDCCLXXXII. egregiam navante Operam Hieronymo Biondini. Haec cum Haeres Posteris innotuisse maxime ad rem suam pertinere existimaverit; L. H. mem. causa P. C. Idibus Julii.

In Sacello S. Benedicti Abb. ad Aram, et Humi.

116. Hieronymo Blanco Ecclesiae hujus D. Benedicti Priori, Protonotario Apostolico Viro integerrimo. Vixit annos LIII. Obiit Romae MDLL.

117. Cornelius Blancus Medicus Venetus, hujus Ecclesiae Restaurator, vivens sibi, et Elisabeth uxori, ac Posteris Monum. hoc F. C. ut quos mutua charitas in vita conjunxit, eodem in morte donec resurgant, recluderentur Sepulchro MDLVII. M. Aprilis.

In S. Annae Sacello extra Marosticam.

118. Sacellum hoc a Tuniatibus hujusce Loci Marosticensis Ecclesiae subjecti, erectum anno Domini MDCXX. eorum autem expensis, Piorumq. Eleemosinis innovatum, et auctum anno MDCCLXIX.

119. D. O. M. Bñae semper Virg. Mariae, et ejusdem SSñae Genitricis Annae Sacellum, Sebastianus Turresinus Civis Venetus, Medicus Physicus ex voto dicavit anno Dñi MDC.XIC. Bartholomaeus Perli aere proprio acquisivit, perfecit, et benedicendum curavit 1653.

Ad Aedes
non longe.

120. Hanc Lapidum congeriem Paulus Colpi conglutinari jussit anno Domini 1667.

Retro Aram Sacelli Vallonarae.

121. Franciscus Melani erexit MDCCLXXVIII.

Ad aliud Dominorum Matthaeacciorum.

122. Dominicus Matthaeatus Pater benemeritus Deo, et S. Rosae dicavit anno MDCLXXIII. Ab Antonio, et Jo. Paulo Filiis huc translatum anno MDCCIV. annuente jam supra locum Venerab. nunc Gregorio Card. Barbadico Episc. Patavino.

In Sacello Loci dicti Dei Campi.

123. Per Decreto dell' Eñno e Rñno Signor Card. Giovanni Cornaro Vescovo di Padova MDCCXIII.

In Prato Paldi sculpenda.

224. Ecclesia D. O. M. in honorem SS. Vincentii Ferrerii et Osvaldi Regis excitante P. Petro Paulo Mezzanellio O. P. Apostol. Mission. in circumstantis Populi commodum publica Piorum Stipe MDCCXLVII. a fundamentis erecta; fuit ab eodem die XXI. Decembris an. MDCCLI. de licentia Caroli Card. Rezonici Episcopi Patavini, postea summi Pontificis, solemniter benedicta.

ANCIGNANI: *Anzignano.*

1. D. O. M. Hoc vetustum D. Pangratii Templum Ancignanum, Soellaeque Opitulante Pacis Miotti Archipresbyteri pietate, ampliavere anno Dñi MDCCVI.

Ad jan.
Ecclesiae

2. Hoc Altare Anzignani, Soellarumque, Pacisq. Miotti Archipresbyteri Pietas Domino sacravit anno MDCCXIII.

3. Fulcite me Floribus, Rosis, atque Liliis. D. O. M. Aram, quam Comune Ancignani, et Soellae fundaverat, ornatam, ex voto donarunt Co. Co. de Nigris; Senio ex ligno fatiscentem, marmoream erigendam curavit Fidelium pietas Anno Dñi MDCCXLII.

Ad SS. Re-
sarii

4. Parochorum Ossa jacent hoc tumulata Sepul-

chro, Pacis Miotti Archipresbyteri cura F. an. 1712.

5. Antonius de Nigris, et Successores ejus anno
Domini MDCLII.

6. Anna Maria D. Petri Donati Tomasoni Filia
volavit in Coelum 1734.

7. Antonius Chieregattus Co. et suis MDCCXXV.

8. Jo. Baptista Pittarini, sibi suisque 1757.



SOELLARUM: *Soella*.

Ad Palatium

1. Scipio Chieregatus Scipionis Filius MDCXXIII.

Ad Insignia
in Palatio

2. Regia haec Stemmata Chieregatorum Insigni-
bus a Casimiro invicto Poloniae Rege munere do-
nata, Joannis Chieregati ejusdem Regis, Equitis,
atq. Equitum Ducis; et Sermae postmodum Ven.
Reipubl. Armorum Ductoris, succedente sibi Petro
Filio in eodem Dignitatis gradu merita, virtutemq.
testantur.

Sub Statuis

3. Angeli Marinali Zenerus Angelus Putti fecit
1703.

4. Ecclesiam hanc publico Communis Soellae spiritali commodo olim exstructam, multis ab hinc annis oblitam, et in prophanum commodum usurpatam, Scipio Clericatus Antonii Filius zelo Domus Dei merito tactus, pristino juri vindicatam, plaudente Populo reedificavit, restituit. Anno Salutis MDCCL.

In proxima
Ecclesia



ANGARANI: *Angarano.*

1. 1615. adi 10. Zugno. L' Illmi Sigg. Dieze Savj del Corpo del Senato se conferirno sopra loco in Villa d'Angarano, soprastando al Comun Zaccornil Comun d'Angaran; e furono Alvise Soranzo, Giacomo Contarini, Zuanne Lino, Zanfrancesco Basadona, Zamaria Memmo, Pietro Sagredo, Zuanne Soranzo, Gabriel Morosini, Nicolò Foscario, e Pietro Corero. *

Sub S. Marco
ci olim

2. D. O. M. Ecclesiam hanc in honorem SSmae Trinitatis Emus, ac Rmus D. D. Card. Antonius Marinus Priolus Episcopus Vicentinus consecravit vii. Kal. Augusti MDCCLXI.

Ad Paro-
chiale

3. In tempo di ser Francesco q. Marco Maello, e ser Francesco detto Francesco Bernardon, e Gasparo Stevan, Massari dell'anno MDCX. 2. Luglio.
Luca M. P.

Sub Crucif.

* Reliquas Inscriptiones Ecclesiae vide in Sec. Parte Musaci pag. 120.

In pariete

4. D. O. M. Quod Sententię MDCXVI. et MDCXVII.
x. Januarii circa Parochi ministerium latae a qu.
Vicentinis Episcopis, in suo robore maneant peni-
tus perpetuo observandae cautum fuit Supremo Syn-
dicorum T. F. Decreto in Residentia Bassani Anno
a Partu Virginis MDCLXLVI. mensis Jan.

BRAIDI S. VITI : *Bressanvido.*

„ Castrum valde munitum, et forte ab Imperat.
„ Monachis D. Benedicti donatum, qui sub qui-
„ busdam conditionibus anno 1191. illud Comuni
„ cesserunt.

Pone Sacel-
lum maj.

1. D. O. M. Braydi S. Viti Populorum sumptibus
absolutum MDCLXXXVII.

Ad Aras

2. D. O. M. Deiparae Societatis, Communitatisq.
aere excitatum Anno MDCC.

3. D. Maximiani Martyris Corpus honorificè Fil.
Communitas excipit MDCLXVII.
Bernardino Bettini Rectore.

4. D. O. M. SSm̃i Rosarii Reginae Confratres San-
ctissimae Annunciationis MDCCXXI.

Mem. reperta in eod. Altari an. 1687.

5. D. O. M. Bernardini Bettini Rectoris munificam pietatem a caementis elatum refert a Caula Coelorum aemula supra Saeculum XVI. labente anno XIIIIC.

6. Altare hoc Deo dicatum, Sanguine Sacro delibutum, pro occisione Agni consecratum
Die Jovis MDCCV.

In Aede Benedictinorum in marmore.

7. Perlege quisquis ades. Ann. P. M. S. C. II. pluries deinde investitos Monachos totius Villae Braydi S. Viti, post varias tractu DCCXXXIIX. ann. continuati possessus apud diversos Magistratus insultationes ejusdem Loci habit; noviter calumniabantur, ac si quingent. fertiliss. campos Terrae dictae: La Vegra usurpassent, et Inquisitor super Communal. absentes condemnavit. Re devoluta ad Collegium XX. Sapientum Venet. Senat. diu jactati suspicantes, justitiam desperantes nunquam, Monachi nota purgantur, et in pacifico possessu confirmantur XVII. Kal. Aprilis MDCX. Nomina Judicum XVII. etc.

E quibus Sententiam fregerunt xv. laudaverunt duo: rationes Monasterii egregiè sustinentibus sub Horatio a Brixia Gen. Praeside Congregationis, eximiis omnium Oratoribus, Aloysio Valle, Bartholamaeo Nanti, et Francisco Putheo. Quorum patrocinium imploravere Claudius a Verona hujus Monasterii Abbas, Hilarius a Vincentia Prior, Georgius a Cast.º Cellerarius, et Odoardus a Vincentia

ad Lites. Vade jam, plaude per Urbem, et Orbem,
tantae Reip. Publicam justitiam.

Sub Imagi-
nibus

8. S. Rachisius Longobardorum Rex, ut vitae
fabulam sanctissimè perageret, in Casinati Monte
Regis exuens, vestem induit Monachi.

9. S. Urbanus V. inter Pontifices XC. ex Ordine
D. Benedicti assumptos, ultimus ex Romanis
Praesulibus, inter Divos relatis postremus.

Ad jan.
Ædis

10. Petrus Mezzalira Domum hanc a fundamen-
tis excitavit anno MDCLXXXIV.



BREGANTIARUM: Breganze.

Ad Altare
maj. Paro-
chialis

1. D. O. M. Virginique Assumptae Paulo Sarace-
no P. A. Ar. et Communitas Bregantiarum dicavit
MDCXXVIII., et Guidus Sacardus Archipresbyter
restauravit M.DC.LXXVII.

Humi

2. Joseph Suardus Civis Bergomensis Doct. Sac.
Theol. Colleg. Patav. Protonot. Apost. Eques A. V.
Archipresbyter Ecclesiae sibi vivens, et Haeredibu:
paravit locum, ubi Mortuus expectabit Resurrectio-
nem Judicii.

3. M.CCCLXII. Indicione xv. de mense Octobr. ^{A. dextris.}
 ✱ Ista Arca est illorum de Pajello. Pajellae Fami- ^{in pariete}
 liae insignia in Templi demolitione inscianter eru-
 ta, eadem in restitutione merito reposita, inhaesi-
 tatum Juris ipsius perpetuum Monumentum poni
 Commun. cur. MDCXXII.

4. Sepulchrum Nobilium de Pajellis MCCCLXII. ^{Humi}

5. D. O. M. Divis Rocho, et Sebastiano anno ^{Arz}
 MDCXXXI. erectam ex voto Aram, Commune Bre-
 gantiarum; Missis dein pro Defunctis singulo Mer-
 curii, et Veneris die celebrandis anno MDCXXXIV.
 ditavit, ac dotavit.

6. D. O. M. Jo. Petro Pelizzario Grisignani, et ^{in medio}
 Barbani Rectori benemerito, Haeredes grati animi ^{Eccl. humi}
 Monumentum posuerunt. Obiit aetat. anno LXXXIII.
 MDCXCVIII.

7. D. O. M. Hieronymus Caroli Joachim Filius
 sibi, et Familiae locum paravit MDCCXXXIII.

8. D. O. M. Matthaeus de Mottis Georgii Filius
 pro se, successoribusq. suis tantum M. H. fac. cur.
 MDCCX.

9. D. O. M. Guidus Sacardus Archipr. Franc. q.
 Saccardii Nicolai Filii Familia tantum in hoc con-

ditur Tumulo MDCCVIIC. Sacerdotibus vero pateat.

10. D. O. M. Joannes Brogliatus Jacobi Filius
mandavit primo sibi; imposterum Haeredibus. Ja-
cobus Brogliatus Nepos, et Haeres Francisci F. fa-
ciendum cur. An. MDCXCII.

11. Marcus Mascarellus Jo. Baptistae Filius sibi,
Uxori, et Familiae. MDCCXXVII.

Ara

12. Divo Antonio Abbati Antonio Branditia ex
Testamento Antonii Mariae Saraceni ejus Mariti
pos. anno MDXCII. quam Cancellis circumdedit
Marcus Mascarellus MDCCXIL.

Humi.

13. Antonius Maria Saracenus, Lucretiaque Fi-
lia, ex Testamento, Antonia Branditia Uxor pos.
Nisi ipsa non sepeliatur. Anno MDCXIII. x. Sept.

Ad SS.
Reliquias

14. D. O. M. Sanctorumque memoriae publica Bre-
gantiarum pietas MDCXLIX. M. Junii.

14. In Christi nomine. Amen. Anno MDCLVII.
xvi. Octob. praesentium tenore cunctis pateat qua-
liter Ill^{ms} et R^{ms} D. Georgius Cornelius Dei,
et Apost. Sedis gratia Ep^{us} Patav. Comesq. Saccen-
sis ad Dei gloriam, et Sanctorum Venerationem
dono dedit R. D. Erasmo Segreto hujus Eccl. Ar-
chipresb. Patav. Doct. nonnullas SS. MM. Reliquias;

videl. Paschalis, Plautillae, Luciae, Patricii, Victoris, Christinae, et Sylvii, quas habuit Romae dictus Dñus Epūs a Rñno D. Sacrista Summi Pontificis, ad effectum, ut eas reponere posset in Reliquiariis decentibus, et exponere in hac Ecclesia cum facultate donandi etc. In quorum testimonium Litteras has patentes F. jussit.

15. D. O. M. Consanguinei de Monte Familiae Humi
unanimis posuerunt. MDCLXXXII.

16. D. O. M. Hieronymo de Monte Sancti Filio In Presb.
Nob. Vincentino hujus Ecclesiae Archipresbytero,
Franciscus de Monte Philosophiae, et Medicinae
Doct. H. Monum. pon. cur. Vixit annos LXIV. M. v.
dies Obiit anno Salutis MDXCV. Kal. Decemb.
Nemo praeterea inferatur.

17. Hic Ossa eximii Caroli de Monte quiescunt.
Par fuit huic aequo Nobilitas animo. Obiit anno
MDCCLXIII. aetatis suae anno LXXX.

In Mensa arae maj. ex Barb.

18. Consecratum est istud Altare in honorem S.
Mariae a D. F. Augustino Salubrien. D. Pileo Epō
Paduan. tempore Mag. Canis Signorii de la Schala.

19. In nomine Dñi Jesu Christi. amen. Anno
Dom. MCCCCLIX. die Dominica xxvi. m. Augusti,

In capsula
plumbea
vero

Pontificatus SS. D. N. Pp. Pii II. anno II. Ecclesia ista consecrata fuit sub vocabulo B. Mariae per R. in Christo Dom. Nicolaum Epūm Orton. et Vicarium Rev. in Christo Patris, et D. Ludovici tituli S. Laurentii in Damaso Presb. Card. et Patr. Aquilejen. tempore Ven. Viri D. Arsenii de Vicecomitibus Archipresbyteri, presentibus Spectab. Militibus, et Honorabilibus Civibus Vicent. D. D. Jacobo, et D. Guglielmo de Pajellis, et alia Turba copiosa. Eodem tempore factae sunt istae Campanae majores; quarum una vocabatur Pax; Minor vero Bregantia in benedictione nomen acceperunt.

Ad jan.
Ecclesiæ

20. Numine tuta tuo laetos Bregantia Tellus,
Inviolata ferat, Virgo mitissima fructus.
MCCCCL.

Circa Pu-
teum Nobb.
Pajellorum

21. MCCCLXXI. Ind. I. de mens. Augusti Pajellus q. Dñi Jacobi de Pajellis fecit fieri hunc Puteum; et Joannes Monachus Bononiensis sculpsit.

In Pareo-
Nobb. Arri-
genum

22. Co. Josepha Arigoni Vidua Mascarella
Anno M.DCCXXIX.

In Sacello

23. D. O. M. Divisq. Vito, et Modesto Aloysius Montorius Mascarellus, cūm piae Avorum mentis executor, tum proprio devotionis instinctu dicavit
Anno MDCLIX.

In prospectu Aedium D. D. de Brogliatis.

24. Jacobe instauras Brogliate: Incendia cogunt,
Anno MDCIX.

25. Baptista amplificas: Ecce decoris amor!
Anno MDCELIV.

„ In Aula Palatii Patritiorum Familiae Diedo sub
„ figuris leguntur Inscriptiones eisdem sculptae Pa-
„ tavii, et quae apud P. Jacobum Salomonium in
„ agro Patav. legi possunt; quae nimis longum es-
„ set, et extra propositum finem, hoc in Libro
„ referre.

CAMPESII: Campese.

In Ecclesia S. Crucis.

„ Quam anno 1249. Innocentius IV. una cum
„ Monasterio Prataleq, Abbatiae S. Benedicti Pado-
„ lironis de Mantua univit. Orsatus fol. 309.

1. Hic cineres Teophili Monachi, tantisper dum
reviviscat asservantur. In Dño quievit felicissimè
die ix. Decembris anno MDXLIV.

2. Spectatae pietatis, et incomparabilis doctrinae
Viro Theophilo Folengio, cognomento Merlino, Mo-
naco Casinensi; qui utebat. Festivis, cum Ab. in
Op. novo D. O. D. gñe ái grā e D. D. S. S. et nulla

In Paroch.
S. Crucis

item seria, et Sacra cū Etrusco, tum Latino sermone elucubravit. q. exiguo, ac humili dici negle jacuit, id Adm. Rev. D. Angelus Grillus Gen. Abbas pari doctrina, et pietate, insignis, Monumentum, ut cernis, Viro doctissimo fieri mandavit. Decessit studiis potius, quā senio confectus 1544. quinto Idus Decembris.

Hinc illinc
in parietibus

3. Hospes siste gradum Manes venerare solutos:
Merlini corpus conditur hoc Tumulo.

Quod si fata Viri, sortem, Patriamq. requiris
Saxo hosce inscriptos perlege versiculos:

Mantua me genuit, Patavi rapuere, tenet nunc
Campesium, cecini ludicra, sacra, sales.

Perfectum erectumque Idibus Jan. Anno Sal. MDCX.

4. Siste pedes Hospes, clarumque Toreuma stupece;
Saxa Viri scalpro sunt animata Gai.

Ossa cubant intus, facies splendet, et extra
Merlini mentem Sydera, Mundus habet.

5. Theophilo clara ex Folengorum Stirpe Monacho
Casinensi agnomine Merlino, Publio Virgilio
Maroni sicut Patria, sic Musa simillimo; D. Jo. Mar.
Fantasti Monum. Posuit anno Dñi MDCCXL.

CAMPILONGI: *Campolongo*.

- I. D. O. M. Presbyter es tu? Vigila. Domus ista Humi in
Parochiali
manet MDCCX.

FRIULAE: *Friola*.

1. Questo Altare fu fatto da Giacomo Cusinato Ad SS. Ro-
sarii
per sua divotione propriis expensis.

2. Antonii Maria Conti stauri Ossa 1744.

3. Jacobus Catelanus faciebat Anno MDCLXVI. Camp. maj.

FARAE: *Fara*.

„ Ecclesia, et Domus olim Humiliatorum, de
„ qua eruditissimus Hieronymus Tiraboschius in
„ suo Opere: *Vetera Humiliatorum Monumenta no-*
„ *tis criticis illustrata* T. II. p. 71. licet ignoret
„ ipse in qua regione sita illa fuerit.

1. D. O. M. ac D. Bartholomaeo Sacrum. Ad Altare
maj.

2. D. O. M. ac B. M. V. Consolationis dicatum ex
Piorum Eleemosinis Anno MDCCLIV.

3. D. O. M. Hic jacet Ad. Rev. Georgius Peroni
Rector hujus Ecclesiae charissimus. Obiit die xxvii.
Novembris MDCCXXI. Praeterea nemo inferatur.

4. Joanni Petro Fratri Optimo Carolus Bonjoan-
nes Antonii Filius, Troili Nepos, amoris monumentū
moestissimus posuit Anno MDCLXXXVIII.

5. D. O. M. Antonius q. Valentini Sperocti Filius
sibi, totae ejusque Familiae condidit Sepulchrum
die v. Aug. Anno MDCXCIV.

LONGAE: *Longa.*

Ad SS. Ro-
sarii

1. D. O. M. Deiparae Virgini, Sanctisque Tute-
laribus Ludovicus Eques, et Joseph Fratres Scropha
ob suam pietatem extruxerunt An. MDCLXXVI.

2. D. O. M. Divoque Hieronymo Aram hanc Mar-
cus Nicoli Rector, Hieronymi Perini Testamenti exe-
cutor, extruxit anno MDCLXXIV.

3. Achilli Perino, ac Luciae ejus Uxori, Hiero-
nymus ipsorum Filius hoc Sepulchrum facere cura-
vit, sibique, et Haeredibus anno MDCXXXIV.
adi xiv. Ottobre.

4. D. O. M. Jo. Baptista, et Fratres de Carcanis
sibi ipsis, atque Haeredibus restaurarunt.
Anno Domini MDCLXXV.

5. Petrus, et Offredus Fratres q. Ludovici ex
antiqua Familia de Offredis Cremonensi pro suis,
Haeredumque cineribus Depositum hoc paraverunt
Anno MDCXXII.

6. Hic requiescunt Ossa R. Jacobi Casarotti hu-
jus Ecclesiae Rectoris, donec Tuba canat;
Orate pro eo

7. Dña Margarita Scropha Uxor Dñi Jo. Antonii
Carcano fecit fieri.

Ad Aram
SS. Rosarii

8. Quartesio Ecclesiae a confusione Decimae vin-
dicato adversus Rmum Capitulum Cathedralis Vin-
centiae in Excell. Consilio XL. C. N. die xx. Fe-
bruarii MDCCLXXIV. M. V. ad perpetuam Succes-
sorum utilitatem, et pacem, Nicolaus della Giara
Hoc Monumentum posuit.

In Canonica

9. Petro ac Guidoni Fratribus suis dilectissimis;
qui ambo diebus praeteritis obiére, M. Antonius
Clericatus hoc Sepulchrum juxta eorum mandata fa-
ciendum curavit in mense Julii anno MDCXXIX.

In Sacello
priv. humi

In Palat. a
parte via
publ.

10. Ludovicus Chieriegatus Nicolai Filius posuit
anno Dom. MDLXXXVIII.

11. Has Aedes a diro fulmine combustas anno
MDLXIII. sexto mensis Augusti, et de anno MD.
LXXXVII. xi. mensis Novembris; quod Deus in
futurum pro sua benignitate avertat! Ludovicus
Chieriegatus Nicolae Filius bis instauravit, amplia-
vit, atque in elegantio rem formam rede git anno
MDLXV. de M. Julii, et anno MDLXXXVII. de
mense Maii. Laus Deo.

Ad Orien-
tem,

12. Ludovicus Chieriegatus Nicolae Filius fecit
an. Dñi MD, XC. Marcus Chieriegatus restauravit
an. Dom. MDCCLXVII.

In Ædibus
Villicorum

13. Domine Deus libera nos ab omni malo.

In Pictura
Sacelli S.
Francisci

Palam hanc restauratam fuit (sic) anno 1649.
2. Octobris.

Ad Portas
Sacrarum

14. Ecclesiam hanc in meliorem formam posuit
cūm Sacristiam a fundamentis erexit, Jo. Baptista
Bernardus Pauli Filius anno a Nativitate Domini
MDCXLIX. xv. Junii.

LUPIAE: *Lupia*.

1. Christo servatori pro Mundi vita mortem Crucis passo, Aram hanc a Com. Horatio de Tonsis pietatis ergo erectam, Com. Helena Montagnana Patav. Conjux gratissima ex Legato perficiendam curavit an. Sal. 1714.

A cornu
Epist. aræ
maj.

MAXONI: *Masone*.

„ In Ecclesia Parochiali S. Andreæ Ap. sub Dioecesi Patavina memoria sequens.

1. Ecclesiam hanc rite dicavit Carolus Card. Rezonicus tunc Epûs Patavinus, postea Clemens XIII. Pontifex Maximus anno MDCCXLVII. die Anniv. assignata Dominica IV. Octobrîs.

2. D. O. M. Deiparae Conceptioni Sacrum Fraterna Pietas crexit anno MDC.XCVIII.

3. D. O. M. Aere Societatis SSmî Rosarii, ac Piorum Eleemosinis Archipresbyter Lovisonus, necnon Massarii extruendum curaverunt anno Dñi MDCCIII.

4. D. O. M. D. D. Antonio, et Cajetano Tutelaribus, Antonius, et Sebastianus de Notariis D. D. anno MDCVII.

Humi

5. A. ✱ Ω. Sepulchrum Bartholomaeus Vaccari
Joannis Filius An. Christi MDCCLXVII. S.S. P.Q.P.

6. D' Iseppo Guazzo figl. di G. di Gio: Battista
MDCXLIV.

7. Alberteti Groppi unanimes sibi ipsis, et Po-
steris Monumentum posuerunt Anno Dñi MDCLVI.
die xv. mensis Julii.

8. Bartholomaeus Filius q. Joannis Antonii Riel-
li sibi, suisq. Haeredibus pos. an. Dñi MDCCXIII.

In prospec-
tu Sacelli
priv.

9. Angelus ecce Tura Orator, Legumq. peritus
A fundamentis surgere jussit Opus.
Quaque die Sacrum mandans proventibus auxit;
Carolus inde Nepos ornat uterque pius.
xviii. Saeculi anno v.

Intus vero:

10. Fili honora Dominum, et valebis; praeter
eum vero ne timueris alienum. Prov. 7.

11. Angelus incaepit Doctor, quam conspicis Aram,
Explevitq. Nepos Carolus ambo Tura.
Virgo Rosas offert Sacras, Antonius alba,
Lilia; qui supplex stas tibiserta parant.
Anno Domini MDCHIC.

12. D. O. M. Ecclesia piè erecta, Aedibus magnificè extructis agro innocenter producto ad suae Gentis, decus, ac virtutis incitamentum, suos Cineres hîc conditos voluit Angelus Tura J. C. disertissimus Caussarum Patronus: quem Carolus ex Fratre Nepos, et Haeres hoc Monumento aeterna veneratione prosequitur MDCXCIII.

13. D. O. M. Bartholomaeo Vaccari post vauctum Patrimonium, solerti praecipuè Agrorum cultura, Familiam ad honestiorem statum traductam, Joannem Filium unicum magnis sumptibus liberaliter Institutum, inopinata morte subrepto die XII. Novembr. anni MDCCLXXVII. Idem Filius Parenti Optimo gratus, moerensque P.

In Aedibus
Doct. Med.
sub effigie

In S. Blasii olim Monasterio.
14. D. O. M. Bñae Virgini, et Divo Blasio Aedem hanc olim dicatam Vincentii Cerati Conjugis charissimi piaè inhaerens voluntati, in ejusque Animae subsidium, Lucretia Cerata Feramusca instauravit anno MDCXVIII.

NOVARUM: delle Nove.

1. Deo Patri, Petro, ac Paulo Apostolis consecrationis hujus Ecclesiae sollemnis dies Festus quotannis celebratur ea die Dedicationis confectae anno

Ad jan.
Sacrarîi

MCCCCLIIII. xviii. Octobris, hac consecratione instituta ab Illustr. et Rmo Fantino Episcopo Patavino, largiente in hoc Templo orantibus remissionem xxxx. dierum de injunctis. Hoc Opus pro viva memoria sumptibus meis ego Andreas Mozzatus Parochus Novarum, ac Vicarius Foraneus effeci anno MDCCII. M. Augusto.

Ad Aras

2. Veteri Ligneo ablato marmoreum hoc Altare ad honorem SS. Apost. Petri, et Pauli SSmi Sacramenti, et Rosarii Sodalitatum eleemosinis a fundamentis erigi curavere Adm. Rev. D. Andreas Mozzatus Ecclesiae Rector, Petrus Mazzola, et Jacobus de Rubeis Syndici. xii. Kal. Jul. MDCLXXIII.

3. D. O. M. ac B. M. Dei Matri Rosarii Sacratissimi Patronae, hanc marmoream Aram suis sumptibus A. R. Andreas Mozzatus hujus Ecclesiae Parochus Novarum dedicavit, donavit: Fratribus Confraternitatis, probantibus MDCIVC.

4. Divo Antonio Patavino signorum Prodigio munifica SSmi Sacramenti, Rosarii, ac Fabricae Venerabilium Societatum devotio, piorum largitionibus suffulta, diligentia Rev. Andree Mozzati Parochi, nec non Jo. Baptistae Stroppari Gubernatorib. Francisci Collini, et Hieronymi Sindyc. assistentia, Aram hanc olim Ligneam, in Lapideam honorificentius, ut perseverat, innovari curavit Anno Christi Domini MDCLXXIX. die xx. Octobris.

5. D. O. M. ad gloriam Dominicae Passionis, ac S. Joannis Apostoli Eleemosinis totius Ecclesiae; Item Andree Mozzati Rectoris, Altare hoc fuit aedificatum Anno MDCXCVII. M. Junio.

6. D. O. M. Altare hoc Spiritui Sancto dicatum SS. Sacramenti, Rosariiq. sumptibus subvehendum a fundamine Andreas Mozzatus Parochus una cum Syndicis MDCLXXVIII.

Ad Deiparae dolentis Iconem.

7. D. Andraeas Mozzatus Parochus, et Vicarius Foraneus F.

8. D. O. M. Bernardinus de Gasparina Gente annos LXXVII. natus v. Kal. Novemb. MDCC. Domum, quam vivens Novis elegerat, cum hac moriens longissime alia commutavit. C. Antonius, Joannesq. Franc. ejus dolentes Filii Parenti optimo, sibi, suisque amantiss. posuere.

9. Franciscus Pouni consui Asessori MDCLXVI.

10. Anno Domini 1738. die primo Januarii Jo. Baptistae Antoni bono Viro, pietate, fide prestantiss. Genitori dilecto, Paschalis amantissimus Filius hanc in terris ossibus caris sedem parandam curavit..... in coelis, et spiritum. Ob. XIV. Sept.

1737.

11. M.D.LXV. Sepulchro Dño Magistro Silvestro
de suoi Posterì.

11. Rever. Joseph Tonello Cur. Tumulum sibi
constituit anno aet. LXXIII., et Sacra Tellus Ossa
recepit die VII. m. Januarii anno MDCCLXIX.

12. Hic Rev. Jacobus Bertole composuit membra
Sepulchro XVI. Januarii MDCCLXVI.

13. 1669. Andraeas Mozzatus Rector Novarum.



OLERII: Oliero.

In Parochiali Sancti Spiritus.

Humi

1. D. I. S. P. Q. N. D. Antonius, et Ambrosius e
Julia Sebastiano Defunctorum Arae benevolentiae;
sibi autem, Posterique Providentiae sepulchrali hac
Aede signum. Pridie Idus Aprilis MDCCIX.

2. Rosarii Confratrum Ossa MDCCXL.

3. Francisci Perli, et Haeredum Exuviae

10. Questo Sepolcro è di Gierolimo Scolaro per
riposo delle sue Ossa, et de' suoi Posterì fino il
giorno del Giudizio MDXCI.

11. Discite justitiam moniti. Piae Animae Jacobi Scholarii justis parentalibus ad temporarium Sepulchrum exhibitis, quod posthabito Gentilitio, novum sibi, suisque proposuerit hunc continuo Tumulum, atque hoc probitatis mirae in posterum documentum, Paula Perlia Uxor, et Catherina ex priore Connubio Filia, conjugii charissimo, Patrique benevolenti iterum tumultando, luctuoso heu! nimirum officio, constituerunt tertio Cal. Dec. MDCLXXXII.

12. Sepultura di ser Bernardin de' Zanoni di Grassi de Valstagna. Abita al Carpanè MDXII.

13. Restaur. 1777. E. E. Dño Bartolomeo q. Zuanne Scolari ha dedicato questo Monumento a se, et alli suoi Eredi; l'anime de' quali hanno desiderato i Cieli. MDCXX.

14. Dñus Andree C. L. O. V. T. D. vais R. C. D. N. M. Posterisque hoc posuere MDXXIII.

15. M. M. B. B. Altaris Ministrorum Cineres MDCCCLXX.

16. MDXXIII. Franciscus a Ponte pingebat.

In Ara maj.

POJANELLAE: *Pojanella*.Ad Ecclesiam
januam

1. Joseph Sanseverinus Can. Vicent. Annae Thic-
nae Matronae Clariss., et Pojanellae Hominum pia
ope suffultus Rector, hanc Aedem interposita Apo-
stolicae Sedis auctoritate è remotiore loco intra Pa-
gum, ubi facilius Incolarum commodis inserviat, tran-
ferendam extruendamque curavit an. MDLXVIII.

Ad majus
Alt.

2. D. B. Christinae Tutelari nostrae.

Sub pictura

3. D. O. M. Pietatis Opus Anno MDCCXXXI.

4. Anno Dom. MDCXXVI. Ecclesiae donavit Ab-
bas Jo. Baptista Pizzeta.

Ad SS. Ros.

5. Charitas anno MDCCXXXIII.

6. D. O. M. Templum hoc consecravit Illustr. et
Rm̃us D. D. Michael Priolus Episc. Vicentinus in
Visit. habita anno Christi MDLXXX. die Domin.
iv. Augusti.

Humi !

7. D. Caeciliae Gilii Isabde olim dilectissimae
Uxori primum, deinde sibi, Posterisque suis D. Ju-
lius a Valle Conjux moestiss. superstes ponendum
curavit anno MDCXXV.

PUTHEI: Pozzo.

1. B. M. V. Carmelitarum unissona Confraternita-
tum solertia ex Ligneo Lapideum sacravit Anno
Domini 1725.

In Paroch.
ad Aras

2. Reginae Sacr. Rosarii dicatum Altare, Con-
fraternitatibus aere praeceuntibus, submissa Fidelium
Pietas absolvit anno Dñi 1731.

3. D. O. M. Divo Stephano Protom. SS. q. M. M. Sup. jan.
Reliquiis erigitur anno Domini 1732.

4. D. O. M. B. M. V. S. Valentino Partae Victo-
riae in Excell. Colleg. Idibus Febr. an. 1630. con-
tra R. Abb. et Mon. SS. Faelicis, et Fortunati Vin-
centiae, praetendentes in jus, et dismembrationem
antiq. Jur. Pat. Communis istius Gubernatores ejus
mih. M. E. P. C. an. novae hujus Tem. frec. 1634.
expen. Com. ac R. ac Joa. Thomasoni Reet. anov.
Res. P. M. M. M. M.

5. R. D. P. M. Antonio Stoppato Rectore, Jo-
seph Stop. Decano, Hieronymo Morelato, Paulo Ros-
setto, Joseph a Clara Syndicis procurantibus Anno
Jubilaei MDC.

In Sacra
Turri

6. D. O. M. Divo Valentino Devotorum Pietas
erexit anno 1749. Duc. Rectore.

In quod.
Sacello

7. Hic jacent ossa Petri Donati Tomasoni. Obiit
anno aetatis suae L..... MDCCXLIII.



PLANICIEI: Pianezza.

In Parochiali S. Laurentii Levitae, et Mart.

Aras

1. Altissimi adjutorio D. Bernardino Confessori
Communitatis Pietas, veterem Ligneam Aram in no-
vam hanc Lapideam mutatam mandavit Anno Do-
mini MDCCIV.

2. B. Catherinae, Angeloque Custodi, solertia,
ope Silvestri Gallerii I. U. D. Rectoris, una cum
Communitate Planetiarum a fundamentis dic. an.
MDCXCI.

Humi

3. D. O. M. Viam universae Terrae Sacerdotes hac
ingrediuntur, et in congerie Mortuorum evigilabunt.

4. Joanni Maculano olim Olerii, et demum Vil-
lae Raspae probatae vitae Presbytero, aetatis anno
xxxvii. è viris erepto; Joseph Maculanus Rector
Planetiarum, et Joannes Sacerdos Nepotes posue-
runt Anno Domini MDCCIX.

5. Animae Presbyteri Hieronymi Zaffrà, qui hanc
Ecclesiam per annos xxvii. rexit, an. Dñi MDCXXI.

mense Junii die xxvii. Domino respondidit, sicque
in Coelos volavit. Hic autem cineres, ejusque
Ossa jacent.

6. Sepultura di Battista q. Battista. Lorenzo fece fare per se, et Heredi suoi anno 1644.

7. Joseph Toaldus sibi, Posterisque suis ponere curavit MDCCXVII.

8. Hieronymus Bonottus Presbyter hoc sibi, Matri, ac Fratribus, eorumque Posteritati, struere fecit anno Dñi MDCLVII.

*In Sacello D. Leonardi SS. Dominicus et Franciscus
sese amplectendo.*

9. Jungat amor mentes, sicut brachia jungimus ambo:
Tartareos nexus dissipat iste nodos.

In Sacello Loci dicti Passo di Riva.

10. Sacras has Aedes Joannes Maria Andriani
xxx. aetatis suae annum agens a fundamentis erexit,
ac D. O. M. Deiparae Virg. ac SS. Jo: ac Antonio de Padua dicavit Anno MDCCXLII.

SANDRICI : Sandrigo .

In fronte
Paroch.

1. D. O. M. Templum conditum anno MCCCCXIII.
exuta vetustate, Communitas Sandrici elegantius
restituit anno MDCCXL.

Ad aras

2. Odaeum, Aramque majorem Virgini Deiparae,
Divisque Philippo, et Jacobo Apostolis Sacra-
tam Antonius Malenghius S. T. D. Archipresbyter
tertia impensarum parte erogata, Gubernatores, Po-
pulusque Sandrici duabus reliquis partibus, publico
aere collato erexerunt Anno Domini MDCCVI.

3. D. O. M. Divoq. Antonio de Padua devotio-
nis causa Communitas Sandrici hoc Altare a funda-
mentis erexit anno Domini MDCLXIII.

4. D. O. M. Deiparaeque Virgini SS. Rosarii So-
cietas a fundamentis erexit MDCLXIX.

5. D. O. M. Beataeq. Agathae V. et M. quod
ejus ope, ac Festo Communitas Sandrici donationis
suae jura obtinuerit confirmari, hanc Aram erexit
Anno Dom. MDCLXXXII.

Humi

6. Rev. D. Leander Mattheatus hujus Ecclesiae
Rector, una cum Communitate hoc Sacerdotum Se-
pulchrum rest. cur. anno Dom. MDCIV.

7. D. O. M. Gasparo , Trojano , Horatio , ac Didaco Nob. de Sesso , sibi , ac Posteris suis Monum.
hoc P. Anno Dom. MDCV.

8. Antonius Malenghius S. T. D. Ecclesiae hujus Archipresbyter Parentum cineribus , eorumque Posteris , sibi que posuit anno Dñi MDCCXIV.

9. D. O. M. Brunoro Marcadante pro se , Uxore , Filiabus , totaque Familia sua anno MDCLV.

10. Valentinus , et Joseph Fratres de Faresinis sibi , suisque Nepotibus , eorumque descenditibus
P. P. Anno Dñi 1699.

11. Mes. Iseppo Chemello fece per se , et Eredi
soi l' anno 1709.

12. Templum elegantius restitutum , amplificatum
Antonius Marinus Priolus Episc. Vicentinus magna
celebritate consecravit VIII. Idus Julii die Dominica
II. anno MDCCXLII.

Ad jan.
Ecclesie

Joanne a Molis Archipresbytero Vic. For.

In Curte Archipresbyteri in Sarcophago .

13. Munus Virgo tuum inviolata carne gustasti,
Aeternumq. adepta per saecula nomen
Coronâ pacis habes , quâ castis dat ab origine Princeps
Regnare qui quivit Sanctis dedit victoria palman

In quoddam
Macrinam

In sinus jam requiescis Abraham, Jacob, atq. Isaci,
 Nulla ruinarum te fata detinent horrenda Gelume,
 Adhuc Macrina vivis semper in Nomine Christi.

In S. Sixti Ecclesia.

Ad jan.

14. Ecclesia in honorem D. O. M., et Sixti II.
 Pp. M. ante ann. MCCCXXXIII. jamdiu erecta a
 Michaelē Jorba Episcopo Archensi, Antistitis Vicen-
 tini Suffraganeo dedicata Kal. Maiis anni MDXXV.
 in hanc ornatiorē formam restituta anno MDCCLX.

Ara maj.

15. D. O. M. Divoque Sixto II. P. M. Nob. Com-
 patroni Com. de Sesso posuerunt MDCCXLI.

Humi

16. Hic jacet Joannes Baroni hujus Ecclesiae
 Rector. Anno Domini MDCXXXIV. aet. suae LXIX.

17. Joan. Antonius Guac.^s sibi, Uxori, filiolis,
 Post. suis Monum. hoc faciundum curavit.

Anno Domini MDIXXXIIX.

In Sacello
 priv.

18. Deiparae Assumptae, Divisq. Bernardino, et
 Cajetano Co. Bernardinus de Sesso Co: Camilli F.
 Oratorium, et Aram a fundamentis erectam dicavit
 Anno MDCCXIV.

Humi

19. D. O. M. Hic jacet Nob. Co. Camillus Sesso
 die xxix. in lucem editus MDCLXIX. xxvii. Jan.,
 eadem privatus MDCCLIII.

20. D. O. M. Divoque Francsico de Paula dicatum
Altare, et Sacellum Fregnans Co: Sessi, et Mag-
dalena Com. Bissari Uxor a fundamentis erexere In alio
Sacello
anno Dñi MDCCXVI.

21. Domum hanc erectam utilitati, et decori In Platea
Spect. Communitatis, ad agendum, consulendumq.
omnia quae pertinent huic Communitati Anno
Salutis MDCCLXXI.

22. Benedicto, Almerico, Francisco, atque Sci- In Aula
Palatii
pioni FF. Com. de Sesso, quorum Germana nobili-
tas cum virtute, et liberalitate certans omnium si-
bi animos devincit, necnon Clarae optumae eorum-
dem parenti, eorundemque lectissimis Sororibus
Lucretiae, et Margaritae, simulque absenti illi Ghel-
linae omnibus omnium Fratrum virtutibus praeditae,
Johannes Zannioli Cittadellensis SS. Scripturarum,
Hebraicae Linguae, sacraeque Musices in Vicetino
Seminario cultor praeceptorque, nunc vero Sandrici
apud hosce praeclarissimos viros omnes aequè bene
de se meritos basilicè rusticatus, tam male peritus.
Τὸν σὺνλογοῦμαι quam bene acceptorum beneficio-
rum memor. Hoc quaecunque sui obsequii, amoris,
gratique animi monimentum. Anno ab ortu Christi
MDCCCI. ab ortu sui xxxv. ab jucundissimae suae
rusticationis die vero Octobris xxx. D. D. D.

Traduzione.

A. Voi, Sessi adorati,
Che a quel nodo d'amor, cui 'l vostro cuore

Strinse fraterno amore ,
 Stringete i cuori altrui di grazie ornati ,
 Lo Zanníoli , che d'Autunno i suoi
 Più lieti dì tra Voi
 Vide ahi ! volar ; questa di sua persona
 Grata Memoria , dà , dedica , dona .

SALZEDI : *Salzedo* .

In fronte
 Ecclesie

1. Ecce Tabernaculum Dei cum Hominibus .

Super Cho-
 rum

2. Adorate Deum in Aula sancta ejus .

SCLAVONI : *Schiavon* .

Ad Aram
 maj.

1. Venite ad me omnes qui laboratis, et onera-
 ti estis ; et ego reficiam vos . Matth. c. xi. Anno
 MDCCCLVII.

Ad SS. Ro-
 sarii

2. Fidelium Charitatis, ac pietatis Opus
 Anno MDCLXII.

In pictura
 Choræ

3. Sumptibus Bartholomaei Tessari devotionis er-
 go anno Domini MDCCIV.

4. Gli Angioli innamorati delle rare virtù di Santo Isidoro, erano con lui, e per lui i campi fruttavano; dandoci a conoscere, che anche quì in terra meritava il titolo di Angelo quegli, che sapeva imitargli colla purità dello spirito. Eccovi, o divoti Popoli Isidoro, Santo Protettore degli Agricoltori; che qual novello Mosè estingue l'ardente sete del suo Padrone, facendo scaturire nella Spagna un vivo fonte, ora nominato il Fonte de' Miracoli.

Aræ S. Isidori Agric.

5. Hic jacent ossa Francisci Zilioti hujus Ecclesiae Rectoris; qui obiit in Dño die x. Septembris MDCCXV. aetatis suae anno LXXIII.

6. Pecuniam Sacri Coetus ne expilato; secus omnia tua tecum ruunto: Dei Omnipotentis ultionem expectato!

Ad Gazo-
Phylacium
Templi

7. Diva Theresia Carmelitarum Mater
Anno MDCLXXXVI.

In Sacello
priv.

8. Sacellum hoc D. Theresiae piis votis Co. Le-
lius Ghellinus, Co. Laura Clericata dicavêre
Anno MDCLXXXVI.

Aræ

9. Laus Deo. L'anno 1690. adì 8. Novembre
fu fatta fare dal Comun di Schiavone per confine
di Marostica e Molvena.

In columna
secus viam

VALLIS STAGNAE: *Valstagna*.Aræ Paro-
chialis

1. Spiritus Sanctus ille est, qui docet corda Ho-
minum sine scripto Verborum MDLV.

Humi

2. Nolite tangere Christos meos. Sacerdotes, quos
Deus a reliquo Populo muneris dignitate secrevit,
SSm̃i Rosarii Societas, etiam honore sepulchri secer-
nendos curavit, anno Salutis MDCLXXXIV.

In pariete
Ædium
Perli

3. Huc quinto nonas septem post Secla decemque,
Scorpio praedantes septimus egit aquas.

4. Memoranda aquarum eluvies Hominum, Pe-
cudum, Pagorum, Pontium ingenti edita strage hu-
cusque excrevit nocte xix. Augusti MDCCXLVI.

* La Brenta

5. Seminando rovine il Fiume irato *
Crebbe nel mille settecento e sette
Li tre d' Ottobre a questo segno alzato.

VALLIS S. FLORIANI: *Valle S. Floriano*.

Aris

1. Hoc signum Crucis erit in Coelo 1733.

Ad S. An-
tonii

2. Aliquorum sumptibus anno 1736.

3. Piorum Eleemosinis constructum anno 1733. Ad SS. Rosarii

4. Andreas Rubi Monumentum hoc pro se, et Humi
Haeredibus extrui curavit an. Dñi MDCCI.

5. Rev. Franciscus Gheslini sibi, et Familiae.
Anno 1733.

6. Rev. Bernardinus Fantini, et Haeredes: Franciscus Patruus, et Haeredes anno Dñi 1722.

7. Filii Fratrum suorum ossa hìc servari censuere ambo Joseph de Planezzola dicti, nec sejuncti Tumulo anno MDCCLV.

8. Hìc jacent ossa Adm. Rev. D. Marci Rubi hujus Ecclesiae Rectoris anno 1695. adì 16. Gen.

9. Hìc jacent ossa Rev. Bartholomaei Gnata Diacoci 1738.

10. Hìc jacent ossa Rev. Joseph Planezzola Filii Amadaei anno 1704. adì 24. Novembre.

AXILIACUM Caput Septem Communium.
Asiago Capo de' Sette Comuni.

In Camera
 VII. Præsi-
 dum sub
 Scutis
 depictis

1. Septem Communium hîc regitur Provincia.
 Michael Stenus Venetorum Dux LXIII.

2. Omnibus una Fides, rectique amor omnibus unus
 Certis pro Patria, et Religione mori.
 Romani Cymbros pellunt, Veronaque testis,
 Cymbrorumque istas pars colit inde Plagas.
 Custodem Fidei his servi quam primus in Oris,
 Et Dominam Patriae (1) respice Virgo (2) meæ.
 Imperio Veneti dantes se sponte Leonis
 Majores nostri pristina jura tenent.
 Adriaci Regina Maris, Fideique satelles,
 Christi haec nos aequo quae fovet Imperio.
 Postremum tradens Veneto Gens nostra Leoni,
 Hostem Carrigerum, praemia multa tulit.

3. Multo Imperator agmine Maximilianus irruit
 omnino delere Venetos; Axiliaco at extruditur in
 efferam Germaniam.

4. Joannes Scajarius Axiliacenus invenit, et pin-
 xit Anno a P. V. MDCCLX.

In prospec-
 tu Paroch.

5. MCCC.XCIII. xx. Maii Communis de Axiago
 fecit fieri hanc Ecclesiam tituli Sancti Matthei Apo-
 stoli, et Evangelistae.

(1) Rempub. Ven.

(2) E. Jo. Mar. Bonomo.

6. Communitas Axigliaghi reparare fecit hanc Aedem sibi competentem de Jure Patronatus ob fundationem, et dotationem ipsius in honorem Dei, et B. M. Virginis, ac Divi Matthaei Apostoli, et Evangelistae Protectoris Locī anno Sal. MDXCI.

Hinc illinc
per Eccle-
siam in
parietibus.

7. D. O. M. die Sab. iv. Temp. xxi. Septemb. MDCXLVII. Illius, et Rm̃us DD. Georgius Cornelius Ep̃us Patavinus hanc Ecclesiam visitavit, et in eadem in Pontificalibus celebrans Ordinationem habuit, in qua plures ad Ordines tum Minores, tum Sacros ritè ad Laudem Dei promovit.

8. D. O. M. Templum hoc D. Matthaei Apost. et Evang. jamdiu titulo nuncupatum Marcus Cornelius Episc. Torcellanus, quum hanc Provinciam perlustraret, vice fungens Sanctis Card. Veronesii Episcopi Patavini, ritè consecravit; ac Pontificali hinc apparatu, et celebritate litavit iii. Kal. Julias Anno a Christo nato MDCCLXIII. Dom. I. Maii assignata Anniversario Dedicationis Festo, Johanne Bonhomine S. Th. Doct. Archipresb. Vic. For. Quae consecratio eo acta est, quod Templum pluries adauctum esset, post aliam ejus consecrationem a Petro Barocio Episc. Patav. eodem titulo peractam xii. Kal. Novemb. anno a P. V. M.CCCC.LXXXVIII. de Publico tunc recens absoluta Templi instauratione; nimirum anno postquam et Templum ipsum unâ cum Asyliaco Teutonico Bello ab Austriae Duce Sigismundo combustum erat: Bartholomaeo Donato

Presb. a Luxiana Parocho: cujus Dedicationis memoria eodem primo die Dominico Maii diu quotannis celebrata fuit.

9. Die v. Augusti MDCXXXIII. Illnus, et Rñus D. D. Marcus Antonius Cornelius Episc. Patavinus in actu Visitationis decoravit hanc Aedem titulo Archipresbyterali ad laudem Dei.

Ad Arcam

10. S. Modesti corpus Diocletiano Imperante Martyrio coronati, ab Urbano VIII. P. M. Georgio Cornelio Patav. Ecclesiae Episcopo ad suae Plebis impetranda beneficia largitur. Huc Episcopali munificentia Josephi Verii Archipresbyteri precibus evocata solemniter delatum colitur. Ubi per venerandam Martyris memoriam divina ab aeterno disposita Auxiliacensibus Miracula coruscarent. Anno Sal. MDCL. die xvi. M. Augusti.

Humi

11. Tendimus huc omnes; metâ promamus ad unam. Sepulchrum hoc hîc inst. Adm. Rev. D. Joseph Viero Archipresb. et Vicario Foraneo pro Adm. R.R. Sacerdotibus Communitatis Axiliaci F.J. MDCXLII. Cura Dei, Gregisque sui fuit unica nobis Quorum Animas Cœlum; Ossa decoret Humus;

12. D. O. M. Joanni Martino Bonhomineo, et Posteris MDLXXVII.

13. Hic jacent ossa R. J. U. Doct. Romani Modesti Gios. Obiit vi. Idus Octobris Anno MDCCXV.

14. D. O. M. Sibi, Posterisq. suis hoc condere Sepulchrum curavit Uliverius Jos anno MDCCXXXVIII. in quod transtulit etiam Balthassaris Patris sui ossa.

15. Petrus Antonius a Moxele sibi soli statuit Loculum; in quem etiam transtulit ossa MDCCXXII. Marci Modesti J. U. D. Patris, Juliani Osvaldi unici Filii, Juliani C. Avi, et Jo: Antonii Cap. Patru.

16. D. O. M. In die illa hinc resurgent ossa Jo: Baptistae de Carolis q. Joannis Jacobi Posteriorum, Socrus, Agnatae; pro quorum interim quiete hunc ipse statuit Loculum Anno MDCC. die vi. Sept.

17. D. O. M.
Hunc Quietis Loculum Adm. Rev. Joannes Jacobus de Carolis J. U. Doct. Adm. R. R. Patruis Plebano Enici, ac Rectori S. Rochi Axiliaci, sibi, et Familiae paravit An. reparatae Sal. MDCCXXXIV.

18. D. O. M. Hanc Quietis Sedem Adm. R. Joannes Jacobus F. Petri M. q. Jacobi de Carolis sibi, et Familiae toti ponere curavit Anno ab Orbe redempto MDCCXXXV.

19. D. O. M. Rodighiero Benefactori Munifico hu-

jus Archipresbyteralis Ecclesiae, et sibi Elisabeth
Uxor Sepulchrum hoc aere suo posuit anno a P.
Virg. MDCCXLIX.

Super. jam.

20.

D. O. M.

Petri Rodegheri Testudo hinc eminet aere
Munifica hac nostra Plebs favente suo.

Anno MDCCXL.

In Taern.
Altaris
ejusd.

21.

Crus dexterum B. Joannae Mariae Bonhomo
Asyliacaenae Virginis MDCCCLXXXIII.

22.

D. O. M. Opus hoc incaeptum anno Domini
MDCCCLV. completum MDCCCLXIII.

23.

Stephano Paina Architecto.

Haud procul hinc vulsa prona minitante ruinas
Antiqua Turri; haec caepta est in caute profunda
Quinto Vere novo millenis Messibus actis
Dimidium ac septem per secula ab Orbe redempto
Anni Opus hoc statuere novem; Stephanusq. Paina
Brentonicenus erat Fabricae Praefectus, et Auctor
Impensis Populi totius Asyliaceni.

24.

D. O. M.

In alia
Ecclesia

Lumine bis quarto primi Septembris ab ortu
Christi ad Lustra octo septimum, et aeva decem.
Haec Divi Baptistae Aedes est rite dicata,
Nec procul exuta perveteri Aedicula.

Ac Levicinorum statuit Vicinia quoque
Excolit, ut pietas, Hospitiumque simul.

25. D. O. M. Aedes haec de publico constructa ex ^{Io S. Rochi} voto, admodum extremo Saeculo XV. Aerae vulg., ^{Sacello.}
ac D. Rochi Conf. nomine dicata Xisto Card. a Robore Episc. Patav. consecrata est iv. Kal. Junias an. M.D.XVI. Rect. Presb. Matthia ab Argentorato; et Anniversaria hujus rei memoria tertio Pentecostes Festo recolitur. Quodq. Hominum hic cura degentium Asylaci, et Aere.

26. P. D. Cajetanus Bonhomo Vicent. Cler. Reg. ^{In Adibus} Theat. Patriae, et suae Congr. ornamento natus, ^{ominorum} doctrina, et eloquentia satis notus, Maximiliano Duci ^{de Bonhom} Bavariae a Confessionibus, et consiliis intimè ^{sub effigie} charus, ad Dignitates non semel vocatus a Clemente XI., cui non accessit. Decessit Lutetiae, gravi Principum, et suae Congregationis sensu.
Anno Domini MDCCX.

ENEI: Enego.

In Petra Fundamentali Eccl. S. Justinæ.

1. Nunc Opus excelsum ritu tu surgere cernis?
Praesidium in terris, et via celsa tibi.

10. Junii 1792.

Sup. Por-
tam maj.
Eccle. intus

2. Enice te Sacra praeclaris urbibus aequas,
Aede: quid? ista tuae Religionis opus.
Stephanus Caregnato Ecclesiae Rector Pos. 1803.

*In Aula Canonicae in qua celebravit D. Jo: Petrus
Pellegrinus Episcopus Paleopolitanus.*

3. Obtulit Aeterno completo Chrismate Natum
Hac Pellegrini Praesul in Aede Patri.
Die prima Septembris Anni 1803.

4. Anno Dom. MDLII. xi. Maii Ill^mus et R^mus
Episcopus Gerardus Busdragus Suffraganeus Paduae
consecravit Templum hoc.

In pictura
Presbyterii

5. J. B. Canal Ven. Opus; in quod ipse mirum
sanè! quindenos dies tantum insumpsit An. 1802.

Humi.

6. Hic mihi Ecclesiae Rectori, Successoribus
meis, et Clero Domus parata est Anno 1803.
Voca Nos cum Benedictis.

Ad arcum
Fornicis

7. Sanctuarium meum metuite; ego Dominus;
Levit. cap. 19. v. 30.

Ad jan. Ca-
nonicæ

8. Ultimis aequè ac Primis.

Ex Bibl.

9. Accedite, et illuminamini. Ps. 33. v. 6.

10. Intuere Antonium! et sequere Jesum Christum. Non longe
Monumentum hoc Dominici Caregnato Jacobi Filii ^{ad Sacel.}
pietate extat anno 1802.

11. Laudo Deum verum, Plebē voco, congreco Clerū, ^{In Campa-}
Defunctos ploro, nymbum fugo, Festaque honoro. ^{na majori}
Antonii Cubalchini Opus an. 1799.

12. Opus Fratrum de Maria Vincent. an. 1753. ^{In Campaa.}

13. Battista Fontana fece anno 1803. ^{Sub Cruce}

In Sacello S. Antonii.

^{Ad Aram}

14. Joan. Merlus Vicentinus F. an. 1675.

In Tab. vet. SS. Achatii, et Wolphangi Episcop.

15. Hoc Opus misit perficere Ven. Mag. Johan-
nes..... Rhuden. ac Plebanus Enegi A. D. 1500.
die 7. Septembris.

FOZZAE: Fozza.

1. S. Hermetis M. insignem Reliquiam Illustriss. Arz
et Rm̃i D. D. Georgii Cornelii Episc. Patav. munus,
hic repositam pia devotione veneratur Communitas
Fozzae, huc Patavio delatam a Religioso Viro Fran-

cisco Calesino Eremita: exposita est solemniter in
hac Ecclesia in ejusdem Martyris Festivitate xxviii.
Augusti anno Domini MDCLI.

Humi

2. Sepulchrum Sacerdotum F. Anno MDCXVIII.
M. Aug. renovatum anno MDCCX. xxiii. M. Martii.

3. Canticorum vox in vita, silentium in morte.
Anno Domini MDCCLVI. die xvii. Novembris.
Mors aequat omnia.

GALLII: Gallio.

In Parochiali S. Bartholomaei Apostoli.

Ara SS.
Rosarii

1. Confratres, Sororesque SS. Rosarii Communis
Gallii hoc Opus fecerunt fieri ex eleemosinis ejus-
dem Societatis anno MD. XCVI. Procuratores fuerunt
Rñus Presb. Paulus Passanus Ecclesiae Rector, D.
Stephanus Gloder Notarius, ac D. Marcus a Taglia-
ro. Lucha Martinellus pinxit.

Ad majus
in Icone

2. Francisci Naxochii Bassanensis, et Bartholo-
maei ejus Fratris Opus Anno MDXXXIII.
die xx. Augusti.

Ara S.
Leonardi

3. Eleemosinis Hominum Communis Gallii, nec-
non Legato q. Dñi Janesis olim Blasii de Valenti-

bus hoc Opus factum fuit anno MD.XCVIII. Procuratores fuere D. Stephanus F. D. Andree de Janesinis, D. Marcus a Tagliaro, et D. Bartholomaeus de Gerardis. Tunc Rector Ecclesiae Presb. Paulus Passarinus de Luxiana. Jo. Baptista a Ponte Bassani pinxit.

4. D. O. M. Combusto Gallio fortuito Incendio, una cum antiquo, quod et consecratum fuit, D. Bartholomaei Apostoli Templo Kal. Maiis anno post Christum natum MDCCLXII. hoc, quod ante incendium de publico circum idem antiquum prope erat, absolutum, et in meliorem formam postea redactum Andraea Pertele Indigena, ac Perito Publico Architecto, Operis Auctore; Marcus Cornelius Episc. Torcellanus cum hanc Provinciam inviseret loco Sanctis Card. Veronesii Episc. Patav. eodem titulo dicatum Templum consecravit, Idibus Juniis An. MDCCLXIII. Anniversariae Dedicationis memoriae tertio Dominico die Junii, ut antea, assignato. Francisco ab Apibus Presbytero Asylaceno Parocho.

5. Hoc opus indigena ut Superis devotus, et ipsis Defunctis, stratum condidit aere suo.

Humi in
Presb.

Anno Domini 1753.

6. Hic Sacerdotes carnis Resurrectionem expectant. Tumulus Sacerdotum hic quiescentium suffragia exposcens, et Orationes degentium. Anno Domini MDCCLXIII.

Ara

7. Regina Mater Consolationis
1769. Extructum Populi sola pietate Fidelis.

Humi

8. Dominici Feder hic Ossa quiescunt, cujus
Anima sit in luce Sanctorum. Obiit v. Idus Nov.
MDCLVI. anno aet. suae xx. Joannes, et Elisabeth
Parentes ejus moestissimi, suo unico Filio hunc Tu-
mulum posuerunt.

9. Presb. Stephanus haeres q. Gabrielis, Anto-
nius, et Thomas de Fracaris.

Vide quid eris, qui totum Mundum quaeris!

Supra nullam sortem poteris evadere mortem.

Ne forte laeteris qui forsitan cras morieris;

In modica fossa stabit caro, sanguis, et ossa.

MDCLXXVIII.

10. Hic Fincatorum Ossa, et Cineres jacent.

M. D. XX.

11. Quod Bartholomaeus Gloderius Proavus MDCXC.
non longè ab hinc effodi curaverat, Jo: Dominicus
Presb. Jo. Baptista, et Barthol. Franciscus Fratres
hic renovari curarunt MDCCLXXVII.

In quodam
Tabernaculo

12. Hic jacet Reliquia insignis cum vasculo san-
guinis S. Clementis Martyris.

Jo. Andree Pertile Architecti Opus MDCCCLXIII.

13. MDXXII. Meliori gradu reducto 1757. Ad Horolog

14. 1606. Meliori gradu reducta 1761. Jan. later.
extra Chor.

15. Antonius Quartironus fecit MDCI. Sup. jan.
lateralem

16. Petrus, et Antonius Cobalchius de Angarano In Campan.
MDCCLXXIII.

Ad jan. Aedium Dominorum de Fincatis.

17. MDCXXII. M. Gian.^s Fincatus alterius Gian-
nesini Filius, sibi, et successoribus suis aedificare
fecit.

In Aede Gloderiorum.

18. Quod MDCCLXII. die I. Maii ignis absump-
sit: Jo. Dominici Presb., Jo. Baptistae, et Barthol.
Francisci Fratrum de Gloderiis diligentia restituit.

Ad jan. Frachariorum.

19. Ostium Hostibus, non Hospitibus obstans.

Ad jan. alterius.

20. Quam Kal. Maii MDCCLXII. una cum cae-
teris Oppidi Incendium conflagravit; Hanc Jo. An-
draeas Pertile Rampinus Reip. Artifex a funda-
mentis intus, et extra renovavit MDCCLXXVII.

S. JACOBI DE LUXIANA: S. Giacomo di Luxiana.

Ad Aras
Parochialis

1. Ex Voto Communi Luxiani in honorem S.
Rochi emisso, atque perfecto anno Dñi 1631.

2. In honorem SS. Angelorum Custodum hoc Al-
tare erectum fuit a Communitate Luxianae Anno
Domini MDCLV. L. V. T. S.

Munus

3. Adm. Rev. Antonio, ejusque Patruo
Mariae, necnon heu! Alexandro de Brazzalis pro-
se, suisque Posteris construere hocce Epitaphium
Nepotes curarunt anno MDCCVI.

4. Franciscus, Christophorus, Jo: Baptista, et
Jo: Baptistae Christophorus, Bartholomaeus Anton.
et Jo: Baptista q. Marci Tescari sibi, suisque Poste-
ris hoc Monum. fecere anno Dom. MDCCV.

5. Christophorus Busa una cum Margarita Villa-
nova ejus lectissima Coniuge, eorumque Filiis, et
Descendentibus hic quiescunt, donec eos excitet
novissima Tuba MDCCXLVI.

6. Guerinus Pozza, et Posteris ejus MDCCCLIII.

7. Haeredes q. Matthaei, Peregrini, Alexii, Si-
meonis de Calegariis, sibi, Posterisque fecere
MDCCXLVI.

8. Majorum suorum Sepulchro Gentilium multitudini continendae impare: Hoc sibi, et Uxori letissimae, Familiaequae suae Marcus Carolus Cantele vivens posuit anno Christi MDCCLIV.

9. Adm. Rev. Christano Bianchi xxxiv. annos hujus Ecclesiae Rectori solertissimo, Ara SS. Rosarii Haerede ex asse scripta, Communitas Luxianae Pastori, et Patri apud Rever. Bartholomaei Fratris praemortui Cineres collocato: ut quomodo in vita dilexerunt se, ita et in Sepulchro non sint separati, grati animi ergo hoc Monumentum posuit. Obiit v. Idus Quintiles Anno MDCCXXXIV.

In Ecclesia Fontanellarum.

10. D. O. M. Aedem hanc D. Antonio de Padua dicatam, et de Mand. Canc. Patav. die xi. Novemb. anni MDCCXLII. Benedictam Famil. Fontanellarum, ac Tortimae, quarum Juris est, annuente, Senatu sub die xi. Jul. anni MDCCXIL. aere proprio posuere.

11. D. O. M. Haeredes q. q. Marci, ac Bartholomaei Fratrum Chrestani sibimetipsis, Posterisq. omnibus suis, hoc posuere Monumentum Anno Dom. MDCLXVIII.

12. D. O. M. Labore, industria aere, et munere Fontanellarum, Tortimae, adjacentiumque, aedificata Domus anno Dñi MDCCCLXVIII.

Humi in
Ecclesia

Ad jan.
Canonicz

In S. Marci Canovarum.

Humi

13. Adm. Rev. Jacobo ab Oleo Rectori, et Successoribus haec Communitas fecit An. Salutis 1685.

*CROSARAE: Crosdra.*Ad aras
Parochialis

1. D. O. M. SSmo Nomini Jesu hanc erexi Aram
Dñs Jacobus de Lazaris Anno Dñi MDCCVIII.
M. Decembris.

2. D. O. M. Hanc Aram a Vulpatis fundatam,
ex lapidibus construxit Dñs Jacobus de Lazaris

A. D. MDCCXIV.

3. D. O. M. Hoc Vulpatorum Altare ex Ligno
formatum, ad hunc Lapidem reduxi Dñs Jacobus
de Lazaris Anno Domini MDCCXIII.

*CONCHI: Conco.*

1. Anno Dñi MDCCCLXIII. die II. Julii Illustr.
et Rever. Marcus Cornelius Episcop. Torcelli Visi-
tator Delegatus, consecravit Ecclesiam hanc, et Al-
tare S. Joseph in honorem B. M. V. ad Nives, et
S. Marci Evangel. Assignavit Dom. ult. pro anniv.
die S. Lucae.

MONTISBELLI: Montebello. D. O. D. 5

De quo scribens Leander Alberti O. P. in sua
totius Italiae descriptione his expressionibus utitur.
Alla destra del Fiume Levoro vedesi Montebello,
civile, ricco, e popolato Castello; a cui diede
nome Guido Maltraverso dell'Ordine de' Predica-
tori homo prudente, religioso, e letterato, Vesco-
vo di Ferrara ecc. Ad Pontem dicti Fluminis le-
gitur sequens Inscriptio:

1. Aloysii Trono Praefecti, ac Pro-Praetoris pu-
blico meliori commodo Civitas restituit Jacobo Bor-
sello, et Octavio a S. Joanne Praesidibus MDCLXIX.

2. Ad cultum Divi Joannis Nepomuceni M. pro-
movendum, sibique peccatorum veniam impetran-
dam, Annibal a S. Joanne MDCCXLIII. Olim vero

3. Pubblico commodo, perpetuoq. ornamento Ci-
vitas aedificandum curavit Laelio Gualdo Co. atq.
Equite semper Praesidente electo MDLXXV.

4. Hermolai Pisauri Praefecti decori Civitas Vi-
centiae Andraea Palladio Architecto MDLXXV.

5. Dardi Bembo Praetori Civitas dicavit anno
Domini MDLXXX.

6. Anno Dñi MDIIXCC. Civitas Vincentiae excitavit. Ad alium
Pontem.

In prox.
Sacello

7. D. O. M. D. D. Josepho, Annae, et Carolo dicatum Anno MDCCXIX.

In Platea sub insigniis.

7. Popularium Comitiorum splendori, suffragiorum ferendorum commodo Curiam hanc Communitas Montisbelli excitavit anno MDCLXXVII.

8. Patri meritissimo, aequè ac Judici novies justissimo experto Francisco Regauto Communitas Montisbelli anno perfecti hujus Aedificii MDCLXXVII. benemerito semper grata posuit.

9. Flaminio de Nigris Vicario consilio, et prudentia ornatissimo, ob jurisdictionem servatam Communitas posuit MDCXIC.

10. Communitas statuit suadente Francisco Arserio Vicario meritissimo MDCXCI.

11. Tecta tibi haec multū Polcastre Hieronymo debent, Ad solitum per te quae rediēre decus.

12. Ad Loci splendorem, ac Patriae latitudinem sublatis antiquis aedificiis has Aedes in nobilem formam erigi curavit Joannes Maria Collaltus Hospitalis Gubernator MDCLXXXII.

13. Confraternitatis, et Piorum aere MDCCLXVII.

Aræ Ora-
torii

14. Cineribus Egenorum Confratern. Sodalitium
S. Jo. Baptistae credens Anastasim aptavit MDCCXI.

15. Nicolao Frigo vita innocenti, vitiis nocenti,
moribus claro, religione clarissimo anno MDCLXVII.
pridie nonas Augusti è Terris in coelum profecto,
Franciscus Vivianus tanto Dei servo, et suo Prae-
ceptorum humanissimo, hoc observantiae pignus.

In parietibus

16. Perillustr. ac Excell. D. D. Francisco Viviano
Juris Cons. D. Jo: Baptistae Hospitalis Patrono
liberalissimo, Jo. Maria Collaltus Massarius, et cae-
teri Gubernatores, ut tanti Viri benemeriti nomen
aeternum vivat, honoris ergo P. P. anno Salutis
MDCLXXIV.

17. Christophorus Comes de Valmarana q. Com.
Eleonori a fundamentis erexit Anno MDCCVII.

Ad januam
Palatii

In veteri Parochiali.

18. MCCCCXLVII. Com. et Homines de Monte-
bello fec. fieri hanc Ecclesiam.

Ad Aras

19. D. O. M. Deiparaeque B. M. V. assumptae Co-
munitas Montisbelli erexit Praeposito R. D. Cresta-
no Pezze, Curatoribus operis D. D. Thoma Castel-

f f

lano, et Clarello Millioni a dicta Communitate
electis Anno Dom. MDCLX.

20. Reliquiae SS^{ae} Crucis donatae a D. Mat-
thaeo Brusabosco, Communitas Montisbelli dicavit.
anno MDCCXXII. Leonardo Sangiovanni Praeposito.

21. D. O. M. Deiparaeque immaculatè conceptae
Sacrum anno Domini MDCCXIV.

22. D. O. M. Deiparaeque Virgini SS^{mi} Rosarii
Confraternitas Altare ex Ligno conditum Anno
MDLXXXIII. ex marmore renovatum sacravit
anno MDCCXXIII.

Ad aliud

23. Piorum eleemosinis .anno MDCCC.

Humi

24. D. O. M. Hic cubat Leonardus de Sancto
Joanne tumulatus die XIX. Septembris MDCCXXVI.
functus Praepositura per annos XLVI., et menses IV.

25. D. O. M. Petro Caprini J. U. D. hujus Eccle-
siae Praeposito, virtute, doctrina, ac summa erga
Pauperes liberalitate ornato: Praesides Communita-
tis Montisbelli Posuere. Anno MDCCLXI. XIII.
Kal. Maii.

26. Petrus Costa q. Joannis pro se, et Haere-

dibus acquisivit, et Success. P. MDCXIII.

27. Nicholai Ronchada Notarii, et Successorum suorum, Anno Domini MDLXXX. xii. Septemb.

28. Al nome de Idio MDLXXXV. Essendo Chiamonte Chiarello omo d' arme, presentato a Vicenza in la Bernarda per morte de omo, la sorte volse, che all' hora di Terza li fu tratta un archabusata, e fù colto in la testa: il che morse de anni xxxii. Et io Chiarello Padre dil Sepulto Cetadino di Vicenza feci fare.

29. Spinardus Nardus Not. Melchioris Filius sibi, et Haeredibus locum paravit MDLXXXIII.

30. D. O. M. Dominicus de Pelizariis MDCCXLIV.

31. Philosopho eximio Augustino Caprini hujus Loci ad xxxiii. annos Medico Optime merito, extincti piissimi Consanguinei Petri Praepositi Caprini dolore perempto aetatis suae LXVIII. Dominicus Filius Patris muneri suffectus vi. Idus Majas MDCCLXI.

In Lapide Fundamentalì novi Presbyterii.

32. Annuente Marco Cornelio Episcopo Franciscus Scortegagna Praepositus hunc posuit Lapidem die xviii. Octobris An. Sal. 1776.

Ad jan.
sterial.

33. D. O. M. Franciscus Gonzato probitate, moribus, honesta servitute sibi carissimo, Julius Caesar Sanjoannius moerens ponendum curavit. Decessit Patavii anno a P. V. MDXCIX. iv. Idus Dec.

In antiqua
facie Tem-
pli hujus.

34. Zanantonio F. 1459. Maistro Hanferdin da Ravenna di Bnd. F.

In Aede
proxima.

35. Domum hanc vetustate labentem Antonius Bonvicini Fasolato restauravit An. Sal. MDCCLII.

Ad iconem
Deip. dol.

36. Clarum in sinu Liliū extinctum habeo Filiū Pia Mater. Jacobus de Fuso MDCCXVII.

S. Francisci Ecclesia.

„ Patrum Minorum Conventualium ab anno 1461. usque ad finem fere Seculi XVII.

Ad gradus
lapid. Cx.
metarii

37. Renovata sub Illmo Dño Marino Suriano uno ex Executoribus super regulatione Aquarum anno Dñi MDCLII. x. Januarii sic jubentibus Consiliariis Communis Montisbelli pro commodo, et ornamento. A directoribus Communis renovata anno 1785.

Ara maj.

38. Thomas, ac Jo: Baptista Nepos Castellani suis sumptibus dicarunt MDXLIX.

Ad aliam

39. D. O. M. Thomas Francisci Jo: Baptista, Jo

Bapt. F. è Castellanorum Familia jure non minus pietatis uterque Defuncti, quam sanguinis, D. Antonio Aram hanc erexerunt Anno Dñi MDCLXV.

40. Nicola, et Consorti Frighi fecero fare Hami
MCCXXX.

41. D. Joannes Franciscus Sala Michaelis F. Civis Vincentiae, sibi et Haeredibus vivens hoc Monumentum fieri curavit Anno MDLXXXII. xx.
M. Novembris.

42. Sacra peracturus sordes hic terge Minister, In Sacario
Dedecet impura tangere sancta manni.

43. Reginae ex Ducibus Neoburgi Joannis subieschi Poloniae Regis Conjugi hac Romam profectae In Edib. Co:
de Sancto
Joanne
Prid. Id. Jan. MDCIC. Hospiti Augustae, hic Conclavium, Cubiculum, et Aedes fuit.

44. D. O. M. Divoq. Hieronymo Tutelari suo
Hieronymus a S. Joanne dicavit anno MDCCIIC.

45. Si sitis aestus iter turbant tum viscera siste; Adj. Jan. Gel.
la Glaciei
Hic tibi Bacchus adest, hic tibi surgit Hyems.
Anno Domini MDCXC.

46. D. O. M. Divoq. Cajetano Sacrum MDCCIVI.

In prox.
Palatio

47. Labens hoc Aedificium Christophorus Castel-
lanus comodiori, et venustiori structura reparavit
Anno Salutis MDCCXVII.

Superius in
Castro

48. M.CCC.LXII. Ind. xv. die Mercurii 11. Fe-
bruarii Frater Guido de Mantua Mag. *Rhodiensium*
intravit in hoc Oratorium S. Mariae, et
Danielis.

Ara

49. D. O. M. Divo Danieli Prophetae coelestique
Curiae dicavit Franciscus Vivianus Jur. Cons.
Anno Domini MDCLXXVI.

Ad Horol.
Solare Ab-
dium Dom.
de Confortis
& ad aliud
Hospitii Re-
formatorum
S. Francisci.

50. Non posso errar, perch' ho le ruote in Cielo

51. Signo pulsantes horas hac Gnomonis umbra :
Signis nil addas, nil minuasve meis.

In Ecclesia olim Carmelitarum.

52. Aedem Divo Aegidio Abbati Sacram vetu-
state labentem Franciscus Vivianus J. C. refecit,
ampliavit, ornavitq. Anno Dom. MDCXCVII.

D. O. M.

53. Legibus excellens Franciscus celsa revolvens
Vivianus Coeli deliciasque precans,
Aere ruens Fanum Aegidii stetit, extulit Aram,
Ornavit cultum, restituitque Deo.

54. Sicut omnium est Regina, sic pro cunctis
extat Advocata. Anno Sal. DCCLXII. supra M: In quod. Sa-
cello B. V.

*Non longe a Montebello in quadam Officina,
vulgo Caffè.*

55. Parva licet fuerim ne me contemneor Viat
Magna sat a Sexto facta Taberna Pio.
Die xiii. Maii MDCCCLXXXII.



GAMBELLARIAE: Gambellara.

*Cujus Terrae Vicentinae Ecclesia in Agro Veronensi
fundata est.*

1. D. O. M. Confratrum pietas, cunctae devotio Plebis
Marmoream proprio condidit aere Sacram. Arae majori
Anno Domini MDCCXV.

2. Hac vitam vita, mortali vita perempto, Ad Crucifix.
Hac mortem morti, conspice morte dedit.

3. D. O. M. Petro M. Divoq. Antonio MDCXXVI. Aris

4. D. O. M. Divo Josepho, et Carolo dicatum
MDCCXXIV.

5. Deiparae Virgini hanc Aram pium Sodalitium

dicavit Jacobo Vaccaroto Archipresbytero Anno Dñi
MDCLXXXIV.

Ad Sacell.

6. D. O. M. Divo Marco, et Antonio Abb. dicatum.

In Paroch.

7. 1630. 10. Settemb. di Peste morti 350.



MONTURSII: *Montorso.*

Aras

1. D. O. M. Deiparae Virgini, Divis Blasio Patrono, et Benedicto Aram maximam vetustatis injuria labentem Com. et Sodales SS. Sacramenti Piorum aere fulti, religiosius excitarunt Anno MDC.IC.

2. Altare istud Apstolorum Principibus Sacrum vetustate ferè collapsum, ut in melius redigeretur effecit Rev. P. Franciscus Perpentus hujus Ecclesiae Rector ex pio affectu in Sanctos, adjecta D. Antonii tutelaris sui Icone anno Dom. MDCLXVI. M. Majo.

3. D. O. M. D. Carolo Borromaeo Cathesis Orthodoxae Vindici, et Patrono Communitas dicavit anno Saeculari MDCC.

4. Augustae Virgini inter angustias Optimae Matri, Sodales SSmi Rosarii dicarunt Anno Saeculari MDCC.

5. Sacerdotum mortales exuviae heic latent, post Hungaricae
vitalis Tubae sonum Coelo recipiendae.

6. D. O. M. Jo. et Fratres Sachieri q. Antonii
ob mortem Rev. Dñi Petri Patri beneficentissimo,
hoc P. P. Monumentum; necnon suis Posteris anno
Domini MDCCLI.

7. Hic jacet Patrus Rever. qui obiit die xxii. Maii
an. br. aetatis suae; Bas. ejus Fr. hunc Tumulum
faciendum curavit 1685.

8. Altare hoc elapso jam saeculo exstructum, Di-
visq. Fabiano, Sebastiano, et Rocho dicatum in
hanc formam redactum erexit Societas SSm̃i Sacra-
menti MDCLXXXIII. M. Lujo.

S. Mariae Magdalenae.

9. D. O. M. Divaeque Mariae Magdalenae Sacel-
lum hoc a Portorum Gente antiquitus erectum, no-
viq. Testamenti Iconibus intus decoratum, et Hie-
ronymi supremis Tabulis per Uxorem Filiosq. re-
stauratum anno MDXXVIII., Coriolanus Patruus,
Aloysius, et Hieronymus Fratres Jure Patronatus
utentes, servantesq. antiquam structuram, instauran-
dumq. exornandumque curarunt Anno MDCCXXVIII.

10. Hieronymo Porto Francisco F. Equiti splen- Ad Arces
dissimo, Uxor, et Filii pientissimi Posuere. Vixit

annos xxviii. obiit xxi. Aug. 1528.

11. D. O. M. Gabrieli Porto Canonico, et hujus Ecclesiae Rectori Hieronymi Equitis Filio, Torquatus J. U. D. et Manlius Fratres pientissime posuere. Vixit annos LXIII. obiit die xxii. Octobris MDLXXXVI.

12. Felix Hesperidum mihi culta, et consita sylvae
Nativo rutilis, serisque Nepotibus auro.
MDCCX.

In Horto

13. H. M. Lupus M. A. H. S. E. Taddaeus Anglus Canis, qui apud Italos suae Gentis Protoplastes, Cursor, Venator, Natator, Domi, Dominoque blandissimus, foris pugnacissimus, semperque Victor, rabido tandem morsu affectus, rabidus moritur Anno MDCC. aetatis vero suae ix. Co: Aloysius Porto Cani fidissimo posuit.

In fronte
Palatii

14. Deus nobis haec otia fecit. Anno MDCXXIV.

In Aula

15. Aedes ab Aloysio, et Gabriele Cataphractorum Ductore Fratribus construi coeptas Anno MDCLXII. ab Antonio quoq. admodum auctas, Hortisque excultis ornatas, Corilianus Cataphr. Ductor, ejusq. ex Fratre Nepotes Aloysius, et Hieronymus ad hanc constructionem perduxere Anno MDCCXXIV.

Sylvae Montisbelli sive Aguglianae.

Ad aras
ecclesiae

1. D. O. M. Augustiss. Synaxis Confratres hoc
erexerunt Altare Rectore Mistrorigo. Et picturatum
1705. per Altaris Custodes.

2. Rosarum Deiparae honori marmoreum hoc ere-
xere cura Francisci, ac Antonii Guarda Custod.
Rect. Jos. Ant. S. T. Doctore Genari Anno MDCCIV.

3. Divi Valentini cultui ex Populi Charitate
Adm. Rev. Xantes Mistrorigo Rector, et Nicolaus
Peropane Massarius erigere fecere Anno Domini
MDC. XC.



SORII: Sorio.

1. Sacrosanctae Sinaxi, Sanctisque Patronis Geor-
gio, et Benedicto Communitas dicavit Anno Dñi
MDCCXI.

Ad Aras
Paroch.

2. D. O. M. Sanctisque Conjugibus Deiparae, et
Joseph, Communitatis pietas innovavit An. MDCCXVIII.

3. D. O. M. Deiparaeque Virgini de Monte Car-
melo devotio Communitatis Sorii Altare hoc exci-
tavit Archipresbytero D. Joanne Regau an. 1695.

4. D. O. M. Beatissimaeque Mariae Virgini Rosarii SS^{mi} Altare hoc jam dicatum, quidam hujus Ecclesiae Rector meliorem in hanc redegit formam
Anno Dom. MDCCXIII.

5. D. O. M. Divoque Antonio Populi pietas elemosinis innovavit Anno Dñi MDCCIL.

6. Aram hanc D. D. Rocho, et Sebastiano dictam olim a M. Antonio ab Aqua, e Ligno constructam, huic venustiori formae Joannes Regau Archipresbyter ex Testamento Curator, et Christophorus Chiappinus Massarius restitui curaverunt
Anno 1699.

Humi.

7. D. O. M. Angelus Castellani Rector hujus Ecclesiae hìc jacet. Dictam Ecclesiam restauravit, atque ornavit propriis expensis. Obiit ultimo Augusti MDCCXXXVI., aetatis suae cxxxix. Regiminis xxviii.

8. Francisco Frigo Presbytero Família, Patria, Religio Haeredum opera dolentes posuere Anno MDCLXXIV. postridie nonas Octobris.

9. Hìc Andree Bevilaquae, et Haered. MDCLI.

10. S. N. V. Bartholomaei de Sancto Georgio, et Haeredum suorum anno Dñi MD..... die prima Novembris.

11. D. O. M. Joannes Chrysostomus Carcanus fi-
delis deposuit. Pie Viator ora pro eo Anno Dñi
MDCCLI.

ZERMEGHEDI: *Zermeghedo*.

1. D. O. M. Divoque Michaeli Archangelo Recto-
ris, ac Fidelium Pietas MDCCXXIII.

2. Sepultura del Comun di Zermeghedo MDCCXXVIII.

Extra Por-
tam lateral.

MONTICULI MAJORIS: *Vicariatus*.

1. L. C. Severus

Hostilio

Paconii

.... en Seve

sibi et

II. Vir I. D

L. C. Paconio L. F. Men.

Patri

Patri

et Satriae

P. XXX.

Matri

P. XVIII.

Piissimi

H. M. H. N. S.

In scello
publico

2. Ara Dei D. Antonio dicata

Eleonora Pizzocara patris pietatem

Coronabat anno Dñi MDCCXVI.

In muro
Cæmet.

Sub figuris
lapideis

3. Antonius Pizzocarus ingenio, fama, pietate, illustris, Vir non secundus, omnibus gratus, Posteris, non sibi soli perutilis Filiae, amore reviviscit Anno Domini MDCCXVII.

4. Eleonora Antonii Pizzocari Filia erecto Sacello, ac Sacrificio jugiter Deo litando orbitatem solata, quam vivens exercuerat pietatem, novo argumento comprobavit Anno Dñi MDCCXVII.

Ecclesia S. Petri de Costo.

Extra

5. 1504. adi 8. Marzo fu fatta questa Jexia.

Humi in
Presb. &
per Eccl.

6. D. O. M. Maximus Panceria J. U. D. Can. Cath. Vinc., ac Illust. et R. R. Episcop. Vicent. per annos ultra decem Auditor, sibi et Posteris; et ad caeterorum quoq. Monticuli Sacerdotum morientium requiem, vivens ponend. curavit Idib. Feb. MDCCIII.

Sub Cruci f.

7. Paravit Dominus Brachium suum in oculis omnium Gentium. Isaiae 52. 10.

Ex utroque
parte

8. Sacellum Divo Antonio dicatum.

9. Sacellum Divo Rocho dicatum.

Arz maj.

10. Tu es Petrus, et super hanc Petram aedificabo Ecclesiam meam. Matth. xviii.

11. Piero Panc. Gus. MDLXXXIX.

In basi
Statue

12. Papa Gregorio XIII. concesse nella Chiesa di S. Pietro in Montecchio Maggiore la Compagnia del SSmo Sacramento di S. Lorenzo in Damaso adi xv. Marzo dell'an. MDLXXXIV.

13. La Chiesa della SSma Trinità fu ampliata essendo Degano Gio: Maria Sartori MD.VIC.

Ad jan.
later.

14. S. T. M. Hieronymus Tortora Antonio, Magdalenae Parentibus, sibi, Filiis, Posterisque Gentilibus tantum, vivens posuit anno Dñi MDCVI. xviii. Novembris. Monumentum hoc Haeres nè vendito; sed perpetuo Gentis Tortorae hic ossa quiescunt.

Humi

15. Sodalitium hujus Ecclesiae Oratorii sub Virginis erecti Vexillo morientibus Patribus hanc requiem paravit Anno Domini MDCCLIII.

16. Sepulchrum Matthaei, et Nicolai Filiorum Jo: Mariae q. Matthaei de Sertoriis, et Haeredum A. D. MDXIV. die xv. Novembris.

17. Beatrix Vermilia jacet hic Julii Corsi Pedestrium Ductoris Filia, Co: Leonori Gualdi semel Vidua, Ductoris Francisci Marcolini Veneti iterum conjux. Pauperum Mater. Die demum xii. Januarii Anni Sal. MDCLIV. aetatis suae Lxxx. fato functa.

hujusce Tumuli uni sibi Testamento decreti, et
instante Februario ab ejus Viro superstite, positi.

18. Tumulum hunc sibi Nicolaus Presbyter de
Caliaris vivens construendum curavit; in quo ipsius
post obitum Haeredum, aut posterorum neminem
sepelire; sed tantum ejus cineres, et ossa, perpe-
tuò conservari voluit Anno Domini MDGVI. XVIII.
Novembris.

19. Viator! D. Joannis de Fano si requiris pie-
tatem, legavit annuam LX. ducatorum stipem pro
Missa ad Altare SS. Rosarii celebranda; si tempe-
rantiam, aetatem, lustra ultra XVIII. vixit; si con-
stantiam, Olympiades decem ad aram B. M. V. Con-
ceptionis Sacrificus exantlavit. Obiit quarto Idus
Majas MDCLIV.

20. Jacobo q. Florii Camerrae nato, singulari in
Pauperes charitate decoro, adhuc viventi sibi hoc
Tumulo, Posterisve condito, anno nuper evoluto
octogenario vita functo; Jo: Baptistae Sacrifico Mu-
sarum alumno; Florio quoque, et Catherinae im-
matura morte praereptis; Franciscus Haeres, Avo,
Patruo, et Parentibus Naturae legibus devinctus, has-
ce funestissimas notas lugens exaravit MDCXLXXXIII.

21. Joannes Zanatus sibi, totique Domui ejus-
dem usque in diem Domini H. M. L. C. Anno Dñi
MDCLXXX.

21. Jacobus Antonius Scalabrinus J. U. D. ingenii acie, et sermonis facundia ad extremam senectam mirè pollens, suis contribulibus consilio, ac opera gratuito, juvandis sedulò intentus, coxendice casu fracta, sensim deficiens obiit XIII. Kal. Jul. an. Sal. MDCCCI. annos natus xci. dies vi. Hic usque ad Tubae sonitum jussit quiescere.

In Vicariatu.

22. Julio Garzadoro q. Jo. Baptistae Vicario, ^{Sub Insi-}
Monticuli Majoris Communitas ipsius meritis devincta, ^{gnis}
in testimonium aere publico posuit An. MDCLXIII.

23. Petro Aemilio Brasco Vicario, Religione, pietate, justitia decoro, conspicuo, claro, Communitas Monticuli Majoris benè de se merito, Mæmosynon hoc posuit Anno Domini MDCLXXIX.

24. Galeatio de Calderariis Sexies, et Bartholæus filio Vicario MDCLV. LIX. MDCLXIV. merito jure D. C. et P. M. M.

25. Franciscus Gualdus Stephani F. sibi, et Amicis amenae commoditati, Patriæque, ut facultas tulit, ornamento. M.D.XXX. ^{In Palatio Nobb. de Gualdo}

26. Carolus V. Imper. invictus cum ex Vienna fugatis tercentis mille Turcis, Bononiam ad Clementem VII. P. M. proficisceretur, per haec loca iter

faciens, in hac Domo divertit III. Nonas Novemb.
anni Christi MDXXXII.

Super jan.
Hospitalis

27. 1457. Zovannicius de Princis fecit hoc Opus.

28. Colatinus de Princis hanc Ecclesiam, et Ho-
spitale aedificare fecit. Franciscus Verlatus Doctor,
Princis Gener ex D. Kamila unica filia sua.

In Capitulo
quodam

29. O tu qui transis per viam, honorabis Mariam.

In Ecclesia Matrice S. Vitalis.

Ara ejusd.

30. D. O. M. ac D. Vitalis Patroni exuvii, ex
antiquata Nobiliorem Aram in hanc ex sculpta, ef-
figiem Fidelium pietas posuit MDCCXLVII.

31. Astra tenent Animã, caput Urbs, Tellusq. cruorem
Monticulus superest, quod mihi, Major habet.

Humi in Se-
pul. Sacer.

32. Ego elegi vos de Mundo. Joan. xv.

33. XDCXLIV. R. Vitalis Bario sibi, et Haere-
dibus fecit.

34. Lanificae sciderint postquam tibi pensa sorores
Jam mihi te similem, tute memento fore.

Alloquar? annè cupis te quisnam nosse viator?
Vivo suppositus marmore, quisve rogas.

Bartholomaeus eram dictus cognomine Dondus,
Qui tot dona tuli, dona quot ipse dedi.

35. Joannes Baptista, et Franc. Boschetti sui,
suorumque cineribus quousq. reviviscant, requiem
hanc paraverunt Anno Salutis MDCXCIX.

36. Hanc Sepulturam D. Antonius de Costis ad-
huc vivens aedificandam curavit pro sepeliendo se,
et successoribus suis MDCLXV.

37. Sepultura di Francesco Domenego, et Anto-
nio fratelli q. Domenego Scaramuzza, et Bernardino
q. Bartolomeo Scaramuzza, e suoi Eredi 1595.

38. Pro Confratribus B. Virg. Mariae MDCCLI.

39. Joseph Maccachiò. Haec omnia annuntiant
Descendentibus tuis: Requiem aeternam placet.
Anno Domini MDCCXI.

40. Questo Altare fù fatto fare per voto da que- Ad S. Rochi
sta Comunità l'anno 1511. e di novo confermato
l'anno 1575. Per la confirmatione di esso voto fat-
ta l'anno del contagio 1630. è stato in questa
nova forma eretto. 1634.

41. D. O. M. Franciscus Donato, et Franciscus Humi

Melchiori unanimes ad individuum requiem sui, et
Descendentium Cineribus Anno Dom. MDCCXII.

42. Dominicus Prandus sibi, ac Joannae Uxori
cariss. V. P. quovis alio rejecto. Anno MDCCII.

43. Joseph, et Jo. Baptista Filii Folchi sibi ipsi,
et suis, non aliis MDCCXLII.

44. 1671. Qui Zuanne Damali, et Successori
sui. Non altri.

Ara

45. D. O. M. Divoque Carolo aere Piorum a fun-
damentis erectum anno Dom. MDCXVIII.

Kal. Aprilis.

Humi

46. Mauritius Ceccatus J. U. D. Franc. F. Stephā-
no Fratri Med. Physico, immatura morte praerepto,
suis, et Fratrum Post. descendent. M. H. P. C.
MDCCXII.

47. Nobb. Macchiavellorum Ginis. Ceccatorum
Ossa quiescunt. Mauritius Ceccatus Haeres P. 1778.

48. Pictura D. Francisci facta poena applicata
per Mag. D. Octavium Cisottum Vic. Monticuli
MDCXVIII.

49. Picturam D. Job F. F. Jo: Baptista Ferratia ^{sup. Bapt.}
ejus devotione. ^{et ceteris}

50. Fonte semel; Pelvi saepius utendum 1701.

51. Consepulti enim sumus cum illo per Baptis-
mum in mortem, ut sicut Christus surrexit a mor-
tuis in gloriam Patris; ita et nos in novitate vitae
ambulemus. Paulus Rom. 6. 4.

52. Thomas, et Bernardinus Statuarii Vicentini ^{Arae proxim.}
me fecerunt Rect. Presb. Joanne de Teresis Indigena.

53. Opus D. Jacobi de Calderariis An. Dñi MDI. <sup>In Camp.
maj. litte-
ris Gothicis</sup>

54. Opus Fratrum de Maria Vicentinorum Anno
Domini MDCCXL.

55. Pius VI. P. M. ex Reditu Vienna Venetias <sup>In S. Jacobi
de Rovredo</sup>
petens isthic gradum fecit Imper. Josepho II.
Idus Maij An. 1782.



CREATII: Creazzo.

In Parochiali Ecclesia S. Uldarici.

I. Ex Ara veteri anni MDLIV. Nova haec sur-
rexit Anno MDCCXXVII.

2. Bartholomaeus a Lacu Creatii Rector hanc
D. Bartholomaei Imaginem aere suo delineandam
curavit Anno Dñi MDCLXXVI.

3. D. O. M. R. SS. R. Consortium Pietas, Inco-
larum Devotio MDCCXVI.

Humi

4. Joannes Antonius Marchiori Parochus sibi, et
Successoribus anno Dñi MDCCXIX.

5. Francischinae Uxori dilectissimae III. Nonas
Decembris defunctae Franciscus q. Bartholomaei, ab
Ulmo vivens, sibique, et Posteris suis ponere cu-
ravit MDXC.

6. Hic jacent Ossa extracta ex Monumentis Con-
fraternitatis B. M. V. Creatii An. Domini MDCXVIII.
Idibus Martii.

In Ede
Parochi

7. Franciscus Pozolo Rector Creatii hoc Opus aere
proprio a fundamentis erexit An. Dñi MDCCLXXXII.



GAMBUJANI : Gambugliano.

In Paroch.
Ara

1. Reginae SS. Rosarii Anno Dñi MDCCLXIX.

2. D. O. M. Hieronymus Baldus sibi, dilectaeq.
Conjugi, ac Haeredibus tantum posuit Anno Dñi
MDCLXXV.

MONTISMEDII: Montemezzo.

1. D. O. M. Divoque Bartholomaeo Apostolo dica-
tum, ^{In Paroch.} ^{ad Alt. maj.} Communitas Montismedii a fundamentis erexit
Anno Domini MDCLXXXV.

2. D. O. M. B. M. V. D. Josepho, et D. Aloysio
Gonzagae, ex pia Antonii Nicolai Patris ultima vo-
luntate, Aloysius Marchio de Sale ritè posuit L. D.
Anno MDCCXXXI.

3. D. O. M. Beataeq. Mariae Carmelitanae Com-
munitas Montismedii sumptibus suis aedificavit
Anno MDCCXII.

4. D. O. M. Altare hoc D. Valentino dicatum, de
novo erectum ex piis Fidelium Suffragiis MDCCCLXVI.
Josepho Furlano Archipresbytero.

5. Sep. Fratrum, Filiorumque Peregrini Cavajo-
ni Anno Domini MDCXXIX.

6. Octaviano Civenneo Nob. Vicentino, Venetoq.
Civi, Viro integerrimo, humanioribus Litteris, et
morum probitate ornatissimo, qui infelicissimis gras-
sante undique Pestilentia, temporibus defunctus,
Patria, Majorumq. suorum caruit Monumentis; Con-
stantinus, et Andraeas moestissimi, Parenti posue-
runt. Obiit Garibaldi An. Sal. MDLXXVII.
aetatis suae LIV.

MONTIS VITALIS: *Monte Viale.*

1. Aram et Societatem Rosarii pro Anima sua,
et bono Populi erexit, ac dotavit Hieronymus Fab-
bri J. U. D. MDCCXXIV.

2. Confraternitas SS^{mae} Annunciationis marmo-
ream ex lignea fecit Anno MDCCXXXVII. Hiero-
nymo Fabbri J. U. D. Archipresbytero.

Ex utraq.
parte Aræ 3. Hieronymus Fabbri J. U. D. Archipresbyter,
Cleri Vicentini Decanus, SS^{mae} Inquisitionis Vica-
rius Foraneus, hanc D. Antonio pro sua devotione
Aram erexit Anno MDCCIIIL.

4. Centum Missas, et Festivas hinc, et ad SS^{um}
Rosarium litari mandavit pro subsidio Animarum
suarum; quas cum dilexisset in vita, in finem
dilexit eas.

Humi

5. Hieronymo Fabbri J. U. D. Archipresbytero
Piorum eleemosinis Idibus Augusti MDCCVII.

6. Hieronymus Fabbri hujus Ecclesiae Pastor
Animarum suarum preces expectans, hunc sibi locum
vivens elegit. Obiit anno MDCCIL. Regiminis LV.

7. Ludovico Brantio Lusco immatura morte prae-

vento Jo. Antonius Pater, et Maria Magdalena Mater moestissimi sibi, suisque Posteris posuerunt
anno Dñi MDLXXXI. die xxiv. Julii.

8. Mariae Magdalенаe Poenitenti, et D. Hieronymo Doctori Maximo Patrono suo Hieronymus Fabri J. U. D. Archipresbyter Columnam hanc erigi curavit MDCCXV.

In Cornet.
sub Statuit

9. Galeatio de Calderariis Nob. Vicentino Peste irruente in Montis Vitalis, proximarumq. Villarum locis Provisoris Officio Sanctè optimèq. functo; Universitas sanitati donata posuit, Jacobo de Martinis, Jo. Maria Antonello, et Joanne de Guglielmis Consiliariis, Francisco de Stephanis q. Jo. Baptistae Decano. Anno MDCXXXI.

Sub inscrip-
tionis



MONTIS S. LAURENTII: *Monte di S. Lorenzo,*

1. D. O. M. Oblationes Piorum hanc Aram ex Eleemosinis erexerunt Joanne Peruzzo Pareciae Rectore anno Salutis MDCCLXVII.

Ad SE.
Rosarii

2. C. Terentius Sedanus sibi, et Grasiniae H. Lepidi uxori suae. T. F. I.
Infra P. xxx. Retro P. xxx.

Retro Chor-
um

SUBITII: Sovizzo.

In Parochia.

1. D. O. M. Aram hanc temporis injuria deformatam, in digniorem, amplioremque formam Deiparae Annuntiationi, Subitii Communitas cunctis adprobantibus devota redegit, anno reparatae Salutis MDCLXXX.

Mmii

2. Nicolaus Danzo Parochus sibi, et successoribus suis Anno MDCCXXX.

Ad alias
Aras

3. Expensis Frataleae de Batutis P. R. N. D. a Jo. Baptista Cenzi Murario incoeptum, Hieronymo vero Cegano successore perfectum An. Sal. MDCCII.

4. D. O. M. Divae, Catharinae, Luciae, Apolloniae, Subitii Communitas hanc Aram omnibus approbantibus reformavit an. a Christo in carne MDCCCLV. P. N. D.

5. D. O. M. Divo Rocho Confessori, ac Tutelari, devotionis intuitu Subitii Communitas dicavit anno Sal. MDCCVI. Permit. Nicolao Danzo.

6. D. O. M. SSmi Rosarii Ara Societatis, aere, et elemosinarum Ope in venustiore formam consurgit Anno Salutis MDCCIII. moventibus Adm. R. D. Nicolao Danzo Parocho, et Massariis Jo. Baptista Cenzi, Jo. Baptista Vincato, et Jo. Maria Fusato.

7. Anno MDCCXLIII. Illustr. ac Rñus D.D. An-
tonius Marinus Priolus Epūs Vicentinus Templum
hoc die ix. mensis Novembris a se visitatum, postri-
die solemni ritu consecravit, Parocho Nicolao Danzo. In pariete

8. Franciscae R. q. Caroli Danzo anno xxix. die Humi
xv. Aprilis MDCCIII. vita functae. Nicolaus Paro-
chus Filius moestissimus Ponele curavit.

In Ecclesia S. Michaelis.

9. D. O. M. B. V. M. ac Arcangelo Michaeli Aram
hanc proprio Ecclesiae aere Parochus, et alii Com- Ara maj.
missarii dicarunt Anno MDC.XIC.

10. Paulo Aemilio Bissario praematurè defuncto, Numi
Jo. Paulus Parens Filio dilectissimo M. H. P. C.
Anno Dñi MDC.IVC. die xiii. Julii.

11. Defunctorum suffragio, Religionis cultui Sa- In S. Dan.
cellum porro antiquatum, Redemptorem Deum ado- Ecclesia
rantes Valerius, et Joannes Com. de Bissariis resti-
tuere Anno MDCXXC.

12. Bernardinus filius q. Petri Cegani hoc Opus In pariete
fecit fieri anno MDXXXV. sub pictura

13. Haec Ecclesia a Comitibus de Bissariis do-
nata fuerat Ordini Servorum E. M. V. anno 1489.

die 5. Maii, et tandem circa finem Saeculi XVII^o suppresso Auctoritate Apostolica Coenobiolo eidem annexo, fuit ab ipsis penitus derelicta.

14. O. D. I. Dianae Salonius Secundi III. Vir.
I. D. A. P. S. D. D. D.

In Ecclesia S. Mariae.

Ad januam

15. Communitas Subitii hanc Ecclesiam antiquitus construxit, et hoc anno MDCCXXXII. reparavit.

Sup. Aras

16. D. O. M. Horatius, et Octavianus Sale reformavêre MDCLII.

17. Divo Antonio de Padua Octavianus Sale, et Leonora Uxor hoc devotionis intuitu Altare erexerunt MDCLIX.

18. R. Jacobus Fajonatus erexit Anno Domini MDCXXXI.

Humi per
Ecclesiam

19. Sep. D. Salvatoris Mojendina, et Posterorum suorum.

20. Zuanne, et Dominico, et Nipoti Fagionati, et Successoribus suis 1709.

21. Ludovicus Sale eloquentia, et sale Juris-Con-

sultus praestantissimus, hoc in Templo baptizatus,
hoc in Tumulo et humatus MDCXXX.

22. Cineres R. Adm. P. F. Vincentii Patutii
Ord. Praed. ex Veneta Congregatione, Viri pietate,
doctrina, zelo conspicui, Librisq. editis celeberrimi.
Obiit apud Marchionem Aloysium Sale brevi mor-
bo correptus, Sacramentis munitus, adstantibus tri-
bus suae Congregationis Fratribus sexto Kal. Junias
Anno MDCCLXIX. Orate pro eo.

Intus in
capsa marm.
in vitro

23. Ad honorem Dei Octavianus Sale erexit
MDCLIX.

Sup. jan.
Domus Ca-
pellani Ec-
clesiae

24. Garsias primus Sale Francisci secundi Filius.

Supra &
circa Pot-
tam Aedis

25. Has Aedes vetustate deformes Horatius et
Livius Fratres Sale in hanc concinniorem formam
redegere Anno Salutis MDCL.

26. Tactis senescimus Horis 1674.

Ad Hor. Soli

27. Christus Rex venit in pace, et Deus homo
factus est. Anno MDCIL. die septimo Augusti.

28. Ludovicus Sale Jur. Cons. praeclariss. Seren.
Reip. Ven. Militiae Dux contra Solimanum Turca-
rum Imperatorem An. MDCXLI. aet. suae xxxii.

Intus sub
Imaginibus

29. Vincentius Sale Tribunus Militum adversus Solimanum Treyciae Imp. a Veneta missus Republica ; aliis de Causis Albaniae Praefectus renuntiatus Anno MDXL. impletis annis XL. obiit.

30. Faustus Ludovici Filius Nob. Familiae a Sale ; quem in majori de se expectatione Mors heu crudelis ! Subtraxit anno xxxviii. suae aetatis.

31. Juliam Julii de Garzadore , et Annae de Sale Filiam bis nuptam Bonzilio Velo , ac Alcidi Pajello ; quibus Conjux superstitem confectam senio , septimum ab hinc annum e vivis ereptam , Horatius de Sale Haeres ab interitu in grati animi argumentum vindicavit Anno MDCLXXXI.



ORGLANI: *Vicariatus.*

In Parech.

1. D. O. M. ac Immaculatae Virgini dicatum Orglani Populi eleemosinis anno Domini M.DCC.XII. D. Romualdo Sassi Olivetano Archipresbytero, Hieronymo Mazarotti Massario.

2. SS^{mi} Rosarii , ac Sodalitatis aere Piorum , Adm. R. P. D. Claudius a Vico Olivetanus Archipresbyter posuit anno MDCCI.

3. D. O. M. ac D. Carolo dicatum, expensis Communitatis constructum fuit an. Dñi MDCCL.

4. Ad honorem Dei Opt. Max., ac D. Cajetani, Orglani Fidelium Pietas posuit An. Dñi MDCCLIII.

5. Sibi, suisque successoribus Joseph de Orglanis hoc Monumentum posuit, sexto Idus Maii MDCCLXX. Humi

6. Arthusii hoc Monumentum posuit sibi, et Haeredibus suis MDLXXII.

7. In toto corde, et organo laudate Deum. Ex Ap Orga-
num
aere proprio Spect. Communitatis sub conditione
Anno Domini MDCCLXXVII.

In superiori Oratorio.

8. Ossa B. Scilli Germanici Eremitae Confessoris, In Arca
qui obiit 29. Septembris anni 789. Ossa ejusdem
Socii Rest. anno 1760.

9. C. Valerius T. F. Leg. xv. T. F. I.

10. M. CCC. XLI. Factum est hoc Opus ad ho- In prex.
Oratorio
norem Dei, et Beate Marie Virginis, et Beati An-
thonii, et Fratrum Sancte Discipline.

11. Deiparae Virgini Mariae Sanctisque ejus Be- In alio
Sacello

lisarius, et Virginius Fratres Aureliani a Banca.

In Sacello
Nobb. Be-
vilaqua

12. D. O. M. Matri Gratiarum Joachim, et Annae D. Ant. et Jo. Franc. Gratia Anno MDCHIC.

In alio

13. D. O. M. Divoq. Francisco Patrono, majori pietate ut coleret Franciscus Fracantianus erexit Anno Sal. MDCLXVIII.

14. Corpus res, animum moderare, metire, exornato temperantia, justitia pietate fluxa, et aeterna perpendito.

In Viridario

15. Pomerium hoc latifundio, fruticibus, muro ampliavit, ornavit, coronavit Jo. Bapt. Fracanzanus Anno MDCC.

16. Arvalibus Dîs Pomonae, Cereri, Libero pro Palilis, et Orgis pro venatione, et piscatu Camoenae, Charitesque posuere.

In Palatio
Nobb. de
Fracantianis

17. Posteris benemerentibus has aedes domestico aere construxit Jo. Baptista Fracanzanus Francisci Filius MDCCX.

18. Dum hilares versura soluti ac foenere aedificantor, abstinent sustinent, Franciscus Aloysius Eques Fabius Fratres Kariss. Jo. Bapt. F. F.

In Vicariatu.

19. Illmorum D. D. Comitum Virginii, nunc Vicarii meritissimi, Jo. Philippi, et Julii Caesaris Fratrum Aurelianorum a Banca liberali munificentia, gratuito Fundi dono Plateam in ampliorem, ac nobiliorem formam redegit Communitas Aureliani, in obsequii, ac grati animi testimonium ponere curavit Anno Domini MDCLXXXVIII.

20. Vicarii a Banca Jo. Philippus an. MDLI. Petrus Pater MDLVI. Joseph Filius MDLXX.

21. Belisario Aureliano Banca Auctore, rerumq. Civilium aequissimo Moderatore, Universitas restauravit Anno MDCVIII.

22. Mercatum Aureliani pridie Kal. Julii Mcccciii. Institutum; Gordoni alveum cujus inundatione Aurelianensis Ager vastabatur, a Celsanis viritim effossum, Cittadinio Calderario G. F. Vicario integerrimo Administratore.

23. Publici, privatique cum utilitate ornamenti ergo, Septimius Fracantianus Anno sui Vicariatus pon. cur. M. D. XCII.

24. Pluries publica, quod in tegmine destruxit Vetustas, restituit Aurelianensis Populi Communitas toties, et anno MDCCXIX. R. C.

AXEGLANUM: Aseggiano..

In Parochiali Ecclesia S. Martini.

Aris

1. Servatori omnium servando Confr. Sacramenti
custodiam hanc struxit, Joanne Cavajono J. U. D. et
Rectore, et Joanne Marigo Massario Anno Domini
M. DC. IC.

2. D. O. M. Deiparaeque Virgini SS. Rosarii Re-
ginae, ejusdem Confr. aere proprio posuit, Joanne
Cavajono J. U. D. et Rectore, et Hieronymo Ron-
cato Massario Anno Dñi M.DC.IC.

3. D. O. M. Virginique Matri Filii morte defi-
cienti, Divisq. Carolo, Bovoq. ex Piorum aere erigi
curarunt Adm. R. D. Joannes Cavajonus J. U. D. et
Rector, et Dominicus Saletus, Hieronymus Bellei,
et Franciscus Bergamascus Massarii Anno Dñi
MDCCVIII.

Ad jan.
Christopho-
ria Humi

4. D. Hieronymus Rostichellus ex animi sui
devotione posuit.

Hic mea perpetuo canescent Ossa sepulchro:

Humi corpus adest, Coelo Animaeque locus.

Forte hac praeteriens astas qui dulcius ades,

Scire meum nomen; id loquar, aure cape:

Rostichellus eram, Marchiottus nomine, Duxq.

Armis ingenio, Nobilitate potens

Vixero Marte satus Bellonae amplexibus almae,

Aeternum Patriae Gloria summa vale.

Obiit mortem x. die mensis Januarii MDLXII.
anno suae aetatis LXVII.

5. Aram istam suis sumptibus poni fecit in loco, quo rosae Picturae D. Hieronymus Rusticellus D. Camilli Filius q. Spectab. et Strenui Capitanei D. Marchiotti, cujus Ossa hîc requiescunt.

In Sacello Mocenigorum.

6. Jo: Aloysius, et Petrus Mocenigo Fratres F. Aris
MDCCXXI.

7. Petrus Mocenigo cum Joanne Aloysio, et Augustino Nepotibus An. Sal. MDCCXXXVII.

AQUILARII: Agugiaro.

In Parochiali.

1. Bartholomaeus Menegattus bene vixit, et laudabiliter migravit; mira in Deum pietate, in Paup^{Cœnotaphia}eres charitate, in Virgines liberalitate enituit. Grata munera Aquilarii incolae tua suscipiunt; recole, laetare, aemulare, et tanti Benefactoris ossa in sinu fove; necnon pro Anima tibi addictissimi preces funde; Uxor amantiss. posuit MDCXLIII.
prid. nonas Novembris.

2. Balthassar Faverius Aquilarii Rector optimè
meritus, pius in Deum, in Virgines dotandas li-
beralissimus. Obiit MDLXI. die vi. Febr.

Aris

3. Antiquo dierum, Virginique pietosae Paren-
ti, ac Rosarii Reginae, Sodaliū Largitas struxit
Anno Domini MDCCXX.

4. Divo Cajetano extemporanea mortalitate pro-
pulsā, Communitas ex voto hanc Aram erexit
Anno MDCCII.

In S. Bartholomaei.

Arz.

5. D. O. M. Divoq. Tutelari Bartholomaeo Aram
a fundamentis, cor ex animo Bartholomaeus Plega-
pheta Co: Odorici Filius dicavit anno MDCLXXXII.

Hinc, inde
vero in pa-
rietibus

6. Bartholomaei Plegaphetae effigiem hīc spectas
in Templo erecto, in Turri elata, in Agro am-
pliato, Animam spectaris.

Sibi vivens posuit anno MDCXCII.

Ex Arbore
Genealogico

7. D. O. M. Co: Bartholomaeo Co: Odorici Filio
clara ex Gente Pigafetta orto, eximiae probitatis,
et prudentiae Viro, Religione in Deum, benefi-
centia in omnes longè conspicuo; aucto Patrimo-
nio, Ecclesia S. Bartholomaei Agugliari rure con-
structa, ac dotata, Fabricisque omnibus in eodem
Loco existentibus erectis anno MDCLXXXII. eidem

Co: Bartholomaeo aetatis ann. LXXX. ac Co: Blancae
 Cumanae Uxori praeclarissimae Matronae viventibus,
 Franciscus Thomasinus Jo. Mariae F. Floriae Nepos
 ad perpetuae devotionis signum dicavit Anno Dñi
 MDCCII. die II. mensis Septemb.

CAMPILIAE: *Campiglia.*

1. Castrum Campiliae Coloniae surgentis reliquias, ^{in prospe-}
 Aenaeas, et Scipio Nicolae Filii Comites Repeta ^{ctu Palatii}
 ad hunc elegantiores cultum revocarunt Anno
 MDCLXXII.

in Parochiali S. Petri Apostoli.

2. D. O. M. Ara haec a fundamentis constructa
 fuit auxilio, et consilio Co: Aeneę de Repetis Pli-
 nio de Salomonis hoc Templum regente Anno Dñi
 MDCLXXVIII.

3. Tempore Leonis X. Pontificis Max. Hoc Opus ^{Ad januam}
 F. F. Commune Campiliae MDXIX. ^{Campanilis}

4. Sepulchrum Nobilium Descendentium Domini
 Francisci q. D. Manfredi de Repetis 1478. ^{Humi}

5. D. O. M. Hic requiescunt ossa R. D. Jo: Ant.

Silvestri hujus Ecclesiae Parochi optimè meriti.
Vixit annos LXXXIV. Obiit MDCCLVIII.

6. Sepulchrum Confratrum Sanctiss. Rosarii.
mense Novembris MDCXXI.



NOVENTAE VICENTINAE: *Noventa Vicentina.*

In Parochiali Ecclesia Ss. Viti et Modesti MM.

In Choro
Humi

1. Adrianus Angaranus antea Cathedralis Vicen-
tinae, Archipresbyter Noventae Vicentinae. Obiit die
xix. Junii Anno MDCXVI. aet. LIX.

In parieti-
bus Ceno-
taphia

2. Illmo Co: Germanico Pojanae de Paltineriis
hujus Ecclesiae Archipresbytero, Vicario Foraneo,
pauperum indigentis, Animarum saluti nunquam
deficienti, ab anno MDCXIX. usque ad MDCXXX.
hoc munere piissimè functo, Corpus suae Ecclesiae,
Populo sui desiderium, Deo denique animam re-
linquenti; Praesidi dilectissimo, Patri munificentis-
simo, grata Communitas posuit Anno Domini
MDCLXX. mense Julii.

3. D. O. M. Hic quiescit Cyprianus Malla E-
stensis, ingenio, ac pietate praestanti: qui Venetiis
Ecclesiastico in Foro integre versatus; mox Tarvi-

sinae Dioecesis Vicaria Dignitate functus, hujus demum Ecclesiae Regimini suffectus est. Quo in munere ita se gessit, ut verbo, ope, exemplo rudibus deviis, egenis Virginibus nunquam defuerit, et Templo Aras, Aris cultum, cultui Ministros adauxerit. Verum plura meditantem Mors occupavit, ut operum, votorumq. praemium referret in Coelis.

Anno Domini MDCLXXX. suo LV.

4. Auspicatae memoriae Illustr. et Rñi Dñi Stephani de Nigris J. U. D. hujus Ecclesiae dignissimi Archipresbyteri, vicinarum quoque Ecclesiarum Vicarii Foranei, Rectoris. Qui nativo candore adumbrato licet nigredine Nominis, assessoriam promeritus dignitatem Patavii, Veronae, et Brixiae The- midis Balance inconcussa, mente libera; altiori demum stimulo tactus, et Clericali Militiae adscriptus, sui desiderium multis, universis reliquit probitatis exemplum; cujus opem Aegroti, Pauperes Liberalitatem haudquaquam desiderarunt: solitus prius stipem erogare, quàm rogari: Quem invida Parca è medio sustulit, dum erigi quatuor per lustra Templum Divinitati curaverat: quo nihil illustrius! No- ventae tandem extructo, pro sumptuum medietate successoribus suis habitaculo, Tabernaculis Coelestibus exceptus est Anno Dom. MDCLXI. XII. Kal. Febr. aetatis suae LXIII. Patrono Optimo M. humi- lis alumnus beneficiorum memor P. C.

5. D. O. M. In honorem SS. M. M. Viti, Mode-

sti, et Crescentiae Templum dicatum Antonius Marinus Priolus Pontifex Vicentinus solenni ritu consecravit xi. Kal. Octobris Anno Dom. MDCCXLV. Quem diem, quò frequentior quotannis sit, servavit Dominicam iiii. Septembris.

Aris

6. Deo Trino, et Uno. Aram hanc Spiritui Sancto Sacratam, Confraternitas SSmi Sacramenti piis Fidelium elargitionibus instauravit anno Domini MDCLXXV.

7. D. O. M. Beataeq. Virgini Mariae Carmelitae Piorum Fidelium largitionibus, Confraternitas restituit Anno Domini MDCLXXXII.

8. D. O. M. Divoq. Francisco Aram hanc pia largitione cumulata Joannes Matthaeus Baffinus dicavit Anno MDCLXVIII.

9. D. O. M. ac Dei Parenti Virgini Mariae Confraternitas SSmi Rosarii, Opus a fundamentis piis Fidelium elargitionibus exstructum A. D. MDCLXXVII.

10. D. O. M. Divoque Ludovico, Ludovici Caniani suprema vota executi, Commissarii pervigiles ponere curarunt anno MDCLXVII.

11. Christo Jesu Redemptori Ara haec pro Animabus privilegiata, a Mortis Confratribus aere Con-

fraternitatis erecta anno Domini MDCLXXXIII.

Kal. Decembris.

12. D. O. M. Divoque Antonio Patavino Thaumaturgo Sacellum hoc dicatum, piis Fidelium elargitionibus erectum Anno Domini MDCLXXII.

13. et Ricaldo sibi, et successoribus posuit MDCCX.

Nunii

14. Joanni Baptistae Cerato Vicentino J. U. D. Divinis Humanisq. Litteris ornatissimo, Vicario Foraneo; qui hanc Ecclesiam per annos xxi. summa vigilantia, ac prudentia, eximia in Aegrotos charitate, effusaque in Pauperes liberalitate rexit. Obiit xxvi. Julii MDCCXXXVII. lv. aet. suae anno.

15. Jo. Alberto Manini J. U. D. Archipresbytero V. F. Optimo desideratissimo die xxiii. Julii An. M.DCCXCI. aet. an. LXXXIII. quorum LIII. in hujus Ecclesiae regimine, vita functo, Votum publicum prosequuta Communitas hoc grati animi monumentum moerens P. C.

16. Luciae Violae Cineres. Obiit xviii. Novembris MDCCXLVI.

Extra Ecclesiae

17. Questa Torre ne' quarant' anni addietro maleduta cinque volte da' Fulmini percossa con strage

d' uomini , or tronca , or' aperta nella cima , lacera
e conquassata , ristaurasi la terza volta , e per le
immagini de' Santi Tutelari postevi a spese de'
Privati sorge a Dìo , e agli uomini più grata .

MDCCXXXIV.

In Sacello privato .

18. D. O. M. Virgini Matri Sacrum è solo a Lu-
dovica Co. Ludovici V. Nobilis Vincentii Arnaldi
Uxore restitutum Anno MDCCXLIV.

19. D. O. M. Hic jacet Nobilis Vir Vincentius
Arnaldi . Ludovica Comitissa Pojana Uxor amantis-
sima , dilectionis signum posuit. MDCCCLXIII.

In loco vulgo Barcon in Sacello .

20. D. V. T. Imm. Conceptioni B. M. V. ac Divo
Antonio Patavino , Dominicus Pater , et Angelus
Equites F. Franzani ex Comitibus Medunae pieta-
te ducti , virtute Fortunam adepti posuerunt
Anno Dñi MDCLXV.

21. Nicolai Co. de Franzanis Aug. Eq. Fil. xxix,
Aug. MDCCXVI. summum diem brevi morbo su-
beunti , Dominicus Frater , Anna Conjux doloris
memoriam P. P.

POJANAE: *Pojana Maggiore.*

1. D. O. M. Ara haec almae Rosarianae Virgini
elargitionibus Fidelium dicata Camillo Ferramusca
Archipresbytero Anno MDCLXXXI. Ara Rosari

2. D. O. M. in mortis triumphum Alexandro Fra- Hui
tri Sacerdoti, sibi, suisque Successoribus, Joannes
Malisonus poni jussit die XII. Junii anno Domini
MDCCXVI.

3. Ad maj. Dei gloriam. Pinnaculum Fulmine In Turri
dirutum, et multa corruptum tempestate Commu-
nis, e del Chas. restituit spicis piè collectis Rmo
D. D. Philippo Bernardino Neri Archipresbytero
favente MDCCXVII.

4. D. O. M. 1774. col permesso del Rmo Sig. Ar-
ciprete Giovanni Saccardo, e delli Governatori del
Comun di Pojana Maggiore fu demolita la Canoni-
ca, che quì giaceva, e restaurato il Campanile.

5. A perpetua memoria. Come dalla Sp: Comu-
nità di Orgiano fu acquistato li beni in Orgiano
nominati il Palù in detta Contrà in ordine al De-
creto dell' Eccmo Pregadi 19. Aprile 1704. dal
Magistrato Eccmo sopra beni Comunali, essendo Pro-
veditori li NN. HH. Sigg. Giacomo Malipiero, Asca-
neo Giustinian, et Zuanne Renier ocme per Istro-

mento li xxiii. Maggio MDCCIV. Nodaro il Signore
Domenico Grion di Venetia. L' Università d'Orgia-
no F. F. Marin Marini, e Lorenzo Artuso Govern.

Extra Oratorium Nob. de Pojana.

6. M. Billenus M. F. Rom. Acticaus Leg. xi. Praelio
Navali facto in Coloniam deductus ab Ordine Decurio.

Al. Le. Ferrucc.

S. Germani Episcopi Confessoris.

1. D. O. M. Templum hoc, et Altare majus An-
tonius Marinus Priolus Episcopus Vicentinus solemni-
ter dedicavit iiii. nonas Septemb. an. MDCCXLVII.

Joanne Baptista a Lacu Rectore.

In Sacello
Vajentium

2. D. O. M. ac. D. Antonio de Padua D. D. D. Jo:
Paulus Martiarius Julii Fil. anno MDCCCLIV.

VILLAE A FERRO: Villa del Ferro

In veteri Ecclesia Paroch. S. Martini.

Ad januam

1. Hoc Templum fecit fieri. Dñs Presb. Lucas
tempore sui Rectoratus de anno MD. VIII.

CELSANI: Celsano, o Sossano.

1. D. O. M. Divoque Michaeli dicatum, et Celsani Communitatis, ac Rev. D. Camilli Marchesini Archipresbyteri S. Th. Doct. expensis instauratum. Ad Arg.
Anno Domini MDCXXXVIII.

2. D. O. M. Deiparaeq. Virgini Carm. Gloria Libani, Decor Carmeli. Ecce signum Salutis! D. Confraternitas D. MDCCXII.

3. D. O. M. Deiparaeq. Virgini de Rosario. Rosa dives gratiarum. Hortus amoenitatis cum Virtutum floribus. Urbs fortitudinis nostrae D. Confr. D. MDCCXIII.

4. D. O. M. Divoque Patavino Antonio devotione, Celsani Plebs dicavit Arc. Guliel. de Marano MDCLXXIV.

5. Laus Deo. Hanc Funebrem Domum Jacobus Humi Zanonatus sibi paravit.

6. Sepulchrum hoc sibi, et Posteris erexit Familia Caliarum Anno MDCCLXXVIII. die xvi. Jan.

7. Sepulchrum Nob. Viri Bartholomaei de Celsano, Heredumq. suorum; qui obiit die xix. Januar. MCCCCLXXII.

In muro
Cometerio

8. H. Umilitatis gratia hìc jacet Ad. R. D. Joseph
Arserio. Obiit die xix. Decembris MDCCL. aetatis
suae anno LXVIII.

In Sarello

9. D. O. M. Seminarium Vicentinum Antonio
Marino Priolo Episcopo, Aedem hanc vetustate di-
rutam innovavit Anno MDCCLIV.

In Aede
Sizzorum.

10. Da fiamme divorata, arsa, e distrutta,
Vile Capanna un dì; s'erge più soda,
Nuova Magion d'altro lavor costrutta.

SCLEDI: *Vicariatus*.

A Malado versu Scledum in cippo.

1. Viam aquarum impetu abruptam publica Mu-
nificentia restituit, munivit, exornavit S. C. Refe-
rente, M. Antonio Priolo, Prospero Valmarana
curante An. MDCCLXXV.

In Paroch. S. Petri Apost. Ecclesia.

Ad Crucif.

2. D. O. M. Scledensium Pietas dicavit An. MDCCII.

Ad Arcam
in Altari

3. Felicissimae Merentii Conjugi.

Humi

4. Hìc ossa jacebunt Joannis Martini, Haeredum-
que suorum. MDCCXLII.

5. D. O. M. In hoc perillustris ac Adm. R. D. Bartholomaei Gardesani titulo S. Caroli Ecclesiae Collegiatae Scledi Canonici, Tumulo jacent Ossa; qui obiit III. nonas Februarii MDCLXV.

6. Hanc suis, Haeredumque suorum Cineribus adhuc vivens paravit Urnam Joannes Anti MDCCXLI

7. Pulveris memor hanc sibi, Haeredibusq. suis construxit Tumbam Antonius Donadelli MDCCXLI.

8. Conditur hîc perillustris, et Adm. Rev. D. Joseph Canetus Juriscons. eximius, Archipresbyter integerrimus, Pastor vigilantissimus, pietate insignis, omni virtutum genere ornatissimus; aetatis quarto, et quinquagesimo immortale sui desiderium reliquit. Pridie Idibus Februarii MDCXXX.

9. Joanni Baptistae Nicolai Veneto, Paternelli Archipresbytero, in Lycaeo Patavino Analyseos P. P. viro integerrimo, ac suavissimo, ingenti acumine editis scriptis, nova, et magna molienti Andraeas Julius Cornelius Nicolai D. M. Procuratoris F. qui valetudini Recubarîi aquis curandae Schledum ab ipso perductus, annum agens LXVII. morbo inopinato perit Idibus Julii MDCCXCIII.

Olim ad januam Castri.

10. Cast. Scle. ab Eug. const. ad arc. inimicos sub auspiciis Mar. et Bell.

In Xenodochio Peregrinorum.

Ara

11. Soli Deo, qui SS. Jacobum Majorem Apostolum, Christophorum, Blasium, ac Laurentium Gloriam Coronam donavit.

Humi

12. Hic misera Humanitatis residua, donec ad Judicium vocentur, tres cum treginta hujus Xenodochii Confratres sibi, successoribusque ut requiescant, decrevere concordem Anno Domini MDCLXXXVIII.

In Edibus Vicariatus.

Sub insi-
gnis hinc
li line

13. Ludovicus a Sale Miliciae insignis Vicarius Scledi Anno MDXLVII.

14. Stratam Viam commoda, et venustati paravit Co: Franciscus Valle Vicarius Communitate annuente anno MDCCLXVII.

15. Nicolaus del Nevo Vicarius Antemurale hoc vetustate consumptum a fundamentis erigi, caeteramque hujusce Domus partem ampliandam ac exornandam curavit Anno MDCL curante D. Bartholomaeo Zamboni Syndico, et D. Antonio Rubeo Governatore, Praeside vero D. Oratio Molino.

16. Almerico Plovenio hujus Patriae Schidianae a Pestilentia Conservatori, Patrique, Vicario bienio, speculum hoc perpetuum ejus in se pietatis, suaeque erga illum gratitudinis Monumentum Schidianus Populus erexit MDLXXV.

17. Majus, brevius, verius dici nequit: Joannes Alexander Brasco nostri Aevi Numa, Scledi Vicarius! Anno MDCCXX. A. B. N. F.

18. Andree Serta Judici constantissimo, Vicario meritissimo, in obseq. et grati animi Monumentum S. P. Scledi Communitas posuit an. MDCCXLIII.

19. D. V. T. et D. M. V. Thaumaturgi Patavini Imaginem, ejusq. Auspicio Jo: Baptista Muzani Vicarius F. F. in melius pingi curavit anno Salutis MDCCXVI.

20. Francisco Ascanii, qui tempora Patris Scledo persurgit, nec moriturus, honor.
Co: Franciscus Valle Ascanii F. Vicarius Scledi
Anno MDCCXV.

21. Francisco Valle Vicario Majorum exemplo constantiam Juris propugnato, hoc perennae benevolentiae Monumentum Scledi Communitas fingendum mandavit Anno MDCCXLV.

22. Co: Antonio Maria Ragona Vicario Benemerito ejusdemq. Genio S. P. Scledi Communitas annuens, Aulam hanc construendam mandavit
Anno Domini MDCXCV.

23. Co: Antonio Maria Ragona anno sub MDCC.

ejus suasionem vetusta Porticus Ligneae latentibus aquis marcida ne rueret, Scledi Communitas, eandemq. delevit; inde hanc Lapideam ad commune commodum, et ornamentum restituit.

24. Leonardo a Tabula Vicario meritiss. qui praeveniens aetatem, omnia quaecumque assumpsit, laudabiliter adimplevit, Scledi Communitas
Pos. An. 1756.

25. Quae ad Praedecessorum exemplum, Posteriorum memoriam, Aedisque ornamentum effecit, Divo Ursio singulari Patrono, Julius Hyppolitus Marzari Vicarius sancivit, Scledi Communitas P.
anno 1737. 38. 50. 55.

26. David Branzo Loschi Vicario l'anno 1691.

27. Meriti, o Branzo Losco Altar, e carmi,
Ma l'opra tua viverà in eterno,
E vincerà l'onor l'età de' marmi.

28. David Brancius Luscus Vic.
Hanc Aulam coloribus decorare
Curavit Anno Dñi MDCLXXV.

29. Gutta pedem lacrymata petit, gemascet in illo
Ros, lacrymae, nebulae, lumina, conca pedes.
MDCLII.

30. Ludovico Aurificio Vicario justitiae aman-
tissimo, urbanitatis, hospitalitatis Prototypo, ob
Scledensem Populum sacra affinitate sibi devinctum,
Communitas ex delectu posuit anno MDCLXXXVII.

31. Georgio Co: de Macchiavellis Vicario, par-
tialis honor pinxit aeternum; Scledi Communitas,
quem promittit aeternum animi robur, et virtus.
Anno Domini M.DCCXII.

32. Siste parumper, Opus clarum perpende Viator
Hoc de Plovenis Angelus ipse dedit.

Angelus Angelica fulget terrestris in aula,
Quam dignam Angelico nunc faxit Axe jubar.

Quid mirum fugiant tenebrae, si nubile Coelū
Incola tantus inest, lux, decus, aura nitor?

Stupe meritum, aspice genium, inspicere cor.

Anno Dñi MDCCXVIII.

33. Jo: Baptista Verlatus Vicarius, in cujus
gratiam hae Aedes a S. P. Communitate Scledi,
Villis subditis contribuentibus, quamplurimis bene-
ficiis, commodisque auctae, et ornatae fuerunt, in
signum gratae memoriae hujus Cubiculi Picturas
reliquit anno Domini MDCX.

34. Joanni Austriaco Archiduci Patrono Tutelari
Agricolae, et Lanifici Scledenses P. MDCCCIV.

In Arcu
triumphali

Nominis Austriaci sic felix gloria crescat,

Sic nos pro nobis foeliciter arva colamus.

Sic nos pro nobis texamus vellera, et almae,
Sic nos pro nobis libemus munera Pacis.

35. Joanni Austriaco Archidūci Agriculturae, et
Lanificii Patrono Tutelari, Scledenses MDCCCVIII.

In Ecclesia S. Antonii Abbatis.

Rextra

36. Anno Dom. M.CCCC.L. a Castri Praesidibus
Ven. hujus Monasterii sub Instituto S. P. Augusti-
ni jacta fundamenta usque ad extremum Tubae so-
nitum feliciter permansura.

Intus sup.
januam.

37. Deo Redemptori, Sanctisque Titularibus,
Fundatori, et Patronis fervida Sacrarum Virginum
Pietas rudi, et indecora deleta, nobiliorem Eccle-
siae faciem erexit an. Sal. MDCCXLII. m. Julii.

Arx

38. D. O. M. Divoq. Valentino Tutelari Jo: An-
tonii Tamburini dempto Majorum senio, aemulata
Pietas anno Salutis MDCCIX.

Humi

39. Ludovici Tamburini, et Haer. suorum MDCCII.

40. D. Balthassar de Marcellinis sibi, suisque
Haeredibus hoc construere Monumentum curavit
Anno MDCLVI. die xxv. Septembris.

41. Elisabeth Nicoli Leonicenae Matri piissimae,
quae vixit annos LXV. Christophorus Medicus Publi-

cus, et Joannes Filiū moestissimè P. P. Obiit anno
Domini MDCXIII.

42. Quod sibi, Haeredibusque suis Mortalium
receptaculum pararat Marcus Rosa Pater Anno Sal.,
MDCXXIII. Marcus Filius hic decoravit Sternatibus,
non sine lacrymis meditando honestissimae Conjugis
Annae Civenae Vicent. Civis obitum, cujus Ossa
frigidum hoc excepit Saxum. Mense Februarii
Anno partae Salutis MDCCLXI.

Ad Sacellum Demissarum.

43. D. V. T. cujus afflata spiritu sub auspiciis
Coronatae Virginis Matris, hoc pietatis Monumen-
tum construxit, dotavit Hieronyma Rossi dimissa,
Fundo publico concordī pietate oblato Anno Sal.
MDCCXVI.

Ad Montem Pietatis.

44. Benedicto Capello Vinc. Praefecto omnigena Ad jannam
Equestris Virtutis gloria, et Nestorea in regendo
prudentia, Majorum gesta juvenilibus annis referen-
ti, Patrono Maximo, clementissimo, omnium suf-
fragiis electo, omnium vocibus acclamato, novum
grati animi testimonium, effigiem suis jam cordibus
impressam, Scledenses statuerunt unanimes MDCLXX.

45. Nicolao Trono Equiti D. Marci utilium Ar-
tium scientissimo, primi Scledi Mercatores M.H.P.P. Sub figura.
MDCLXXII.

In Hospitali Infirmorum.

Sub figuris

46. Hospitales Infirmis Aedes Christophorus, et Franciscus de Barattis; ille anno M. D. V. C. Hic M.D.IC. è suis bonis mandarunt fieri. Quae Testamenta Sereniss. Ven. S. C. approbata, et Rectoribus Vincentiae ut curarent exequenda sunt comendata. Id alias, atq. aliis impedimentis adhuc posthabitu Joannes Vendrameno, et M. Ant. Barbado Praet. Praef. Q. Illustrissimi, qua sunt providentia, pietate, atque justitia, quam celerrimè intra finem sui Magistratus ad exitum perduxerunt Anno Domini MDCXI.

Ad SS. Crucifixum

47. Adorabimus in loco ubi steterunt pedes ejus Ps. 131.

Ad januam Sacelli

48. D. O. M. Jesu Christo passo dolorum Consolatori sub invocatione SS. Christophori M. Francisci, et Caroli Borromaei dicatum anno MDCCLXVII.

49. D. O. M. In honorem SS. Christophori, et Francisci dicatum antea Sacellum, et Valetudinarium Scledi Infirmis paratum ex bonis Christophori, et Francisci Baratto, auctis redditibus a Carolo Fantinelli legatis, primoq. et altero judicio assertis, addita invocatione D. Caroli, decentius extrui, et majori Infirmorum commodo aptari nova hac, et ampliori structura curarunt Commissarii piissimae Dispositionis Executores A.D. MDCCLXVII.

50. Viridario virtute parato, aucto, et ornato ad janua-
Joannes Jacobus J. U. D. et Jo: Baptista Ferro Seba-
stiani filii Nobiles Vicent. ostium hoc proprio usui
adstruendum curarunt MDLXXXVI. Kal. Octob. cujusdam
proximi
Viridarii

In Minorum Observantium Ecclesia.

51. D. O. M. Divoq. Patri Seraphico Templum Are maj.
olim
dicatum, erectum Monasterium a Sacra Min. Ob-
servantium Religione, diversis Scledensium, alio-
rumq. Eleemosinis relictis, necnon ab ipsius alum-
nis Fratribus Ostiatim collectis An. Dñi Mccccxxxvi.
sumpsit initium. Deinceps vero eorundem Fratrum
vigilantia, ac labore præparatum, ornatum, au-
ctum. Id Tabulae fideiq. Monumenta non indigna
inducant.

52. Albertus Nichixola Episc. Milepotam. Suffrag.
Veronen. consecravit hanc Ecclesiam, et Coemete- In Atrio
rium ad honorem Dei, et S. Francisci anno Dñi
MCCCCXLII. die xv. mens. Julii.

53. Hujus Ecclesiae consecratio celebratur In Chore
die xvi. Julii.

54. Mortalitatis praesidium, immortalitatis Hospi- Sepulchra
per Eccl.
tium huc delatum, propalam vindicato Naturae or-
dine, excipiens prius Matrem Fratri superstitem;
et Matri, et Fratri, et sibi, et Posteris Franciscus
de Rubeis Anno Sal. humanae MDCLVI.

55. Jacobus Libba sibi, Heredibusque suis
Anno Domini MDC.

56. D. O. M. Adhuc viventes Aloysius Petrus Franciscus, et alii Fratres Consobrini antiquissimae Prosapiae de Scledo Patrítii Vicentini Arcam Praecessorum suorum jam in Claustro Conventus elapsam; nunc hic in meliorem formam sumptibus eorum restituendam sibi, Posterisq. suis curarunt
Anno Dñi MDCL xxxxiil. m. Februarii.

57. Magnificus Sila Vir Religione, et pietate insignis, Magn. Hieronymi Eq. Fr. ex vetustissima Mutianorum Familia; quae Roma cum D. Ambrosio anno Dom. CCCLXI. Mediolanum, inde vero Vincentiam translata est; Monumentum hoc sibi, suisq. Posteris aedificavit anno a Partu Virgineo MDLXXVII. Magister Bartholomaeus Merte
Lapicida impressit.

58. Annae Montanariae amantissimae Sponsae Humanitati debitum solutae, Petrus Fulcus Conjux moestiss. posuit. Obiit III. Nonas Julii ann. Dom. MDCXL. aet. vero suae xxii.

59. Joannes Dominicus Fantinellus Caroli se, suosq. attendens, hoc signo aeternitatem felicem intendit.
A. D. MDCCVI.

60. Familiae Rev. Bartholomaei, Joannisq. Baptistae Fratrum Gardesanorum, ac Haeredum suorum hoc suisq. sumptibus constructum, hujus hìcque, micantissimae Religionis permissu A. D. MDCLX.

Idibus Martii.

61. Sp. Communitatis Scledi multis variis temporibus acceptis beneficiis, grati animi ergo Sacra Observantum Religio perpetuum Monumentum sponte dicavit.

Ad januam
proximè
sub Secm.
màre

62. Antonio Francisco Marostica Medico, et ejus Haeredibus MDCXXC.

63. Georgio Canneto Fratri Optimo qui hujus Ecclesiae Privilegiatum Altare pro Defunctorum perpetuis Suffragiis a SS. D. N. Gregorio XIII. impetravit; necnon Bartholameę praedefunctae Matri carissimae Joannes, Jo. Paulus, et Ascanius Fratres, et Monasterii Procuratores moestissimi Unanimes, et Posteris M. H. P. P.

64. Franciscus Verlus de Vincentia pinxit die xx. Junii MDXII. Jo: Georgius a Soleo M. Joannes de Stephaninis Deo et Virgini ac Martyri Katherinae sacrum dicavêre.

In Icône
S. Cathar.
V. M.

65. Franciscus Canova die xxv. Aprilis MDCXIC. Annae dilectae Conjugi Bernardinus Costalonga moe-

n n

stissimus ponere curavit Anno MDCLXXIII. vi. Apr.

66. Petro Bononiensi Ecclesiae Collegiatae Scledensis Curato, peste grassante pietate, et laboribus indefesso, Caesar Beffa, et Joseph Frolatus beneficii memores P. P. anno MDCXXXIV. Kal. Octob.

67. Eleonori Pasini, Haeredumque suorum Ossa
MDCCXXVIII.

68. Urnam hanc donec suprema dies perituro illuxerit Orbi, benè de Resurrectione cogitans D. Ludovicus Birreta, ad sua suorumq. servanda Humanitatis residua, construi curavit A. D. MDCLXV.

69. Vincentius vita mortem, tempore aeterna vincat, Posteris suis, et semper vivat Granottus
Anno Domini MDCLXXVII.

70. Franciscus Nicoletus Centuri sibi, et Haeredibus construxit, ut hic quiescat, donec vocetur
An. Sal. MDCXXXIIVII.

71. Sepulchrum Nobilium Comitum de Nogarola.

72. F. F. Tumulum hunc fecerunt ponere Anno Domini MDCLVI.

73. Vetusto Familiae diruto Sepulchro, decentius

Hoc Ambrosius q. Joseph de Fusineriis, sibi, et
Haeredibus tantummodo, suis propriis sumptibus
comparavit Anno MDCCLIII.

74. Cineres Domus Joannis Scroloni Anno Dñi
MDCCLXXVI.

75. Sep. D. Jacobi de Blanco Anno MDCCLIV.

76. Franciscæ Canella, et Sororum suarum.

77. Maritus dilectæ Conjugi Annae Mariae Re-
ghellini moestiss. pos. Anno MDCCLXX. è
tumulo translata.

78. Sacrum hoc Altare D. Carolo Borromæo di- Aræ prox.
catum Julius Caesar Thoaldus Tranquilli filius a
fundamentis construxit, et dote ornavit anno Dñi
MDCXII. die vii. M. Septembris.

79. Tranquillo Thoaldo Sclediano Philosopho, ac
Medico celeberrimo LXII. vitæ suæ anno flebili
morte prærepto, Julius Caesar Filius sibi, Poste-
risq. in signum pietatis, et Religionis S. H. F. C.
An. Dñi MDCXII. die xii. Julii.

80. Sep. Egregii Jo: Mariae de Petribonis, ac In Navi
lateralis
Haeredum suorum MDLXXVII.

Ad Nom.
Jesu Aram

81. Sepulchrum Sanctae Societatis hujus Altaris.
Anno MDXCVIII.

82. D. O. M. Monum. hoc sibi, suisque paravit
Angelus Blancheto An. Dñi MDLVII.

83. Hoc Monumentum a Joanne Calta Anno
MDCLXXXVIII. sibi, suisque paratum.

Ex una par-
te Ara Con-
ceptionis

84. La Santità di Gregorio XII. concede facoltà
di liberare un' Anima dal Purgatorio ogni qual volta
si celebrerà Messa da morto a questo Altare.

Ex altera

85. D. Mariae Sacrum Matthaeus Pigapheta Do-
ctor, et Comes, ejusque Fratres Alexandro nati
hoc F. curavit propria impensa Kal. Junii
MCCCCLXXX. V. F.

86. Sep. D. Feramontis Bigotti, et Haeredum
suorum Anno Domini MDCXXX.

Ad S. Didaci

87. D. O. M. Sublato Ligneo, hoc marmoreum a
fundamentis erexit Joannes Petrus Bononia, Caroli
Filius Anno MDCCXXXVI.

88. Caroli Bregantii MDCXCH.

89. Sepulchrum Joannis Petriboni MDXC.

90. Sepulchrum Sanctae Societatis Jehsus Ecclesiae

91. Monum. Spectab. et illustris D. Pauli de Rubéis, neque non ejus Familiae de Scledo MDLXX.

In Atrio
Ecclesiae

92. Mortis memor hanc sibi, Uxori, Haeredibusq. Urnam paravit Andraeas Rosa q. Bartholomaei
Anno Domini MDCCXLV.

93. In hoc Antonii, et Fratrum Q. Bartholomaei Gardellini Ossa conquiescunt; ac Sebastiano q. Andree successoribusque suis paratum.

94. Monumentum, quod D. Catharinae Conjugi praedefunctae nonis Aprilis MDXCII. Posterisque, et sibi ponendum curavit D. Baldus de Baldis vita functus idibus Januarii anno Dñi MDXCVII.

95. D. O. M. Antoniae ex Thoaldorum Familia Uxori dilectae, Hieronymus Cardus Monticuli Majoris Monum. hoc moestiss. P. Obiit Scledi infelici Partu detenta Anno Domini MDCIX. xxv. Novemb. aet. suae xxxx. instituendo Thoaldorum Familiam Commissariam; et quatenus Heredem ejusdem Monumenti, ne unquam ossa asportentur.

In Coenobio Fratrum.

96. Hoc opus fecit fieri Bernardinus q. Petri
Anno MDXXXV.

Ad janitum

97.

Familiae Finatae Finis.

Simul

98. D. Sebastianus Vivarius sibi, Haeredibusque
suis MDCIHL.

99.

Sep. D. Matthaei de Nicolettis.

100. D. O. M. Dominicus de Zambonis Pauli F.
ex Familia antiquissima virtut. ornatiss. hoc Sepul-
chrum sibi, et suis Posteris instaurandum curavit
Anno Domini MDCXIII.101. Sep. D. Petri Perpeggi, ac de Capponis,
Haeredumque suorum.102. D. O. M. Ne laeteris Inimica mea, quia
cecidi; consurgam. Alligabit Dominus Populi Vul-
nus MDXXCV. Urnam hanc a Georgio Titonis pa-
ratam, reparavit Georgius MDCCXII.103. Sep. Julii de Gualtieriis ab Haeredibus re-
stauratum. MDCCXII.104. D. O. M. Novellio Alberto Philosopho acutis-
simo, Medico peritissimo, Poetae suavissimo. Qui
vixit annos xxvii. Franciscus Pater heu! turbato
ordine, fecit Filio optimo Anno Dñi MDCXII.

105. D. O. M. MDCCXLIII. Haec ultima Domus
Familiae Zaffonatae.

106. Genitorum, et Fratris Familiae pariter ut
Ossa conquiescant, Presbyter Jo. Baptista Cazzola
hoc moestè paravit Anno MDCCL.

107. Sepultura Domini Antonii Martinii de Li-
veria MCCCCLXXIII.

108. Muneris è prisca de Sessis Stirpe relati,
Ut memor ex animo aeternum videatur in aevum.
Alexander Tonatius sibi, suisque Haeredibus
poni voluit anno Dñi MDCCIII.

109. D. Andreas Liba Finis memor sibi, suisq.
paravit MDCXLIII.

110. Ossa Domini Ugolini hic jacent. Obiit
anno MDXY.

111. D. O. M. Francisci q. Ludovici Birretae
et Haeredum Sancti Birretae MDCXI. Ossibus Rev.
D. Silvestri Birretae Sac. Teol. peritissimi, et U. J. D.
apprimè docti, omnibus chari, et in singulos hu-
manissimi, ne sileatur Ave, cave Viator. Vixit
annos xxxvii.

112. Memor mortis Petrus Bologna sibi, suisque
Haeredibus Sepulchrum hoc paravit An. MDCCLIV.

113. Sepulchrum Joannis Stephani de Textoribus,
Haeredumque suorum MDLIII.

114. Caeciliae Semprae Antonius Bressana Spon-
sus sibi, ac Successoribus paravit anno MDCCXXIII.

115. Olim Tertii Ordinis. Anno MDCXXVII.
concessa gratis alla Famiglia Vanzo.

116. Sep. D. D. Francisci, et Horatii de Vinea,
Haeredumque suorum MDCLXXXVII.

In pariete

177. Salvatoris Natali Sacellum hoc erexit Bar-
tholomaeus Molinus Anno MDXIIC.

ex alia par-
te sub fi-
gura

118. Perillus, et Excell. D. Bartholamaeo Molino
J. U. D. omnigena integritate praedito aetatis anno-
rum LXXXIV. è vita emigrato, nonis Augusti MDCLXXV.
perill. atq. Excell. D. D. Sebastianus Bonapace J.U.D.
Ant. Franciscus Medicus Physicus, ac Joseph Fra-
tres Marostica Haeredes grati animi ergo.

119. Hic Dñi Simeonis de Pandulphis de Beltra-
mis Caroli F. moestissimè funera luxit; et hic sui,
Uxorisq. dilectae corpora, et cara conjugii Pignora
stato condenda tempore jussit anno MDCLXV.

120. Andree Bonifacii et Haeredum suorum
M. D. XXVIII.

In Hospitio vulgo Forestaria.

121. D. O. M. Constructa est a Seraphica Min.
Observ. Religione diversis Piorum eleemosinis Fra-
trum industria elargitis, ac Spectab. Communitatis
Scledensis, quae ad supplicationem eorundē Ducatos
L. erogavit MDCCV.

122. Piorum eleemosinis Fratrum labore acqui-
sitis a Seraphica Min. Observantium Religione
Anno MDCXXI.

In Dormi-
torie

123. D. O. M. Instauratum eleemosinis cura Fra-
trum acquisitis a Seraphica Min. Observ. Religione
Anno MDCXXIV.

In alio

124. Viri doctrina, et eloquentia illustres, qui
a Seraphica B. P. Francisci Familia prodeuntes, Ca-
tholicam Christi Dñi Aulam miro splendore illustra-
unt, ad hujus Aulae decus, et ornamentum per
hanc seriem, Intuentium oculis dilucidè representan-
tur. Anno Domini MDCXVI.

In Biblio-
theca ab-
eorum
effigies

125. Breve saggio di gloria ode il gran Santo
Divina è l'armonia, dolci i languori;
Che fia nel Ciel fra quei Beati Cori,
Dove immenso è il piacer, eterno il canto?

Ad S. Fran-
cisci Ima-
ginem in
Claustro

S. Nicolai Episcopi Myrensis.

„ Ecclesia cum Coenobio PP. Capuccinorum ere-
cto anno MDXXXVI. Suppresso fatali Venetorum
„ Decreto MDCCCLXIX.

In Porticu

126. Marcus Cornelius Dei, et Apost. Sedis gra-
tia Episc. Patavinus consecravit hanc Ecclesiam, et
Altaria in honorem S. Nicolai An. Dom. MDCII.
die xxiv. M. Septembris.

Retro Aram
maj.

127. Ex piis Eleemosinis perillustrum D. D. So-
rorum Hieronymae, Elisabeth Franciscæ de Rubeis
Anno Dom. MDCXC. die I. Novembris.

Ad Horol.
Solis

128. Del Sol dimostro, e non di Morte, l'ore;
La mia dimostrazion non è mai vana:
Io segno in punto al suon della Campana.

In Oratorio SSmae Trinitatis.

In pariete

129. Sacrosanctae Individuae Trinitatis altissimo
ineffabili Mysterio, Deo Uno, et Trino, Omniscio
Optimo Omnipotenti, cui benè complacuit novam
antiquo Cultui Congregationem Almae Urbis Archi-
confraternitati solemniter associatam, atque vetu-
stam penè collabentem Ecclesiam piis, ac puris E-
leemosinis undique mirabiliter congestis in hanc
erigere formam; Christi Fideles hìc se voveant omnes
in Fide, Spe, atque Charitate trino supernae glo-
riae omine, lumine, et Numine irradiati, Filii om-
nes in adoptionem Dei perpetuo evocati Anno
Salutis MDCCXXXVI.

130. D. O. M. Hujus Ecclesiae SS. Trinitatis
Benedictio XIII. die Augusti perfecta fuit a Rmo
D. D. M. Antonio Biolo Cathedralis Vincentiae Ca-
nonico, necnon Vicario Generali Episcopali
Anno MDCCXXXVI.

In Oratorio S. Rochi.

131. D. O. M. Deiparaeq. Virginis Sponso SS. Jo- Ad Altare
cobi, et Christophori Xenodochium Jus Testatoris,
ac piis Eleemosinis Anno Domini MDCC.

In Oratorio S. Philippi Nerii.

132. D. O. M. Faustus Maria Comes Mutianus
meritissimus Terrae Archipresbyter, Oratorii hujus
Promotor, primusq. Praefectus, pietate, ac doctri-
na imitandus, hic quiescit in Dño. Obiit die IV.
Januarii MDCXLIII. aetatis LXVIII.

133. Sep. Natalis Conforti Presbyteri de hoc
Oratorio Optime meriti, qui moribus, doctrina,
zelo Animarum clarus, Obiit die II. Novembris
MDCCCLX. Et Sacerdotum ejusdem Confratrum.

134. D. O. M. Luciae Uxori dilectissimae Aloy-
sius Pisanus Hieronymi Filius Conjux moestissimus
P. C. anno Domini MDCCXLV.

In Ecclesia Castri.

135. Aram hanc Cultus splendori, Confalonis So-
cietas restituit MDCCXLVIII.

Ad Crucifixi Romae MDCCXXV. delati Iconem:

136. Urbe redux, aditure iterum, hic, et ubiq.

Redemptor

Omnibus una simul, Tu via, vita, salus.

Humi.

137. Propinquos, et Benefactores defunctos in eadem spe sibi sociant Confratres MDCCLXV.

138. Confratrum Confalonis Defunctorum in spe Resurrectionis quiescentium Loculi.

Sup. jan.
Loci Nobb.
de Seledo

139. Petenti dabitur, et pulsanti aperietur. Fugit Impius nemine persequente. Alii dividunt propria, et ditiores fiunt; alii rapiunt non sua, et semper in egestate sunt. Prov. I I.

Alle Falgare in Aedibus Fam. de Sylvis.

140. Mens hominis si secū habitet secumque loquatur, Sit licet in Sylvis, illa Senatus erit.

In quodam
Capitello

141. D. Nicolai Greselini pietas, ac devotio F.F.
IV. Kal. Julii anno MDCXLVIII. R. Jo: Maria Greselinus iterum a fundamentis ex devotione studuit facere MDCCIII. die XIII. M. Octob.

In Sancti Martini.

142. Nimphis Limphisq. Augustus ob reditum
Novarum T. Pomponius Cornelianus G. F.
ut vovit.

143. Almae Congregationis Casinensis Membrum
SS. Felicis, et Fortunati suo capiti votum amoris,
et obsequii servat.

144. In isto, per istum, cum isto sumus,
vivimus, regnabimus.

Ad SS. Cru-
cifixi

145. Rño D. Ab. Floriano Barbante Membrum
suae Abatiae visitanti optatissimo Patri, et Domino
Jacobus Pusolus P. A. D. MDCLXXVII. die xx.
Novembris Dominico.

146. Fratres Vivari D. Benedicto vivunt, ut in
aeternum vivant 1677.

In picturis
quibusdam

147. Christus nomen, Scholastica omen; utrisque
gratias. Christina ab Astis 1677.

148. Cum Cerasis Cerasum Marosticanam Placido
Sancto sacrat Ant. Franciscus Marostica Physicus
ac Medicus Doctor 1677.

149. Ponat me juxta se, quem posui juxta me,
Maurus Protector. Jacobus Pusollus 1677.

150. Infirmæ illuxit mihi si tua gratia Virgo
Eustochia; ecce tibi debita vota lito.
Ego Lucia Pusolla 1684.

151. Fulcos amore fulciat tantae Patronae pietas. Jo. Antonius Fulcus J. U. D. MDCLXVII.

152. Zelo devotionis in D. Gertrudam accensa Fulcinieri Familia, ut cunctorum corda haec flamma magis comburat, eò ardentius P. an. Dñi 1738.

In S. Georgii de Poleo.

153. Altare hoc D. Leonardi propriis sumptibus R. D. Bartholomaeus Thiella hujus Ecclesiae Rector erexit Anno Domini MDC.IIC.

Humi

154. Joanni de Marchis Sacerdoti Josephi Filio, sibi que, et Haeredibus, Simeon SS. Faustini, et Jovitae Vicentiae Parochus, Franciscus, et Augustinus Fratres moestissimi P. P. MDCLXIV.

155. Tumulum hunc, in quo jacet Presb. Joseph, et Bartholomaeus Thiella item Presbyter, Haeredibusque suis construere voluit 1676.

156. 1712. li 25. Aprile. Questa Sepultura sono (sic) degli eredi del qu. Bernardin Milan; sive Er. del qu. Sig. Don Gasparo Milan.

In Ecclesia Liveriae.

In pariete

157. Ad honorem SS. Virginis Matris Mariae Floramuns Prioratus Petri Filius Civis Vincentiae sumptibus suis faciendum curavit M.CCCC.IIC. V.F.

158. Franciscus Prioratus Eques Ord. Regis Christi-
 stianissimi Murorum hunc ambitum ad Agri Pater-
 ni munitionem ab Agrippa Fratре inchoatum a Pra-
 tis ad Orientem spectantibus, ad finem adduxit
 die 11. Mensis Septemb. 1577.

Circa mu-
 rum Agri
 in 2. Lapi-
 dibus

159. Franciscus Prioratus Ord. a Ch. Carolo IX.
 insignitus Domicellus, Patritiusq. Romanus Castri
 Portae, et Petrae Fortis Dñus, et Comes insignia
 haec ad decorem erectae a fundamentis Domus
 apponenda voluit Anno MD. 77. x. Julii.

In prosp.
 Horti

S. Petri Javenalis.

„ Ecclesia Patrum Servorum B. M. Virginis a die
 „ secunda Decembris anni 1482. usque ad Ponti-
 „ ficatum Innocentii X. qui Coenobiolum hoc cum
 „ aliis pluribus cujuscunque Ordinis in Italia, A-
 „ postolica auctoritate suppressit, applicitis ipsorum
 „ bonis ad viciniore ejusdem Religionis Conventus.

160. D. O. M. Ex redditibus hujus Ecclesiae R.
 P. Bartholomaeus Valdagni Vicentinus fieri fecit
 anno MDCCXLI.

Ad duas
 Aras

161. Sarcophagum hunc S. C. Q. S. Jacobus Presb.
 Pianaltus F. C. MDLXXXVIII.

Humi

162. Joannes Baptista q. Joseph Canneti Med.
 Physicus, et Hieronyma Conjux sui, et Amicorum
 solatio.

Non longe
 in fronte
 edium

In S. Justinæ Sacello.

163. D. O. M. Justinæq. V. et M. Aediculam
 multa jam saecula ante dicatam antiquitus, nimia
 Vetustate collapsam, ubi et Camerii Pontificis in-
 signis Sarcophagus, quem sibi, et Terentiae antea
 erexerat, repertus fuerat, Joan. Jacobus J. C. et Jo.
 Baptista a Ferro Sebastiani Filii, Oratorium sibi,
 et Posteris proprio aere efficiendum curarunt
 MDLXXXI. Idibus Maii.

164. C. Camerius M. F. IIII. Vir Pontifex sibi,
 et Terentiae L. F.

ARSERII: *Arsiero.*

Ad janitum

1. D. O. M. In honorem Deiparae, ac Michaelis
 Archangeli MDCLXVII.

Ex utraq.
 parte Eccl.

2. Anno Domini 1776. prid. Kal. Octob. Eccle-
 siam hanc Auctore, ac Praeside Joanne Burgo
 Archipresbytero a fundamentis erectam;

3. D. O. M. Ilhñus, ac Rñus D. Marcus Corne-
 lius Episc. Vicentinus dicavit; ejusq. Officium ce-
 lebrari indulsit Dominica iv. ejudem Mensis.

4. Parentibus, Fratribus, eorumq. Successoribus
 Joannes Burgo Parochus An. 1776.

5. Cum hoc Tumulo, atq. aliis circum requiescitis ossa:
Ultima vos Coelo collocet, oro, Dies.

6. Quod Valentinus posuit Fontana Sepulchrum,
Fontana Antonius nunc tenet, atq. Nepos.
Anno 1776. D.

7. A. Burgo Nicolai corpus bis tumulatum re-
quiescit; et hac in Urna requiescet, surgit ad illud
usque: moestus defuncti Genitor, sibi, suaeq. Poste-
ritati hoc jussit opus An. R. S. D. A. 1734.



CALTRANI: *Caltrano*.

1. D. O. M. ac Virgini in Coelum Assumptae
MDCXVII.

2. D. O. M. Anno Domini MDCLIII. Joannes Bap-
tista Donà sibi, et Posteris hoc facere curavit.

ArzParoch.

3. Quì di me Gio: Maria le ossa, e de' miei
Eredi giacino.

4. D. O. M. MDCLX. N. M. Fr. Ant. a Sancto
hoc adjudicavit Sepulchrum Francisco Nerei, quoq.
suis, charisque Natis, ac Posteris.

5. D. O. M. Et memoriae R. D. Bernardi Menegatti Sacerdotis de Caltrano, in Seminario Patavino Pileo solemniter dudum Magistri, Nobis immaturo fato praerepti, Matthaeus, et Antonius Fratres sibi etiam, ac suis moestissimi P. P. Anno Domini MDCCIV. mense Majo.

6. Ossa Familiae Francisci, et Leonis Fratrum de Leonibus, hic mortuorum Resurrectionem expectant.

7. MDCCXLIII. Antonius Filius Bartholamaei, Marcus F. Nicolai, Franciscus et Fratres Filii Nicolai, omnes a Sancto, Agnati Requiem hanc suis, ac eorum cineribus paravere in novissima Tuba evigilaturi.



COGOLLI: Cogollo.

In Paroch.
ad januam
Sacrarum

1. Odeum a Solis ortu parvum funditus eversum, magnifice exstructum est ad Occasum Anno Sal. MDCCXVII.

2. Ob Ecclesiae angustiam, Loci defectum, Populi commodum, et Sacramenti Majestatem.

Aris

3. Societas SS. Rosarii Communis Cogolli MDXC.

4. D. O. M. Eleemosinis Piorum Loci hujus erectum anno Dñi MDCCLVIII.

5. Sacerdotibus hic quiescentibus Requiem aeternam dona eis Dñe etc. Amen 1721.

In quod. Sacello versus Plovenem.

6. Questa Opera fu fatta d'ordine, e comando del Comune di Cogolo, et ancora ornata con le Sante Immagini a gloria del Signore Iddio 1733.

In contrata Musoni ad Sacellum S. Cajetani.

7. Communitas Cogoli F. F. anno 1676.



LAGHI: *Laghi.*

1. Antonius Marinus Priolus Episcopus Vicen- In pariete
tinus consecravit Ecclesiam hanc die xxvi. Augusti
Anno MDCCLIII., ejusdemque consecrationis Offi-
cium Dom. iv. ejusdem quotannis celebrari praecepit.



MACRADII: *Magrè.*

1. Ad M. D. G. ex Ligneo marmoreum, Rever. In Paroch.
D. Bernardino Cazzola Rectore Pietas, Populique Ad Aras
oblatio erexit MDCCXXII.

2. Reginae Sacratissimi Rosarii Magradii devotio-
dicavit anno a P. V. MDCXXXVIII.

4. D. O. M. Jo: Baptista Bertholdus dilectae Dru-
sianae Uxoris opera huc translatus, et Rev. D. Re-
ctor Magradi Frater, Bartholomaeus, atq. Angela
Filii sub hoc Lapide requiescunt. Obiit Bertholdus
anno MDXCVII. Bartholomaeus MDCXII. Jo. Bapti-
sta MDCXIII. Angela vero MDCXV. m. Aprili.

Et circa

6. Anno Domini 1640. quod Devotio aedificavit
charitas ampliavit.

Humi

7. Veh Pastoribus, qui semetipsos pascunt non-
parcentes GREGI! Hic ossa vestra arida audient
Verbum Dei.

8. Adm. R. Dominicus Spianazza pervigilans hu-
jus Ecclesiae Pastor, hic jacet anno MDCC.

9. Quod tempus consumpsit, Pietas consumavit
MDCCXXXII.

10. D. O. M. Paulus Zasa patria Scledensis, hu-
jus Ecclesiae Rector, non levi doctrina ornatus,
Musicus excellens, liberalitate exuberans, praeser-
tim in Pauperes charitate, rexit V. ac L. annos.
Vixit LXXX. et VII. Obiit cum moerore ac lacrymis
omnium pridie idus Martii MDCLXXXIII. Hic huma-

ri juxit his Reliquiis, ut vivus, sic defunctus per-
severaret devotus. Cui Comunitas, ejusq. Frater Fran-
ciscus Sarcedi Parochus, libentissimè obtemperarunt.
Ideo hic corpore jacet, et in coelo Anima exultat.

Ad Sacras
Reliquias

11. MDCXLII. Huc ossa perill. humanissimi,
valde Religiosi, ac adm. Rev. Presbyteri Caesaris
Beffa jacent.

12. Hoc Sepulchrum Joannes Rotella sibi, et
dilectae Uxori Nadalae solum, vivens posuit MDCXI.

3. D. O. M. Consona Macradi pietas Immacula-
tae Conceptionis Aram decoratura, novum hoc obse-
quii Monumentum locavit Anno Dñi MDCCXXVII.

Ara maj.
alterius Ec-
clesiae

5. P. V. T. Divis Titularibus, ac Tutelaribus
Leontio, et Carpophoro Magradii pietas dicavit
anno Dñi 1734.

In alia
Ecclesia

13. Hoc opus devotio, patientia, et labor
construxit 1620.

In Sacello
S. Zenonis



MARANI: Marano.

1. Annunciatae Deiparae Aram veteri squalore
depulso augustissimae Synaxi Religiosa Societas

In Paroch.
Ad Aram
Virginis

aes largita, non jus adepta, perenni hoc nitore decoravit Jo: Petro Zanfardino Archipresbytero in utroque jure Doctore, et Communitate Marani pie indulgentibus Anno Dom. MDCLXXVII.

2. L. D. V. Q. P. Ne caeteris impar, ex Ligno in Lapidem vertere Carmeli Sodalitas excitavit, et jussit Jo: Petrus Zanfardinus Archipresbyter J. U. C.

3. Sacratissimae Divae Virginis Rosarii ad Symbolum Aram vetusta Venustiore aequantem caeteras, pia Societas struxit Anno Dñi MDCLXXXIII. aemulationem excitante Jo. Petro Zanfardino Archipresb. J. U. D.

4. Deiparae Sponso Tutelari auctore Nobili, pacatis dissidiis, communibus votis decretum, honorificentius erigitur. Anno Sal. MDCLXXXI.

Humi

5. Nobilium Consortium de Plovenis: inter quos D. Almericus Q. D. Aloysii jacet defunctus pridie nonas Septembris MDXCI. aetatis LXXXI.

In Campa-
mili

6. M.CCCC.VIII. Indiz. x. del mese di Settembre M. Antonius fecit Turrin hanc.....yonis de Plovenis Marani

In Canon.
Paroch.

7. Marani Praesules incerta jam pridem sede va-

gantes, ut statis Aedibus in posterum residere valerent, honestiores hasce Communitati enumerato tertio coemptas, Jo: Petrus Zanfardinus J. U. C. ex mercimoniali itidem, in hanc Canonicam formam redegit, et auxit Anno Domini MDCLVIII.

In S. Firmi Sacello.

8. Sacrum D. O. M. Beato Firmo M. in hanc venustiore formam voluit Jo: Petrus Fioretti J. U. D. MDCLXXIV.

9. Sacellum hoc a terra erectum in honorem In alio
non longe Omnipotentis Dei Carolus Capra Julii D. et Equ. F. Divae Luciae V. et M. dicavit anno MDCVII.

10. Hic Carolus Comes Capra Vincentii Filius. Obiit pridie Kal. Novembris MDCCXXXVI.

In Oratorio S. Laurentii.

11. Ter Maximo Deo, tutelariq. Laurentio divina parcitate aere collecto, hanc vetusta speciosiore Aram, sub Bernardi Grolae ac Dominici Ruari Massariorum auspiciis, Verberatorum Fraternitas erigere valuit Anno MDCLXXIII.

12. Veteris forsitan Societatis structura, recen- In pariete ter Molem hanc commodiorem tigiata operosa Societatis Pietas excitavit, erexit: quae exhausta Fratrum munitione magnificentissima speciosam abi-

vit in Turrin D. Laurentii meritis honorificentis-
simè consecratam : insignitis, in adstruenda Francisco
Moro Sacerdote, hujusq. Sacraris Presbytero, Octa-
vio Martini, Nicolao Moro. Anno a Christi Re-
demptione MDLXXXIX.

In Oratorio S. Petri.

13. Sumptibus partim Communis Marani, par-
tim D. Joseph Paniccia, et partim etiam F. C. An-
tonii Francia An. Dñi MDLXXX. die xv. Novemb.

14. Vovete et reddite. Laus Deo. Anno Domini
MDCCCLXXX. F. G. Joseph Paniccia de Monte Ma-
ladi ex voto ad honorem Virg. Reginae Mariae, ac
B. B. Petri, et Pauli suis sumptibus erigi instituit,
conveniente Communitate Marani. MDCCXXIX. ve-
ro piis Eleemosinis restaurata conveniente eadem
Communitate.

MEDAE: Mea.

in S. Trin.
Ecclesia

1. Il Rever. D. Giovanni Battaglia di questa
Chiesa Benefiziato, l'istessa ampliò, et ornò con
le Limosine sue, e di Persone devote MDCC.

MONTIS MACRADII: Monte di Magrè.

In Paroch. SS. Apost. Phil. et Jacobi Apost.

1. D. O. M. Aram Piorum eleemosinis, Frata-
Hiarum auxilio, devoto Communitatis consensu ve-
nustior consurgit Anno Dom. MDCCCV.

*Ad Aram
maj.*

2. Monumentum Presbyterorum.

3. Deiparae SS. Rosarii Aram Communitatis con-
sensu, Piorum ope marmoream reddidit ejusdem
Confraternitas MDCCXXXVI.

4. D. O. M. Gratiarum Matri Ara Lignea sublata,
Lapideam Comunitas Piorum auxilio D. an. 1735.

5. D. O. M. Beatisq. Petro Apostolorum Principi,
et Paulo Gentium Doctori Ecclesiae sumptibus,
Communitas dicavit anno MDCCLXIX.

6. 1677. La vera effigie del Rever. Sig. D. Fi-
lippo Scortigagna Rettor già di Novale, il quale
indotò quest' Altare di S. Pietro di questa Chiesa
del Monte di Magrè de Ducati sessanta, e tron-
tri all' anno, con obbligatione al Sacerdote, che of-
ficierà al detto Altare, di celebrarli Messa tutte
le Domeniche, et altre Feste; et anco quelle che
si fa in detto Loco, e due altre Messe alla setti-
*Ad cornu
Epistolæ*

mana; et queste in perpetuo. L' anno di sopra,
adi XIII. Agosto. Soli Deo honor, et gloria.

Humi

7. Corpora Alexii Scorticanei, et Uxoris, Filii-
que Balthassaris; Franciscus, ejusq. Alexii Filius
huc transferre fecit Anno Domini MDCXXIV.
xvi. Kal. Novembris.

PLUVENII: Piovene.

In S. Stephani Ecclesia Paroch.

Sup. jan.
Ecclesiae

1. Carolus Card. Rezzonicus Episc. Patavinus,
postea Clemens XIII. P. M. consecravit Ecclesiam
hanc MDCCXLVI. ix. Kal. Septembris, ejusq. so-
lemnitatis memoriam quotannis celebrari mandavit
Dominica iv. Augusti.

Ad SS. Cru-
cifixi &
Catharinæ

2. D. O. M. Aram hanc in honorem S. Catharinae
Presbyter Jo: Petrus, Franciscus, et Joannes de
Gregoriis Fratres erigendam curarunt; ut in ea
singulis mensibus semel pro Animabus Defunctorum
Fidelium de sua ipsorum Familia sacra fierent, pio
ad id assignato sex Librarum parvorum perpetuo
in singulos, stipendio ab anno MDCII.

Ad arcam
sub Ara

3. Hoc ✱ est Sepulchrum B. Forciani Monachi,
et Conf., qui obiit Anno Dñi nri VIII. c. LXXII.

ix. Kal. Aprilis sub Juliano Caesare, Julio Pp. Rom. Ecclesiae; qui fuit de Argentina Alemaniae, in hac S. Stephani quiescit Ecclesia de Castro Pluvieniae. Miraculis nitet. Deo gratias.

5. Hieronymus de Tonsis pinxit MDX.

Sub effigie

6. Rev. Zevius dignus Ploveniae Archipresbyter solus hic vel unum expectat Cajetanum de Prettis. Obiit anno MDCCXX. xxii. Martii.

7. Cajetani, et Jo. Baptistae Sacerdotum, necnon Antonii de Pretto, ejusq. Familiae cineribus MDCCLV.

8. Franciscus Pater ossa condenda curavit morte ejus secuta, Anno MDCXXIX. Kal. Aprilis.

9. Verlatus Sertorius Nicolai Filius, quos Senatus Mediolanen., studiumq. Papiense, ab utraque Gymnasii Patav. Universitate Verlatus in viridi aetate missus; officio diligenter functos ad summos gradus eligitur a Collegio Bononiensi Botanico, ac Caesareo jure decoratur, a Senatuq. Bononiensi in numerum Civium aggregatur; nunc a SS. Urbano VIII. Sacri Palatii Miles, ac Aulae Lateranensis Comes, ac Eques Auratus creatur, P. P. Anno Salutis MDCXXIII.

In medio

10. D. Moysis de Pluvenis, et suorum Haeredum Jacobus Presbyter, et Franciscus Fratres de Familia restaurandum curarunt Anno MDCLII.

11. Sep. Bernardini Finati, et Haeredum suorum, Finetus F. vivens fecit Anno MDCXXVIII.

12. Gregorio Gregorio consilio, et munificentia experiendo. Hieronymus Stephani Filius, et Bartholomaeus Filii moestissimi P. P.

13. Franciscus Bontempo hic cineres suos reponi jussit usque ad diem Novissimam MDCC.

14. Petrus Grottus sibi, suaeque Uxori, et Haeredibus V. P. Anno Domini MDCCXXXIII.

15. Cajetanus, et Petrus Fratres Pizzati sibi, et suis P. P. 1796.

In S. Mariae Magdalenae.

Sub Arca

16. D. O. M. Gabrieli Porto Canonico, et hujus Ecclesiae Rectori, Hieronymi Eq. Filio Torquatus J. U. D. et Manlius Fratres pientissimè posuere.
Vixit annos LXIII. Obiit die XXII. Octobris
MDCLXXXVI.

In Hospitio P. P. Congr. B. Petri de Pisis.

17. Haec Aedes constructa fuit a fundamentis
sub regimine R. P. Longini de Pacetis Vicentini
Prioris Monasterii S. Mariae Montis Summani Anno
Dñi MDXCII. die viii. Octobris.

18. Haec est Ara Coeli. Altare ogni giorno Pri-
vilegiato ex Decreto S. C. R. MDCCLV.

PLEBIS: *Pieve.*

1. Sanctae, et Individuae Trinitati Anno Aae
MDCCLXIX.

2. Ecce Panis Angelorum factus cibus Viatorum. Ad januari

3. Hoc opus fecit fieri Vir prudentissimus Joan-
nes de Sebinico, antea custos Arcis Belvicini Ad Statuam
Deiparae
MCCCC. XCIII.

POSENAE : *Posena* .

1. Ecce Tabernaculum Dei cum hominibus , et
habitabit cum eis ; et ipsi Populus ejus erunt .

Apoc. 21 .

Sup. jannam
maj.

2. Deo in honorem Virginis Assumptae fervens
Pusinae , ac Fusinarum pietas MDCCLXIV .

In pariete

3. D. O. M. In honorem B. Mariae semper Vir-
ginis Ecclesiam hanc , et Altare majus Emus , ac
Rmus D. D. Antonius Marinus Priolus S. R. E. Card.
Episc. Vicentinus , Dux , Marchio , et Comes die
xxiv. Aug. an. MDCCLXIV. sollemniter consecravit ;
et Dedicationis Anniversarium quotannis celebrandum
Dominica ultima ejusdem Mensis constituit ; Archi-
presbytero Antonio Floriani , cujus diligentia , ac
Populi pietate a fundamentis reedificata fuit .

4. Anno Dñi 1781. Rmo Antonio Floriano Ar-
chipresbytero hujus Ecclesiae Auctori Munificentis-
simo , peramantissimo omnium Patri , hoc posuit ,
pietatis , gratitudinis , amoris Monumentum , Populus
moerore confectus .

Humi

5. Sepulchrum hoc sibi , et Haeredibus Fratres
Smittarelli posuere anno MDCCLXV .

6. Thomas , et Blasius Fratres Smittarelli sibi

et Haeredibus suis P. C. anno a P. V. MDCLVII.

7. Thomas, et Fratres Smittarelli sibi, et Haeredibus posuere MDCCLXIII.

8. Thomas, ac Remedius cum Marco Fratres Caprini hoc sibi, suisq. per aevum Posteris ad cinerum compaginem P. V. anno Dñi MDCLXXI.



S. VITI MARTYRIS IN LEGUZZANO.

Ecclesia Parochialis.

1. Nobilior pietate Loci, quam Prima resurgo. In prospect.
Ecclesiae
Anno Dom. MDCCLXIII.

2. Adm. Rev. Octavio Riccobello Archipresb. V. Humi
in hac secunda Domo donec tertia advenerit.

3. Nobilium de Familia Almerico Monumentum.

4. Religioni, Genio, Voluntati Adm. Qu. Rev.
Biasii Raus

In S. Mariae Magdalenae.

5. D. O. M. Ecclesiam hanc sacra Suppellectili, In pariete
annuis censibus, domo, arvisq. ditavit Stephanus

Boccalarius ; at Deo Sacerdos pro tempore electus singulis Festis diebus , tribusq. Feriarum hebdomadis in Populorum commodum , et Animae suae , ac suorum Defunctorum auxilium , Missae Sacrificium offerat ; Communitatis autem Consiliarios ad agendum Curatores instituit An. Dom. MDCLVI.

In Cœmet.

6. Memoriae manda hîc jacere ossa defunctorum tempore pestis , quorum numerus est trecentum MDCXXX.

Sub insi-
gniis

7. Larium jure defenso , Fundis Familiae fulcitis , propriis additis , has Aedes unitas composuit Hieronymus q. Ludovici Fabbri J. U. D. Archipr. Vic. S. Sinc. M. Viti MDCCXXIX.

In eorum
Sacello

8. Divo Hieronymo Doctori Maximo Doctorum Minimus Hieronymus Fabbri D. D. D. MDCCXL.



TURRIS BELVICINI: *Torre di Belvicino.*

In Paroch. Ecclesia S. Laurentii.

Aris

1. D. O. M. Ut in Filium , sic in Matrem eminet Turris Religio ; ex qua hoc etiam mirae charitatis exurgit eidem Deiparae dicatum opus .
Anno Domini MDCCXIII.

2. D. O. M. Non Communis sed pius Communis
sumptus pio intentus Operi, Divis Michaeli Archan-
gelo, Josepho, et Francisco de Paula hoc in novum
erexit MDCCXX.

3. D. O. M. Eminent obsequium, si minus Ara nitet.
Anno MDCCXXXI. S. S. corda fovet.

4. Venustius hoc Pavimentum Piorum Eleemosi-^{Humi}
nis fuit marmore exstructum; et vetus Sepulchrum
tumulationi a Nobis Francisco Valle sponte dona-
tum, Bartholomaeo Gardelino Archipresbytero
nitente Anno Dñi MDCCLXII.

5. Joannes Paulus, et Julius Caesar Valle Fratres
Ludovici Filii MDCXXI.

6. Placidus Valimensis Jacobi Filius, Flandriae
Nobilis dum vixit, ordinavit.

7. Illmo ac Rmo D. D. Donato Henrico Turrige-
nae Veglensi Episcopo Templi hujus anno MD. die ^{In pariete}
xiv. Octobris consecratori, hoc opus Patria dicavit.



ENNAE. *Enna.*

1. Dei gratia Populus Ennae cum Carolo Corà

r r

suo Pastore, ejusq. cum successore Templum hoc
Dño refecerunt, quia vetus conveniens non erat,
ab anno Sal. MDCLXXXII. usq. MDCCLXXXV.

2. Benedic ergo Dñe Domum hanc, quam indi-
gni Nomini tuo aedificavimus, per intercessionem
B. V. M. tuae Genitricis, et S. Jo. Baptistae Pa-
troni nostri, ac omnium Sanctorum; Te enim be-
nedicente, benedicta erit in perpetuum.

I. Paralip. cap. xvii.

Ara maj.

3. Opus a fundamentis constructum Eleemosinis.
Contratae Ennae R. P. An. D. Ph. Phaamar
Anno MDCCXVIII.

Ad Aram
Rosarii

4. Tractus Ennae pietas R. M. M. Anno Domini
MDCCXXXV.

~~~~~

In VALLE DOMINORUM, et COMITUM: *Valle*  
*de' Signori, e Conti.*

*In Paroch. Ecclesia S. Mariae.*

Ad januam

I. D. O. M. In honorem Deiparae

---

In prospect.  
Ara maj.

2. Haec est Domus Dei, et Porta Coeli.

---

Ad S. Ni-  
colai

3. Spe nixa Fides ardet amans.



4. Communium tenue, sed fervens Sacrificium.  
Anno 1724.

---

5. D. O. M. Sanctiss. Virg. Deiparae. Comple-  
mentum totius divinae Omnipotentiae D. C. Ad SS.  
Rosarii  
Anno Sal. MDLXXIV.

---

6. Quod doleas doleo sacros sed Virgo Dolores, Ad aram  
Pietatis  
Uno quis qua par corde dolere queat?  
Ut doleat qua par unum tibi, junge dolenti,  
Omnibus es compar, tunc dolor unus erit.

---

7. D. O. M. Divaeque Luciae Virg. ac Mart.  
Vallium Incolae eleemosinis dicarunt anno 1724.

---

8. Terribilis est Locus iste. Ad Organ.

---

9. Jacob. et Nepotes Zochi sibi et Haeredibus Humi  
paraverunt anno 1730.

---

10. Illmo et Rmo Paci Jordano de Valle Comi- In Sacratio  
tum Episcopo Traguriensi, Em. Hyppoliti Aldobran-  
dini Cardinalis, et S. Sedis Camerarii primo a stu-  
diis, deinde Causar. Auditori, elucubrationibus Le-  
galis Scientiae Editis, et edendis clarissimo; hac  
Ecclesia annuo Legato dotata, post annum xxvi. Epis-  
copatus, et lxi. aetatis, decimo Kal. Febr. MDCIL.  
vita piissime functo; Jacobus Jordanus Archipresb.



ejusdem Ecclesiae, et cohaeredes Patruo benemerito  
posuere MDCLII.

---

*In S. Antonii.*

11. Sacellum hoc suo omnimodè aere funditus  
erexit Adm. R. Antonius Maria a Platea devotio-  
nis intuitu, ut sculpta superius non fallit Imago;  
Jus Patronatus instituens, Haeredibus donat, dum-  
modo voluntati ejus ultimae diversimode non pla-  
cuerit MDCCII.

---

12. D. O. M. Altare ad laudem S. Antonii Pa-  
tavini erectum. Adm. R. Ant. Maria a Platea 1702.

---

*In Ecclesia Stari ad Aram.*

13. Sacrosanctae, et individuae Trinitati MDCCX.  
O beata Trinitas! te adoramus, te laudamus, te invocamus..  
Non est hic aliud nisi Domus Dei, et Porta Coeli.

---



VELLI : *Vello.*

*In Ecclesia Nobilium Comitum de Vello.*

In duobus  
Lapidibus. 1. D. O. M. et D. Antonio de Padua Tutelari  
Sacrum Religione, cultu, patrocinio; Jacobus, et Jo-  
Hector Fratres Comites de Vello a fundamentis ere-  
xerunt, ornarunt Anno MDCLXVII.



*In Nova Parochiali S. Martini.*

2. Domus mea, Domus orationis vocabitur.

Ad Altare  
majus

S. Mattheus cap. 21.

3. In honorem Divi Joseph, Sanctorum Rochi, Antonii de Padua, et Sebastiani. Divo Petro Martyr.

Ad altare

4. D. O. M. ac Deiparae R. C. D.

5. Deiparae dicavere anno MDCCXXXVIII. pii ac devoti Confratres SS. Rosarii.

6. Fidelium pietate Altare hoc exstructum ad honorem D. Joseph. 1744.

*In S. Georgii de Vello.*

7. Sum Rex cunctorum factus amore reorum;  
Ne desperetis; venite dum tempus habetis.

Ad SS. Crucifixi  
Iconem

8. Jo: Sperantiae de Vagientibus me pinxit.

In Icone  
Arz maj.

9. Fuit inauratum x. Kal. Decemb. anno MDCVII. Sup. Aram

10. 1581. adi 18. Decembre Horatio Zan Benedetti Intagliator a rente all' Ospital di S. Pietro alla Porta di Padoa, Vicenza fiolo di Marco Agnolo Fornaro fecit.

In vet. Tabernaculo  
Ligneo in Sacratio



11. Carolus de Rubeis. Sacerdos caeteriq. suae  
Familiae Sacerdotes donec lux postrema refulgeat,  
in his tenebris requiescent. MDCLXXIV.

---

12. Evolata ad Superos, ut speravit, Anima  
Rev. Bernardini Ciscati Sacerdotis octuagenarii, hic  
ossa quiescunt. MDCXCV.

---

13. Petrus Caprini Ecclesiae Medensis Rector  
hoc sibi decrevit xi. Kal. Junias Annuentibus  
Patronis MDCCLII.

---

In pictura  
S. Blasii

14. Hoc Opus fecit fieri Bonencortus q. D. An-  
dree de Pione de Vello de mense Sept. MCCCC. VIII.

---

THYENARUM: Vicariatus..

*In Platea, et circa Aedes Vicarii sub insigniis.*

1. L'anno MCCCCLXXXVII. regnando il Sermo  
Doge Agostino Barbarigo, e bollendo contro i Te-  
deschi la guerra, i Tienesi, ch' entrarono i primi  
a viva forza in Roveredo, e v' inarborarono lo  
Stendardo, avendo ottenuto dalla Repubblica di Co-  
raggiosi, e Fedeli, e per se, e per la Patria, per-  
petuo di Cittadini il carattere, e l'attributo, e per  
ogni Lunedì l'autorità del Mercato, con l'indulto,  
che potesse intervenire ciascuno sicuro per privati



debiti, dall' Arresto; diedero alla Comunità di Tienne motivo di far incidere in questa Pietra a lor gloria, et ad incitamento de' Posterì la memoria del fatto.

---

2. Valerius, et Marchesinus Joseph F. Thiaenarum Vicarius commodi, ornamentique gratia Podiū hoc curavit erigendum Anno Dñi MDCII. Idus Julii.

---

3. Catharino Cividado Thyenarum inclyto Praesidi, ob avulsam discordiae Quercum, et Satam Pacis oleam, relatasq. egregiè caeteras vices, accepti beneficii non immemor Communitas P. Anno Dom. MDCLXXX.

---

4. Joanni Bissario Comiti, vigilantissimo Praesidi, splendidissimo Vicario, Praedecessoribus non secundo, Successoribus aemulando, universis admirando; Spectab. Thyenarum Communitas unanimis, grata decrevit Anno MDCLXXXIV.

---

5. Leonardo Thyenaeo Comiti Vicario consultissimo priscas Atavorum dotes olim jam florentibus deductas Athaenis; necnon Latias penitus virtutes referenti; memor devincta Thyenarum Communitas MDCLIV.

---

6. Sebastiano Venerio Pedemontis Conservatori, grassante Pestilentia in Finibus Tiroli; Communitas



Thyenarum hoc grati animi testimonium Posuit  
anno MDCXXXVII.

---

7. Comitum Sebastiani Scledi semel, et Ludovici bis olim Thienarum Vicariorum, Jacobus Nepos, et Filius summa cum laude Patris, Patruique Munus exercuit MDCLXII.

---

8. Francisci Capra Vicarii Thyenarum merito, pietate, justitia, Communitas gratissima posuit  
anno MDCLVII.

---

9. Scipioni Pagello conspicuo prudentia Viro, Anno Domini MDCVIII. Vicario Thyenarum grato, MDCXVII. gratiori, et MDCL. gratissimo; Hoc eorumdem Communitas dicat Mnemosynon.

---

10. Francisco Malclavello meritò bis Vicario, terque quaterque Patrono; Thyenarum Communitas gratissima posuit anno MDCLXVIII.

---

11. Idem tertiùm Vicarius Irae compressit incendium, Fatum factis elusit: utinam ferreum sic aureo detrudat aevum! An. Dñi MDCLXXVIII.

---

12. Hostilio Monti Vicarii munere egregiè perfuncto, Thyenarum Communitas hoc Stemma dicavit  
anno Dñi MDCLXX.



13. Merito Leonardi Bissarii Co: Vicent, MDCXLIII.  
Thyenarum, suiq. Districtus Vicario praestantissimo  
Communitas D. . . . .

---

14. Quod secundo sui Regiminis ex majori ob-  
servantiae argumento inaurandum curavit  
Anno MDCXLVIII.

---

15. Tertio functus Regimine, tertium reportavit  
titulum; ter impressa ejus fuit aliis splendori, ter  
hic aliena sibi anno MDCLVI.

---

16. Justitiae, Virtuti, Prudentiae Bonifacii Ce-  
rati de Luschis Vicarii praestantissimi, Communitas  
Thyenarum gratissima P. An. MDCLXXII.

---

17. Francisco Tonso Vicario Avitae gloriae pro-  
pagatori, Justitia, beneficentia in omnes conspicuo,  
sibi aeviternum Nomen adepto, Thyenarum Commu-  
nitas merito posuit Anno MDCLXXV.

---

18. Comiti Joanni Francischino Vicario Patris  
muneribus functo, quod abiit in cor, hoc in Lapi-  
de Mnemosinon Thyenarum Communitas posuit  
An. MDCLXXIII.

---

19. Julio a Vulpe Vicario moribus, prudentia,  
aequitate conspicuo Communitas Thyenarum P.  
MDCLXVII.



20. Ludovici Squarcii Vicarii nomen, quod mollioribus ipsis cordibus debuere justius; hoc duriori saxo censuere tutius Thyenensis Universitatis A. ....

---

21. Bernardo Polano Pedemontis Provisori vigilantissimo super bona Comunalia prudentia, et probitate conspicuo, in hac Patria residenti, hoc observantiae pignus Communitas Thienarum gratissima posuit MDCXXX.

---

22. Hieronymi Pajelli, quem Acta Majorum suorum propria extollunt, iterum Munere gesto gloriatur Thyenarum Communitas, discessu moestissima solatur in sola tertio redituri tanti Viri spe; non quo rependeret merita, sed ut cordis expelleret intima, hoc posuit anno Dñi MDCLX.

---

23. Hieronymi Pajelli Vicarii meritum, rarae virtutis, Monumentum Universitas Thyenarum dicavit. MDCLXV.

---

24. Co: Antonio Ghellino functo Thienis optimi Praesidis munere, vetus Familiae suae Stemma huc aura multitudinis extulit anno Dñi MDCLIII.

---

25. Aloysio Comiti de Modoetia Vicario, cui nihil defuit ad Summum Decus An. MCDLXXXIII.

---

26. Cyro Cerato Vicario incomparabili, quod has



Terras sui jubaris exortu bearit, omniumque studia promeritus, sic hoc pietatis, ac venerationis Monumentum Thyenarum Communitas Posuit  
Anno MDLXXXII.

---

27. Jo: Baptistae Calydonio Vicario conspicuo illius magni Equitis, Francisci vere Nepoti; in cuius equidem Regimine Justitia et Pax osculatae sunt, Communitas Thyenarum posuit an. MDCLII.

---

28. Praesidentibus Antonio Toalea, et Nicolao Verona, Thyenarum Communitas Puteum hunc ad <sup>Ad Puteum</sup> Plateam <sup>Platea</sup> commodiorem usum construxit, et Plateam stravit Lapidibus Anno MDCCLXXII.

---

*In prospectu Ecclesiae Matricis Loci Dioecesis Patavinae.*

29. Deo ter Maximo, Assumptae Mariae Virgini, Sacrum Templum, antiquo diruto, augustiori cultu è solo excitavit Thyenarum Communitas An. Dom. MDCLVIII.

---

30. Sacratissimae Conceptionis SS<sup>mae</sup> ac B<sup>nae</sup> Deiparae a, Spectab. Thienarum Communitate, D<sup>ño</sup> Marco Zanono, Hieronymo Ferracino, Dominico q. Balante Praesidentibus MDCXLII. <sup>Intus ad</sup> <sup>Aras</sup>

---

31. Presb. Andreas Marini Capellanus S. Jo: Baptistae Altare hoc erexit aere proprio, Divoque Joanni donavit MDCCVIII.



32. Xpō Dei Filio, D. Sebastiano M. Procerum  
vota pro Lue depulsa, mox devoluto seculo compos  
Thyenarum Communitas illustravit MDCLXVIII.

---

33. D. Carolo hanc Aram ē majorum consilio,  
dote aucta Joseph I. C. et Carolus Fratres Joannis  
Filiis de Boldrinis, abjecta vetustate, reposuerunt  
Anno Domini MDCLXXXIII.

---

In pariete

34. Templum hoc Emī, et Rmī D. D. Caroli  
Card. Rezzonici Episcopi Patavini, Comitisque Sac-  
censis indefessa Pietas solemniter dedicavit die xxii  
Augusti MDCCXLVI. et Anniversarium Dominica  
III. ejusdem Mensis constituit.

---

35. Hic Losellorum stipitis Antonii cineres pie-  
tate Julii acquiescunt Anno Dñi MDC.....  
sexto Kal. Novemb.

---

36. Transtulit ossa Fratris Josephi Hieronymus huc, quo;  
Ferracina simul membra sepulta forent. MDCXXIX.

---

37. Marco Miolo, suisque positum.

---

38. Hic Chiesottis quies, donec optata dies.

---

39. Joannes Gaspari q. Jacobi Sepulchrum hoc  
sibi, suisque acquisivit Anno Dom. MDCCLIX.



40. Excell. D. Hieronymus Poncechius Physicus  
sibi, suoque è stemmate statuit A. D. MDCLXVIII.

---

41. Sepulchrum hocce ex dono Angeli Scarelli-  
lealis, Joannes Ceratus Pater, Paulus et Camillus  
Filii mortis memores, sibi paravere Anno MDCCL.

---

42. Hic Petri stamen jacet, prolisque Casari  
Anno Dom. MDCLXIV. Restauratum MDCCLVI.

---

43. Sepulchrum Viri Clariss. Melioranciae de  
Thienis, defuncti anno MCCC.XLIIII. hic translatum  
anno MDCLXIX.

---

Sub Arca  
extra  
Ecclesiam

44. Hic Majoranza jacet morum virtute refulgens  
Stirpe Thienensi, qui fuit ortus Humo.  
Hic pietate nitens, hic et dilector honesti,  
Consilii decus, et Urbis amator erat.  
Heu! Martis deca quarta dies sua fata peregit,  
Sed nitet astriferis umbra serena Polis.  
Viderat a Partu tunc annos mille trecentos  
Virgo quaterque decem, quartus et aestus erat.

---

*In Horto, et Aedibus Archipresbyteri.*

In marmore  
Gresco

45. Argentilla Metelli uxor Summanum Visum  
pergens, lateris dolore confossa perii, ne viderem.

---

46. D. Bruto, et Marco Tullio Viris in Sena-  
tu contra Vernas de se optime meritis, Vicentini.



In vet. Lap.  
in p. riete

47. Hoc opus fecit egregius Vir P..... Zeno-  
nus Civis Vincentiae, reedificatum nuper, et elee-  
mosinis collectis redactum a Rev. Archipresbytero  
presente, ac teste Aloysio q. D. Aloysio q. D. ....  
de Mantua jns Patronatum habente; ut perenne  
Monum. hoc..... quod fuit an. Sal. MCCCC.....

---

In Aedibus

48. Gregorius Fara Archipresbyter Thyenarum  
Communitate contribuente.

---

Ad Horolo.  
Solis

49. Conspirant umbrae, lux, linea, cuspis in hora,  
Fluxilis hoc vario stamine vita fugit.

---

*In SSm̃i Rosarii B. M. Virg. Oratorio.*

In veteri  
pictura

50. Matthaeus Graziolus F. anno MDXC.

---

Ad Aras

51. Divo Josepho Nati Patris Luminum Nutri-  
tio Tutelari benefico posuerunt Joseph J. C. et  
Carolus Fratres de Boldrinis Joannis Filii  
Anno Domini MDCXC.

---

52. D. O. M. Virgini Deiparae ab Angelo salu-  
tate, ac D. Gregorio M. Georgius Calesella D. D.  
Anno Salutis MDCCXL.

---

53. Christo Redemptori Aram luctus pio Pater-  
ni voti incremento Achilles, et Alexander fratres  
Pajelli J. C. C. Scipionis F. D. D. An. Sal. MDCLXXV.



54. S. Dominico Patrono Co: Bartholomaeus Franzanus aere proprio confectū dicavit An. MDCCXXVII.

---

55. D. O. M. Francisco Cogolo filio joseph, Sepulchrum hoc sibi, suisque constituit Anno Domini MDCCVIII. <sup>Humi</sup>

---

56. Petra sub hac dura mors mortui devorat ossa:  
Mortis esca corpus, spiritus vita Deus.

---

57. Sebastianus, et Matthaeus fratres Franzoni MDCCIV.

---

58. Rever. Franciscus, ac Joannes Fratres Bussoli hoc sibi, suisque Sepulchrum confecere. MDCCXII.

---

59. Veneranda Societas Demissarum Bñae Virg. Mariae hoc sibi constituit Sepulchrum Anno Dom. MDCXXXVIII.

---

*In Montis Carmeli Virginis Oratorio.*

60. Cuilibet ex Marco Antonio Millorum Gens quid hīc omnia, quid omnia nihil Anno Sal. MDCLVII.

---

61. Anno Domini MDCCVII. Charitatis hoc Sepulchrum permanebit perenne Venerandae Soci. Ossa Familiae Sagginae hīc Mortuorum Resurrectionem expectant.



*In Ecclesia Demissarum B. V. M. Immaculatae.*

Sup. Jan.

62. D. O. M. Sacram Aedem hanc ornamento nedum speciosiori, quam alibi prius, Virgini sine labe conceptae, Demissarum Familia extruendam curavit Anno MDCCXX.

---

Intus in Aula sub effigie

63. Diana, Luciana, Victoria, Calydonia, et Elisabeth tamquam sydera in Coelis coruscavere in terris, piissimae Filiae Comitum Antonii de Portis, et Margaritae de Calidoniis,

---

64. Risplenderono queste animate Stelle con raggi illustrissimi de' Natali, nobilissimi de' costumi, celeberrimi delle Virtù, ardentissimi della Carità: sopra le di cui basi, unanimi eressero con il patrimonio, reggerono con l'esempio, mantennero con la divozione questa Vener. Compagnia; nella quale consacrate a Dio, cessarono di risplendere in terra, per lampeggiare eternamente su in Cielo. In segno di riverente ossequio eternò la Compagnia nella memoria de' Posterì i candidi Nomi di sì benefiche Stelle l'anno della nostra Redenzione MDCLXXIII.

D. G. B. F.

*In Ecclesia Nob. de Portis.*

65. Dies Consecrationis hujus Ecclesiae fit die XVIII. Octobris.

---

Humi

66. Franciscus Portus Junior Joannis F. Collateralis Gener. Illustr. Dominii Venetiarum, hic, ut



vóluit quiescit die xviii. M. Decembris MDLIV.  
Vixit annos LXXXII. menses iv. dies xviii. Et Joannes Portus Eques Nepos die xix. Jan. MDLXXVIII.

---

67. Dominus dabit benignitatem; et Terra nostra dabit fructum suum.

---

Ad jan.  
Prati

*Extra Sacellum Nob. de Thyenis.*

68. Haec Capella B. Vincentii condita fuit per Dñum Melioranzam, Uguccionem, et Marcum Fratres natos q. Vicentii de Thyenis Cives Vicentinos ejusdem Capellae Patronos in MCCCXXXIII. Indictione I. die Mercurii.

---

*Ad Palatium Nobb. de Pajellis.*

69. Alexandri de Pajellis Scipionis Filii genio, commodo, necessitati, res, labor, industria  
Anno Dñi MDCLXX.

---

70. Non qui plantat, neque qui rigat; sed qui incrementum dat Deus.

---

Ad Ostium  
Prati

71. ✱ MCCCLXXI. Ind. ix. de mense Augusti. Pagellus q. D. Jacobi de Pagiello Civis Vincentiae fecit fieri hunc Puteum. Deo gratias. Amen. Fr. Joannes Monachus Bon. sculpsit presentem.

---

*In S. Rochi Conf. Ecclesia.*

72. Ex Eleemosinis Perillus. q. D. Jo. Baptistae



Ferretti Genovensi D. Roco dicatum An. MDCXXXIV.  
die prima Martii.

---

In quod. Sa-  
cello via  
publica

73. Huc piè Fidelibus confluentibus ad cultum  
Redemptoris majorem, eleemosinae per Sebastianum  
Franzonum a Devotis collatae hoc Sacellum auxere  
Anno Dñi MDCCXIV.

---

*In Ecclesia S. Mariae ab Ulmo.*

„Olim P. P. Capuccinorum ab MDCHII. usque  
„ad MDCCLXIX. quo Venetorum Decreto cum  
„aliis pluribus per Dominum, Coenobium illud  
„summo omnium bonorum dolore, suppressum est.“

---

In petra  
fundamen-  
tali

74. Templum dicatum Annunciationi B. V. Pon-  
tifice Paulo V. Marco Cornelio Episcopo Patavino,  
Leonardo Donato Principe Venetiarum, Septimio  
Marchesino Archipresbytero, et Antonio Valmarana  
Vicario.

---

In pariete  
ejusdem

75. D. O. M. Templum hoc in honorem Annun-  
ciationis B. V. M. consecravit Rñus D. Zerbinus  
Lugus Bassanensis Dei, et Apostolicae Sedis gratia  
Episcopus Milopotom. Anno Dñi MDCXIII. die xxii.  
Septemb. Paulo V. P. M. Die Consecrationis cele-  
bratur Dominica iv. ejusdem Mensis.

---

76. B. V. M. Archipresb. Septimio Marchesino  
Proton. Apostolico Praesid. etc. Jo. Baptista Marass.,  
Christophoro Milano, M. Antonio Bonapace, Hiero-



nymo Fabbro, Francisco Maras. filius Jacobi Exactoris, et Jo. Baptista Sola, omnibus a Communitate Thyenarum electis, ejusdem Communitatis sumptibus, corde devoto haec Ecclesia cum Monasterio erecta fuit Anno Domini MDCXI.

---

77. D. O. M. Deiparaeq. Virgini ab Ulmo; Ma-  
tri Salutis, Thyenarum Communitas a gravi Pesti-  
lencia bis liberata; grata anno Dñi MDCXXXI.  
octavo Idus Februarii.

---

78. D. O. M. Illustr. ac Rm̃i D. D. Josephi Cac-  
cia de Bergamo Ord. Min. de Observantia olim E-  
piscopi Traguriensis Cineres. Obiit Thyenis Anno  
MDCCLVII. octavo Kal. Julii, aetatis LXXXIII.

---

*In S. Mariae Rosampiae prope Thienem.*

79. D. O. M. Genitorum vita inchoavit, deficiens  
imperavit augendam: affectio erga Parentes Religio  
erga Deum extremam manum operi imposuere, An-  
tonio, ac Margaritae Porto majoribus sobolis è So-  
cietate Dimissarum V. M. immissum Monum.  
An. Dñi MDCXLVI.

---

80. L. D. O. M. Anniversarij da farsi in questa  
Capella. 1608. del Sig. Conte Antonio Porto Fon-  
datore di essa 6. Agosto 1613. della Sig. Marga-  
rita sua Consorte 21. Giugno ecc.

---

In Sacra-  
Lapis



CALYDONII : *Caldogno*In Paroch.  
ad Aram.

1. D. O. M. Divoq. Jo: Baptistae hoc Altare Com-  
munitas a fundamentis erexit, vivente Adm. Rev.  
D. Petro Gallo Archipresbytero Anno MDCLVII.

---

Humi

2. Adm. D. Joannes Maraphus Plebis hujus Ar-  
chipresbyter jacet hic . . . . .

---

Ad alias  
Aram.

3. D. O. M. Salvatoris quoque Genitrici, Confra-  
ternitatum impendio Rev. D. Dominico Faedo Ar-  
chipresbytero excitante anno MDCIG.

---

4. D. O. M. atq. B. M. S. V. Divoq. Fortunato,  
Sacrae hujus Reliquiae ex largitate R. D. Petri Galli  
q. Laurentii Archipresbyteri Calydonii Parochiali  
ejusdem loci concessae, pie, devoteque coluntur in  
hac Ara Calydonii aere constructa Anno post Ma-  
riae Puerperium MDCLXXXVII.

---

5. D. O. M. B. M. V. ac Divis Rocho, Antonio  
Abbati, et Antonio de Padua R. D. Dominici Fae-  
do Archipresbyteri munifica pietas An. MDCCXXII.

---

Humi

6. Hic jacet Gajetanus Tretti Medicus Physicus;  
qui obiit pridie Kal. Novembris MDCCII.

---

7. D. O. M. Jo: Baptista Sacerdos, Franciscus,  
et Antonius Fratres Zanini Filii sibi, Posterisq. suis  
P. P. MDCCXV.



8. Angelus Calydonius Luschi F. anno MDLXX. In prospectu  
Palatii

---

9. A squaloribus vetustatis in splendidiorem vin- In altifido  
dicavit Ludovicus q. Hieronymi Comitis de Caly-  
donio anno MDCXCVII.

---

10. D. O. M. Sacellum hoc Deiparae Virgini, S. Ara Sacelli  
Francisco, B. Felici Sacrum pietatis, ac religionis,  
zelo Co: Jo: Baptista, et Federicus Fr. q. Co: Ni-  
colai de Calydoniis C. MDCLV.

---

11. Vitam sortitus a Natura brevem in corpore, Sub figura  
ibidem  
Artis dono longaevus, vivam in marmore Jo: Bap-  
tista Co: Calydonius MDCLXXXVII. aetatis  
anno LXXX. mense VI.

---

12. Altare Privilegiatum pro Co. Gellio Ghelli- In alio Sa-  
cello  
no, consanguinibus, et affnibus defuncti, ac de-  
scendentibus de Familia Ghellini, et sic in per-  
petuum. Ita Benedictus Pp, XIV. An. MDCCL.

---

13. D. O. M. Fulviae Tridentae Uxoris dilectis- Humi  
simae ruri degentis celeris morbi immanitate su-  
blatae, Jo: Baptista Ghellinus posui. Suos quoque  
cineres, quando Deo placuerit, hic locari jubens.  
Anno Domini MDCLXXIX. prima Maii.

---

14. Nec proprium tantum; amicorum commodo Ara maj.  
Aedium  
Co: Gellius Ghellinus q. Pauli Aemilii MDCXX.



Ad janitiam  
Zaninorum.

I 5.

Ostium non Hostium.

8.

---

CALVENAE: *Calvene.*

---

Ad aram  
maj.

1. Comunitas Calvenarum ex voto anni MDCXXX.  
feri fecit Anno Domini MDCXXXV.

Ad aliam

2. Zuanne, e Fratelli q. Dño Gerolamo q. Zuan-  
ne, tutti Testolini fecero fare.

Humi

3. D. O. M. Familiae Testolinae fieri fecerunt  
Anno Domini MDCCXXI.

4. Johannes Baptista Bregantius de Turrebelvi-  
cino Archipresbyter hujus Ecclesiae fieri jussit  
sibi, et Posteris.

---

CARRADII: *Carre.*

---

In Paroch.  
ad Aram

1. D. O. M. ac Divo Antonio devotionis causa  
Antonius dal Zotto Archipresbyter aere proprio  
dicavit Anno Sal. MCCXXXII.

In S. Lucie  
sub insi-  
gnis

2. MCCCXXXVI. x. Nov. Joannes D. Bartholo-  
maei Chaprelli fecit fieri hanc Ecclesiam S. Luciae.



3. MCCCCLXI. die secundo Julii incepta fuit <sup>In Paroch.</sup>  
Ecclesia S. Marie de la Frata de Carade ad lau- <sup>S. Clementis</sup>  
dem Omnipotentis Dei, et gloriosae B. Virginis  
Mariae, et Sancti Pancratii.

---

CENTRALIS: Centrale..

---

1. Eñus, et Rñus D. Carolus Card. Rezzonicus  
Episcopus Patav. Ecclesiam hanc consecratam esse,  
re diligenter examinata declaravit; ejusq. Dedic- <sup>Sub Cru-</sup>  
tionis Officium die xxvi. Octob., ut antea mandavit. <sup>ccifixio</sup>

2. Hoc opus fecit fieri Petrus q. Matthaei de  
Porcastris Civis Vincentiae Mccccxxxii.  
de mense Octobris.

3. Joannis Nascimbone Parochi cineres MDCXXXI. <sup>Humi</sup>

4. Pro Confratribus SS. Sacramenti MDLIV.

5. Antonius Pater cum Bernardino Filio de Cec-  
chettis fecerunt Anno MDCCXVI.

*In Oratorio.*

6. Hieronymus Turcus Rector hoc Oratorium am-  
pliavit, Altare inauravit, atque Imaginibus deco-  
ravit in honorem B. Virg. de Nivibus MDCXCIX.  
Nonis Augusti.



7. Commune Centralis facere curavit Joanne Nascimbeni Rectore Anno Dom. MDCXIII.

---

8. Hieronymus Turcus Ecclesiae Parochialis Rector, pietate, ac moribus imitandus hic jacet.

---

9. Petri Novelli Parochi cineres. Obiit xviii. Kal. Februarii MDCCLI.

---

*S. Joannis Baptistae.*

*Eremus Patrum Camaldulensium Congr. Montis Coronae.*

Ad Jan. 2  
Ecclesiae

10. Marcus Cornelius Dei, et Apostolicae Sedis gratia Episcopus Patavinus consecravit hanc Ecclesiam, et Altare in honorem S. Joannis Baptistae Anno Dñi MDCII. die xxii. M. Septembris.

---

Ad Aram  
ad proxim.

11. Corpus Sancti Basilii Martyris ex Urbe.

---

12. Tene spiritualia, temne temporalia.

D. Joanni Chrysostomo coelestium beneficiorum monumentum Julius de Porto Comititis Hieronymi Filius, voluntate sua gratus dicavit.

---

Humi intus  
in Capsa

13. D. O. M. Hieronymus Pisanus Christianae pietatis exemplar per multos annos Ecclesiae Sancti Stephani Vicentiae Rector, per multos Hieronymiani Oratorii, sed semper sui. Audivit Angelicam illam Tubam P. Antonium Paganum; evasit maximi Magistri Discipulus magnus; Virtutibus omnibus vestitus exuit corporeæ mortalitatis vestem diebus plenus, plenior meritis, aetatis suae anno LXXXVI. Christi MDCXXII.



14. Lavamini, mundi estote.  
Pauli Porti mementote MDCXXX.

In Sacario

15. Orate pro Dño Aemilio Trissino, et D. Clara Banca hujus Oratorii, et Cellae Fundatoribus.

In Sacello  
privato

16. Optimo, et Maximo Benefactori Deo mortis faucibus erutus se, et hoc simul opus gratus obtulit Joannes Baptista Grangarolus.

In Refect.  
ad picturam

CHIUPPANI: *Chiuppano.*

1. Vere Languores nostros ipse tulit.

Ad SS. Cru-  
cifixi

2. Ossa in hoc Tumulo jacent Angeli Calydonii, qui famae et honoris semper illustris erit. Mendacium putas? Consule Famam. Obiit 8. Maii 1588.

Humi

3. Franciscus Furlanus suis, Uxoris hinc translatis, et Posterorum ossibus, donec reviviscant  
Anno MDCIXC.

4. ....us, et Petrus de Frighettis fratres  
hoc bustum sibi, Heredibusq. suis P. C.  
Anno Dñi MDCLXXV.



5. Lucius Lahertius Max. IIII. Vir Juri dicundo  
Adlectus, Aerarius Pontifex, Uxori Statuam oblatam  
a Collegio Centonariorum Municipii Vicentini,  
de pecunia sua posuit.

---

*In S. Michaelis Ecclesia.*

Ad januam

6.

M. CCCC. LXXI.

---

Ara

7. L. D. O. M. Communitas Chiuppani MDCXXXII.

---

Memoria  
in Arula  
maj.

8. Anno Dñi 1677. die 2. mensis Julii ab Illmo  
ac Rmo Dño Carolo Labia Archiepiscopo Corcyrae  
consacrata cum assistentia sui Canonici Thesaurarii  
Jo. Petri Cydoniensis.

---

Ad Asticum

9. Viator, quem spectas Pontem vetustate, aut  
mole ruit sua MDCCXLVII. vii. Februarii. Post  
lapsum xviii. Augusti fermè confectus, insueta Tor-  
rentis Alluvione avulsus, pristinae, ac venustiori  
formae aere Cōmunitatis Caltrani restitutus  
Anno Jubilei Universalis MDCCLI.

---



CRESULARUM : Cresole.

Janua Pa-  
rochialis

1. D. O. M. Divoq. Urbano Templum dicatum  
R. Bartholomaeus Turra, et Cōmunitas Cresularum  
instaurarunt An. Sal. MDCLVI.



2. D. O. M. Sacr. Rosarii B. Virg. Ara Commu- Ara  
nitatis, et Piorum Eleemosinis innovata Anno  
MDCCIX. Paulo Zanini Rectore excitante.

---



DUARUM VILLARUM: *Dueville*.

*In Parochiali ad majus Altare.*

1. D. O. M. Nativitati B. V. M. Communitas, ac  
Societas SS. Sacramenti erexit An. Dom. MDCC.

---

2. D. O. M. Confraternitas SS. Sacramenti Pio- Ad alia  
rum annuente pietate, construendum curavit MDCCVI. vero

---

3. D. O. M. Societas SS. Rosarii Aram hanc ere-  
xit anno Sal. MDCHIIC.

---

4. D. O. M. Voto egregio Jacobi Brixiani fuit con-  
structum MDCHIIC.

---

5. Divina Providentia Joannes Georgius Archi-  
presbyter, annuente Dñi Antonii Malucelli pietate,  
erexit anno Salutis MDCCX.

---

6. D. O. M. Templum hoc vetustum in hanc me-  
liorem formam Duarum Villarum Communitas a  
fundameatis erexit anno Sal. MDCXCVII.

In Presb.  
dextorsum



*Sinistrorum.* 7. D. O. M. Antonius Marinus Priolus Episcopus Vicentinus Templum hoc, et Altare majus solemni-  
ter consecravit Dominica iv. Octob. An. MDCCXLIV.

---

8. D. O. M. Joannes Georgius Archipresb. hunc  
Tumulum sibi, et Clero parandum curavit MDCCIIIC..

---

9. D. O. M. Gio: Battista Bressano, e successorii  
suoi anno Dom. MDCCCLIV.

---

10. Tadeo Matri Joannes Baptista Monza Alber-  
ti Filius P. C. et Familiae anno Dñi MDCCIII.

---

*In Sacello  
S. Annae  
humili*

11. Matthaëa Coro Julii Castelli prima Conjux,,  
Benedicti Filii Optima Mater die xvii. Augusti  
MDCXC. vita functa, hic jacet..

---

*In Capitulo  
non longe*

12. 1702. Gio: Battista Schudella q. Zentile  
F. F. .... R. q. Agustin Ciriola.

---

*Sup. Pala-  
tium*

13. Paulus, et Carolus Montia Fratres Mutii F.  
MDCCXV..

---

*In Sacello  
ad Aram*

14. D. O. M. Divisq. Tutelaribus Antonius Mon-  
tia Basilicae Vicentinae Archipresbyter, Francisci  
Fratriis piam voluntatem obsecutus Templum cum  
Ara erexit, dicavit MDCLXXIX.



15. D. O. M. Antonius Montia Archiflamen Ca-<sup>Humi</sup>  
 thedralis Vicentinae hoc sibi vivens statuit. Anto-  
 nius Nicolaus Montia amantissimus Nepos, vix su-  
 blato poni jussit. Idem obsequii tenax, ut amori  
 pareat, sibi quoq. Posterisq. suis commune cum  
 Patruo Sepulchrum voluit. Obiit vii. Kal. Febr.  
 aetatis suae anno LXXX. MDCCIX.

---

*In S. Fuscae veteri Parochiali.*

16. D. O. M., et S. Fuscae hanc Aram dirutam  
 Parochus, et Communitas pulchriorem fieri jusse-  
 runt Anno Domini MDCCCLIII.

---

GRUMADII: *Grumolo.*

*In Parochiali S. Mariae Magdalenae.*

1. Hanc Ecclesiam Emus, ac Rmus D. D. Carolus <sup>In Presb.  
ab utraq.  
parte</sup>  
 Card. Rezzonicus Epus Patavinus consecravit die  
 xxvi. Augusti MDCCXLVI. Anniversaria die assi-  
 gnata iv. Dominica Augusti.

---

2. Nicolaus Finozzius, qui ab anno MDCXXX.  
 usq. ad hunc MDCLXI. hanc regit Ecclesiam, di-  
 cavit. Societas SS. Sacramenti sub Prioribus Caro-  
 lo ab Igna, et Antonio Bortoli Anno MDCXCI.

---

3. Ex Piorum Eleemosinis Rectore Francisco Spa- <sup>Ara SS.  
Rosarii</sup>  
 gnolo Anno Domini MDCCCLXXIII.



Humi

4. Pro Joseph a Ferro , ac Jo: Baptista Filio  
cum Descendentibus .

---

5. Posthumae gloriae Nicolai Finozzii Rectoris  
Oppidi , ob insigne Munus ad praesentium solatium ,  
et futurorum exemplum , Grumadii sponsa derelicta .

---

In S. Blasii

6. Hanc Ecclesiam consecravit Petrus Barotius  
Epūs Patav. die 27. Octob. anni MDIII.

---

In Aede  
Rectoris

7. Die xxx. Aprilis MDCCXXXVII. Franciscus Spa-  
gnolo Rector sumptibus propriis sibi , et successo-  
ribus a fundamentis erexit .

---

Ad januam

8. Franciscus Spagnolo Rector an. MDCCLXXVII.  
a fundamentis sumptibus propriis hinc erexit ; illinc  
sibi , et successoribus instauravit .

---

In fronte  
Palatii

*Loneti sub Lugo in Palatio.*

9. Thomas Plovenus fecit . Filii perfecerunt an-  
no Domini MDLXXV.

---

In petra  
Putei

10. Hoc quasi latere Summani Montis a Pago  
Pluvene huc usq. attracto , Henricus Godus , Marci  
Antonii Filius aequavit Pyramidum labores .  
Anno MDLV.

---



## LUGI: Lugo.

- „ Cujus Ecclesia Parochialis separata fuit a Ma- Ad arani  
maj.  
trice Calvenarum Anno Domini MDCVII. “  
1. Elegi Locum istum mihi in Domum sacrificii.  
2. Paral. 7. 12.
- 

2. Antonius Lanaro ex Legato Communitatis Lu-  
ghi, ex eleemosina publica, et privata construxit  
Altare hoc B. V. M. Rosarii dicatum Anno Domini  
MDCCXVI. sub R. D. Antonio Nicoli.

---

3. Sepulchrum Rectore Rev. Christopharo Viero Lumi  
fundatum pro Sacerdotibus anno Dñi 1683.

---

4. D. O. M. Nudus egressus sum de utero Ma- In Cœmet.  
in parvo  
Lapide  
tris meę; et hic cum Pauperibus caro mea requie-  
scet in spe. Comes Hieronymus Maximiliani F. de  
Porto, de Pigafetta, de Godis sibi ipsi ex Testa-  
mento. Obiit Loneti xxix. Decembris, Anno Rep.  
Sal. MDCCC. ætatis XLII.

---

*In Canonica Rectoris.*

5. Novum Italicū A. D. MDCCCLXXIII. restaurata Domo Ad Horol.  
Solare  
Sol tibi signa dabit; Solem quis dicere falsum  
Audeat? Virg. Georg. I.

---

6. Vegghio, penso, ardo, piango; e chi mi sfaccia Ad effigiem  
Petrarchæ  
Sempre m'è innanzi per mia dolce pena.



Non longe  
in Columna

7. D. O. M. MDCLXXII. xxiiii. Aprile a per-  
tua memoria. La Comunità di Lugo quì in questo  
Prato sopra d' un Campidoglio incoronò la Vergine  
del SSiño Rosario per mano del Rev. Padre Gio:  
Domenico Massa da Lucca Domenicano.

---



MONTICULI PRAECALCINI: *Montecchio*  
*Precalcino.*

„ Parochialis SS. MM. Viti, Modesti, et Cre-  
„ scentiae: cujus beneficium Ecclesiae S. Petri in  
„ Vivarolo Vincentiae PP. Congr. Fesulanae adjun-  
„ xit Alexander VI. die vii. Febr. MDII. Stylo  
„ Bullarum, sed aerę vulgaris MDIII., cui, ut per  
„ se deservire possent Faesulani, benigne per Bullam  
„ datam xx. Aprilis 1504. Julius II. indulgit. Ac-  
„ quisito postea anno MDCLXIX. Conventu S. Ma-  
„ riae Gratiarum Vincentiae, in quem iidem Patres  
„ a S. Petro in Vivarolo anno circ. 1594. se transtu-  
„ lerant, a PP. S. Dominici de Castello Venet. O. P.  
„ Dominicani eandem Paraeciam rexerunt usq. ad  
„ annum MDCCLXX.

i. Ecclesiam hanc, spatio xxx. annorum a funda-  
mentis ad culmen deductam, Antonius Marinus Card.  
Priolus Epūs Vicentinus consecravit Dominica III.  
Septembris MDCCLXI. Adm. R. P. Dominico Oli-  
vari Ord. Praed. de Vincentia Vicario Paroch.



2. Sit Nomen Domini benedictum. Piorum Charitas Anno MDCCLVI.

---

3. D. O. M. Ejusque Matri Virgini Immaculatè Conceptae, sodales ejus erexerunt MDCCXXXVI.

---

4. Vicariis recipiendis a F. Hyacinto Maria Boas inchoatum, F. Dominicus Maria Silvester a Ponte perfecit, et Sacerdotibus etiam adornavit Anno MDCCLVIII.

---

5. Ut Sansonum Monumentum Guidi Nepotes aere proprio instaurarunt An. MDCCXXXV.

---

6. Benedicto Tornerio Philippi J. U. D. Fil. III. Kal. Jan. MDCCLI. anno aetatis suae VC. è terris sublato, Arnaldus I. Tornerius Pronepos P. MDCCC.

---

7. D. O. M. Di Francesco Buttironi giacion quì il suo corpo frale; e l'anima in ciel fatta immortale. Adì xxv. Marzo MDCCXXXIII. d'anni LXXV.

---

8. Tempore Prè Rolandi MCCCC.XCIV.

---

*In Ecclesia S. Francisci.*

9. Memoria per il Rever. Curato di Montecchio Precalcino di dover celebrare perpetuamente una Messa alla Settimana in questa Chiesetta di S. Fran-

Circa bas-  
sim Tri-  
guli



cesco per l'anima del q. Illustr. Sig. Co: Giacomo Schio, come appare dall'Istromento Nod. D. Olimpo Bertoncelli Vicentino l'an. 1674. 24. Feb.

---

10. Majorem Religionem his novis Iconibus pietas Co. Co. Ludovici, et Vincentii Scledo auxit  
Anno MDXCVI.

---

In Sacello  
Nobb. de  
Cogollo

11. Hieronymus Cogollo aetatis suae LXIII. anno Domini MDCCLII.

---

Ad Os Asti-  
culi

12. Kal. Maii MDXXXII.

Andree Gritto, et Nicolao Mauroceno.  
Gritte decus Patriae, et tu Maurocene benigne,  
Qui Vicentinis commoda Ligna datis;  
Si nequeunt Cives condignas reddere grates,  
Hinc superi vobis praemia digna dabunt.

---



MOTTAE: *Motta.*

Ad Aras  
Paroch.

1. Societas SS. Rosarii ab integro erexit  
Anno Dñi MDCCXXX.

---

2. Conte de Zuan Stefano, de Zuan Domenego dalla Motta Speciale adì 20. Febraro 1496. Comunitas Legataria Mistri Comitìs Aromatarii de Capella aedificata ab eodem Anno Mccccxciv., in hanc



formam de redditibus, et charitate a fundamentis excitavit Anno Dom. MDCCXXXIV.

---

3. D. O. M. Jo: Hieronymus Maistrello sibi, Posterisque suis Anno Dñi MDCCLV. Humi

---

4. Ferdinandus Thienaeus Franceschini Michaelis F. Rustica Aedificia in amplo Avito Fundo ne deessent, curavit anno MDCCLXXIII. Sup. jan.  
Aedium

---

5. Post judicatam indivisibilitatem per binas conformes, Lite aere proprio peracta, Fabius Pacius suo quoque sumptu instauravit, ornavitque 1789. In Aede  
Nobb. de  
Longis

---

NOVOLETI: *Novoledo*.

*In Ecclesia Paroch. S. Andree Apostoli.*

1. D. O. M. Novoleti Communitas magno Dei amore flagrans, cultuque ferventi Divum Andream Apostolum prossequens, hanc Aram multo aevo intercisam, ad perpetuam ipsius memoriam decoravit Anno Dñi MDCLXXV. Ariss

---

2. SSñi Rosarii Altare erectum laetabunda Confratrum Societas pristinae pietatis aemula memorab. construendum curavit An. Dñi MDCLXX. concurrente pietate Joannis ac Fratris Boldrini.  
Mod. P. P. E.



3. D. O. M. Divo Carolo Communitas Novoletii  
pietatis, ac devotionis amore flagrans Aram hanc  
ad perpetuam rei memoriam dicavit anno Domini  
MDC. XCH.

---

Mumi

4. D. O. M. Ad servandas Parochorum cineres,  
Communis expensis Sepulchrum paratum Anno Dñi  
MDCCXIX.

---

5. Davidde dalla Pozza fece questa Sepultura  
per me, eredi di mia Casa. Anno Dom. 1717.  
adi 15. Decembre.

---

In prospect.  
Palatii

6. Paulus Aemilius Ghellinus Nob. Vicent. Sa-  
pientia, pietate, integritateq. celeberrimus Aedem  
hanc sibi, Posterisq. suis acquisivit. Aloysius J. U. D.  
Nepos, Cathedralis Archipresbyter, et M. Antonius  
Pronepos ampliarunt, decorarunt.

---

In Sacello.  
sub figura

7. Viator pie Gellii Ghellini imaginem suspice,  
pietatem, fidem admirare; cujus Patrocinium publi-  
cis forsán votis expetes.

---

Ara

8. Sanitate restituta Hieronymo filio Primogenito  
atroci morbo penè consumpto, servatori D. Caje-  
tano Thienaeo gratiae Monumentum perenne, hac  
extracta Ara, firmavit amantissimus Pater Marcus  
Antonius Ghellinus An. Dom. MDCLXXII.



9. O Crux per te sanctus Agricola e Scanabechis Ad Statuas triumphavit, et Vitalis baculis occubuit.

---

10. Deo Trino. Aloysio Ghellino J. U. D. ac Cathedralis Vicentiae Archipresbytero Mortalitem cum Coelo commutanti aetatis suae LXXII. M. Antonius Nepos Patruo optatissimo ex illius jussu, posuit Anno Redemptionis Orbis MDCLXXVII.

---



### RETORGULARUM: *Retorgole.*

1. D. O. M. Neq. descendet cum eo gloria ejus. In Paroch. Humi  
Sepulcro per li Parochi MDCLXIX.

---



### SANCTI URSII: *Sant' Orso.*

*In Ecclesia ejusdem Sancti.*

1. In hoc Altari Piorum Eleemosinis erecto, Deoq. Opt. Max., et S. Ursio dicato, ejusdem Corpus ex Ad Altare majus, vetusto Sepulchro solemni pompa translatum, Respub. sua decorandum curavit MDCXVII.

---

2. Gallia prima solo: Solio Dalmatia Regis  
At Salzena Polo me mea sola dedit.



Fr. Philippus Alcanti Ordinis Minorum Conventualium Concionator anno MDCXXI.

---

Ad Aram  
S. Francisci

3. Pellegrino Chiappin, et Francesco Vitella, tutti dui Massari della Chiesa de Sant'Orso han fatto fare questo Altare con le pie elemosine della ditta Chiesa l'anno MDXCVII.

---

4. Sacrarium ab Antonio Scarmolino Confratrum consensu aere Scholae, in ampliorem formam pie redactum MDCCXXXIV.

---

Homi

5. MDCCLXVII. Camillus Patruus, Hieronymus Nepos Archipresbyteri Fabretti in Domino Defuncti, hic jacent.

---

6. N. C. Nicolaus Corradus sibi Posterisque M. H. F. C. MDLXXXIV.

---

7. Sepulchrum Rev. Dñi Bartholomaei Corti defuncti secunda Octobris MDXCVIII.

---

8. D. O. M. Ursius Sacerdos Nicoleti Jacobi F. hanc sibi requiem, suisq. P. C. An. MDCCXLII.

---

9. Joseph Vitella, et Ursus Fratres sibi, Posterisque M. H. posuerunt MDXXXII.

---

10. MDCVI. Peregrini Vitellae, suorumq. Haered.



11. I. P. Ossa Paduanorum hinc ad novissimum  
sonitum resurrectura jacent. MDLXXXIII.

---

12. Joseph Fantonus vivens, et incolumis sibi,  
Posterisque suis M. H. marmoreum F. C. anno Dñi  
MDCXIV., atque in eo ubi mortalitatem exueret,  
corpus suum recondendum voluit an. agens XLII.

---

13. Memoria del trasporto dell' Immagine di Ma-  
ria dal Santuario del Monte Summano in Sant' Orso.  
Nel dì 19. di Maggio 1777. seconda Festa della  
Pentecoste, relativamente al Sovrano Decreto dell' Ec-  
cellmo Senato 22. Marzo precedente, mediante la  
memorabile Strada fatta a bella posta. Seguì in  
mezzo al concorso di un Popolo innumerabile la  
divota solenne Processione del trasporto della sa-  
cra Immagine di Maria dell' antico Santuario di  
Monte Summano in questa Chiesa di Sant' Orso;  
dove l' innata divozione di questi Abitanti verso la  
gran Madre di Dio, previa una indicibile fattura  
con le proprie elemosine, e quelle de' Divoti, che  
concorrono d' altronde con esemplarità a visitarla,  
eresse da' fondamenti questa Capella, in cui si vede  
decorosamente collocata la suddetta Immagine: in  
che v' ebbe merito grande l' Illustr. Sig. D. Giusep-  
pe Dott. Fagionato Arciprete.

---

14. Adì 1. Ottobre MDXXXIII. fu fatto la Pi-  
gna del Campanile per Maistro Paxe Murator de

Extra  
ad januam



Val Camonica. Fece in tempo, che Domenego Vella era Governator della Gexia; et M. Giacomo Capellaro scrisse.

In frusto  
Lapidis inver-  
si in ipso  
Campanili

15. Tempore Francisci Presbiteri Pleb. S. Ursii  
de Ravaxinis de Vicentia.

In arca  
Lapidea

16. Sepulchrum primum, ubi conditum fuerat  
corpus S. Ursi Conf. natione Galli; Dalmatiae Regis,  
qui ad Coelum migravit Anno Sal. DCCC.

In Canonica  
Parochi

17. S. ✱ O. D. O. M. Domicilium Praedicatoris.  
R. P. Angelus Carmelita Papiensis extrui curavit.  
Anno Domini MDC.

Et edificata per l'Illustr. Sig. Co: Egidio Negri nel-  
la sua Sentenza l'anno MDCIX. iv. Novemb.

In Aede  
Communis

18. Sant' Orso. Adì 17. Ottobre MDCLX. S. Rocho.

In prospectu  
Palatii

19. Joseph Marzari an. 1775.

Circa Ar-  
cum cujus-  
dam Portae

20. Joseph, et Ursus Fratres ex Vitellorum Fa-  
milia sibi, atq. Amicis erexerunt A. D. MDLXI.

*In Parochiali Ecclesia S. Mariae.*

Ad Aram  
maj.

21. D. O. M. Communitas, atque SSmi Sacramenti  
Confratres eximiae pietatis ergo aeternum sacrant,  
jactis marmoreis rudibus Anno Dñi MDCCXXIV.



22. Franciscus Berseletus Patavinus fecit  
anno Domini MDCLII.
- 

In pictura

23. Ara Lignea a Confratribus Rosarii dicata,  
suprema eorum devotione, in marmoream nunc  
fuit reposita An. MDCCXXIV.
- 

*S. Mariae Montis Summani.*

24. Plutoni Summano, aliisq. Diis Stygiis.
- 

Lapides ve-  
teres, ut  
dicitur

25. Q. Rhemnius Palaemon L. L. L. Des. Gramat.,  
ac Rhetor Veicet. sibi, et Tuberoniae contubernali  
Foeminae obsequentissimae, ac benemerenti Lapi-  
deum construxit Tumulum. In eo quidem Cinis  
quiescito, alio autem revertitor Animus.
- 

26. . . . . Montegaldella P. C. MDXXI. Ad januam
- 

27. Bapto de Manno Miles Strenuus hoc Tumulo In pariete  
clauditur MDXXXII. pridie non. Januarii.
- 

28. Dum licuit vixi, vivam sine fine resurgens, <sup>Huic</sup>  
Pollicitis fidens Christe benigne tuis.  
Me tunc Pastor ovem tollens de pulvere faedam  
Immuta, et coelo corpore redde novam.  
Victor Bonagentius sibi Epitaphium F.  
Victori Bonagentio Philosopho Patri Optimo, Anni-



Rumi

bal J. U. D. moestiss. D. diem functo vii. Idus Decembris MDLXXIII. annos agenti LXXII.

---

29. Jacent hìc prudentis Viri cadaver, et ossa Ludovici quondam ab Aqua nomine dicti; Cujus vita quidem maturè vixit; recessitque anno Domini MDXLII. ix. M. Septembris.

---

In Ecclesia  
in pergamena

30. Summano fu Plutone Dio dell' Inferno secondo l' Idolatria de' Gentili, il cui Simulacro era posto su questo Monte, onde prese nome dall' Idolo; e il Popolo Vicentino vi sacrificava per li suoi peccati, e per le Anime dei Defonti. Hor negli anni del Salvatore LXXVII. sotto Il Pontificato di Clemente I. avendo Santo Prosdocimo Uomo Nobile Greco, discepolo di S. Pietro Apostolo, dopo la conversione di Padova, convertita Vicenza alla Christiana Fede, destrusse quest' Idolo. Ma non perciò cessando la diabolica superstizione, ed essendone Santo Prosdocimo all' incontro sollecito, fu da divina revelatione ammonito a fabbricarvi questa SSma Chiesa, ed egli la disegnò, e consacrò personalmente. Dove per la intercessione della Beatiss. Vergine il Signore Iddio soccorre quelle devote Anime, che ci vengono: alla quale sia sempre honore, e gloria in tutti i Secoli,

---

31. M. CCCCCXVI. Mense Maii die xxx. Rñus D. Hieronymus de Sanctis dignissimus Episc. Argolicensis, et perpetuus Suffraganeus Ecclesiae Padua-



nae consecravit hanc Ecclesiam S. Mariae de Monte Summano, et tria Altaria in ea; videl. Altare majus ad honorem Nativitatis V. M., et Altare S. Hieronymi P. N., et Altare S. Crucis, et concessit ipsi Ecclesiae, et Altaribus solitas Indulgentias. Et sic Deum pro eo orate. Praes. Ven. Presb. Stephano, et Paulo Rectoribus Ecclesiarum de Sancto Ursio, et Sancti Stephani de Plovenis, et aliis. Et eadem die consecravit tres majores campanas ipsius Ecclesiae. Et hoc factum est ad futuror. memoriam. Et ordinatum fuit ab Episcopo celebrari ipsam consecrationem die primo Dominico Junii.

---

32. Rñus in Christo Pater, et D. Michael Jorba Episc. Arcusensis Suffraganeus Vicentinus hujus Ecclesiae Vestibulum, et Coemeterium consecravit sub anno MDXXVIII. die vero XXVIII. Augusti cum ad ipsam Ecclesiam devotionis gratia accessisset; praes. D. D. Presbyteris Modesto de Arzignano, Baptista de la Nigra Archipresb. Trissini, Gaspare de Metellis Rectore Ecclesiae omnium Sanctorum de Loco praedicto Arzignani, Antonio de Clampo Rectore Capellaniae ejusdem Loci.

---

Memoria in  
Sacratio

„ Haec Ecclesia, de cujus principio altum est  
 „ apud omnes Scriptores, et Historicos Urbis silen-  
 „ tium, cum esset de jure Patronatus Familiae No-  
 „ bilissimae de Nogarola Patritiae Vicentinae et  
 „ Veronensis anno 1452. die 27. Septembris data  
 „ est Eremitis S. Hieronymi Congr. B. Petri de Pi-



„ sis , qui in ea excolenda perseverarunt usq. ad  
 „ annum 1774. quo ab eodem a Venetis expulsi ,  
 „ derelicto illo Coenobio , Statua illa B. M. Virginis.  
 „ antiquo cultu celebris , et fama gratiarum illu-  
 „ stris , delata est in Ecclesiam S. Ursii , ubi ho-  
 „ diedum summa Fidelium veneratione colitur .

---

SARCEDI: *Sarcedo.*Extra Pa-  
rochialem

1. Beati qui habitant in Domo tua Domine Ps. 85.3.

In Choro

2. Templi hujusce primus Lapis die xvii. No-  
vembris Anni MDCCXXXI.

3. Primum Sacrificium die xxx. Octob. MDCCXXXV.

4. D. O. M. Illustr. ac Rñus D. D. Antonius Ma-  
 rinus Priolus Episc. Vicent. Dux , Marchio , et Co-  
 mes Ecclesiam hanc , et Altare majus solemniter de-  
 dicavit Dominica III. Octobris Anni MDCCXLIII.  
 Patri Optimo Victor Blanchinus Vittorelli J. U. D.  
 Archipresb. Vic. For. , et Cömmunitas P. P.

---

In veteri  
Ecclia

5. Franciscus Verlo de Vicentia pinxit 1517.

Aria

6. Jesu , Mariae , Josepho Piorum Stipe Victore-  
lius Archipresbyter MDCCCLII.



7. D. O. M., et D. Joanni Apostolo, Joannes Miolati Parochus posuit Anno Sal. MDCCXLI.

---

8. D. O. M. Joannes Miolati hujus Ecclesiae et Humi  
Auctor, et Rector per annos viginti, et supra,  
jacet hìc Agnatorum pietate 1742.

---

9. Hoc Rev. Francisco Zasa olim hujus Ecclesiae  
Archipresbytero dignissimo, omni genere virtutum  
decorato, annorum nonaginta sex decesso die XII.  
Decembris MDCXCVII. Monumentum signum sui  
amoris Magdalena Clementi Haeres . . . . . afflictiss.  
P. C. Translati cineres Anno 1738.

---

10. Hìc quiescunt Ossa translata Antonii Marini,  
suorum Descendentium cineres expectantia 1739.

---

11. Nicolaus, et Jo: Hieronymus Fratres Marini In Iccine  
plam defuncti Patris intentionem amplexi, Antonio  
Pieri Vicent. Pict. 1735.

---

12. Paulus Peroni q. Petri Filius suis, et Descen-  
dentium cineribus hoc conditorium statuit  
anno Sal. MDCCXXV.

---

13. Franciscus a Saxo suorum cineres transtulit.  
Anno MDCCXII.



*In S. Antonii Patavini Sacello.*

Ara

14. Deo. U. T. Imm. Concept. B. M. V. ac D.  
Antonio Patav. Dominicus Pater, et Angelus Eq.  
Fil. Franzani ex Comitibus Medunae pietate ducti,  
virtute fortunam adepti, posuerunt A. D. MDCLXV.

---

Humi

15. Nicolao Co. de Franzanis Ang. Eq. Fil. xxix.  
Aug. MDCCXVI. summum diem brevi morbo su-  
beunti, Dominicus Frater, Anna Conjux doloriam  
memoriam. P. P.

---

*In Sacello Nobilium de Tabula.*

16. D. O. M. Divoque Georgio.

---

*In S. Catharinae Trepti.*

17. D. O. M. Parochianorum charitate anno 1742.

---

18. D. O. M. Carmeli Reginae Sodalitii, et Con-  
fratrum aere positum MDCCXXII.

---

19. D. O. M. Divoq. Rocho. Confessori dicatum.

---

20. Qui inter vivos SS. Leontii et Carpoph. Mm.  
in Cath. Vicent. titulo gaudet, ad expectandam in-  
ter mortuos carnis resurrectionem, in hac Parochiali  
hoc Sepulchrum fieri sibi mandavit, Horatius Veg-  
chia. Anno Dñi MDCCLXXIV.



21. D. O. M. Divoq. Antonio hoc Altare a Vetus  
la Rectore excitante, Parochianorum eleemosinis  
dicatum anno Domini MDCCXX.

---

22. MDCCXIX. Tumulum hoc restauratum, (sic)  
Antistes Ecclesiae Carolus Crestana expensis Columeli.

---

23. Christophorus de Rubeis Archipresb. Sarcedi ex  
devotione fecit Pavimentum hujus Ecclesiae Paroch.

---

24. Ecclesia hac Filialium Trekti Matre, compe-  
tenter ornata, Cajetanus Smiderle de Monte Macra-  
dio Archipresb. sibi, et suis Monumentum constru-  
xit anno 1759.

---

25. D. O. M. SS. Rosarii Reginae Altare hoc Pa-  
rochianorum vota peculiaribus eleemosinis dicarunt  
Anno MDCCXXI.

---

26. In D. O. M. Sanctorumq. Antonii, Joannis, et  
Eurosiae honorem, Parochianorum sumptibus erectum  
MDCCXLVI.

---

27. Domus haec angusta, labilisq. fuit; Cajetanus  
Smiderle Macradii Montis, hujus Matricis Trekti In Aedibus.  
Archipresbyter, propriis sumptibus, quasi nihil a-  
liunde, pene totam reedificavit eandem anno  
MDCCLIII.

---



VIVARII: *Vivaro.*In Paroch.  
ad duas aras1. Ex Charitate Comitum de Portis, ex licentia  
factum MDCLXIV.Memoria in  
Tabella  
Sacrarum  
Sacelli  
Nob. de  
Portis

2. Dichiarazione de' Basso-rilievi, e delle Statue  
che adornano la Chiesa della SS. Verg. Maria del  
Monte Berico nel Luogo de' Nobb. Porti detto Cam-  
pagna sotto Vivaro, esprimenti le principali virtù  
della stessa, tratte dalla Divina Scrittura, delineate  
dal Sig. Giacomo Ciesa Pittore, e scolpite dal Sig.  
Francesco Leoni, disposte giusta il disegno del Nob.  
Sig. Otton Calderari Architetto, colla riquadratura  
di Paoletto Guidolini, e pitture a fresco del Sig.  
Francesco Lorenzi Veronese: il tutto con opportuni  
divoti riflessi umiliato ed offerto dal P. Gio: Tom-  
maso Faccioli Lettore Domenicano al merito incom-  
parabile del Nob. Sig. Co: Giulio Porto Fondatore  
di questa Chiesa, cominciata l'anno MDCCLXXIV.  
compita e benedetta da Monsig. Bonaventura Fadi-  
nelli Vic. Gen. di S. E. Marco Corner Vescovo di  
Venezia, ed aperta questa adì xxiv. Agosto, previo  
a quello dedicato alle glorie della stessa B<sup>ma</sup> Ver-  
gine del Monte, l'anno MDCCLXXVI.

VILLAE-VERLAE: *Villaverla.**In Ecclesia Parochiali.*

Ara maj.

1. D. O. M. Divo Dominico dicatum, Aquilaus



Marassotus Archipresbyter, et Communitas Villae  
Verlae F. C. MDC.

---

2. His intercedentibus Grando evanescit; nosque Ad SS. Re-  
liquias  
Testes fieri speramus An. Dñi MDCXVIII. III. Julii.

---

3. Habitabo vobiscum in Loco isto. In Taber-  
naculo

---

4. Joannes Bertolini hujus Ecclesiae Archipresb. Humi  
Vixit annos XLVII. in Archipresbyteratu XXII. De-  
vixit MDCCII. die XXI. Octobris.

---

5. D. O. M. Deiparaeq. SSñi Rosarii hìc Aram Acz  
cum Sacello augustiore prospectu, ac forma ex aere  
legato Rñi Innocentis Morla Archipresbyteri, Con-  
fratres restituere Rño Joanne Bartolino Archipresby-  
tero Anno LXXXII. supra MDC.

---

6. Sep. Dñi Galeatii, et St. arci Fratrum  
de Verlatis, ac Familiarum amborum MDI.VII. Humi  
xxix. Octobris.

---

7. MCCC. LXX. Ind. octava. Sepultura Benedicti  
Filii qu: Dñi Gilini de Bolonia, et Heredum suo-  
rum habitantium in Villa Verla.

---

8. Ut quiescant Caeciliae uxoris, Posterumque  
Familiae cineres Bartholomaeus Conjux, ac Seba-



stianus Fratres Sansoni fecerunt fieri VIII. mensis  
Junii MDCCXLI.

---

9. Sepulchrum Sacerdotum Petro Musello Rectore  
conditum An. Dñi MDLXXXIV. III. Idus Sextilis.

---

10. Nostra tibi patebit hoc cuicumque defuncto  
Pollutum Coemeterium si quando nequibit;  
Inopes semper tollet in Christo opetentes;  
Exteri condentur quoque Fideles in ipsum.  
Praesulis ad nutum. Situm pietate Muselli. MDLXXXVIII.

---

In Campanis

11. Opus Jovannis, et Baptiste de Tonis Venet.  
MDCXX. M. Julii.

---

12. Anno MDCXLIV. F. V. V. F. O. Francisci  
Viceulmi Veronensis Opus.

---

In Aedibus  
Archipresb.

13. Joannes Bertolinus Archipresbyter, et Com-  
munitas Villae Verlae fecit anno MDCXCV.

---

Non longe  
ab Ecclesia  
in Pal. sub  
insigniis

14. Paulus Martinengus Patruus, Federicus, Pe-  
trus, Venceslaus, et Franciscus Nepotes Nobiles  
Veneti amplitudinem, elegantiam, commoditatem  
mandarunt Anno MDCXCVIII.

---

In prospectu  
Palatii

15. Leonardus Verlatus Eq. Hieronymi F. vesti-  
gia sequens clarissimi Eq. Joannis Verlae, qui et



Villam fundavit, et Familiae nomen dedit, has  
Aedes ad sui, Amicorumque commodum in hanc  
formam auxit, et ornavit Anno Dñi MDLXXVI,

---

16. Hieronymo Verlato Avo Natali Deiparae Vir-  
ginis erectum, ac Leonardi Patris Equ. pio Legato  
auctum, Hieronymus J. U. C. et Jo. Baptista Fratres  
propinqua Sede ornatus transportarunt anno Dom.  
MDXCII.

---

17. Leonardus Verlatus Hieronymi F. a funda-  
mentis erexit An. Domini MCCCCLXXXVII.

---

18. Joanni Verlato Comiti in Patria praestanti,  
in Germania Praefecto, Majorum dotibus claro, pro-  
priis praeclarissimo, non secus in pace Cives cle-  
mentia, ac in Bello Hostes fortitudine devincienti,  
Leonardo, Scipioni, et Hyppolito Gnatis glorioso  
virtutum specimini, Nobilitate ac merito paucis  
comitantibus; obitu tantum caeteris associato, Eli-  
sabeth Bissaria Conjux amantissima Monumenti po-  
suit anno MDCLXXXII.

---

19. Partus, et Integritas discordes tempore multo,  
Virginis in Gremio foedera pacis habent.

---

20. Divoto Passeggier non ti sia grave  
Fermare il piede, e recitare un Ave.



21. Joannes Verlatus Can. Regul. Later. quod  
maturus honoribus, sed immature, sublatus xxxv.  
aetatis anno diem clausit, Elisabeth Bissaria Ma-  
terni Constantiae doloris hunc Lapidem publicum  
Testem voluit MDCLXXXII.

---

22. Vincentio Verlato Comiti heroicae sobolis,  
virtutis inclytæ, raro magnanimitatis, ac parsimo-  
niae Genio, Familiae insigni illustramento, non tam  
opum splendore, quam dotum, donec quam aliis  
effudit, Ipse Coelum conscendit, sorte potiturus  
Anno Dñi MDCLXXXII.

---

23. Co. Leonardus, Co. Scipio, Co. Hyppolitus.  
Istos Comites de Verlatis Fratres florentissimos hu-  
jus Loci Dominos Progenie, et Bellica Virtute  
aequè Nobiles: qui Cretam, Germaniam, Italiam  
exornarunt, Mors invida diverso peremit ictu; eo-  
demque ictu et vitam praecidit, et Lineam. Eli-  
sabeth Bissaria Mater, quos mortales pepererat Fi-  
lios, hoc Monumento perennavit An. Dñi MDCLXXXII.

---

*In veteri Palatio jam diruto, Oratio ibidem  
sculpta ex Archivio Nobb. Ghellinorum.*

24. Omnipotens sempiterne Deus, qui Gillineas  
Domos B. V. intercedente, bis ab ardenti Fulmine  
praeservasti; scilicet in Civitate Vincentiae positas  
die xxv. Aug. 1480, et in Villaverla 1544. sexto  
ejusdem mensis; te suppliciter exoramus, ut etiam  
in futurum misericordia tua ab omni mala incur-



sione eas liberare digneris. Per Dom. nostrum Jesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in saecula saeculorum. Amen.

---

*In prospectu Palatii Nobb. Ghellinorum.*

25. Guglielmus Ghellinus P. Lelius, et Vincentius F. Comites a fundamentis erexerant MDCLXXIX.

---

26. Hae tres Lapideae Imagines Guglielmi Ghellini Lucii Co. Filii, augustum animum in hisce angustis Aedibus a fundamentis erectis, aeternitati mandarant An. Sal. MDCLXIV.

---

27. Antonio Priolo Principe Ghellinae Comitatum hunc ob navatam in Finium controversiis operam ex S.C. donatum An. Sal. MDCXIX.

---

In ingressu  
Bonorum  
eorumdem  
secus viam  
publicam

28. Aloysio Pisano Principe, Alexandro Patruo, Antonio, ac Lelio de Ghellino Nepotibus, eorumque confirmatum fuisse Posteris, Monumentum,  
Anno Salutis MDCCXXXV.

---

29. Mariae Auxiliatrici Templum hoc, quod ex immatura suorum Ope, diu in votis fuit, Eleonora Co: Ghellina excitavit Anno Dñi MDCCVIII.

---

Ar  
30. D. O. M. Divoq. Rocho Sacellum hoc contagiosa Lue saeviente vovit, Guglielmus Ghellinus Anno XXX. super MDC.

---

In alio  
Sacello



31. Pro Nob. hujus Familiae consanguineorum,  
affiniumque Defunctis perpetuo Privilegio donavit  
Benedictus Pp. XIV. nonis Decemb. MDCCL.

---



ZANADII: Zanè.

*In Ecclesia Paroch. SS. Petri et Pauli.*

Ad Ostium  
Sacrarum.

1. D. O. M. ac nomini SS. Apost. Petri, et Pau-  
li Communi sumptu, ac pietate ab Anno Domini  
MDCCXLV. usque ad MDCCXLVII. a fundamentis ex-  
structum; An. MDCCCLXXV. die XXII. Octobris ab Illust.  
ac Rmo Nicolao Antonio Justiniano Episcopo Patav.  
ritu sollemni consecratum; ejusque consecrationis quo-  
tannis recolendae Dominica quarta ejusdem mensis  
assignata.

---

Humi:

2. D. O. M. Parochorum, et Sacerdotum cinerib.  
Anno Dñi MDCCLII.

---

3. D. O. M. Francisco Pedrazza Patri.

---

4. Archangelus de Gente Sagina hoc sibi lega-  
vit, ubi conditus decima a morte die, omnibus  
supplicat, anno Domini MDCCLIX. po

---

5. D. O. M. Anno Dñi MDCCXXXVI. Joannes de  
Gratianis Marino Filio, ejusq. Posteris hic requies.



6. Ad M. D. Gl. Castellanus cum Francisco, Vincentioq. Fratribus Castelli hunc sibi, et Posteris suis Tumulum posuit, ubi ipsi, ac Nepotes resurrectionem expectant. Anno Dom. MDCCV.

---

7. D. O. M. Quis vivet, et non videbit mortem? Franciscus Malacarne q. Octavii, sibi, et Posteritati suae paravit Anno Dom. MDCCXLVIII.

---

8. Andreas q. Joannis dal Maso sibi, et Posteris F. C. Anno Dñi MDCCXLVIII.

---

9. Franciscus Michaelis Snaider perpetuum instituit Legatum Ducatorum xxxvi. in Parochiali ter in Ebdomada. Liqueat id ejus Testamento vii. Febr. MDCXXV. ut extat in Abbrev. Marg. Tanoch. Quod et firmatum fuit a Rever. Bartholomaeo Sang. Pel. xxv. Martii MDCXXIII. Iterumq. ab Illustr. D. Zerbino de Lugo Episc. Milop. Pe. de Visitatione xvii. Junii MDCXXXI.

---

Ad Bapti-  
sterium in  
pariete

**ZUGLANI: Zugliano.**

1. Anno MDCXLVI. Ad. Rev. D. Lazari Lazaroni Archipresb. gratia obtentae insignis Reliquiae, (pro qualitate Sancti) D. Antonio Patav. a Superioribus approbata, solemni pompa translata, condita est in

In Paroch.  
ad Arani  
S. Antonii  
de Padua



hac Ara eidem dicata. Communitas Zojani pro tanti muneris honore, et alacritate Monumentum hoc erexit.

---

2. In questo Altare sono riposte delle Reliquie di Santo Antonio di Padova.

---

Humil

3. Ossa Antonii Marcantis, ejusque Descendentium: hic Tube sonitum expectant. Obiit pridie Idus Aprilis MDCCXLVIII.

---

In pietatis  
Presb.

4. Fatto fare dalla Confraternita del SSmo Sacramento essendo Arciprete Lazaro Lazaroni; Massari M. Battista Tiso, e M. Battista Panin MDCXLVII.

---

5. La Confraternita della Dottrina Cristiana insieme con M. Bartolomeo Polga, M. Francesco, et Battista fratelli Donà, M. Orazio d'Albrigo per loro divotione anno MDCXLV.

---



### VALDANEI: Vicariatus.

*In veteri Ecclesia Parochiali S. Clementis.*

Ad Aram  
maj.

1. D. O. M. Vetustae devotioni Joseph de Thomas Archipresbyter, spectabilisq. Communitas hoc opus addiderunt marmoreum anno MDCLXXXVII.



2. D. O. M. Reginae Coeli Altare hoc erectum  
anno MDCLXXXVII.

---

3. D. O. M. Divo Antonio Tutelari Alberti Valle  
Pastoris, Gregisque Valdaneï aemula Pietas dicavit  
anno MDCLX. . . . .

---

*In Sacello Trissinorum.*

4. M. CCC. LXXX. de mense Martii hoc opus  
fecit fieri Nicolaus q. Dñi Paxii de Drissino.

---

5. Nobilis hoc tumulo Nicolai membra teguntur  
Trissinea de gente sati, quae signa secuta  
Caesaris, ingenti quondam dum Marte rebellem  
Posceret Ansoniam, Latiumque laceraret armis,  
Cymbriacas possedit Opes, et nomina Genti  
Imposuit, dixitque suo de nomine Vallem.  
Trissineam dixere sui sic deinde Nepotes;  
Nunc, et militiae decoravit gloria postquam.  
Cymbrica Scaligeri rapuit de fauce Tyranni  
Moenia, bellipotens Coluber ditissimus agri  
Atque auri. Dum vita fuit, fuit utilis urbi;  
Sed vita functum superi super alta vocarunt,  
Sydera, perpetua fruitur qui pace Deorum.

---

Sub Arca

5. Editus egregio Petri de Semine Flori  
Struxit opus pietate sua Christophorus istud;  
Mille quatercentum viginti duceret annos  
Solque novem ter quinque dies tum Julius addit.

Ad januam  
Sacrarum



Sub figura

6. Al Sig. Ottaviano Valle, che dopo la Carica di Vicario, si conferì nell' Armata del Re Cattolico in Fiandra, portando seco i cuori di questo Popolo; et in gran fatto d' armi incontrò gloriosa morte; Alvise Zio accompagnando le lagrime della Terra, ha posto questa memoria. Visse anni xxvi.  
Morì MDCXLVIII.

Incapta  
fuerat an.  
1736.

*In prospectu novae Ecclesiae Paroch. Valdanei.*  
7. D. O. M. In honorem Divi Clementis Templum hoc Valdanenses Stipe conlata a fundamentis extruxerunt Anno MDCCLXXVI.

Ad Deip.  
Doloris

8. Cor huc quisquis solari Mariam vis, alias marmore durior, quo novum surgit opus 1728.

Ad aliam  
Aram

9. Hic Imber, hic Grando? S. Eurosia imperat, cui Pietas hanc Aram dicavit 1728.

*In Vicariatu sub Insigniis.*

10. Sallustius de Valle Vicarius anno MDCIII.

11. Balthassar Trissinus Vicarius Anno Christi MDCXXXV.

12. Co: Antonius Ragona Vald. Vicarius  
Anno Domini MDCLXXXVII.

13. Matthaeo Bissario Comiti benemerito, Communitas posuit MDCLII.



14. Franciscus Stopacerius MDLV.

---

15. Joseph Fulcus Vincentii F. Vicarius MDLVI.

---

16. Hieronymus de Polcastris Jo: Petri Filius  
Anno Dñi MDXXXIV.

---

17. Vincentius Branditius Georgii Filius Vicarius  
1498. Vincentius Branditius Antonii F. Vicarius  
Anno MDLXVIII.

---

18. Fabio Montio Viro Optimo, benemerentiq. ob  
maxima, ac plurima in eos merita, hujusce Vici  
Habitatores, ut grati saltem uniuscujusque animi in-  
diciū praestarent, haec ejus insigniā publice, et  
concorditer P. P. Anno MDLVI.

---

19. Bartholomaeo Nanti Vicarii munere gloriosè  
functo, Gubernatores Valdanei aere proprio Statuam  
in amoris et obsequii signum P. P. MDCXCIV.

---

20. Cyro, ac Bonifacio Fratribus Ceratis de Lus-  
chis Vicariis justissimis, pro annis MDCLXIV.  
et MDCLXXX. Valdanei Comunitas H. M. P.

---

21. Sebastianus de Scledo Bernardi F. pro sua  
Vicent. florenti Republ. hic Vicarius benemeritus,  
reliquit M. MDXXX.

---



22. Posteris Valdanienses memorant Julium Ferramuscam septennio quartum electione Vicarium, Magistratibus gloriosè gestis, has Aedes ampliori comodo, et ornamento extruendas curasse An. MDXC.

---

*In S. Christophori Sacello.*

23. Deiparae Virgini beneficentissimae ampliorem Aedem, et honorificentius Altare paravit Comes Nicolaus de Trissino Anno MDCCXLI.

---

*In S. Mariae Salutis.*

24. Sacellum hoc Deiparae dicatum, et Piorum aere erectum super bonis Egr. Jo: Petri, et Antonii de Valdaneis, pio eorum permissu 1678.

---

*In alio Sacello.*

25. D. O. M. Deiparae Virgini Carmelitanæ Sacrum, Jo: Baptista Caltranus Aurelii Filius aere proprio a fundamentis erexit anno Dom. MDXXXIV.

---

*In Monasterio Virginum Capuccinarum.*

Ad effigiem

26. La Madre Suor Virginia Ramponi di Val di Sole, che fondò questo Monastero di Valdagno li 21. Maggio 1721. e morì li 15. Giugno 1765. dell'età sua 96. mesi 8.

---

*In Ecclesia.*

Ad Crucifixum

27. Publicae venerationis incremento hanc Crucifixi Redemptoris sculptam Imaginem ab immemo-



rabili praecipuo pietatis cultu Patriis in Aedibus  
hucusq. adservatam Leopoldus Octavius Turrianus  
de Tassis Sac. Rom. Imp., et Vallis Saxinae Co-  
mes, Caesareę Majestatis a Consiliis intimis, Im-  
perialium Veredariorum in Serıno Venetorum Do-  
minio Gener. Praefecto, hujus Coenobii Sanctimo-  
nialibus dono contulit Anno Sal. MDCCXLVI.

---

28. Octavio Canossae Caroli Filio Veronensi, Gra- In pariete  
tiani Marchionis, et Comitıs, Caesaris, ac Mariae  
Theresiae Aug. a cubiculo, juveni egregiae indolis,  
Religione, Virtute, ingenio, comitate insigni, in  
medio vitae laudisq. curriculo Patriae ac Bonis om-  
nibus erepto, Familia Canossa B. M. P. Obiit, situsq.  
est in pago Valdagno III. non. Octob. MDCCLXXIX.  
annos natus xxviii. menses xi. dies xi. Hic jacet.

---

*S. Mariae Gratiarum.*

„ Ecclesia cum Coenobio Fratrum Minorum de  
„ Observantia ab anno MDXI. usq. ad MDLIII., quo  
„ Fratribus suis Reformatis jam ab anno MDXXXII.  
„ (*saltem in Italia*) illud cedere debuerunt. E-  
„ rectum fuerat ab incolis istius Loci intuitu sum-  
„ mae pietatis in Deum B. Sixti de Riparolo, ut  
„ legitur apud Historicum Barbaranum T. VI. p. 110.

---

29. Illıus, ac Rıus D. D. Antonius Marinus In pariete  
Priolus Epıs Vicentinus Dux, Marchio, et Comes  
Aedis hujus illustriorem cultum reddidit solenni  
consecratione die xx. Septemb. Anno Sal. MDCCL.



Consecratio hujus Ecclesiae S. Mariae Vallis Agni  
celebranda singulis annis die XIII. Septemb.

---

30. Veterem Deiparae Virginis sine Vae con-  
ceptae, Aram temporis injuria jam pene collapsam,  
sub hac nobiliori forma in Valle Gemitus, ab Agno  
redempti exules Filii, pietatis ergo restaurandam  
curarunt Anno MDCXC.

---

Humi

31. Sep. Nob. Viri Dñi Joseph Trissini q. D. Ludo-  
vici, et Elisabeth ejus uxoris MDLXXIX. H. M. N. S.

---

32. Strenuo, ac illustri Armorum Ductori D. Ni-  
colino Trissino; qui de anno MDX. ob praeclara  
ejus erga Rempublicam Venetam Facinora quinqu-  
aginta quinque gravis Armaturae Equitum Praefectu-  
ram meruit, in majori de se expectatione sublato,  
Consalvus Filius F. F. de anno MDLII.

---

33. Sep. Dñi Francisci Montemedii 1540. et Egr.  
Bartholomaei ejus Fratris, et Haeredum suorum.

---

In suggestu

34. Qui ex Deo est verba Dei audit; et propte-  
rea vos non auditis, quia ex Deo non estis.

---

In Atrio  
Ecclesiae  
Humi

35. Adì 12. Settembre 1777. D. Paulo Mistè  
fecit fare per se, et Eredi suoi.

---

36. An. Dñi 1777. Fratres q. Laurentii de Pedonis.



37. Battista q. Girolamo Gajarsa.

---

38. Adì 12. Agosto 1777. Antonio Boni, ed E. S.

---

39. 1752. Zuanne, e Giammaria tutti Fungari.

---

40. 1777. Il Sig. Giuseppe Bevilacqua q. Gio:  
Battista, del q. Giuseppe Lago.

---

41. D. Andreas Stoppazzola. Lorenzeti Antonius  
Sepulchrum hoc sibi, Posterisque suis instaurandum  
curarunt Anno Domini 1761.

---

*In Capitulo et Claustro.*

42. Aurialo Caltrano Jo. Baptistae Filio Civi Vic.  
Patri Opt. Jo: Baptista, et Joseph Fratres sibi ipsis,  
Posterisque suis Monumentum pos. Anno Domini  
MDCCXX. m. Aprili.

---

43. 1626. Franciscus q. Blasius Zambonus hoc  
Monumentum posuit pro se, haeredibusq. suis. An-  
no vero 1740. Bartholomeus q. Blasius Zambonus  
restauravit.

---

44. 1777. Adì 24. Luglio Antonio q. Gaetano  
Fornasa F. F. per se, et Eredi suoi.

---

45. Sepultura D. Jacobi Barbarani, et Haeredum  
suorum MDCXXV.



46. Laurentius Marangonius Medicus Physicus .  
Communitatis Valdanei, vel in Filio Hieronymo  
Ope Medica de hoc Coenobio bene meritus, hasce  
intra Ædes suis sumptibus Tumuli quietem impe-  
travit sibi, Posterisque suis A. D. MDCLXXIII.

---

47. Nicola, e Gio: Fratelli Rossi R. Anno 1782.

---

48. Sepulchrum Bartholomaei Fornasa, et H. S.

---

49. Hunc sibi, et Familiae Tumulum posuit Pe-  
regrinus Festarius Anno Dom. MDCLXXIV.

---

50. Pauli Bevilacqua, et Haeredum Sepulchrum  
anno Domini MDCCXXIII.

---

51. Tuba et per hoc Sepulchrum spargens ulti-  
mum sonum D. Bonaventuram Bevilacquam cum  
Posteris suis coget ante Thronum. Anno ab Incarn.  
Christi MDCCIVC. die xv. mensis Novemb.

---

52. Sebastiani Silvestri, et Posterorum A. D. 1774.

---

53. Pietro, e Gio: Battista Mattielli, et S. H. 1674.

---

54. 1765. adì 20. Giugno Francesco Pelloli F. F.

---

55. Nob. D. Joannes de Doriatis Civ. Vic. Monum.



hoc a Praedecessoribus suis jam positum, sibi, ac  
Posteris instaurandum curavit An. Dñi MDCCLVIII.

---

56. Hic ossa jacent Roscidii de Rubeis, moestiss.  
Fil. Nicolaus Doctor, et Fratres P. P. anno 16....

---

57. Hoc est Sepulchrum egregii Viri Leonti No-  
tarii q. n. Nicolai de Sinoicis de Nogarolis, et suo-  
rum Defunctorum Anno MDXXXIV. xx. Sept.

---



BROGLIANI, seu PROJANI: *Brogliano*.

1. D. V. M. D. A. C. et M. 1718. Aris

---

2. D. O. M. In honorem D. Eurosiae Fidelium Humā  
pietas, Jacobo a Valle Archipresb. MDCCXXXIV.

---

3. MDCCLIX. Jacobus della Valle de Sancto Pe- Aris  
tro Mussolino Archipresbyter, et Communitas post  
laethum Lectum Archipresbyteris, et Presbyteris  
paravêre v. Idus Februarii.

---

*In veteri Parochiali S. Martini.*

4. Divoq. Antonio Patavino hanc Aram animo  
pio, et aere Jacobus Lucatus q. Julii suo, dicavit  
Anno Dñi MDCXIIC.



---

5. Joannis Sadori Arcyanensis Archipresbyteri  
Ecclesiae D. Martini, universae Vallis Trissini Prin-  
cipis, opus Divo Mauro dicatum Anno MDCXIII.

---

6. Hanc Aram Deiparae Virgini Rosarianae Sa-  
cratam, piis eleemosinis a fundamentis excitarunt  
D. Hieronymus Marini A. R. C. H. R. et Nicolaus  
Fin Massarius MDCLXXXII.

---

*Fongariae in quod. Sacello.*

7. Ad honorem Dei Optimi Maximi, et sub ti-  
tulo S. Antonii de Padua, et Georgii hoc publicum  
Oratorium aedificatum est anno Dñi 1726.

---

CASTRI GUMBERTI : Castel Gomberto .

„ Antonius Janotius Patav. hujus Ecclesiae Par.  
„ an. 1563. die 30. Jan. Forolivii in Aemilia Episc.  
„ designatus est ; cum retentione tamen hujus Be-  
„ neficii ad sex menses.

„ Ex ipsis Actis Concistorialibus teste Joanne  
„ Marangonio Presb. Vicentino in suo Thesauro Pa-  
„ rochorum T. 2. p. 16. Romae 1730. in 4.

In prospect.  
Palatii  
& sub Stem-  
mate

1. Gothicum ad elegantiam Fratrum cura resti-  
tutum, Parmenio Co: de Trissino perfecit an. Sal.  
MDC CX.



2. Nicolaus, et Jacobus q. de Trisseno.

---

*In veteri Parochiali SS. Petri, et Pauli.*

3. M.CCC.XIII. Tempore Presbyteri Nicolai de A. quest' Opera ha fatto fare Piero Schyavo.

---

Ad Altare  
majus

4. Co: Carolus Piovene q. Enrici Filius pro se, et Posteris suis posuit.

---

Humi

5. Altare hoc hortatu q. Adm. Rev. Presb. Marci Antonii a Putheo nuper Ecclesiae hujus Rectoris, D. Carolo piorum aere erectum Sebastianus Bulcionus Notarius exequutor, necnon Franciscus Perutius, et Thomas Marzarius Coadjutores, celerrime ad exitum perducendum curarunt Anno Dñi MDCXXIV. primo Novembris.

---

Ad S. Sebastiani

*In nova Ecclesia Parochiali S. Ceciliae.*

6. Sacramenti, et Rosarii Societas Fratribus contra Saeculi injurias adnitentibus erexerunt An. Dñi MDCXXXVIII. Massari li Sigg. Piazzon, e Peruzzo.

---

Consecrata  
ab Episc.  
Priolo  
an. 1746.

7. Sebastianus Patruus, et Jo: Baptista Cypr. Fratris funerati Filius Plazzoni, praeclare de hoc Templo everso longè amplius augustius excitando animo, ope, labore meriti, moerentesque sibi, ac Posteris posuere a Christo nato MDCCXLIV. ab hoc resurgente Templo sexto.

Humi



8. Michael Abbas Bertazzi Benacensis Riperiae  
patria, Felicianus Archipresbyter sibi, et Clero posuit  
Anno MDCCXL.

---

9. D. O. M. Antonius, Jo. Baptista S. T. D. et  
Ecclesiae D. Stephani Vicentiae Parochus, et Bar-  
tholomaeus Fratres Fortuna, Fortunati Filii sibi, et  
Heredibus posuerunt Anno MDCCLXXVII.

---

10. Carolus de Velo q. Joseph pro se, et Hae-  
redibus Anno Aerae vulgaris MDCCXL.

---

*In Ecclesia Abbatiali S. Mariae in Organo.*

Ad Aram

11. Michael Abbas Bertazzi de Sacelli ruinis  
erecto Templo, Tutelari posuit Aram Anno Salutis  
MDCCXVII.

---

12. Jacobus Abbas da Velo patria Castelcomber-  
tanus, Ope Fidelium erexit MDCCLX.

---

*In Sacello Nobilium de Pluvenis.*

Ad Aram

„ Olim Canonorum S. Marci de Mantua ab  
„ anno 1296. ad med. Saec. subsequentis, ut ex  
„ chartis Arch. S. Barth. de Vicentia..

13. D. O. M. D. Mariae Magdalенаe Sacrum..

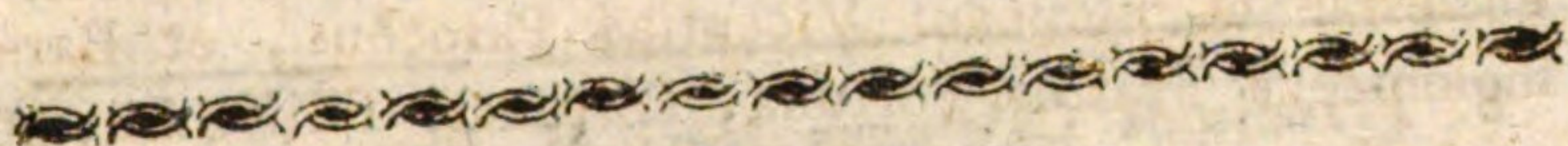
---



**CEREALTI: Cerealto.**

1. A sagitta volante in die; a negotio perambulante in tenebris. Ps. 90.

In pariete  
Portae  
Ecclesiae



**CORNETI: Corneto.**

*In Ecclesia Parochiali.*

1. D. O. M. Templum hoc D. Jo: Baptistae dicatum ab anno MDCCXLI. Kal. Maii aere Communi coeptum, ac SS. Sacramenti, S. Rosarii, Piorumque subsidio tandem a fundamentis surrexit An. MDCCLIV.

In duobus  
Lapidibus

2. L. D. S. Consecratum vero fuit ab Illustr. ac Rmo D. D. Antonio Marino Priuli Vicentino Episcopo III. Kal. Octobris MDCCLIV. Cujus Anniversaria dies perpetuo erit IV. Dominica Septembris cum Indulgentia XL. dierum.

3. Rex Regum, et Dominus Dominantium.

In Arca  
Presb.

4. Sepulchrum Sacerdotum anno 1757.

Humi

5. D. O. M. Deiparae Virgini Templo jam a fundamentis restituto, pietate non absimili Societas Rosarii Aram renovavit anno a P. V. MDCCL.

Aras



In Icone  
Nat. S. fol.

6. Ex Legato Rev. D. Joannis Mariae Gonzatti  
Doct. et hujus Ecclesiae olim Rectoris.

---

S. superius.

7. D. O. M. Ejusque Praecursori D. Jo: Baptistae  
Tutelari C. SS. Sacramenti dicavit A. D. MDCLXXVIII.

---

8. Franciscus Cajetanus Neri M. Phys. Nob. Vic.  
Hieronymi J. U. D. Archipresbyteri ex Sorore Pro-  
nepos, hanc Aram aedificata Ecclesia restituit, et  
in praesentem statum redegit Anno 1748.

---

9. Fidelium eleemosinis Altare D. Antonio Con-  
fessori dicatum, Rect. D. Antonio Bertoldi An. 1775.

---

Humi;

10. Corneti SS. Sacramenti, ac Sacri Rosarii So-  
cietatum Bustum Optimè Confratrum in requiem ad  
nobiliorē hanc formam redegerunt an. MDCLXIV.

---

11. Nicolaus Conzatus Tumulum in sui, suique  
Posterūm requiem, posuit Anno MDCCCLXXIII.

---

12. Fortunati Neri Bustum An. MDCCCLXVII.

---

13. Sepulchrum Fontanae Bonae Haeredum.

---

14. Sub hac, Urna latet Cinerum Familiae  
Fortunati Fracci MDCCCLXVII.



15. Hic Nicolai Gonzatti, et Lucretiae ejus dulcissimae Uxoris ossa.

---

16. Sepul. Neri Bianchi. Hic jacet Filippus Neri cum Matre ejus 1789. 28. Lug.

---

*S. Sebastiani M.*

„ Ecclesia cum Coenobiolo olim P. P. Ord. Ser-  
„ vorum suppresso circa finem Seculi xvii.

17. Questa Opera ha fato fare Tomaso Cociato  
MCCCCCXIII. Adi xxix. Marcio.

---

In basi  
Statuae B.V.

18. Cor Filippi Neri inclusum 1789.

---

Humi

19. In honorem D. Valentini, et Luciae V. Nob.  
V. Bernardinus Gonzatus Cancellarius Cretensis di-  
cavit Anno MDXC.

---

Ara  
Olim

20. D. O. M. Divoq. Valentino, et Luciae Aram  
a Majoribus dicatam Nob. Marchio Jo: Maria  
Gonzatus restauravit anno MDCCXCVI.

---

Medo

21. Aram hanc Nob. D. Bernardinus Gonzatus  
optimo consilio, insigniq. pietate praeditus, ex voto  
dicavit anno Dñi MDCXX..... Alexander  
Magantia pinxit.

---

In Icone sub  
ejus effigie

22. D. O. M. Ex eleemosinis per R. D. Antonium  
de Caneva collectis MDCCLXII.

---

Ara maj.



In Turri  
Campan.

23. Misuro il tempo , e senza ruote io giro,  
Serve di ruote il Sol , l' Ombra di suono .

---

Ad januam  
Ædis Com.

24. D. Paulus Nerijs , Silvester q. Zagottus M.  
M. F. C. Anno Domini MDCCLX. mense Octobris.  
Hoc feci, ut et vos faciatis . Joseph Preto Junior.

---

*In S. Rochi Ecclesia .*

Aris

25. Communitas ab Epidemia servata , Anno  
MDCXXXI. D. Rocho dicavit .

---

26. D. O. M. Divaeq. Luciae V. M. Augustus  
Gonzatus Nob. Civis Vinc. An. MDCLV. dicavit .

---

27. D. O. M. B. M. V. L' anno MDCLVIII. fu  
eretto questo Altare alla SSiña Vergine del Carmine  
da Bergamin Bergamini q. Cristofolo per sua divo-  
zione particolare , e per divozione comune di tutti.

---



MUZZOLONI : *Muzzolon .*

Ad Altare  
maj.

1. D. O. M. Ex Ligneo marmoreum hunc ( sic )  
Sacramento dicatum, pia voluntas Communitatis suis  
erexit sumptibus, Antonio Ferrari Rectore  
Anno MDCCXIII.

---

Ad aliud

2. D. O. M. Coelestium Rosarum Reginae , Pio-



rum Confratrum eleemosinis dicatum, Antonio Ferrario Rectore Anno MDCCXIII.

---

3. C. H. R. P. E. R. 1670.

---

Extra Chorum  
in Lapide



NOVALIS : Novale.

---

1. Haec ampliata sub Jo: Maria Soldà Parocho  
anno 1747.

---

Extra Parochialem

---

2. Soli Deo honor, et gloria, Deique Parae Virgini.

---

Aræ maj.

---

3. Ex Ligneo Lapideum surgit A. Dñi MDCCXXII.

---

Ad alias

---

4. Joseph consurgens accepit Puerum, et Matrem  
ejus, et secessit in Aegyptum. Matth. 2.

---



---

5. Valentinus ab Horis Antonii F. fecit 1732.

---

Muni

---

6. Die xvii. Maii 1737. Franciscus q. Jo: Baptistae Pauli hoc Opus pro se, et Successoribus fecit.  
P. R. T. P. Item Franciscus q. Annibalis Pauli pro  
se, et Posteris Consors.

---



---

8. G. M. S. P. Sepulchrum Massariorum SS. Rosarii MDCCXXXIV. P. R. A. G. B. C.

---

In Sacratio



9. Super Chorum veterem hujus Ecclesiae haec verba reperta fuere.

Fra Lucha de Chaferis del 1539. de Eleemosinis fecit. Laus Deo. Super januam a parte dextra haec pariter.

Petrus de Malfetti Dñi Pompei Cherigati Presbyter substitutus, Templum restauravit, et Fores extruxit A. D. MDXVI.

In Sacello  
Mallei

10. Sacellum hoc SS. Trinitati dicatum a fundamentis erectum ab Andrighettis An. Sal. MDCCXXXIII.

*In S. Mariae de Panensacco.*

11. D. O. M. S. Mariae titulo insignitum Mccxii. Eugenio IV. Summo Pontifice Canon. Regul. Later. solertiae commendatum Mcdxlv., formosius eorundem vigilantia redactum, MDCCLXII.

*In alio Sacello ad Arcum Presbyt.*

12. D. O. M. Ad honorem SS. Quirici, et Julitae. Opus ex adverso Contribuentium pietas erexit An. Domini LIII. MDCCLXXXVII.



RECUBARII: Recoaro.

*In Paroch. Ecclesia S. Antonii Abbatis.*

In Choro

I. Dixit Dominus: Domus mea, Domus orationis vocabitur.



2. D. O. M. Regina Sacratissimi Rosarii ora pro Aris  
nobis. Anno MDCCV.

---

3. S. D. H. et Gl. pro Ecclesia, et Comunitate  
restauravit Fulgentius Griffonus anno 1716.

---

S. Valentini  
SS. VV. &  
MM.

4. D. O. M. Executio Testamenti Lealis Utinen-  
sis 1767. A. I. B. L. F. G.

---

5. D. O. M. ac Consolationis Matri Recubarien-  
sium erexit Pietas Anno MDCCXXI.

---

6. Soli Deo, virtus, et gloria. SS. Jo: Baptistae  
ac Carolo dicatum, Fabricae, ac Societatis sumptibus  
A. I. B. L. M. F. G. anno sexto.

---

7. D. O. M. ac SS. Rocho, et Sebastiano dicatum.

---

8. Illustr. ac Rm̃us D. D. Antonius Marinus Prio-  
lus Ep̃us Vicentinus Dux, Marchio, et Comes vi-  
gilantissimus, pietate, ac doctrina praeditus, in Vi-  
sitatione Ecclesiam hanc, et Altare majus solemni-  
ter dedicavit Dominica II. Octobris. Andreas Fo-  
ranica Archipresbyter, et Communitas in memoriam  
P. P. die XIII. anno MDCXLIII.

---

in parietee

9. Petrus Michael Ongaro sibi, suisque Domesti-  
cis hoc paravit Sepulchrum Anno Dñi MDCCXXII.

---

Humi



10. Hic quiesco Franciscus Bertoldus Gregorii  
Anno MDCC.XII.

---

11. Heu! Sero sapimus hic omnia. Cineres de  
Brunis subquiescimus. Familia Bruni; videlicet D.  
Rev. Dominicus Sacerdos, Joannes, Jacobus, et Au-  
gustinus Fratres unanimiter hoc Sepulchrum aedifi-  
caverunt anno Domini MDCCVI.

---

12. Catharinae Martini uxori dulcissimae, illico  
ab ejusdem fato hoc paravit Sepulchrum Nicolaus  
de Grandis Conjux moestissimus, sibi quoque, suisq.  
An. Dñi MDCCL. die xx. Junii.

---

13. Andree Formicae Archipresb. doctrina, pieta-  
te, vigilantia, morum suavitate ab omnibus dilecti  
cineres die xxi. Junii Anno MDCCLXIV.

---

14. Cineres Pauli Fracassi Archipresbyteri jacent  
hic, donec lux aeterna luceat ei. MDCXCVI.

---

*In quodam Stabulo.*

15. Hic Bos, hic Sonipes nati tolerare labores;  
Subsidio dulci corpora fessa dabunt.

---

*In S. Julianae Sacello.*

16. Servire Deo, regnare est! anno 1617.



*In alio Oratorio.*

17. Sic Deus dilexit nos ! Hedificata est Domus  
Domini firmiter.

18. Il Gallo vigilante in questa parte  
Come l' Angello di Marte  
Fu da Paolo Fracasso  
Scielto dell' Alpi a custodire il passo.

In p. riere  
externo Ca-  
nonice. No-  
ta Gallum  
esse stemma  
Recubarii

19. Di torre pietre son , che vanno al basso ;  
Guardati pur tu ,  
Che Paolo già non teme tal Fracasso .

Iatus vero

20. Ad honorem Dei O. M. sub titulo SS. An-  
tonii de Padua, et Georgii hoc publicum Oratorium  
aedificatum est anno Dom. MDCCXXVI.

ROVEGLANAE : *Rovegliana* .

*In Paroch. Ecclesia S. Margaritae.*

1. Charitas Fidelium , inter quos Vigili Testoli-  
ni Presbyteri MDCCLXX.

Ad Aram  
Passionis

2. Hoc opus D. Valentino dicasse ; vel pietatem  
Roveglanae aedificare conjuravisse scias, anno Dom. MDCCXXVII.

Aram



Ad SS. Ro-  
sarii

3. Virgo Mater postulat, Filius approbat, Pater  
decretat. Roveglanae Anno Dñi MDCCXII.

---

Humi

4. Hic jacent ossa Annae Mater ( sic ) Jo: Visolo  
hujus Ecclesiae Rector. Obiit anno 1787.

---

5.

Vigilius Testolin Presbyter.  
Et hoc mihi ann. 1770.

---

TRISSINI: *Tressino, o Dresseno.*

*In Ecclesia Parochiali.*

Ara mai-  
alim

1. D. O. M. Divo Andree Tutelari, necnon Fran-  
cisco de Paula Patrono Marcus Antonius Trissinus  
Com. Leonardi Filius Aram hanc una cum Sacello  
a fundamentis erexit Anno MDCCXVI. Majorum  
pietatem renovando, qui ex opposito, Altare modò  
remotum, antiquitus construxerunt.

---

modo

2. Soli Deo honor, et gloria. Pietas Fidelium  
erexit anno Sal. MDCCLV. D. O. M. Divoq. Andree  
Apostolo dicatum.

---

Ad Cruci-  
fixum Co-  
munitatis  
ere

3. D. O. M. Templo ad hanc elegantiam recens  
extructo, Aloysius Maria Gabriel Epūs Vicentinus  
novum decus consecratione addidit viii. Idus Octo-  
bris MDCCLXXX. praestituta Anniversaria die.  
Dominica ejusdem mensis II.



4. Parocho, caeteroque Loci Clero Pia Tumulum  
erexit Communitas hunc anno Dñi MDCCXXXV. Humi  
sicut Populus, sic et Sacerdos An. Dñi MDCCLXI.  
Orate pro eis.

---

5. Bartholomaeus Donà sibi, Posterisque suis po-  
suit Anno MDCCLXXXIII.

---

6. Thomas Masiero sibi, suisque adhuc vivens  
P. C. MDCCLXXXIII.

---

7. 1274. 2. Gianuarij Archipresbyteri Sani et In basi Va-  
sis aquae  
lustralis  
Commune, et Homines hunc F. F.

---

8. 1666. Sepulchrum Domini Jo: Baptistae de Humi  
Leontiis de Ceretta, et H. S.

---

9. Hic jacet Adm. Rever. D. Joannes Ceretta. In parvo  
Lapide  
Obiit 28. Octobris 1734. aetatis suae 87. P. C. N. F. F.

---

10. M. 438. M. Nicholaus de Cornedo fecit. Pone Cho-  
rum in vet.  
Ara

---

*In Sacello Nobb. de Trissino.*

11. Josepho Trissino Antonii Fil. Viro Cl. hujus Humi  
Aedis vetustate jam labentis Instauratori, Antonius  
Rainutius, et Octavius Patruo Optimè merito, ejus-  
que ex Testamento P. P. C. C. Vixit annos LXXII.  
mens. dies obiit vi. Idus Aug. MDLXXVI.



12. Octavio Trissino suae Familiae postremo, vita, moribusque probatissimo, Catharina de Arnaldis Conjugi amantissimo benemerenti cum lacrymis posuit. MDCCLXXIX.

---

In prospect.  
Palatii

13. Comites Christophorus Pater, et Octavius Filius Trissini Anno Dñi MDCCXXXVI.

---

Ad januam  
Aulae alt.  
Palatii

14. Instaurata, exornata, et aucta a Comite Marco Antonio de Trissino Co: Leonardi Filio anno Domini MDCCXVIII.

---

Circa Puteum

15. Clar. Equite D. Leonardo de Trissino jubente Kal. Augusti MCCCCLXXXIII.

---

16. Marcus Antonius Co: de Trissino sibi, Genio, Hospitibus Anno MDCCXVII.

---

*Ad Aquilam vet. Palatii, seu Castri.*

17. MCCCCLXXXIII. restaurata.

---

In Viridario

18. Marc. Ant. Marc. Ant. Fil. anno MDCCX.

---

*Ad ornamenta Sculpturae.*

19. Thomae Patris, Andreeque Filii Porta Opus die iv. Septemb. MDCCLXV.



*Secus viam pub. Carmina Dom. Lazarini in Univ.  
Patav. Hum. Litt. Prof.*

20. Qualunque o cortesia guidi, o ventura,  
Donna, o Signore a così bel soggiorno,  
Pria miri i colli, e 'l piano, onde a Natura  
Piacque vago Teatro alzargli intorno;  
D' arte scorgendo poi l' industrie cura,  
Ch' il fece a gara de' suoi fregj adorno,  
Liti fra lor non desti, e solo dica:  
Quanto più l'Arte è di Natura amica!

---

*In Sacello S. Jo: Baptistae.*

21. D. O. M. Joannes Orpheus, Cajetanus, et Jo-  
seph Fratres Pasetti fecêre Anno M.DCCXVII.  
pridie Kal. Octobris.

---

22. D. O. M. Rev. Stephanus Patruus, et Ne-  
potes de Pasettis, quod probè noverint propter vi-  
tae brevitatem mortem nunquam longè abesse posse,  
Sepulchrum corporis, scilicet Portum sibi, suisque  
extruxerunt Anno MDCCXXVII.

---

*In Sacello D. Antonii.*

23. Aere proprio Presbyter Christophorus Ceret-  
ta de Leontiis sibi, et Rev. Nicolao Fratri hoc  
Monumentum fecit, aliisque Presbyteris, Clericisq.  
non Saecularibus MDCVC. die xi. Junii.

---

*In Sacello S. Petri Lovarae.*

24. Altare hoc in D. Petri honorem Pia Comu-  
nitas sumptibus propriis erexit Anno Dñi MDCCXII.  
d d d



25. D. O. M. Proto Virgini, et Proto Pauperi  
 Mariae Coronatae, Francisco Poenitenti Aram hanc  
 annuo proventu, ac partim Communitatis aere Hie-  
 ronymus Jamberlanus q. Francisci Filius a fundamentis  
 excitavit Anno Dom. MDCLXX.

---

Humi in  
 veteri  
 Cippo D.M.

26. Aere proprio D. Tiberius q. Joannis Nico-  
 letti hoc sibi, Posterisque Monumentum fecit  
 Humanae Salutis anno MDCCII.

---

In Mde  
 Rectoris

*Appendix ad Villam Eneci in Septem Comuniis.*

Austrius haec Heros subiit modo tecta Joannes!  
 Quisquis, et aeternum, tu venerare Domum.  
 30. Jun. 1804.

---

*Non longè in quodam Scopulo secus viam vere  
 cuique difficillimam.*

Non t'arresti la Valle, e i brutti scanni;  
 Sen camminò per quì con franco piede  
 L'Eroe dell'Austria, il Principe Giovanni!

---

*Ad Ecclesiam S. Mariae Montis Summani adde.*

„Ultimus hujus Ecclesiae Rector anno 1448. fuit  
 „D. Jo: Semperbonus q. D. Petri Civis Vinc. de Ma-  
 „rostica; qui postea ex Canonico nostrae Cathedralis  
 „Epūs Caprulensis evasit, cujus sigillum apud Vene-  
 „tos Servitas asservabatur, his circumscriptum litteris.  
 Sigil. D. Joannis de Marostica Epūs Caprul.



*Apud eruditum quoq. D. Petrum Gradonicum aliud  
extabat cum hac Inscriptione.*

*Sig. D. Antonii de Marostica Episc. Caprul.*

„ Qui duo Episcopi in serie Caprulensium apud  
„ Ughellium desiderantur. Hic obiter animadverten-  
„ dum censeo: fere omnes, de quibus in sua Bi-  
„ bliotheca Script. Vicent. meminit P. Angelus a  
„ S. Maria Calvius Carmel. Excalceatus T. III. in  
„ nota pag. cXLIII. ex Barbarano, et cujusdam Hist.  
„ Marosticensis MS. fide, Episcopos, et Archiepisc.  
„ supposititios esse; et forte aliquos nusquam in  
„ rerum natura extitisse: quoadusq. Marosticenses  
„ documenta authentica, vel scriptores coevos no-  
„ bis afferant.

*Ad Oppidum Valdanei adde.*

Simonis de las Casas a Carolo III. Hispaniarum  
Rege inter sui Ordinis Equites, et ad Secretiora Con-  
cilia adscito; apud Borussiae, ac utriusq. Siciliae  
Reges Negotiorum ejus administratione plena cum  
potestate functo; deinde ipsius ad Remp. Ven. et  
Caroli III. itidem Hispan. Regis, ad Magnae Brit-  
tanniae Regem Legato, mentis acie, beneficentia,  
humanitate spectatissimo; qui v. Kal. Decemb. anno  
MDCCXCVIII. annos natus LXVIII. pie obiit M. P.

Archiduci Joanni, Caesaris Francisci II. Fratri Aug.  
quod Domum hanc Hospitio honestaverit, Familiamq.  
humanitate recreaverit, Barthol. Nanti Camilli F. Patr.  
Vicet. hoc grati animi Monum. P. MDCCCIV.

In Sacello  
SS. R. S. S. S.

In Atrio  
Palatii



## INDEX GENERALIS LOCORUM.

## PODESTARIE.

|           |          |
|-----------|----------|
| Lonigo    | pag. 110 |
| Marostica | 152      |

## VICARIATI.

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Arzignano                 | 1   |
| Barbarano                 | 24  |
| Brendola                  | 47  |
| Camisano                  | 64  |
| Malo                      | 132 |
| Montebello                | 223 |
| Montecchio Maggiore       | 237 |
| Orgiano                   | 254 |
| Schio                     | 270 |
| Tiene                     | 318 |
| Valdagno                  | 368 |
| Asiago capo de' 7. Comuni | 208 |

## TERRE E CASTELLI

|             |     |
|-------------|-----|
| Alonte      | 124 |
| Agugliana   | 235 |
| Agugliaro   | 259 |
| Altavilla   | 50  |
| Altissimo   | 15  |
| Ancignano   | 173 |
| Angarano    | 175 |
| Arcugnano   | 53  |
| Asiero      | 296 |
| Aseggiano   | 258 |
| Bagnolo     | 125 |
| Bolzano     | 74  |
| Breganze    | 178 |
| Bressanvido | 176 |
| Broglian    | 377 |
| Bertesena   | 70  |
| Bertesella  | 71  |

|                             |     |
|-----------------------------|-----|
| Caldogno                    | 332 |
| Caltran                     | 297 |
| Camazzole                   | 77  |
| Campese                     | 182 |
| Campiglia                   | 261 |
| Campolongo                  | 185 |
| Carrè                       | 334 |
| Carmignan                   | 76  |
| Castegnaro                  | 32  |
| Castelnovo                  | 138 |
| Castelgomberto              | 378 |
| Celsano, o Sossano          | 269 |
| Centrale                    | 335 |
| Cerealto                    | 381 |
| Chiampo                     | 17  |
| Chiuppan                    | 337 |
| Cogollo                     | 298 |
| Colzè                       | 79  |
| Conco                       | 222 |
| Cornedo                     | 381 |
| Costa Bissara               | 148 |
| Costafabrica, e Costigliola | 150 |
| Costoza                     | 35  |
| Creazzo                     | 245 |
| Cresole                     | 338 |
| Crespadore                  | 19  |
| Crosara                     | 222 |
| Dueville                    | 319 |
| Durlo                       | 20  |
| Enego                       | 213 |
| Enna                        | 313 |
| Farra                       | 185 |
| Fimon                       | 36  |
| S. Florian                  | 206 |



|                          |     |                    |     |
|--------------------------|-----|--------------------|-----|
| Fozza                    | 215 | Monte di Magrè     | 305 |
| Friola                   | 185 | Monte di Malo      | 144 |
| Gajanigo                 | 85  | Montemezzo         | 247 |
| Gambellara               | 231 | Monteviale         | 248 |
| Gambugian                | 246 | Montorso           | 232 |
| Gazo                     | 81  | Mossano            | 41  |
| S. Germano               | 268 | Motta              | 346 |
| Grancona                 | 57  | Mussolin S. Pietro | 21  |
| Grisignano               | 86  | Muzzolon           | 384 |
| Grumolo delle Badesse    | 87  | Nanto              | 41  |
| Grumolo                  | 341 | Bosco di Nanto     | 31  |
| Grugnotorto, o Grantorto | 83  | Noale              | 385 |
| Ignago                   | 139 | Nove               | 191 |
| Isola di Malo            | 140 | Noventa Vicentina  | 262 |
| Laghi                    | 299 | Oliero             | 194 |
| Lanzè                    | 89  | Ospital di Brenta  | 88  |
| Lapio                    | 58  | Pianezza           | 198 |
| Lerin                    | 88  | Pianezze del Lago  | 61  |
| Lisiera                  | 89  | Pojana di Granfion | 98  |
| Lonedo                   | 242 | Pojana Maggiore    | 267 |
| Longa                    | 180 | Pojanella          | 196 |
| Longara                  | 35  | S. Pietro in Gù    | 99  |
| Longare                  | 37  | Pieve              | 309 |
| Lugo                     | 34  | Piovene            | 306 |
| Lumignano                | 39  | Posena             | 310 |
| Lupia                    | 189 | Pozzo              | 197 |
| Lusiana S. Giacomo       | 220 | Pozzolo            | 43  |
| Maran                    | 301 | Priabona           | 147 |
| Marola                   | 97  | Quinto             | 101 |
| Masone                   | 189 | Rampazzo           | 102 |
| Meda, o Mea              | 304 | Recoaro            | 386 |
| Meledo                   | 58  | Resega             | 103 |
| Montecchio Precalcino    | 544 | Retorgole          | 349 |
| Montegalda               | 91  | Rovegliana         | 389 |
| Montegaldella            | 94  | Salzedo            | 204 |
| Monte di S. Lorenzo      | 249 | Sandrigio          | 200 |



|                     |     |                         |     |
|---------------------|-----|-------------------------|-----|
| Sant' Orso          | 349 | Trigogna S. Pietro      | 98  |
| Sarcedo             | 356 | Trissino                | 390 |
| Schiavon            | 204 | Val dei Signori e Conti | 314 |
| Secula              | 105 | Valmarana               | 62  |
| Sarego              | 128 | Vanzo                   | 288 |
| Sermego             | 104 | Valstagna               | 206 |
| Sette Cà            | 72  | Vello                   | 316 |
| Soella              | 175 | Vigardolo               | 108 |
| Sorio               | 235 | Villa del ferro         | 268 |
| Sossan              | 269 | Villaga                 | 46  |
| Sovizzo             | 250 | Villalta                | 109 |
| Tavernelle          | 53  | Villaganzerla           | 45  |
| Le Tezze            | 23  | Villaverla              | 360 |
| Toara               | 44  | S. Vito in Leguzzano    | 311 |
| Tormeno             | 54  | Vivaro                  | 360 |
| Torre di Quartesolo | 107 | Zanè                    | 366 |
| Torre belvicino     | 312 | Zojano                  | 367 |
| Torreselle          | 148 | Zermeghedo              | 237 |
| Tretto              | 358 | S. Zuanne in la Rogna   | 22  |

## INDEX FAMILIARUM PER AGNOMINA.

### A.

|                                      |                                    |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| Adami Ant. q. Joseph p. 18. n. 9.    | de Anna Joannes 169. 105.          |
| Agostinelli Jo: Andr. fil. 157. 9.   | Anti Joannes 271. 6.               |
| Albano Jo: 122. 6.                   | Anticus Ant. Architect. 42. 5.     |
| Alberti Novellus Franc. F. 286. 104. | Antognazzo M. Z. M. p. 17. 11.     |
| Alcanti Fr. Philippus Ord. Min.      | Antonelli Gasp. Rector 79. 2.      |
| Conv. 350. 2.                        | ab Aqua Nicol. & Hier. Aloys.      |
| Aleardi Patritius 69. 36.            | Fil. 36. 9. Ant. 235. 6. Lud.      |
| Almerico Barth. 4. 16. et 311. 3.    | 354. 29.                           |
| ab Amico Lud. Archipr. 147. 2.       | Arigoni Nicol. Archipr. 74. 3. Jo: |
| Andriani Jo: Maria 199. 10.          | Bapt. Archip. 104. 5. Hier. 6.     |
| Angaran Adrianus Archip. 262. 1.     | Arnaldi Carolus, Gasp. q. Petri    |
| Angeli Fr. Dom. Erem. 123. 71.       | 73. 2. 3. 4. Aeneas Fab. & Bern.   |



fratres 60. 10. Lud. q. Vinc.  
 Ludovicæ Conjux 266. 18. 19.  
 Arsiero Franc. 224. 10. Joseph  
 Presb. 270. 8.  
 ab Astis Christina 293. 147.  
 dall'Ava, o dalle Ave Pietro Pre-  
 te 54. 8. Bernardino, e Bart.  
 Nipoti. Franc. Parroco 217. 4.  
 Giovanni 29. 10.  
 Aureliani dalla Banca Belisario, e  
 Virginio, ed altri 256. n. &c.  
 Duorum Animalium p. 234. 11. 13.  
 p. 96. 15.

## B.

Baffini Matth. 264. 8.  
 Balcianelli Bonav. 12. 22.  
 Baldi Baldus Cathar. Conjux 285.  
 94. Hier. 246. 2.  
 Baldisserotto Ant. q. Petri 9. 3.  
 Balzani Franc. Archipr. 72. 3.  
 86. 1. 2. 3.  
 Baratti Franc. et Christoph. 278.  
 46. 48.  
 Barba Costante di Gervasio 22. 13.  
 Barbarani Montanus Jo. F. Franc.  
 Camilli F. 3. 15. Jac. 375. 45.  
 Drusus Miro, Hier. et Julius  
 30. 18.  
 Bario Vitalis 242. 33.  
 Bandiera Cæsar 112. 13.  
 Battaglini Aloysius 66. 10.  
 Beltrami Simeon 288. 119.  
 Beretta Carolus 109. 3. Ludov.  
 282. 67. 287. 111.  
 Bergnona Anna 89. 7.

Benazzato Dominicus 65. 6.  
 Bernardi Jo. Bapt. Pauli fil. 188. 14.  
 Berno Dominic. q. Franc. 32. 6.  
 Bertoldi Jo. Bapt. & alii 300. n. 4.  
 Franc. Greg. F. 388. 10.  
 Bertolini Jo. Archipr. 361. 4. 5.  
 Bertoncelli Olimpo 346. 9.  
 Bettini Bernardinus R. 176. 3.  
 et 177. 5.  
 Bevilacqua Jacob. 10. 8. Andr.  
 236. 9. Jos. q. 10. 375. n. 40.  
 Bonav. 376. 51. Paulus 50.  
 Bianchi Hier. Cornel. 175. 116.  
 &c. Christanus, & Barth. Sac.  
 221. 9. Odoricus J. C. Ermi-  
 nizæ Conjux 37. 7. Jac. 283. 75.  
 Bianchetti Ang. 284. 82.  
 Biasi Franc. 22. 12.  
 Biasiato Ant. 83. 9.  
 Biasin Ang. Archipr. 58. 1. 5.  
 Biolo Ant. Can. 391. 130.  
 Bigotti Feramons 284. 88.  
 Boaria Joseph 89. 8.  
 Boccalari Steph. 312. 5.  
 Boldrini Jos. & Carolus Fratres  
 Jo: Filii 324. 33. p. 326. Jo:  
 347. 2.  
 Bologna Petrus, Presb. 282. 66.  
 Jo: Pet. 284. 87. p. 284. n. 12.  
 Bonagente Victor Annibal Pat.  
 353. 28.  
 Bonato Franc. Par. 42. 6. 7. 10.  
 Mich. R. 61. 2.  
 Bongiovanni Jo: Archipr. 110. 2.  
 Carol. Ant. Fil. Troili Nep.  
 186. 4.



Bonifazj Andr. 289. 120.  
 Bonelli Paulus Rect. 103. 2.  
 Boni Ant. 375. 38. Jo: Bapt.  
 Pasch. Pat. 193. 10.  
 Bonicelli 163. 64.  
 Bonomo Jo: Martinus 210. 12.  
 B. Jo: Maria 212. &c. Cajet.  
 Cler. Reg. 213. 26.  
 Bontempo Franc. 30. 13.  
 Bonvicini Fasolato Ant. 238. 35.  
 Borini Joseph 169. 104.  
 Boro Gasparo 90. 3.  
 Borroni Jo: 122. 62.  
 Borselli Barth. Hier. F. & Ant.  
 129. 4.  
 Bortolasi Jac. Presb. 101. 3.  
 Boschetti Jo: Bap. & Franc. 243. 35.  
 Brandizza Ant. 180. 12. 13. Lucr.  
 F. Vinc. Georgii fil. Vinc. item  
 Vinc. 371. 17.  
 Branzo Loschi Franc. 144. 23. 274.  
 David num. 26. 27. 28.  
 Brasco Æmil. 241. 23. Alex.  
 273. 17.  
 Brazzali Ant. & Alex. 220. 3.  
 Breganzato Peregr. Presb. 46. 5.  
 Aloys. Parochus 107. 1.  
 Breganze Carolus 284. 88. Jo:  
 Bapt. 334. 4.  
 Bressani Jac. 339. 4. Jo: Bap. 340.  
 9. Paulus 95. 6. Th. & Jo: Bap.  
 fratr. 121. 58. Ant. 288. 114.  
 Brigo Joseph Rect. 127. 6. 12. &c.  
 Brogliati Jo: Jac. F. 180. 10. 183.  
 24. 25.  
 Brunelli Bened. 120. 51.

Bruni Capponi Jo: Paulus 86. 2.  
 p. 91. 4.  
 Brusabosco Matth. 226. 20.  
 Buglioni Ant. p. 7. n. 10.  
 a Burgo Nic. 297. 7. Damianus  
 q. Dam., et Petrus 65. 5. Jo:  
 Archipresb. 296. 2. 4.  
 Busa Christoph. Marg. Conjux  
 220. 5.  
 Busatta Pietro 84. 5.  
 Buseto Franc. q. Jac. 92. 5.  
 Bussoli Franc. Sac., ac Jo: fratres  
 327. 58.  
 Butironi Franc. 345. 7.

## C.

Calargo Angelo q. Gasparo 65. 8.  
 Calderari Barth. Galeatii F. 241.  
 24. Petrus 77. 4. Otho Archit.  
 360. 2. Galeat. 249. 9.  
 Calderarius Bernardinus Mariettæ  
 Conjux 14. 48. Jacob. Cam-  
 pan. 245. 53.  
 Caldognetto Joseph 149. 6.  
 Caldogno Ang. 337. 2. Jo: Bapt.  
 Franc. Eq. F. 223. 27. Ang.  
 Luschi F. 334. 8. &c.  
 Calegari Matth. Peregr. Alex. 216. 1.  
 Calesella Georg. 326. 52.  
 Caliori Nicola Sac. 240. 18. Franc.  
 Hier. F. 23. 3. p. 269. 6.  
 Calta Jo: 284. 82.  
 Caltran Jo: Bapt. Aurel. F. 372.  
 25. Aurialus Jo: Bapt. F. Jo:  
 Bapt. & Jo: fratres 375. 42.



- Camerra Jac. q. Florii, Jo: Bapt.  
 Sac. Franc. Nep. 240. 20.  
 Camixani Abbas Alexand. 66. 14.  
 Camuzzi V. M. 123. 67.  
 Caniani Lud. 264. 10.  
 Canetti Jo: Bapt. q. Joseph Hier.  
 Conjux 295. 162. Joseph Ar-  
 chipr. 271. 8. Georg. 281. 63.  
 Caneva Ant. Sac. 283. 22.  
 Canevari Franc. 159. 38.  
 Canova Jo: de. 146. 8.  
 Cantele M. Carol. 221. 9. Ro-  
 chus, et Marcus Nepos 157. 24.  
 Canton. Vinc. Maria 134. 22.  
 Cappasancta Attil. Marg. Conjux  
 139. 1. 2.  
 Capellini Dominicus Rect. 88. 89.  
 3. & 6.  
 Capobianco Jo: Bapt. 104. 4.  
 Capoccio Franc. Ab. Scopetinus  
 143. 19.  
 Capra Cajet. & Hier. q. Horat. 70.  
 45. &c. Carolus Vinc. F. 203.  
 9. 10. Jo. Franc. 320. 8. Fabr.  
 3. 13. Horatius 70. 45.  
 Caprelli Joan. D. Barth. 324. 2.  
 Caprini Petrus Præpos. 226. 25.  
 August. Med. ej. Fr. 227. 31.  
 Petrus Rect. 318. 13. Thom.  
 Remedius & Marcus Fr. 311. 12.  
 Carcani Jo: Bapt. 187. 4.  
 Cardi Hier. Ant. Conjux 285. 95.  
 Cardina P. Mich. Ang. O. M. 10. 12.  
 Caregnato Steph. Rect. 214. 2. p.  
 394. Dom. Jac. F. 215. 10.  
 Carli Hier. Joach. F. 179. 7. Jo:  
 Bapt. q. Jac. 211. 17. & 18.  
 Carpeneda Ant. q. Pet. 14. 36.  
 Carrari Ubertus Presb. 79. 1.  
 Carta Joseph q. Joan. 71. 5.  
 Castellani Thomas 226. 19. p. 228.  
 38. Jo: Bapt. Barth. & Jo. Bapt.  
 Filii 137. 39. Ang. Rect. 236. 7.  
 Castelli Franc. Maria 55. 13. 14.  
 Martha ibid.  
 Catelani Jacob. 183. 3. Jo: Mar.  
 Rect. 124. 3.  
 Cavajoni Jo: Rect. 258. 1. 2. 3.  
 Hel. Publii Conjux 85. 5. Pe-  
 regrinus 247. 5.  
 Cazzavillanus Gerardus Miles 8.  
 1. Bernard. q. Jo: 10. 6. Jo:  
 Maria 17. 3.  
 Cazzola Bernard. Rect. 299. 1.  
 Jo: Bapt. Sac. 287. 106. & 129. 5.  
 Cebba Ang. Rect. 45. 3.  
 Ceccati Mauritius, & Steph. fra-  
 tres 244. 46. 47.  
 Cegani Ant. Abbas 65. 2. 4. p.  
 66. 12. Bernard. q. Petri 25. 12.  
 Cembotti Jo: 158. 33.  
 Cerati Gasp. J. U. D. 57. Jo: Cy-  
 rus 322. 26. Bonif. 371. 20.  
 Jo: Bapt. Archipr. 265. 14.  
 Centuri Nicolettus 282. 70.  
 Cerchiarri Martius Attiliæ Conjux  
 143. 20.  
 de Cerris Jo: Bapt. Sac. 64. 1.  
 Cervato Jo: Bapt. 77. 7.  
 Cesari Philippus, & Paulina 166.  
 83. 84.  
 Checcati Franc. 55. 15. Josephi,



- et Andr. 151. 20. 21.  
 Chemello Iseppo 201. 11.  
 Cheregati, vel Clericati 93. 11.  
 &c. Scipio, & Jo: 174. 1. 2.  
 Leander Can. 76. 14. 40. 9.  
 Pomp. Sac. 386. 9. Ant. 174. 7.  
 Cheri Laur. & Marianus Sac. 87. 2.  
 Chiappini Christoph. 236. 6.  
 Chiarello Chiaramonte 227. 28.  
 Chiarotti Jacobus 83. 3.  
 Chiesotti 324. 38.  
 Classerini Alb. & Polyd. fratres  
 Archipr. 137. 36.  
 Clementi Jo. Bapt. 133. 6. Magd.  
 357. 9.  
 Ciesi Gabr. Rect. 71. 1. Jac. pict.  
 360. 2:  
 Ciscari Bernard. Sac. 318. 12.  
 Cisco Joseph 18. 4.  
 Cisotti Octavius 244. 48.  
 Civenna Octav. Constantini, &  
 Andr. Pat. 247. 6.  
 Cividale Lælius 67. 20. p. 68. 32.  
 Alex. 67. 22. Cathar. 319. 3.  
 Franc. 97. 6.  
 Cocco Jo: Maria 16. 2.  
 Cogatto Carlo 12. 23.  
 Cogollo Hieron. 346. 11.  
 Colla Dom. Archipr. 50. 2. 51. 7.  
 Collatus Jo: M. 224. 12.  
 Colognese Franc. 54. 10. 11.  
 Colpi Paulus 172. 120.  
 Comini Paul. Ant. 77. 5.  
 Concato Franc. & Jo: Bapt. 7. 7.  
 Cajet. 124. 2.  
 dalle Conche Zuanne q. Zam. 5. 7.  
 Conforti Gasp. 10. 11. Gio: 14.  
 35. Natalis Sac. 291. 133.  
 Conti Stauri Ant. M. 185. 2.  
 Conti Bernard. & Hier. 94. Bern.  
 Raynaldus &c. 96. 12. Petrus  
 Leonardi Fil. 95. 11. &c.  
 Corato Ant. 141. 10.  
 da Cornedo Nicol. Sculpt. 391. 10.  
 Cornioni F. Jos. Ant. Ord. Min.  
 164. 70. Joseph 154. 11. Steph.  
 166. 82.  
 Corradi Nicol. 350. 6.  
 Corti Barth. Sac. 350. 7.  
 Cortivi Jo: Bapt. 7. 12. 17. 12.  
 Costa Pietro q. Jo: 226. Matth.  
 72. 4.  
 Costalonga Bernard. Annæ Con-  
 jux 281. 65.  
 Costi Ant. 243. 36.  
 Cozza Barth. Ab. Camisani 66. 13.  
 Cressatori Jo: M. Ant. q. Bonav.  
 50. & 51. 4.  
 Crestani Jo: Bapt. Cæcil. Conjux  
 60. 13. &c. Carolus Rect. 359.  
 21. P. Franc. 61. 16.  
 Cristophori Ant. Rect. 77. 3. Petr.  
 Ant. Marg. Conjux 14. 34.  
 Cubalchini Ant. Campan. 215. 11.  
 Petrus 219. 16.  
 Cumani Christoph. 157. 26. M.  
 Ant. & Hier. fratres 65. 7.  
 D.  
 Damali Zuanne 244. 4.  
 Danda Marcus, & Ant. 18. 7.



Danieli Barth. Hier., & Daniel  
Filii 77. 8.

Danzo Nicol. Paroc. 250. 2. 5. 6.

Dicecus Domin. Archipr. 50. 2.

Disconzi 26. 6. Crest. q. Bern.  
16. 5. Macharius Ant. 7. Dom.

q. Bern. 10. Paulus 99. 1.

Donà Jo: Ant. Pat. 100. 13. Jo:

Bapt. Jo: M. 297. 2.

Donadelli Ant. 271. 7.

Donati Barth. Paroc. 109. 8.

Dondi Barth. 243. 34.

Doriati Jo: 376. 55.

Dottori Daniel Leonelli F. 40. 6. 7.

Duso Marcus Archipr. Jo: Bapt.

Nep. 75. 7. Jo: Bapt. 122. 63.

E.

Egani Hieron. q. Ant. 9. 5.

F.

Fabbretti Camillus, & Hier. 350. 5.

Fabbri Hier. q. Lud. Archipresb.

312. 7. 8. p. 248. 1. & c. p. 167.

91. Petrus 159. 4. Hier. q. Jo:

162. 57.

Fabbrizzi Paulus 161. 53.

Facci Petr. Presb. 77. 6.

Faccioli P. Jo: Thomas O.P. 360. 2.

Facchetti Jo: Ant. Archipr. 76. 2.

Fadinelli Bonav. Archipr. Cathed.

360. 2.

Faedo Dom. Archipr. 332. 5. 6.

Jo: Ant. & Hier. frat. 18. 6.

Faggionati Joseph Archip. 332. 13.

Zuan, & Dom. 252. 18. 20.

Fantinelli Jo: Dom. Car. F. 280. 59.

Fantini Bernardinus Franc. Nep.

207. 6. M. Ant. & Jo: Bapt.

167. 92.

Fantoni Jul. Parochus 107. 2. Jo-

seph 351. 12.

Fara Greg. Archipr. 326. 48.

Faresini Valent. & Joseph fratres

201. 10.

Fasolato Bonvicini Ant. 238. 35.

Faverius Balthassar 260. 2.

Feder Domin. Joan. F. & Elisab.

218. 8.

Feramusca Franc. Hier. F. 57. 1.

Jul. 372. 22.

Ferracina Hier. et Jos. 324. 36.

Ferrari Paulus 5. 6. Matth. 20. 11.

Ant. Rect. 384. 1.

Ferratia Jo: Bapt. 245. 49.

Ferretti Jac. q. Ferretti, & Vinc.

67. 24. 25.

a Ferro Jac. & Jo: Bapt. Sebast.

F. 279. 50. Jos. Jo: Bapt. Pat.

Jo: Jac., & Jo: Bapt. 296. 163.

Festari Peregrinus 376. 49.

a Fina Hyppolitus Rect. 105. 2.

Finati Bernardin. Finetus 308. 11.

Fincato Longare Ant. & Phœnix

F. & Benedicta 152. 24.

Finozzi Cajet. & Barth. 133. 11.

Nicol. 341. 2. 5.

Fiocardi Gasp. & Lud. Fr. 139. 10.

Fioretti Jo: Petrus 203. 8.

Fiore Petrus, & Christoph. 369. 5.



Floriani Ant. Archipr. 310. 3. 4.  
 Ant. 61. 4.  
 Fochesato Jo: Dom. q. Jo: 146. 12.  
 Franc. & Joseph Jo: Bapt. F. 12. 7.  
 dal Foco M. Ant. Par. 106. 5.  
 Folchi Pet. Annæ Coniux 280. 58.  
 Jo: Bapt. Joseph F. 214. 43.  
 Joseph Vinc. F. 371. 15. Jo:  
 Ant. 294. 151.  
 Fontanabona 382.  
 Fontana Valent. 297. 6. Pet. 13.  
 30. Franc. Hier. F. Claræ Con-  
 iux. 18. 11.  
 Fontanelli Franc. 24. 5.  
 Foralorsi Hier. q. Hier. Vendram.  
 Nep. 95. 7.  
 B. Forciano Eremita 306. 3.  
 Formica And. Archipr. 388. 13.  
 Fornasa Ant. q. Gajer. 375. 44.  
 Barth. 376. 48.  
 Fortuna Ant. Jo: Bapt. Paroc. &  
 Barth. 380. 9.  
 Fracanzani Jo: Bapt. Franc. F.  
 256. 13. &c. Septimius 257. 23.  
 Silvester 108. 3. 4.  
 Fracari Steph. q. Gabr. Ant. &  
 Th. 218. 9.  
 Fracassi Paul. Archipr. 388. 14.  
 18. 19.  
 Fracco Fortunatus 382. 14.  
 Franceschini Jo: 321. 18.  
 Francesconi Petrus 6. 8.  
 Franchetti Jo: Maria 19. 7. Ca-  
 millus, & Flora Ux. 20. 11.  
 Francia Ant. 304. 13.  
 Franzani Barth. 327. 54. Ang.

Dom. F. 353. 14. Nicol. Ang.  
 F. n. 15. p. 266. 20. 21.  
 Franzoni Sebast. & Matth. fratr.  
 327. 57. 330. 73.  
 Freschi M. Ant. 159. 39.  
 Frighettus Petrus 337. 4.  
 Frigo Nicol. 229. 40. Nicol. Sac.  
 225. 15. 236. 8.  
 Furlani Barth. Par. 107. 3. Joseph  
 Archipr. 247. 4. Franc. 337. 3.  
 Fulcinieri, seu Fusinieri Ambr. q.  
 Joseph 283. 73. 294. 152.

## G.

Gajarsa Bapt. q. Hier. 375. 37.  
 Galerius Silvester Rect. 165. 83.  
 198. 2.  
 Gallus Petrus Archipr. 332. 1. 4.  
 Gardellini Ant. 8. Barth. 285. 93.  
 Barth. Archipr. 313. 14.  
 Gardigiani, vel Gardesani F. Bo-  
 nav. O. M. Obs. 168. 100.  
 Barth. Presb. 271. 5. Jo: Bapt.  
 281. 60.  
 Garofolus Franc. Par. 101. 2.  
 Garzadori Alb. Maria Can. Reg.  
 Later. 80. 10. p. 81. 11. 12.  
 Alphonsus 34. 13. 14. Dom.  
 Archipr. 105. 3. Julia 254. 31.  
 Jul. q. Jo: Bapt. 241. 22. Ant.  
 & Hieron. Vinc. F. Lud. 83.  
 1. 2. &c.  
 Garzetta Dom. Archipr. 105. 4.  
 35. 1. p. 36. 2. Aug. Archipr.  
 25. 41. 2.



- Gaspari Jo: q. Jac. 324. 39. Marcus, & Valerius 13. 27.  
 Gasparini Aug. 42. 8. Bern. Ant. & Jo: Franc. Pat. 193. 8.  
 Gasparoni Bern. Jo: F. 122. 64. & 70.  
 Gatto Ant. Rect. 57. 8.  
 Gechel Bapt. Sac. 20. 2.  
 Gemo Jo: M. Rect. 36. 6.  
 Genari Ant. 127. 11.  
 Ghellini M. Ant. & Hier. F. 348. 8. Aloys. Archipr. 349. 10. Bened. q. Gilini de Bolon. 361. 7. Paul. Æmil. Aloys. M. Ant. 348. 6. Ven. Gellius 7. alii Viri illustres 365. Ant. 322. 4. Gellius 333. 12. &c. Lælius Lauræ Conjux 205. 8.  
 Gherlini Franc. Sac. 207. 5.  
 Giacomazzi Barth. 44. 7. Camil. Pet. & Jo: 25. 6. Jo: Bapt. 57. 9. Angela 37. 1.  
 Girardello Gasp. Archip. 153. 16.  
 Gianello Joseph 37. 7. Pet. 31. 4. a Giara Nicol. Rect. 187. 8.  
 Gios Romanus, & Modestus 211. 13. Uliverius 14.  
 Gislardi Hypol. Jo: Dom. Fabbri ux. 36. 6. a Julia Ant. & Ambr. 194. 1.  
 Giustiniani Pomp. Raph. F. 52. 16. Raph. Ant. 17.  
 Gloder Barth. & Franc. q. Barth. 218. 11. p. 219. 18.  
 Gnettus Franc. & Aug. F. 158. 31.  
 Gobbatì Matth. R. 56. 2. 4. Franc. Sac. 61. 2.  
 Godi 82. 8. Alex. Archip. 91. 1. Scipio Christoph. F. Gaudentia Conjux 28. 8. Martius 105. Henticus 342. 10. Maximil. Horat. F. 26. 12. & p. 27. 15. Corona 34. 11. Paul. Henr. 25.  
 Gonzatti Jo: Maria Rect. 383. Nicol. & alii n. 11. 15. 19. 20. &c. Franc. 228. 33.  
 Grancari Franc. 82.  
 Grandi Nicol. Cath. Conjux 388. 12. Sebast. Rect. 55. 5. 6.  
 Granotti Vinc. 282. 69.  
 Gratia D. Ant. & Jo: Franc. 256. 12.  
 Gratiani Jo: Marini Pat. 366. 5.  
 Grazioli Matth. 326. 50.  
 Gregorii Jo: Petr. Sac. Franc. & Jo: 306. 2. Greg. Hier. Steph. F. & Barth. 308. 12.  
 Grendele Thomas q. Hier. 142. 13.  
 Greselini Nicol. & Jo: M. Presb. 292. 141.  
 Griffoni Fulgentius 387. 3.  
 Grillati Jo: M. & Dom. q. Ant. 18. 9.  
 Groppi Albertetti 190. 7.  
 Grotto Pietro 308. 14.  
 Gualdi Lælius 223. 3. Francis. Steph. F. 241. 25.  
 Gualtieri Julius 286. 103.  
 Guarda Franc. & Ant. frat. 235. 2.  
 Guazzi Jo: Ant. 202. 17. Iseppo di Gio: di Gio: Batt. 190. 6. Petrus 117. 40.  
 Guidolini Paol. pittore 360. 2.  
 Gasato Jo: Bapt. 31. 4.



## L.

dal Lago Barth. 46. 2. Joseph 19.  
 12. Jo: Bapt. R. 268. 1.  
 Lago Franc. M. 136. 34.  
 Lanaro Ant. 343.  
 dalle Laste Natalis Presb. 156.  
 22. 170. 111. 12. &c.  
 Lazzari Jacob. 222. 1. 2. 3.  
 Lazzarini Lazzaro Archipr. 367.  
 1. 4. Andr. Rect. 37. 5.  
 Leonardi Adrianus Franc. F. 85.  
 4. Ant. Archipr. 104. 2. 3.  
 Leoni Adrianus Franc. F. 85. 4.  
 Ant. Archipr. 104. 2. 3.  
 Leoni Franc. Scult. Franc. & Leo  
 fratres 298. 6. & 360. 2.  
 Leonzi Jo: Bapt. 391. 8.  
 Libba Andr. 287. 109. Jacobus  
 280. 55.  
 Linaroli Dominicus 167. 89.  
 Lolla Petrus 32. 8.  
 Longare Lælius, & Th. Sac. 151.  
 22. 23.  
 Loselli Ant. & Julius 324. 34.  
 Lovisonus Archipr. 189. 3.  
 Lucas Rect. Villæ a Ferro 268. 1.  
 Lucatus Jac. q. Julii 377. 4.  
 Lucifer Rect. 41. 1. 2.  
 Lughera Fr. Hier. Min. Conv.  
 162. 59.  
 Lupatinus Ant. Rect. 109. 5.  
 Luschi Aloys. 27. 15. Franc. Ant.  
 67. 18. Bonif. & Ceratus 321.  
 Pompejus Camillæ F. 83. 3.  
 Lusius Brantius Lud. 248. 7.

## M.

Mabilia Carolus 87. 5.  
 Macchiavelli Georg. 274. 31. p.  
 244. 47. Franc. 320. 10. 11.  
 Maceraca Franc. Thadæi F. 158. 35.  
 Macrina Sandrici 201. 13.  
 Maculani Jo: Rect. Joseph, & Jo:  
 Nep. 198. 4.  
 Maganza Alexand. pitt. 383. 21.  
 de Magistris Ant. 146. 10.  
 Magno Gasp. Sac. 85. 1.  
 Magrè Vinc. & Hier. Nep. 68. 27.  
 Maistrello Jo: Hier. 347. 3.  
 Malacreda Bernard. 68. 34.  
 Malenghi Ant. Archipresb. 200.  
 201. 2. &c.  
 Malfetti Petrus Presb. 386. 9.  
 Malucelli Ant. 339.  
 Maneculus Nicol. 70. 43.  
 Manelmi Belpetrus 93. 11.  
 Manini Jo: Alb. Archipr. 265. 15.  
 de Manno Bapto Miles 353. 27.  
 de la Mara 41. 2.  
 Maraffus Jo: Archipr. 332. 2.  
 Marangoni Pauli q. Jo: 141. 8.  
 Jo: Presb. 378. Laur. Med.  
 376. 46. Ant. Rect. 38. 7.  
 Marani Jo: 44. 6. Guill. 269. 4.  
 Marassoto Archipr. 361. 9.  
 Marcadante Bruno 201. 7.  
 Marcante Ant. 368. 3. Barth. 23.  
 27. & p. 135.  
 Marcellini Balthassar 276. 40.  
 Marchesini Septimius Archipresb.  
 330. 76. Barth. Dom. F. 18. 5.



- Fabianus Can. & Jo: q. Hier.  
 29. 12. Valent. Jo: Jac. F. 18. 6.  
 Marchi Paulus 82. 6. Jo: Joseph  
 F. Simeon Paroc. 294. 154.  
 Marchiani Franc. Cath. Conjux  
 120. 50.  
 Marchiori Jo: Ant. Par. 246. 4.  
 de Maria Canton. Campan. 215.  
 12. 245. 54.  
 Marcolini Thomas Sac. 55. 16.  
 Marini Presb. Andr. 323. 31. Nicol.  
 & Jo: fratres Ant. 357. 10. 11.  
 D. Hier. 578. 6. Ant. 287. 107.  
 Matoso Fr. Valent. 62. 5.  
 Marostica Franc. Med. 281. 62.  
 p. 288. 118. p. 293. 148.  
 Marrubio Domin. 14. 37.  
 de Mantha Leo. Jo: 130. 9.  
 Martignoni Pet. Ant. q. Georg.  
 45. 4.  
 Martinelli Lucas pict. 216. 1.  
 Martini Jo: 270. 4. p. 18. 12.  
 Marietta 14. 38.  
 Maruffi Hier. Archip. 145. 7.  
 Marzari Lud. p. 8. 1. p. 159. 41.  
 Barth. 162. 58. p. 165. 72.  
 p. 164. 68. Jul. Hyppol. 274.  
 25. Jo: Paul. Julii F. 268. 2.  
 Jo: a Putheo q. Petri 13. 29.  
 Joseph 352. 19.  
 Mascarelli Marcus Jo: Bapt. F.  
 180. 11. 12. 182. 29.  
 Massari Jo: 53. 4.  
 Mattarelli Jo: & Fr. 6. 3. p. 8. 1.  
 Mattheacci Ang. Pet. &c. 161.  
 49. 50. Franc. 162. 54. &c.  
 Domin. 153. 17. p. 172. 12.  
 Ant. & Jo: Paul. F. Alb. Archip.  
 156. Nicol. Ant. 21. Leander  
 Rect. 200. 6.  
 Mattielli Piet. & Jo: Bapt. 376. 53.  
 Melani Sebast. 157. 127. Franc.  
 172. 121.  
 Melchiori Jo: Ant. Par. 246. 4.  
 Hier. Archipr. 111. 10. Barth.  
 ex Ant. ibid. Jo: Jac. Presb.  
 23. 5. Franc. 244. 41.  
 Joseph 34. 9.  
 Menegatti Barth. Sac. Matth. &  
 Ant. Fr. 259. 1. 298. 5.  
 Meneghini Joseph q. Hier. Pasquæ  
 Conjux &c. 50. 10. Franc. 83. 9.  
 Mezza Barth. 137. 38.  
 Mezzalira Petrus 178. 10.  
 Micheli Guglielmo 105. 7.  
 Milan Bernardin, e Gasp. Sac.  
 294. 156.  
 Million Clarelus 226. 19.  
 Millo M. Ant. 327. 60.  
 Miolati Jo: Par. 357. 8.  
 Miolo. Marco 324. 37.  
 Miotti Pax Archip. 173. 1. 2.  
 Mischio Dominicus Sac. 107. 4.  
 Mistè Paulus 374. 35.  
 Mistrorigo Xantes Rect. 235. 1. 3.  
 Modesti Sor. Daria M. Clarissa.  
 120. 49. Paul. Dom. F. 122. 65.  
 Molino Barth. 288. 117. 118.  
 Molis Jo: Archipr. 201. 12.  
 Montagna Barth. pict. 100. 110. 4.  
 de Monte 181. 15. 16. 17. Jacob.  
 Francischinæ Conjux 111. 9. Hier.



Sanctini F. p. 3. 10. Hostilius  
320. 12. & 371. 18.  
Montemezzo Franc. & Barth. 374.  
n. 33.  
Monticelli Hier. Archipr. p. 74.  
75. n. 7. 13.  
Monza Co: Aloys. 322. 25. P.  
Joseph Vinc. O. P. 63. 4. &  
p. 101. Fab. 371. 18. Ant. Can.  
p. 34. 14. 15. Jo: Bapt. Alb. F.  
Paul. & Carol. 340. 10. 13.  
Morari Jacob. 159. 42.  
Moretti Bernardinus 75. 11.  
Morla Innocens Archipr. 361. 5.  
Moro Franc. Sac. 304. 12.  
Morseletti Joseph Dom. & Jac.  
p. 51. n. 10. 11.  
Mosca Jo: M. pict. 131. 15.  
Motti Matth. Georg. F. 179. 8.  
Moxele Petrus Ant. q. Marci, Mo-  
desti q. Juliani 211. 15.  
Mozzatus And. R. 192. 3. 3. &c.  
Munareus Franc. 92. 7.  
Munari Cajet. Valent. Pat. 65. 9.  
Musto Baptistina 109. 6.  
Mutiani, seu Muzani Faustus M.  
Archipr. 291. 132. Jo: Bapt. 273.  
19. Sila Hier. Fr. 280. 57. Ant.  
& alii 135. 25. &c. Licinius Ca-  
roli F. 137. 41.

## N.

Nale Nicolò di 167. 87.  
Nanta Franc. 124. 2.  
Nanti Barth. Camilli F. 395. &  
371. 19.

Nardi Spinardus Melchioris F. 227.  
29. Marcus R. 79. 2.  
Nascimbene Jo: Par. 335. & 336. 7.  
Negri Co: Egid. 352. 17. Flami-  
nius 224. 9. Steph. Archipr.  
263. 4.  
Negrini Cajet. & Hiac. 98. 3.  
& 35. 10.  
dalla Negra Jo: M. 13. 28. Aloys.  
q. Matth. & alii p. 10. n. 9. 10.  
Jo: Bapt. Vinc. F. 9. 23.  
Negro 96. 16. Bern. 35. 10.  
Neri Franc. 197. 4. Cajet. Hier.  
Archipr. 38. 12. 16. 18. &c. 24.  
Phil. Bern. Archipr. 267. 3.  
Nicoletti Matth. 286. 99. Tibe-  
rius q. Jo: 394. 26. Ursius Presb.  
Jac. F. 350. 8.  
Nicoli Marcus Rect. 188. 1. Elisab.  
Christoph. Mater 276. 41.  
Nievo Nicol. 272. 14.  
Nievo Povegl. Ant. Philip. 37. 2. 3.  
Nilaldus Prosdocimus 157. 25.  
Nodari Ant. & Sebast. 189. 4.  
Nogarola 355. & 282. 71.  
Novelli Petr. Ant. pict. 131. 16.  
Greg. Rect. 31. 32. 1. 5. Jo:  
92. 10.

## O.

dall' Oglio Jacob. Presb. 222. 13.  
Olivari P. Domenico O. P. 344. 1.  
Ongaro Pet. Mich. 387. 9. Ant.  
ac Jo: Bapt. Sac. 20. 5.  
Opigli Matth. Rect. 44. 6.  
dalle Ore Valentino 385. 5.



Orgiani Joseph 255. 3.  
 Orini Melchior 67. 19.

## P.

Pace Fabius 347. 5.  
 Pacetti F. Longinus 309. 17.  
 Padoani Familia 351. 11.  
 Pagani Paganus Bonæ Coniux 12. 17.  
 Pajelli 179. 3. 4. p. 182. 19. Barth.  
 69. 40. Scipio p. 320. 9. &c.  
 322. 326. 33. p. 329. 70. 71.  
 Pajerini Nicol. q. Barth. 93. 11.  
 Lucia 14. 38.  
 Palazzi Alexander 87. 1.  
 de Pali Baldin di Marco 42. 4.  
 Palladius Andr. 223. 4.  
 Panc. Piero Scultore 239. 11.  
 Panciera Maximus Can. 238. 6.  
 Panizza Joseph 304. 13. 14. Jo:  
 Hier. F. 141. 11. & p. 143.  
 Pasini Eleonorus 282. 6. 7.  
 Pasqualin Ant. 90. 4.  
 Passani Paul. Rect. 216. 1.  
 Passerini Paul. Rect. 217. 3.  
 Pauli Franc. q. Jo: Bapt. &c. 385. 6.  
 Perpeggi Petrus 286. 101.  
 Pianara Ant. Archipr. & Mich.  
 39. 42.  
 Pianezzola Joseph de. Sac. Ama-  
 dæi F. 207. 7. 10.  
 Piazza Ant. M. 316. 11. 12.  
 Piazzoni Sebast. Cypr. & Jo. Bapt.  
 Nep. 379. 6. 7.  
 Piccoli Angelus 26. 11.  
 de Pieri Ant. Pict. 38. 13.

Pieriboni Jo: Mar. 28. 380. Jo:  
 284. 82. Joseph q. Cajet. Ar-  
 chipr. 134. 19.  
 Pigafetta Barth. Odorici F. 260.  
 5. 6. 7. Steph. Pamph. F. 29. 9.  
 Piloni Dominicus 98. 1.  
 Pilati Jo: 32. 8.  
 Pisani Hieron. Rect. 336. 13.  
 Pisoni Jo: Bapt. 157. 23.  
 Piovene Almericus q. Aloys. 302.  
 5. Thomas 342. 9. Carol. q.  
 Henr. 379. 4. & 380. Moyses,  
 Jac. Presb. & Franc. fr. 308.  
 10. p. 272. 16. Ang. 275. 32.  
 Alovix. 139. 9.  
 Pittarini Jo: Bapt. 174. 8.  
 Pizzari Cajet. & Petrus fr. 308. 15.  
 Pizzeta Jo: Bapt. Ab. 196. 4.  
 Pizzocaro Eleonora Ant. F. 237.  
 2. 238. 3. 4.  
 Pojana Nicol. 67. 23. Petrorius  
 Eq. Hierosol. 38. 11. Lud. 13.  
 Germanicus Archipr. 262.  
 Polcastri Hier. 4. 18. Hier. Jo:  
 Petri F. 371. 16. Petrus 335. 2.  
 Poncechio Hier. Med. 325. 40.  
 Pontedera Jul. Elisab. Coniux.  
 Franc. fr. Joanna fil. 112. 14.  
 Porà Santo 148. 25.  
 Ponzin Franc. Rect. 246. 7.  
 Porta Andr. Thomæ F. Sculpt.  
 392. 19.  
 Porto Franc. Jo: F. 328. 66. Ant.  
 331. 79. 80. Jul. 336. Hier.  
 Franc. Jo: F. Coriol. Aloys. &  
 Hier. 233. 9. 10. Gabr. Can.  
 f f f



& Parochus Hier. F. Torquatus, & Manlius 234. 11. 13. &c. Hier. Maxim. F. 343. 4. Ant. & Hier. Nep. 26. 7. Hor. 29. 11. Jul. 360. 1. 2. Jo: Paul. Nicol. Nep. 135. 28. 2. 7. alii pag. 49. Paul. 337. 14. Cajet. Jo: Achilles Jo: Bapt. p. 49. Paulus 337. 14. Cajet. q. Laur. Sac. 142. Jo: Bapt. Leonidæ F. & Bernard. 131. 13. 14. 15. Jo: Lucr. Conjux 142. &c. dal Pozolo Bern. 147. Franc. Rect. 246. 7. Jacob. Lucia p. 293. n. 145. 149. 150. Pozza Guerinus 220. 6. Pozzo Ant. Rect. 379. 5. David 348. 5. Prandus Dom. Joannæ Conjux 244. 42. Preto Martinus, & Carolus p. 11. n. 15. 16. p. 307. 7. Prianti Jo: Ant. & Ulpianus q. Priantis 118. 42. Princi Jovannicius, & Colatinus 242. 27. 28. Priorati Floramons Petri F. & Franc. 295. 158. 159. Proti Jo: Petrus 124. 3. Putti Ang. Marinalis Zenerus Sculpt. 174. 3.

## Q.

Quartironi Ant. 219. 15.

## R.

Ragona Ant. M. 273. 23. 370. 12. Rainaldi Sebast. 68. 29. Rana Alessio di Girol. 140. 11. Rancan Jo: Bapt. Sac. q. Pauli 21. 8. Jacob & Dom. 22. 9. 10. Ravasini Franc. Rect. 5. 3. Raulin Jo: Bapt. 5. 3. Raus Blasius Sac. 311. 4. Regaù Franc. 224. 8. Jo: Archip. 235. 3. 236. 6. Reghellini Anna M. 283. 77. Remondi Balth. 164. n. 65. Renaldi Petrus Alberici 109. 4. Jo: Ant. 73. 5. Repele Matth. 20. 9. Repeta Æneas & Scipio Nicol. F. 261. 1. 2. &c. & 150. 16. Revese Rogeri Guidus 49. 18. Lud. 275. 30. Richetti Joseph 65. 3. Riccobello Ottav. Arcipr. 311. 2. Laur. Stellæ Conjux 137. 35. Rielli Barth. q. Jo: Ant. 190. 8. Rigotti Christoph. & Hier. q. Jacobi 133. 12. 13. Mauritius Franc. Pat. 94. 7. Petrus Cath. Conjux 134. 18. Bernardina 19. Riva Hier. Presb. 136. 33. Maria Magd. 54. 7. Rizzi Familia 270. 10. dalla Rovere Jo: Bapt. Rect. 126. 6. Rodighiero Petrus Elisab. Conjux 211. 19. 20. Romanæ Inscriptiones p. 1. & 2.



- p. 5. n. 3. 4. p. 6. n. 3. p. 25. &  
 31. n. 3. p. 92. n. 8. p. 125.  
 n. 1. 2. p. 237. n. 1. p. 252. n. 14.  
 p. 229. n. 142. p. 296. n. 164.  
 p. 249. n. 9. p. 325. n. 45. 46.  
 p. 338. n. 5. p. 353. n. 24. 25.  
 Romanini Jo: Bern. Rect. 94. 2.  
 Roncada Nicol. 22. 27.  
 Ronconi Franc. Ant. Pat. 139. 8.  
 Rosa Marcus Annæ Coniux 277. 42  
 Andr. q. Barth. 285. 92.  
 Rossetti Jo: 169. 105.  
 Rossettini Bernardinus Arch. 4. 1.  
 Rossi, o de Rubeis Christoph. &  
 Alex. Fr. 37. 6. Leonard. Franc.  
 F. 165. 77. Roscidius, & Nicol.  
 377. 56. Hier. 277. 43. Galeat.  
 & Alb. Elisab. Coniux 163. 60.  
 Petrus & Mich. 164. 70. Christ.  
 Archipr. 359. 23. Franc. 279.  
 54. Carolus Sac. 318. 11. Hier.  
 Elisab. Franc. Sor. 290. 127.  
 Rostichelli Hier. 258. 4. 5.  
 Rotella Jo: Nadaliæ Coniux 301. 12.  
 Ruaro Girol. 17. 1.  
 Rubi And. & Marcus Rect. 208.  
 Rubini Joseph 68. & 69. 33. &  
 39. Lætitiæ Maria Clarissa 119.  
 47. 48.  
 Rutilio Torquatus Jo: Bapt. Fr.  
 p. 100. 11. Jo: Bapt. Archipr.  
 99. 3.  
 S.  
 Saccardo Jo: Archipr. 267. 14.  
 Guid. Archipr. 178. 1.  
 Sacchi Theodorus 148. 1.  
 Sachieri Jo. q. Ant., & Petrus  
 Sac. 233. 6. 7.  
 Sadori Jo: Archipr. 378. 5.  
 Sagini Arcangelus 366. 4.  
 Sala Jo: Franc. Mich. F. 229. 41.  
 a Sale Lud. 272. 13. Franc. 68.  
 31. Horat. & Octav. 252. 16.  
 & alii. Aloys. q. Ant. Nicol.  
 Marchio 247. 2.  
 de Salomonis Plinius Rect. 261. 2.  
 Salvi Aloys. & Leopoldus q. Lud.  
 43. 11.  
 Sansoni Barth. & Seb. fratr. 362.  
 8. Guido 345. 5.  
 dal Santo Ant. 297. 4. 7.  
 Santolini Jacobus 6. 8.  
 San Zorzi Barth. 236. 10.  
 San Zuanne Annibal, & Octav.  
 223. 1. 2. Julius Cæsar 4. 17. 228.  
 33. Hier. 229. 44. Bernard. 3.  
 13. Jul. 4. 17. Leonardus Præ-  
 pos. 226. 24.  
 Saraceni Ant. M. 180. 12. 13.  
 Sartori Petrus Rect. 43. 5. Jo: M.  
 Matth. & Nicol. Pat. 239. 16.  
 dal Sasso Franc. 357. 13.  
 Savj Jo: Archipr. 82. 1. 3.  
 Scajati Jo: pict. 208. 4.  
 Scalabrin Jo: Ant. 241. 21. Jac.  
 146. 13.  
 Scalcus Matthæus 101. 14.  
 Scaramuzza Franc. Dom. & Ant.  
 q. Dom. & Bernard. q. Barth.  
 243. 37.  
 Scarmolin Ant. 350. 4.



Schiavo Piero 379. 3.  
 Schio 292. 139. Aloys. Pet. Franc.  
 280. 56. Lud. & Vinc. 346. 10.  
 Seb. & Jac. 320. 7. p. 375. 21.  
 Scibotti Franc. q. Jo: Vinc. Marg.  
 Conjux. 95. 4.  
 Scolari Hier. 194. 10. Jac. Paulæ  
 Conjux 195. 11. Barth. q. Jo:  
 13. Hier. 194. 10. Jac. 11. 13.  
 Scorloni Joannes 283. 74.  
 Scottigagna Rect. 305. 6. Alex.  
 &c. 306. 7. Franc. Præp. Mon-  
 tisb. 227. 32.  
 Scroffa Lud. & Josephi fratr. 186.  
 1. Marg. 187. 7. & 80. 5. 9.  
 Seuchati Hier. Rect. 97. 4.  
 Sculptores Thomas, & Bernardin.  
 245. 52.  
 Segreto Erasmus Archip. 180. 14.  
 Serpe Leon. 4. 2.  
 Serta Andr. 273. 18.  
 Sertorius Ant. Archip. 158. 36. 37.  
 Sessi Nicol. Ferd. q. Fregnani q.  
 Jo: Franc. 54. 16. Bernard. Ar-  
 chipr. 101. 1. p. 202. 15. 18.  
 19. p. 203. 20. 21. 22.  
 Setta Jo: Bapt. Presb. 136. 34.  
 Sgreva Cajet. 51. 12.  
 Silvæ Fam. 292. 140.  
 Silvestri Jo: Ant. Paroc. 262. 5.  
 Sebast. 376. 52.  
 Simoni Barth. 158. 30.  
 Sinoici Leont. q. Nicol. 377. 57.  
 Slavina Dom. 17. 6. 13. 19.  
 Smelzelato Barth. 137. 40.  
 Sniderle Cajet. Archip. 259. 24. 27.

Smitarelli Thom. & Blasius 310.  
 5. & 311. 7.  
 Soleo. Jo: Georg. a. 281. 64.  
 Speroti Ant. q. Valent. 186. 5.  
 Spessa Jacob. a. 158. 33.  
 Squarzi Jo: Bapt. & Barth. Nepi.  
 38. 9. 10. Lud. 322. 20. Barth.  
 q. Aloys. 37. 4.  
 Stefanini Joannes 281. 64.  
 Stopaceri Franc. 371. 14.  
 Stopato Ant. Rect. 197. 5.  
 Stroppari Elisab. Petri F. 166. 81.  
 Lucia 171. 115. Jo: Bapt. Jo:  
 F. 81. 13.

## T.

a. Tabula Leonard. 274. 24.  
 Talasso Joseph Archipr. 91. 2. 3. 4.  
 Tamburini Jo: Ant. & Lud. 276.  
 38. 39.  
 Tardivi Ang. & Franc. 95. 8.  
 Tencati Guillel. 178. 34.  
 Teresi Joan. Rect. 245. 52.  
 Tescari Franc. &c. 20. 4.  
 Tessari Barth. 204. 3.  
 Testolin Zuanne &c. q. Girol. 334.  
 Vigil. Sac. 390. 5.  
 Testori Jo: Steph. 288. 113.  
 Tiella Barth. & Joseph Presb.  
 294. 153. 155.  
 Tiene Aloys. Prosp. & alii 77. 2.  
 p. 78. &c. Jac. Vinc. ac Ferd.  
 98. 1. Mich. Jac. & Vinc. 103.  
 2. 3. Valer. 84. 6. Ferd. Mich.  
 F. 347. 4. Leonardus 319. 5.



- Clemens Ant. Guido 108. 6.  
 Meioranza 225. 43. 44. p. 329.  
 68. Claud. Cajet. Can. 124. 4.  
 Jo: Sac. n. 5. Jo: Hier. F. Doroth.  
 Conjux 117. 39. Bapt. & S. Cajet.  
 102. 1.  
 Tirondola Melchior Bernard. Nep.  
 13. 26.  
 Titoni Georg. 286. 102.  
 Toaldi Jul. Cæsar Tranquilli F.  
 283. 79. Joseph 149. 7.  
 Todescata Magd. 89. 1.  
 Tommasi Joseph Archipr. 368. 1.  
 Tommasini Joseph pict. 89. 90.  
 p. 5. n. 4.  
 Tommasoni Petrus Annæ Mariæ  
 Pat. 174. 6. Jo: Rect. 197. 4.  
 Pet. Donatus 198. 7. Gasp. q.  
 Hier. 166. 78.  
 Tonati Alexander 287. 108.  
 Tonelli Joseph Sac. 194. 11.  
 Tonioli Petr. q. Andr. p. 106. 6.  
 Matth. 167. 86.  
 Tonsi, o Tosi Franc. 321. 17. Hier.  
 pict. 307. 5. Horat. Helenæ  
 Conjux 189. 1.  
 Tornieri Philip. Bened. Pat. 345. 6.  
 Tortora Hieron. Ant. Magd. F.  
 339. 14.  
 Tretto Cajet. Med. 332. 6.  
 Trissini Nicol. q. Paxii 369. 4. 5.  
 Balth. 370. 11. p. 372. 23. Joseph  
 q. Lud. 374. 31. Octav. & alii  
 392. 12. Ant. M. p. 19. Bonif.  
 Aloys. F. 130. 9. Ant. Leon. F.  
 390. 1. Joseph 391. 11. Nicol-  
 nus 374. 32. Trissinus Archipr.  
 7. 11. Gasp. 2. 9. Jul. & Lud.  
 fratr. 3. 14. Parmenio, & alii  
 378. 1. &c. Æmil. 337. 15.  
 Leon. Lud. F. & M. Ant. 59. 4.  
 Tovaglia Ant. 323. 28.  
 Turcus Hier. Rect. 335. & 336. 6. 8.  
 Turra Barth. Rect. 338. 1. Ang.  
 Caroli Avunculus 190. 9. 11. 12.

## V.

- Vaccari Jo: q. Ant. de Clusone  
 p. 12. n. 2. Barth. Jo: Medici  
 celeberr. F. 190. 191. n. 5. 3.  
 p. 171. n. 115. Dom. Archipr.  
 88. 4.  
 Vaccarotto Jac. Archipr. 332. 5.  
 Vajenti Jo: Sperantia pict. 317. 8.  
 Pompil. & Val. 69. 37. 38.  
 Valdagni Fam. 145. 2. 3. Apollon.  
 146. 14. Jo: q. Pet. p. 134.  
 Petrus, & Ant. 372. 24. P.  
 Barth. Servita 295. 160.  
 Valenti Janesis q. Blasii 216. 3.  
 Valimensis Placidus 313. 6.  
 Valle Jul. Cæsar Cæcil. Conjux  
 196. 7. Jac. Archipr. 377. 2. 3.  
 Domin. Ant. F. 16. 6. Franc.  
 313. 4. Jo: Paul. & Jul. Cæs.  
 Lud. F. n. 5. Sigism. 87. 3.  
 Alb. Archipr. 369. 3. Octav.  
 Aloys. & Salust. 370. 6. 10.  
 p. 75. n. 12. Paul. 67. 17. Ga-  
 leat. & Franc. 272. &c. Jac.  
 68. 26. & 30.



Valmarana p. 62. Ant. ac Joseph  
 108. 1. Ant. Barth. F. p. 2. 8.  
 Prosp. & alii p. 51. n. 14. 15.  
 Je: Bernardina Conjux 139. 9.  
 Christoph. q. Eleon. 225. 17. p.  
 62. 1. Bened. 51. 13. Paul. Ant.  
 Gasp. Jo: Bapt. 106. 8.  
 Vandinello Jo: Bapt. Rect. 125. 3.  
 Vanzenati Jo: Bapt. 98. 2.  
 Vecchia Horat. Presb. Advoc. Ang.  
 Fr. 358. 10.  
 Velo Jac. Ab. p. 380. Carol. q. Jo-  
 seph n. 10. Jo: Bapt. Scip. F.  
 p. 60. 12.  
 Velli Jacob. & Jo: 316. 1. Franc.  
 97. 5.  
 Verlati Galeat. 361. 6. Viri illu-  
 stres 363. & 64. Jo: Bapt. 275.  
 5. Sertorius Nicol. F. 307. 9.  
 Verli Franc. pict. 356. 5. 281. 64.  
 Vermilia Beatrix n. Co: Leonori  
 Gualdi 239. 17.  
 Vezzati Cesar Aug. Sac. 21. 3.  
 Vieri Joseph Archipr. 210. 10. 11.  
 Christoph. Rect. 343. 3. 162. 56.  
 Vigna Franc. & Horat. 288. 116.  
 Vitelli Hier. 69. 35. Joseph, Ur-  
 sus, Pereg. & Franc. 350. 3. 9. 10.  
 Vitto Jacobus 93. 14.  
 Vittorelli Victor Blanchinus Archi-  
 pr. 356. 4. 6.  
 Vivari Sebast. 286. 98.  
 Viviani Franc. Rect. 53. 5. p. 225.  
 n. 15. 16. p. 230. n. 49. 52. 53.  
 Ant. Archipr. 95. 5.  
 ab Ulmo, Francischina Franc. q.

Barthol. ux. 246. 5.  
 Vulpati 222. 2. 3.  
 a Vulpe Julius 321. 19. Octavia  
 p. 82. 9.

## Z.

Zacharias Paul. Franc. F. 141. 12.  
 Zaffonati Fam. 287. 105.  
 Zaffra Hier. Presb. Rect. 198. 5.  
 Zaghi Franc. & Ant. 62. 2.  
 Zamberlani Hier. q. Franc. 394. 25.  
 Zamboni Franc. & Barth. q. Blasii  
 375. 43. Dom. Pauli 386. 100.  
 Zampiva Ant. 13. 33.  
 Zambenedetti Horatius M. Ang. F.  
 317. 10.  
 Zanati Jo: 240. 21.  
 Zancharonus Ant. Pat. 15. 1. 16. 3.  
 Zanfardin Jo: Pet. Archipr. 302.  
 1. 2. 3.  
 Zanini Octav. 5. 3. Paul. Rect.  
 339. 2. Jo: Bapt. Sac. Franc. &  
 Ant. fratr. 332. 7.  
 Zanollo Joan. 32. 7.  
 Zanotti Bernard. de Grassi 195.  
 12. Pereg. 46. 5. Romanus 157.  
 22. Jo: Ant. 164. 65.  
 Zanni Salvator Archipr. 17. 2.  
 Zasa Paul. Rect. 300. 10. Franc.  
 Archipr. 357. 9.  
 Zatrabella Bern. ac Joseph &c..  
 166. 80. p. 169. Jacob. 163. 62.  
 p. 168. 94. Bernard. 165. 71. 76.  
 Zenardini Faustino 13. 30.  
 Zenoni 326. 47.  
 Zerbato Jo: Bapt. 16. 4.



Zevius Archipr. 307. 7.

Ziggiotti Jo: q. Jo: B. & Jo: M.  
p. 9. n. 5. 6. Hier. Presb. 15. 1.

Ziliotti Franc. Rect. 205. 5.

Zinani Jo: 23. 7.

### SUMMI ECCLESIAE PONTIFICES.

Benedictus XIV. 333. 12.

Clemens XI. 213. 26.

Clemens XIII. 189. 1. p. 306. 1.

Eugenius IV. 386. 11.

Greg. XIII. 239. 12. p. 284. 84.

Leo X. 261. 3.

Paulus V. 117. 37.

Pius VI. 231. 55. p. 245. 55.

Urbanus VIII. 307. 9.

### CARDINALES PARTIAR. ARCHIEPISC. ET EPISC.

Barbadicus B. Greg. Card. Ep. Pat.  
p. 96. n. 13. 14. p. 172. 122.

Barocius Petrus Ep. Patav. 209.  
8. p. 342. 6.

Benedictus Archiep. Mitilinus 21. 1.

Boni F. Ægidius August. Ep. Vic.  
108. 6.

Breganze B. Barth. O. P. Ep. Vic.  
p. 24.

Brescia Jo: Bapt. Ep. Vic. 121. 55.

Brutus Petrus Ep. 121. 57.

Busdragus Gerardus Ep. 214. 4.

Caccia Fr. Joseph Bergom. Ord.  
Min. Obs. Ep. Tragur. 331. 78.

Cataneus Altegradus Ep. Vic. 26. 9.

Cheregatti Jo: Ep. Cathar. 182. 1.

Lud. Archiep. Antibar. O. Min.  
Obs. 93. 12. Franc. Ep. Apru-  
tinus 93. 12.

Corner Jo: Ep. Patav. 172. 123.

Georg. Ep. Pat. 180. 14. 209.

7. p. 215. 1. p. 155. 16. 17.

M. Ant. 210. 9. Marcus Ep.

Pat. 290. 126. p. 330. 10. Mar-

cus Ep. Torcell. 217. 4. & ut Ep.

Vic. 227. 32. & p. 360. 2.

Delphinus Dionysius Card. Ep. Vic.  
90. 5. p. 141. 6.

Fantinus Ep. Pat. 192. 1.

Gabrieli Aloysius Maria Ep. Vic.  
390. 3.

Gravina Nicol. Ep. Scordensis 15. 1.

Janozzi Ant. Ep. Forliviensis 378.

Jorba Michael Ep. Archensis 202.

14. p. 50. 2. p. 355. 32.

Jordanus Pax Ep. Tragur. 315. 10.

Justiniani Nicolaus Ant. Casinen-  
sis Ep. Pat. 366. 1.

Labia Carolus Archiep. Corcy-  
rensis 338. 8.



**Lugus Zerbini** Ep. Milopotamen-  
 sis 330. 74.  
**Maltraverso** Fr. Guido O. P. Ep.  
 Ferrar. 223.  
**Marostica** Ant. de. Ep. Caprulen-  
 sis 395.  
**Martini** Ludov. Ven. O. P. Ep.  
 Ariensis 170. 107.  
**Nichixola** Albertus Veron. Ep.  
 Milopotam. 279. 52.  
**Nicolaus** Ep. Orthoniensis 182. 19.  
 deest in Ughellio serie.  
**Pellegrini** Jo: Petrus Ep. Paleo-  
 polis 214. 3.  
**Prata** D. Pileus de. Ep. Patav.  
 181. 18.  
**Priuli** Michael Ep. Vic. p. 5. n. 3.  
 p. 196. 6. Ant. Marin. Card.  
 Ep. Vic. 59. 8. p. 75. 8. p. 299.  
 n. 1. p. 268. 1. p. 356. 4. p. 251.  
 7. p. 373. 29. p. 64. 1. p. 175.  
 2. p. 344. 1. p. 310. 3. p. 59. 3.  
 p. 270. 9. p. 264. 5. p. 201. 12.  
 p. 381. 2. p. 296. 3. p. 99. 2.  
 p. 340. 7. p. 387. 8. p. 264. 5.  
**Rezzonicus** Carolus Card. Ep. Pat.  
 postea Clemens XIII. 173. 224.  
 p. 189. 1. p. 324. 34. 335. 1.  
 p. 306. 1.  
 a **Robore** Jo: Bapt. Card. ac Ep.  
 Pat. 213. 25.

**Rubini** Jo: Bapt. Card. Ep. Vic.  
 81. 10.  
**Salubriensis** Ep. Augustinus Ord.  
 Erem. 181. 18.  
**de Sanctis** Hieron. Ep. Argoli-  
 censis 354. 31.  
**Saraceni** Julius Polensis Ep. 79. 2.  
**Scarampus** Laur. Card. Patr. A-  
 quil. 172. 19.  
**Semprebonus** de Valeranis Joan.  
 de Marostica Ep. Caprulensis  
 p. 394.  
**Sordi** B. Joan. Cacciafronte Ep.  
 Vic. 90. 5.  
**Serpe** Innocentius Can. Reg. Lat.  
 Ep. Polensis 4. 2.  
**Stella** Lucas Ep. Vic. 79. 2.  
**Suarez** Petrus Maria Trivisanus  
 Feltri Ep. 30. 17.  
**Theupulus** Jo: Patr. Ven. 113. 6.  
 a **Turre** Henricus Veglensis Ep.  
 313. 17.  
**Venier** Sebastianus Vic. Ep. 54.  
 9. 18. 4. p. 106. 9.  
**Veronesius** Xantes Card. Ep. Pa-  
 tav. 217. 4.  
**Ymochai** Cornelius Ep. Akaden-  
 sis 21. 2.  
**Zaguri** Marcus Ep. Vic. p. 8.  
**Zenus** Jo: Bapt. Card. Ep. Vic.  
 15. 1.



## IMPERATORES, REGES, DUCES, ET PRINCEPES.

- Carolus V. Imp. p. 241. 26.  
 Franciscus II. Imp. 154. 12.  
 Maximilianus 208. 3.  
 Carolus Siciliae Rex 50. 1.  
 Casimirus Poloniae Rex 174. 2.  
 Joannes III. Poloniae Rex 76. 16.  
 Theresia Cunegunda ejus Fil.  
 ibid. & 229. 43.  
 Antonius Priolus Dux Ven. 117. 37.  
 Aug. Barbadicus Dux Ven. 318. 1.  
 Michael Stenus Dux Ven. 208. 1.  
 Joannes Austriae Archidux 275. 34.  
 35. p. 395.  
 Sigismundus Austriae Dux 209. 8.  
 Maximilianus Dux Bavariae 76. 16.  
 213. 26.  
 Canis de la Scala Veronae & Vinc.  
 Dominus 116. 34.

## INDEX EXTERORUM.

- Aegyptius Franc. Caesaris Pat.  
 p. 118. 44.  
*ab Argentorato Matthias* 213. 25.  
*Albestinus* Fr. Aloysius Burletti  
 O. P. 169. 4.  
*Bassanenses* Franc. & Barth. Na-  
 xochii pict. 216. 2. Franc. a  
 Ponte pict. 195. 16.  
*Benacensis* Ab. Michael Bertazzi  
 280. 8. 11.  
*Bergom.* Joseph Suardus Archipr.  
 178. 2. 179. 9.  
 Leopoldus Octavius Tassi 373.  
 Sebast. Broccus Archipr. 112. 11.  
 de Cittadella Joan. Zanioli Presb.  
 203. 22.  
*Brixienis districtus* Pax de Val-  
 le Canonica 351. 14.  
 Cremonensis Paulus Offredi 187 5.  
 Fano Jo: Presb. de 240. 19.  
 Ferrarienses Franc. Baccari Mis-  
 sion. p. 8. Franc. Sadorius Jac.  
 F. p. 14. Jo: Archipr. 378. 5.  
 Florentinus Jo: Bapt. Doni 164. 69.  
 Hispanus Simon de las Casas 395.  
 Laudensis Maria Ghisalberti de  
 Salvis 43. 11.  
 Lotharingus Steph. Henr. 134. 21.  
 Lucensis P. Joan. Massa O. P.  
 344. 7.  
 Lusitanus P. Franc. Macedo O.  
 Min. Obs. 122. 6.  
 Mantuani Guido de Mantua Mag.  
 Rhodiensium 230. 48. Aloys.  
 q. Aloys. 326. 47. Theophi-  
 lus Folengus Poeta Casinensis  
 183. &c.  
 a Marca Franc. Rect. 71. 4.  
 Mediolan. Andr. Nardini 116. 34.  
 B. Sciligi Murarius 32. 9.  
 Neapol. Carol. Leussi. Maria ux.  
 112. 15.  
 Patavini Barbo Soncinus Annibal  
 Can. 39. 1.



Berseletto Franc. pict. 353. 22.  
 Brusoni Jacobina 166. 85.  
 Fassoni Jo: Bapt. Med. 169. 85.  
 Grancarolus Jo: Bapt. 337. 16.  
 Paina Steph. Archir. 212. 23.  
 Perusini Pandulphina Pandulfi Eq.  
 F. Bernard. Fortebrachii ux.  
 117. 41.  
*Nolæ & Pitiliani* Comes Nicol.  
 Ursinus 118. 45. 46.  
*Ravennas* Hanferdin Murarius  
 228. 34.  
*Salubriensis* Joan. Kratique Presb.  
 145. 6.  
*Sibenicensis* Joan. Miles 309. 3.  
*Theutonici* Belinkerius Rect. 74. 1. 7.  
 B. Forcianus Eremita 306. 3.  
 S. Metro, ejusq. Corp. inven-  
 tio 74. 1.  
 Rhuden Joan. R. 215. 15.  
 B. Scillus Eremita 251. 8.

*Veneti.*

Balbi Bened. Abbas Leon. 114. 23.  
 Barbadico M. Ant. 278. 46.  
 Barbante Floriano 293. 145.  
 Barbaro Bern. 153. 9. M. Ang. M.  
 Pat. 111. 7.  
 Belegno Cath. Paul. F. 152. 1.  
 Bembo Jo: Ant. 31. 1. Dardi 228. 5.  
 Bertoldi Jo: Franc., & Petrus F.  
 160. 47.  
 Biondini Hieron. 171. 115.  
 Boas P. Hyac. M. O. P. 345. 4.  
 Bono Andr. 153. 5.

Canal Jo: Bapt. pict. 214. 5.  
 Capello Bened. 277. 44.  
 Corner Aloys. 153. 6. And. Jul.  
 Nicol. F. 271. 9.  
 Diedo Ant. 137. 57. & p. 183.  
 Donà Ant. 154. 13. Blanca 161. 52.  
 Emo Angelus 152.  
 Gislanzoni 71. & 72.  
 Gritti Andr. 346. 12.  
 Iberti Albertus Can. 125. 6.  
 Marcello Leonardus 153. 8.  
 Marcolini Franc. 239. 17.  
 Mauro Ant. 105. Nicol. 28. 29.  
 Mezzo Jo: Franc. 151. 2.  
 Minio Nicol. 115. 39.  
 Mocenighi Jo: Aloys. & Pet.  
 259. 6. 7.  
 Morosini Nicol. 346. 12. Blanca  
 Don. Præ. ux. 161. 52.  
 Pagani Ven. P. Ant. O. M. Obs.  
 336. 13.  
 Pasqualigo Jo: Bapt. Ant. F. 193. 10.  
 Pavari Hier. Archipr. 50. 1.  
 Pesaro Hermol. 223. 4.  
 Piazza Hieronymus 166. 253.  
 Pisani Aloys. Hier. F. Lucia conj.  
 jux. 291. 134.  
 Pizzamano Joannes 154. 14.  
 Ponte P. Silv. Domin. O. P. 345. 4.  
 Priuli Aloysius Patav. Præ. 2. 6.  
 Rizzi Sor. Maria Ang. August.  
 370. 108.  
 Rossi P. Vinc. O. P. 370. 108.  
 Sanseverino Joseph R. 196. 1.  
 Suriano Marinus 238. 37.  
 Tessari Elena Lud. F. 15. 10.



Tron Aloys. Præf. 223. 1. Nicol.  
277. 45.

Turresino Sebast. 172.

Vendramin Joan. 278. 46.

Venier Sebast. 319. 6.

de Ven. P. Ang. O. P. 169. 103.

de Ven. Nicol. Sculpt. 147. 20.

*Veronenses.*

Astulphoni Barthol. 5. 4.

Canossa Octav. Carol. F. 373. 28.

Castelli Anna M. 111. 6.

Cignaroli P. Felix pict. Bettini  
Fr. 168. 98.

Jorius Sebast. Ursul. Conjux Franc.  
& Mariæ Pat. 15. 40.

Mezzanelli P. Petrus Paulus O. P.  
173. 224.

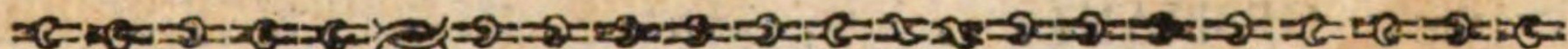
Patuzzi P. Vinc. O. P. 253. 22.

Sacchetti Ant. Aloys. F. 86. 4.

de Verona Barth. Mon. Oliv. 46.  
4. Nicol. 323. 28.

*Da veniam scriptis, quorum non gloria nobis  
Causa; sed utilitas officiumque fuit.*

Ovidius Lib. III. Elegia IX.



*In Paroch. Loci dicti Settecà, humi.*

Angelo Foscareno Alex. F. piissimo Ven. Presbyt. vi.  
nonas Julii MDCCCIII. è terris sublato, Haeredes moe-  
stissimi Sepulchrum P.

*Ex P. Leandro Alberti Bon. O. P. Memoria de Loco  
nostro Scalettae è regione Oppidi de Valmarana.*

*L. 3. fol. 85. de Viris illustrib. O. N.*

Anno 1492. existente S. Coronae Priore B. Sebastiano  
Maggio Brix. Fr. Thomas Donatus aliàs Prior S. Coronae  
quum rumore famae percepisset, se electum fuisse a Sen.  
Ven. Patriarcham Ven., Vincentiam furtim petiit, et plu-  
rimis diebus in Agro, quem Incolae vocant ad Scalettas  
aliquot passuum millia ab Urbe distante, delituit. Sed  
tandem inventus, lacrymans tantum subiit onus; conse-  
crationemq. die 28. et 29. Nov. praedicti anni recepit.



Venezia 22. Luglio 1802.

L' IMPER. REG. GOVERNO GENERALE.

Vedute le Fedi di Revisione, e di Censura, concede licenza allo Stampatore Vendramini Mosca di Vicenza di stampare, e pubblicare il Libro intitolato: *Musæum Lapidarium Vicentinum Collectum & Editum a F. Joanne Thoma Facciolio &c.* osservando gli Ordini veglianti in materia di Stampe, e consegnando le prescritte tre Copie per l'Imperial Regia Corte, e per le Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

GRIMANI.



ERRATA

p. 4. n. 17. Jul. Caesi  
p. 40. n. 9. 1066.  
p. 45. n. 5. Aedem  
p. 50. n. 2. Aesculanus  
p. 90. n. 5. Del fino  
p. 126. n. 6. doteannuum  
p. 153. n. 17. piisj ustorum  
p. 207. n. 5. Ghellini  
p. 231. n. 55. contemneor Viat  
p. 233. n. 7. Patrus  
p. 254. n. 84. XII.  
p. 395. Simonis

CORRIGE.

Jul. Caesar  
1051.  
Aetatem  
Arcusensis  
Delphino  
dote annuum  
piis justorum  
Gherlini  
contemne Viator.  
Patruus  
XIII.  
Simoni



















Faccioli, Giovanni Tommaso,

Musaeum Lapidarium Vicentinum

Bd.: 3. Inscriptiones continens Agri cum Appendice ad calcem omissarum, vel  
recens sculptarum, quae in ho

Vicentia 1803 - 1804

4 Ital. 167 t-3

urn:nbn:de:bvb:12-bsb10051815-2